

*"Se pensi al caffè pensa a me"*  
**Caffè Scrivano di Brusco B.**  
**BISTAGNO**  
**Regione Cartesio km 30**  
**Tel. 0144 79727**  
**www.bruscob.it**

# L'ANCORA duemila

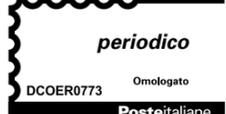


10925 **SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 25 SETTEMBRE 2011 - ANNO 109 - N. 35 - € 1,20**



Sito internet: [www.lancora.eu](http://www.lancora.eu)  
 PDF all'indirizzo: [www.lancora2000.it/edicola/](http://www.lancora2000.it/edicola/)

Poste Italiane S.p.A.  
 Spedizione in abb. postale  
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)  
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011



*Nella seduta convocata per venerdì 23 settembre*

## In Consiglio equilibrio di bilancio e no alla soppressione del tribunale

**Acqui Terme.** Sono sei i punti all'ordine del giorno in discussione nel Consiglio comunale convocato, a Palazzo Levi, alle 21 di venerdì 23 settembre.

Dopo la convalida del verbale della seduta precedente, il secondo punto analizzerà una ratifica della giunta comunale dell'8 agosto che aveva per oggetto la variazione al bilancio di previsione 2011, al bilancio pluriennale ed alla relazione previsionale e programmatica del triennio 2011/2013.

Il Consiglio comunale prenderà atto, e discuterà, che per effetto delle variazioni ratificate il totale generale della previsione che il bilancio 2011 pareggia in 35.809.573,00 euro.

**red.acq.**  
 • continua alla pagina 2

*Da parte dei Consiglieri del PD*

### Dura opposizione a un bilancio disastroso

**Acqui Terme.** Domenico Borgatta, Gian Franco Ferraris, Ezio Cavallero, consiglieri comunali del Partito democratico ci hanno anticipato la loro dura opposizione al punto sugli equilibri di bilancio in discussione nel consiglio comunale di venerdì 23 settembre.

Questo il loro intervento:  
 «C'è un uomo che sta cadendo da un grattacielo e a ogni piano grida: "Fino a qui tutto bene, fino a qui tutto bene". Evidentemente il problema non è la caduta ma l'impatto. È questo lo scenario inquietante del bilancio del comune di Acqui in analogia con la situazione economica nazionale, bilancio di cui venerdì 23 settembre il Consiglio comunale chiamato ad approvare il permanere dell'equilibrio economico e finanziario, dopo nove mesi di gestione da parte della Giunta.

• continua alla pagina 2

### La delibera "pro tribunale"

**Acqui Terme.** Questa la delibera portata in votazione al Consiglio comunale di venerdì 23 settembre per tentare di salvare in extremis il tribunale acquese:

«Il Consiglio comunale premesso che è tornata di recente d'attualità la soppressione dei Tribunali cosiddetti "minori", con l'inserimento nella norma finanziaria (D.L. 138/2011) dell'art. 1, come riformulato a seguito dell'emendamento presentato dal Governo, che prevede la soppressione o l'accorpamento di alcuni Palazzi di Giustizia, in quanto il Governo è delegato ad adottare, entro pochi mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per riorganizzare la distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari al fine di realizzare risparmi di spesa e incremento di efficienza, si vuole esprimere la più profonda preoccupazione per l'ipotesi di privare intere collettività di un fondamentale aspetto della vita civile ed economica.

• continua alla pagina 2

*A cura dell'Istat ogni dieci anni*

## 15° censimento della popolazione

**Acqui Terme.** Dal 12 settembre le famiglie acquisi hanno cominciato a ricevere nella buca delle lettere i questionari del 15° Censimento generale della popolazione e delle abitazioni.

Ha preso così avvio la rilevazione che l'ISTAT effettua ogni 10 anni per conteggiare la popolazione italiana e conoscerne le caratteristiche: un'operazione che il 9 ottobre, data di riferimento del Censimento 2011, scatterà una fotografia ad oltre 25 milioni di famiglie, 61 milioni di individui, italiani e stranieri, dimoranti negli 8.092 Comuni italiani.

Una delle principali novità del Censimento 2011 è l'invio per posta del questionario che, in passato, veniva consegnato casa per casa dai rilevatori comunali. A partire dal 12 settembre e sino al 22 ottobre

2011 ciascun intestatario di famiglia anagrafica riceverà all'indirizzo di residenza risultante in anagrafe alla data del 31 dicembre 2010 un plico contenente il questionario e la guida per la compilazione.

Sino alla data del 9 ottobre 2011 (data di riferimento del Censimento per i Paesi dell'UE) il questionario non può essere compilato né restituito agli uffici comunali.

Dopo il 9 ottobre il cittadino potrà compilare e restituire il questionario via internet collegandosi al sito censimentopopolazione.istat.it e inserendo la propria password di accesso. La password di accesso è stampata sul frontespizio del questionario, in basso a destra. A procedura conclusa, il sistema rilascerà una ricevuta dell'avvenuta compilazione.

• continua alla pagina 2

*Presentato da Italia dei Valori e Augusto Vacchino*

## Atto di diffida e riesame di autotutela per la nuova scuola media nell'area ex Borma

**Acqui Terme.** Un atto di diffida e richiesta di riesame in autotutela riguardante il progetto della nuova scuola media nell'area ex Borma è stato inviato in data 20 settembre da Simone Grattarola, segretario Italia dei Valori Acqui Terme, Mauro Galeazzo, direttore prov.le Italia dei Valori Alessandria e da Augusto Vacchino al Sindaco di Acqui Terme, al Responsabile Servizio Urbanistica Comune di Acqui Terme, al Prefetto di Alessandria, all'Assessore Provinciale Edilizia Scolastica, al Responsabile dell'Ufficio scolastico provinciale di Alessandria ed alla Procura regionale della Corte dei Conti.

Questo il testo:  
 «Premesso che il Comune di Acqui Terme con deliberazione del Consiglio Comunale n.36 del 02.12.2010 approvava lo schema di convenzione (in allegato alla delibera medesima) relativo al Piano particolareggiato Esecutivo (P.P.E) dell'area detta ex Borma;

che nelle premesse di tale deliberazione consigliare veniva ripercorso tutto l'iter procedurale relativo cui ci si richiama integralmente;

che il citato P.P.E. prevede l'attuazione di interventi di natura residenziali e terziari articolati e complessi, e connotati dalla prevista realizzazione di nuovo edificio scolastico, identificata nella convenzione urbanistica di cui sopra all'art.3 come comparto C/5 ubicato ad est fra le vie Salvatori e G. Rosselli e fra le stesse ed in confini di zona;

che nella convenzione urba-

nistica si afferma che le aree di cui al comparto C/5 sono appunto destinate ad edificazione di nuovo polo scolastico comprendente Scuola Materna e Scuole Medie;

che dall'esame degli elaborati progettuali approvati e dalla connessa documentazione tecnica emergono numerose e rilevanti criticità sfocianti nella violazione di precetti legislativi vigenti, in particolare a quelli di cui al DM 18.12.1975 e della Legge n. 232 del 11.01.1996;

che, in particolare, dalle risultanze progettuali risulta la violazione del disposto di cui all'art. 3.0.8 del DM 18.12.1975 - decreto che detta una specifica disciplina in tema di edilizia scolastica - laddove viene espressamente prescritto che la distanza libera tra le pareti contenenti le finestre degli spazi ad uso didattico e le pareti opposte di altri edifici, o di altre parti di edificio, dovrà essere almeno pari ai 4/3 di altezza del corpo di fabbrica prospiciente, distanza libera che per espressa previsione normativa deve risultare anche se gli edifici prospicienti siano costruiti, o potranno essere costruiti, in osservanza di regolamenti edilizi locali all'esterno dell'area della scuola;

che l'edificazione del polo scolastico, relativamente alla scuola media, viene infatti prevista (mappali 130 e 216) per uno spazio disponibile di 75,50 mt: rimarrebbe uno spazio di circa 50 mt per la costruzione degli edifici adibiti a civile abitazione, che presentano 8 piani quindi una dimensione in altezza di almeno 24 mt;

che in applicazione di

quanto stabilito dall'art. 3.0.8 del DM 18.12.1975 gli edifici devono distare dalla scuola ad una distanza di mt 32,00, da sottrarsi allo spazio in origine disponibile di mt 50: ne consegue che rimarrebbe uno spazio di mt 18,00 considerato che deve esistere una distanza dalla strada (Via Romita) di almeno 5 metri ed altrettanto dalla parete finestrata della scuola dal confine;

che inoltre, sempre in relazione alla disciplina di cui al DM 18.12.1975 (art. 2.1.3) l'area coperta dagli edifici non deve essere superiore alla terza parte dell'area totale mentre nella fattispecie emerge una occupazione da parte dell'edificio scuola media pari al 44% dell'area totale ad esso destinata;

che i caratteri e le dimensioni degli interventi edilizi diversi dall'edificazione della scuola sono tali da far ritenere non applicabile quanto previsto all'art. 2.1.1. del DM 18.12.1975 in virtù del quale l'ampiezza dell'area deve essere tale da garantire le successive trasformazioni ed ampliamenti dell'edificio che dovessero rendersi necessarie al fine di adeguarlo ad ulteriori esigenze di ordine didattico;

che, sempre in base alla disciplina sopra indicata al servizio della mensa deve essere previsto in progetto un locale cucina di dimensioni e forma tali da permettere lo svolgimento in modo razionale delle funzioni cui è destinata e di poter accogliere le attrezzature necessarie;

• continua alla pagina 2

**In difesa del bipolarismo con il prof. D'Alimonte.**  
 A pagina 3

**Il Comitato per la Salute non abbassa la guardia.**  
 A pagina 7

**Vittorio Ratto: un ponte, anzi due, oltre al Carlo Alberto.**  
 A pagina 9

**SEL: ci vuole coraggio per uscire dal tunnel.**  
 A pagina 10

**Corisettembre nel segno della tradizione.**  
 A pagina 11

**Ultimi giorni per Collectio 2011**  
 A pagina 17

*Acqui Terme al convegno "Ancot"*

## Il Comune non vuole la tassa sui turisti

**Acqui Terme.** Alcune città sono pronte ad introdurre la tassa di soggiorno, l'imposta, o meglio dire la gabella che coinvolge i turisti. Si tratterebbe di una misura d'emergenza, un euro per ogni stella d'albergo, a notte, messi in conto per rimpinguare le casse vuote comunali, che la città termale non intenderebbe applicare. "Dopo tanti incontri con l'Associazione degli Albergatori di Acqui Terme, la città dice 'no' all'introduzione della tassa di soggiorno - afferma l'assessore Anna Leprato - perché rappresenta un aggravio immediatamente percepito, sia per chi fa le cure, sia per il turista termale che infine per le imprese termali, ed incide in modo pesantemente negativo sulle prospettive di uscita dalla crisi in atto".

Per dibattere il problema, l'assessore acquese parteciperà al direttivo dell'Associazione Nazionale Comuni Termali "Ancot", che si terrà a Levico Terme il 23 settembre, in occasione del convegno nazionale "Le nuove frontiere del sistema sanitario europeo". Punto fondamentale dell'ordine del giorno del direttivo sarà la discussione circa l'approvazione dell'imposta di soggiorno. Tale imposta venne istituita in Italia nel 1916 proprio per i Comuni sedi di stazioni di soggiorno e cura, modificata più volte ed estesa con esenzioni proprio per coloro che soggiornavano per effettuare le cure termali; dopo numerosi cambiamenti fu cancellata dall'ordinamento italiano nel 1993, perché considerata obsoleta, improduttiva e in contrasto con l'esigenza di promuovere il turismo italiano.

**C.R.**

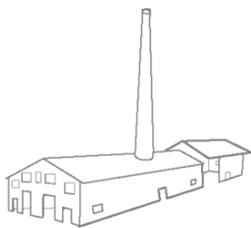
• continua alla pagina 2

### ALL'INTERNO

- Cortemilia: "Nocciolando in Alta Langa"; "Cortemiliese doc": il Gruppo Alpini. pag. 23
- Monastero: tutti i numeri della Langa Astigiana; Democchange proietta in Europa. pagg. 24, 25
- Cassine: un referendum contro il semaforo? pag. 29
- Strevi: presto nuova centrale idroelettrica. pag. 30
- Calendario calcio 3ª Categoria (Bergamasco, Calamandran, Incisa, Strevi). pag. 38
- Ovada: elettromagnetismo e antenne in città. pag. 43
- Ovada: aumentano i turisti in zona. pag. 43
- Valle Stura: sindaci in agitazione per la manovra finanziaria. pag. 46
- Cairo: ancora un incidente mortale all'Italiana Coke di Bragno. pag. 47
- Cairo: sul pronto soccorso è scoppiato un gran polverone. pag. 47
- Canelli: al via la nuova giunta e Bielli "bisogna governare". pag. 50
- Canelli: al Palio di Asti a casa in batteria. pag. 51
- Nizza: al Palio di Asti il sogno non si avvera. pag. 52
- Nizza: la prima messa a San Siro di don Gianluca Castino. pag. 52

**La Vecchia Fornace**  
**PIZZERIA ■ RISTORANTE**  
**FORNO A LEGNA**

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa  
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



**CARRERA**

**Ottica pandolfi**

*esame della vista - lenti a contatto*

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554  
 E-mail: [ottica.pandolfi@libero.it](mailto:ottica.pandolfi@libero.it)



**GUCCI**



DALLA PRIMA

In Consiglio  
equilibrio

Il terzo punto in discussione riguarda la presa d'atto che il bilancio di previsione annuale e la relativa gestione permangono in equilibrio, per cui il consiglio comunale non deve adottare provvedimenti di legge.

La variante al PRG (Piano regolatore generale) riguardante la modifica e gli interventi ammissibili su singolo edificio di Via Garbarino/Via Sutto e rettifica di un errore materiale di localizzazione di un'area di Via Santa Caterina costituisce il quarto punto in discussione. Si tratta di istanze risultate accoglibili pervenute da Icardi Alessandro/Scazzola Maria Fortunata (edificio sito in Via Garbarino/Via Sutto) e di Erodio Marco Mario, per errore materiale localizzazione area in Via Santa Caterina.

Il quinto punto dell'ordine del giorno è relativo all'approvazione del "regolamento per la tutela degli animali" composto da cinquanta articoli. Nella premessa si fa accenno che in questi ultimi tempi la presenza di animali in città è andata aumentando vertiginosamente pertanto la relazione uomo-animale è diventata sempre più argomento di dibattito e sovente di controversie. Pertanto viene ritenuto indispensabile promuovere una vera e propria educazione civica a carico di tutti i cittadini ed in primis dei proprietari di animali al fine di sviluppare un comportamento equilibrato e rispettoso.

Infine il Consiglio comunale sarà chiamato ad approvare un documento per manifestare la ferma e decisa posizione del Comune di Acqui Terme a difesa del mantenimento dei Tribunali cosiddetti "minori", invitando il Ministro della Grazia e Giustizia a revocare il contestato emendamento di soppressione, demandando la revisione suddetta alle competenti sedi parlamentari.

DALLA PRIMA

15° censimento  
della popolazione

Chi non avesse confidenza con le tecnologie informatiche, sempre dopo il 9 ottobre e fino al 20 novembre, potrà compilare il questionario cartaceo e restituirlo al Comune tramite servizio postale, utilizzando la busta preaffrancata ricevuta insieme al questionario, oppure recarsi presso il centro di raccolta comunale (Palazzi Levi, piano terreno, cortile interno).

Qui un team di rilevatori comunali sarà a disposizione per fornire chiarimenti e assistenza alla compilazione. Inoltre sarà possibile richiedere fogli o questionari aggiuntivi, nel caso in cui il questionario spedito sia stato smarrito o non sia sufficiente per comprendere tutti i componenti della famiglia.

I questionari potranno anche essere restituiti a mano, in busta chiusa, in tutti gli uffici postali, esclusivamente a partire da lunedì 10 ottobre.

DALLA PRIMA

## Dura opposizione

Nello stesso modo in cui Berlusconi e Tremonti, per anni, ci hanno rassicurato che tutto andava bene, che la crisi era solo psicologica mentre ora propinano alle famiglie italiane una manovra al giorno e ogni giorno va peggio, l'assessore al bilancio del comune di Acqui, Paolo Bruno ed il sindaco Danilo Rapetti e la maggioranza di centro destra a ogni bilancio ci hanno detto che le finanze comunali erano a posto, mentre siamo sull'orlo del baratro: i fornitori vengono pagati con fortissimo ritardo; mancano i soldi per qualsiasi rattoppo di strada; addirittura, il nostro Comune incontra difficoltà insormontabili a trovare le risorse per affrontare situazioni (peraltro ammontanti a poche centinaia di euro) presso il cortile dell'asilo nido per garantire l'uso dell'area in sicurezza ai bimbi. Nonostante la grave situazione, continuano a spendere in modo improprio 20.000 euro per il pagamento delle utenze del centro congressi, dopo averne già spesi 80.000 in occasione dell'inaugurazione e dopo che anche quest'anno l'arrogante immobile resta lì ingombrante e inerme.

## Equilibri di bilancio legati ad un artificio

Gli equilibri di bilancio da anni ormai si reggono su un sottile e fragile artificio, quello della cartolarizzazione.

Ovvero, i soldi con cui un istituto di credito ha finanziato il Comune per circa 6.500.000 in cambio della vendita di tutto il patrimonio comunale. Ma nel 2011 le entrate legate alla vendita dei beni comunali "cartolarizzati" sono crollate.

## Crollano gli oneri di urbanizzazione

In questo anno 2011, sono stati incassati solo 138.000 euro di oneri di urbanizzazione mentre la Giunta aveva previsto di incassarne quasi dieci volte tanto e cioè 1.100.000.

Il crollo è ancora più vistoso e preoccupante se si tiene conto che, negli anni passati, il Comune di Acqui ha incassato cifre per gli oneri di urbanizzazione di gran lunga superiori e cioè: nel 2008 sono stati incassati 3.900.000 euro, nel 2009: 1.600.000 e nel 2010: 1.000.000.

## Alienazione immobili + plusvalenze = zero

Per l'alienazione del patrimonio la Giunta aveva previsto di incassare 359.000 euro mentre fino ad ora non si è incassato nulla. L'ultima speranza è la vendita del parcheggio di via Malacarne, che è all'asta per 260.000 euro. Del milione e trecentomila previsto per le plusvalenze si è incassato zero. Le entrate per i residui degli anni precedenti, multe e tasse rifiuti, sono risibili, quasi inesistenti.

## Gli espedienti non finiscono mai

Per sperare di mantenere il patto di stabilità la Giunta si affida a un trasferimento di 1.300.000 dei fondi per il risanamento del Bormida da parte della Regione Piemonte: evidentemente si tratta di un altro espediente, perché questi soldi non sono dati dalla Regione

al nostro Comune a fondo perduto, ma per realizzare dei lavori sul fiume, che saranno ovviamente da pagare.

## Bisogna dire la verità

Naturalmente di investimenti da parte del Comune di Acqui, non nemmeno a parlarne. L'unico lavoro di pubblica utilità eseguito è la messa in sicurezza del ponte Carlo Alberto, costato circa 1.500.000 di euro (quasi il doppio rispetto agli 800.000 previsti); intervento che ha raschiato il fondo destinato anche alle piccole manutenzioni che dovrebbero essere fatte in Comune.

In questo quadro veramente preoccupante c'è una via d'uscita, che parte dalla necessità di dire la verità ai cittadini, una volta per tutte e poi, per evitare guai peggiori, di cambiare l'amministrazione comunale nella prossima primavera, con lo scopo di evitare, non solo le spese inutili, ma con una partecipazione consapevole dei cittadini, diminuire le spese generali, al fine di garantire servizi efficienti, ma con costi contenuti e, con i risparmi, fare gli investimenti necessari per il futuro della città».

DALLA PRIMA

Atto di diffida  
e riesame

che in base alla richiamata normativa non sono ammessi cortili chiusi o aperti nei quali si affacciano spazi ad uso didattico senza una precisa e motivata ragione che giustifichi la loro funzione nella configurazione dell'organismo architettonico, e che dimostri, attraverso il calcolo, il rispetto presenti norme per la parte riguardante le condizioni dell'illuminazione.

Sulla base di quanto sopra esposto si

invita l'Amministrazione Comunale di Acqui Terme a riesaminare tutti gli atti del procedimento amministrativo e a rivedere la convenzione urbanistica approvata onde poter rimuovere le violazioni di legge e le irregolarità sopra indicate, diffidando dal procedere nell'esecuzione dei progetti e

instaura che l'Amministrazione Comunale di Acqui Terme a seguito delle risultanze del riesame, voglia esercitare le proprie facoltà di autotutela in base alla legge, anche solo - se possibile - sulle parti viziate in virtù delle considerazioni sovra espresse, onde rendere conforme il progetto - utile alla città - alle leggi ed ai regolamenti, anche in relazione alla notevole spesa pubblica direttamente e/o indirettamente prevista per l'opera (circa 10 milioni di euro).

Il presente atto viene inviato ai soggetti diversi dall'Amministrazione Comunale di Acqui Terme ai fini dell'esercizio dei provvedimenti di loro competenza anche e soprattutto in caso di mancato riscontro da parte dell'Amministrazione Comunale alle osservazioni suindicate».

DALLA PRIMA

## La delibera "pro tribunale"

*Dato atto* che tale impostazione:

non tiene conto che la cancellazione di uffici periferici della giustizia renderebbe più gravoso per centinaia di migliaia di cittadini l'accesso ai servizi che ogni Tribunale rende e che non hanno carattere giurisdizionale;

non tiene nella giusta considerazione che tale cancellazione renderebbe ancor più gravoso a quei cittadini l'accesso ai servizi sostanzialmente giurisdizionali, già particolarmente gravati da balzelli di ogni sorta;

trascura il fatto che, a norma delle leggi vigenti, la soppressione di un Tribunale comporta il trasferimento e l'accorpamento degli uffici finanziari, con inevitabile ulteriore aggravio di costi per quei cittadini;

provoca il più o meno immediato depauperamento di zone del Paese, nelle quali vi sono categorie di professionisti che danno un apporto prezioso per il tessuto sociale e che sono legati alle attuali strutture giudiziarie e finanziarie: avvocati, notai, commercialisti, medici, tecnici, fiscalisti. ecc.;

non considera che i cosiddetti Tribunali "minori" hanno un carico di pendenze civili, penali, di volontaria giurisdizione, esecutive, che con la soppressione degli uffici non scomparirebbe, ma verrebbe trasferito su Tribunali che già manifestano indiscutibili segni di ingolfamento, con l'ovvio allungamento dei tempi di definizione delle controversie civili e dei processi penali e con l'aggravamento delle altre disfunzioni lamentate e denunciate all'inaugurazione di ogni anno giudiziario;

non tiene in alcuna considerazione il fatto che l'inglobamento di un ufficio in un altro determina la necessità di un ulteriore fabbisogno di strutture edilizie e, quindi, di risorse economico-finanziarie per adeguare alle maggiori dimensioni del Tribunale e dell'Ufficio Finanziario accorpanti gli edifici in atto destinati ai servizi di competenza;

non tiene conto che più grossi sono gli uffici, più è difficile governarli; all'opposto, nei Tribunali cosiddetti "minori", essendo più facili il controllo esterno dei cittadini ed il controllo interno dei capi degli uffici e degli operatori, le deviazioni sono rarissime ed eccezionali, il lavoro si svolge più serenamente e in tempi accettabili e la cooperazione tra magistrati ed avvocati è più facile e più proficua.

Atteso che l'Amministrazione della Giustizia deve essere intesa anche e soprattutto quale manifestazione costante e diffusa della presenza dello Stato nel territorio:

il ventilato progetto di riforma, ostacolando l'accesso alla giustizia di vaste popolazioni residenti in zone decentrate, si pone in netto contrasto con le norme costituzionali in tema di parità dei diritti del cittadino (art. 3 Cost.), di diritto al servizio dell'amministrazione della giustizia (art. 24 Cost.), nonché di attuazione da parte dello Stato del più ampio decen-

tramento amministrativo (art. 5 Cost.);

la riforma, se attuata, finirebbe con l'aggravare ancor più la già critica situazione dell'amministrazione della giustizia in Italia in quanto, da un lato, eliminerebbe centri giudiziari nei quali la giustizia è resa con rapidità ed efficienza, mentre, dall'altro, accentrerebbe il lavoro presso sedi già pesantemente oberate, con conseguente inevitabile aumento delle lungaggini ed inefficienze giudiziarie;

il raggiungimento dello scopo di una efficiente amministrazione della giustizia può essere ottenuto nel pieno rispetto dei sopra ricordati principi costituzionali solo attraverso una più razionale ripartizione del territorio tra le circoscrizioni giudiziarie esistenti che consente di riequilibrare il carico di lavoro tra i vari centri e di restituire così efficienza e vitalità anche alle sedi maggiormente gravate da pesanti carichi;

la redistribuzione territoriale degli Uffici Giudiziari non può essere trattata in una visione settoriale, ma in una logica più globale, di preta natura e responsabilità politica, coinvolgente la situazione e le prospettive dei vari territori in termini sociali, economici, istituzionali, storico-sociali e dei servizi;

gli interventi riformatori sulle strutture giudiziarie, sempre nel rispetto dei principi della Carta Costituzionale, devono essere improntati ad un criterio generale di disingolfamento delle sedi giudiziarie più grandi e della valorizzazione delle sedi decentrate, dove tra l'altro esistono generalmente strutture edilizie valide più che altrove, in grado di fornire riferimenti culturali, efficienza e prossimità del servizio ai cittadini.

considerato che in particolare, per quanto concerne il circondario del Tribunale di Acqui Terme, si rileva che lo stesso comprende alcuni piccoli comuni che distano dalla città di Acqui 25-30 Km o anche più, altri comuni siti in zone collinose o addirittura montane, privi di idonei collegamenti con la città di Alessandria, alla quale, teoricamente, dovrebbe essere accorpato il Tribunale acquese. L'accesso alla giustizia sarebbe, in tal caso, estremamente difficoltoso per gli utenti, anche nella loro qualità di semplici testimoni.

considerato, inoltre, che il Piemonte sud-orientale rimarrebbe fortemente penalizzato sotto il profilo della giurisdizione, benché si tratti di una zona fortemente industrializzata ed operosa.

Si fa inoltre presente che nella nostra città gli uffici giudiziari si sono trasferiti da quattro anni in un nuovo edificio, ristrutturato con un contributo a fondo perduto di € 4.342.250,00 erogato dal Ministero della Giustizia, i cui locali rimarrebbero inutilizzati.

Preso atto che, relativamente al risparmio economico della revisione della geografia giudiziaria, non si è considerato che se la riforma dovesse

trovare attuazione i costi per la società civile sarebbero enormemente superiori rispetto al risparmio valutato.

Pertanto si ritiene che la problematica della revisione della geografia giudiziaria, delicata e complessa, debba essere oggetto di un indispensabile approfondimento che solamente una sede referente presso le Commissioni dei due rami del Parlamento potrebbe fornire.

## Tutto ciò premesso delibera

di manifestare la propria ferma e decisa posizione a difesa del mantenimento dei Tribunali cosiddetti "minori", vero movimento di giustizia vicino ai cittadini, invitando gli organi competenti a procedere ad un più attento esame delle problematiche inerenti alla geografia giudiziaria;

di invitare il Ministro della Giustizia a revocare il contestato emendamento, demandando la revisione suddetta alle competenti sedi parlamentari, che potranno procedere soltanto dopo una raccolta precisa dei dati richiesti e alla luce di un sereno e democratico confronto con gli interlocutori interessati».

DALLA PRIMA

Il Comune non  
vuole la tassa

L'Ancot, aveva approvato un documento con le linee guida sull'imposta di soggiorno durante l'ultima assemblea dei Comuni termali svoltasi lo scorso 20 luglio a Roma.

Il documento è stato reso valido il 4 agosto durante un incontro tra Federterme ed Ancot per condividere le linee comuni e strategiche sul tema.

Il Comune di Acqui Terme ha invece deliberato di non applicare l'imposta di soggiorno ed è per questo motivo che la presenza della città all'incontro di Levice Terme è da ritenersi assolutamente fondamentale al fine di potersi misurare con l'Associazione motivando la propria scelta, consapevoli delle motivazioni e della crescente pressione di molti sindaci per avvalersi della facoltà di applicare la tassa di soggiorno nelle strutture ricettive, la città di Acqui Terme ha espresso forti preoccupazioni per gli effetti della tassa di soggiorno sui flussi turistici nelle città termali.

"Siamo quindi in contrasto con il 'via libera' deciso dal direttivo dell'Associazione Comuni termali italiani (Ancot), ai propri associati (41 dei 180 Comuni termali italiani) per consentire l'introduzione della tassa di soggiorno per le strutture ricettive dal 2012 - prosegue l'Assessore Leprato - ma nonostante questo mi auspico che la città di Acqui Terme possa trovare spazio nel seno dell'Associazione Ancot per motivare le proprie scelte".



**GELOSO VIAGGI**  
Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761  
CANELLI Via Contratto, 12 • Tel. 0141 702984  
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337  
@@@ www.gelosoviaggi.com @@@

PONTE DI OGNISSANTI	
30/10-1/11	ROMA TIVOLI
I MERCATINI DI NATALE 2011	
2-4 dicembre	MERCATINI SALISBURGHESI
8-11 dicembre	MERCATINI A BUDAPEST
8-11 dicembre	MERCATINI A VIENNA
8-10 dicembre	MARCHE: CANDELE A CANDELARA
9-11 dicembre	MERCATINI BAVARESI
17-18 dicembre	MERCATINI AD ANNECY e GINEVRA

I MERCATINI IN GIORNATA	
4/12	MERANO - 8/12 TRENTO - 10/12 BOLZANO - 18/12 FIRENZE
I VIAGGI DI CAPODANNO	
29/12-03/01	BUDAPEST NIGHT EXPRESS
29/12-03/01	BARCELLONA NIGHT EXPRESS
29/12-03/01	MADRID-TOLEDO-VALENCIA
30/12-02/01	VIENNA
30/12-02/01	PARIGI
31/12-01/01	CROCIERA SUL LAGO D'ISEO

ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA  
[WWW.GELOSOVIAGGI.COM](http://WWW.GELOSOVIAGGI.COM)

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE	
	<b>TUTTO INDIA</b>
<b>9 - 16 OTTOBRE</b> Trasferimento da Acqui Terme / Canelli / Savona	Madras - Kanchipuram - Tanjore - Bangalore
<b>MERCATINI DI NATALE BERLINO</b> 8 - 11 DICEMBRE	<b>INDIA del SUD</b> 13 - 28 GENNAIO 2012
	Delhi - Jaipur - Agra - Khajurao - Varanasi
	<b>INDIA MERAUVIGLIOSA</b> 6 - 16 FEBBRAIO 2012

Venerdì 23 a palazzo Robellini

# In difesa del bipolarismo con il prof. Roberto D'Alimonte

Acqui Terme. Si terrà alle ore 17 di venerdì 23 settembre, a Palazzo Robellini, la conferenza del prof. Roberto D'Alimonte organizzata dal Gruppo dei Lettori del Premio Acqui Storia. Roberto D'Alimonte, insigne politologo di fama internazionale, esperto di leggi e sistemi elettorali, è docente di Sistema Politico Italiano presso la LUISS "Guido Carli" di Roma e editorialista de *Il Sole 24 Ore*. Tra le molte sue cariche, merita di essere ricordato che è direttore del Centro Italiano Studi Elettorali (CISE).



Berlusconi accentuò il fenomeno.

*Tornare oggi a sistemi proporzionali, e quindi abbandonare il bipolarismo, vuol dire restituire ai partiti la libertà di decidere dopo il voto con chi fare il governo. Cosa fa pensare che questo garantisca la governabilità del sistema? Per quali ragioni - con tanti partiti nani - un sistema in cui i governi si facciano dopo il voto funzionerebbe meglio di un sistema in cui i governi si fanno prima? È assai probabile invece che oggi senza incentivi istituzionali maggioritari frammentazione partitica e frantumazione della rappresentanza sarebbero destinate a salire a livelli incompatibili con il buon funzionamento delle istituzioni democratiche. Oggi questi incentivi sono il collegio uninominale della Francia e della Gran Bretagna, le piccole circoscrizioni della Spagna o il premio di maggioranza italiana. E sono tutti meccanismi che - nel nostro contesto - servono a favorire la strutturazione bipolare della competizione elettorale come antidoto alla frammentazione e alla crescita di sfiducia dei cittadini.*

stati fatti passi avanti nella creazione di un sistema partitico forte. Gli attuali partiti sono troppi e troppo piccoli. Tra 2006 e 2008 ci siamo illusi che fossero nati due grandi partiti e invece non è così. Pd e Pdl si sono rivelati costruzioni fragili. L'antica propensione italiana al 'particolare' ha ripreso il sopravvento. La frammentazione è di nuovo in crescita in Parlamento e nel paese. Sia al Nord (ed è una novità) che al Sud. Inoltre è assai probabile che l'uscita di scena di Silvio

Il prof. D'Alimonte si intratterrà su un tema di particolare attualità per l'attuale stagione politica, condensato nel titolo *In difesa del bipolarismo*. Si anticipa qui di seguito una sintesi del suo intervento.

"In difesa del bipolarismo"  
La *Seconda Repubblica* è un regime nato in una fase di grande destrutturazione del sistema partitico. Il nuovo regime - contrariamente a quello che molti continuano a ripetere - non è la causa dell'attuale frammentazione ma ne è l'effetto. Sono passati quasi venti anni da allora ma non sono

Organizzata dal circolo Mario Ferrari

# Successo di Arte in corso

Acqui Terme. Il maltempo previsto e la pioggia incombente non hanno tenuto lontano i visitatori dalla mostra Arte in Corso organizzata domenica 18 settembre dal Circolo Ferrari sotto i Portici Saracco. Autori di diversa formazione e provenienza hanno esposto dipinti ad olio, sia su tela che su tavola, ad acquerello, ceramiche, monili, sculture in legno. Gratificati gli artisti dall'interesse del pubblico per la varietà di tecniche realizzative e lo spirito ispiratore delle singole opere.



Nei loro quadri autori hanno diversamente espresso la loro arte rappresentando vari aspetti della realtà ed hanno esplorato l'umano nelle sue varie sfaccettature: donne dai colori intensi esprimono una complessa interiorità; una ragazza ha negli occhi il terrore della guerra; un tuareg in blu evoca lontananze; tenero il bimbo africano. La forte stretta di mano di due anziani; un espressivo ritratto maschile ci guarda dall'ombra; inquiete fanciulle biancovestite; è romantica la raccoglitrice di lavanda. Delicatissima la bimba colta nell'attimo del gioco; donne esotiche dai bizzarri copricapo.

cantevole Venezia nelle morbide tinte dell'ambra; affreschi medioevali in suggestivo rosa carnicino; boschi nello splendore dell'autunno; St. Paul de Vance nell'antica Provenza; panni al sole tra luce ed ombra; l'idilliaca freschezza di una cascata; deliziosi piccoli quadri di barche; l'infinita azzurrità del mare. Serpentine astrazioni in verde; una composizione metafisica con capitello.

ziosi effetti argento; sculture in legno del contadino che porta il fieno: un'ampia prospettiva dal presente alla memoria storica.

Ma non solo quadri: raffinate le ceramiche raku dagli scre-

Il Circolo Ferrari ricorda che sono aperte le iscrizioni ai corsi di pittura ad olio, pittura ad acquerello, di lingua spagnola e di lingua inglese, che si terranno dal mese di Ottobre nella sede del Circolo in Via XX Settembre 10.

Per ulteriori informazioni e iscrizioni telefonare al numero 014457990.

## Bonalumi alla Galleria Repetto

Acqui Terme. Da sabato 24, con inaugurazione alle ore 18 alla presenza dell'artista, la Galleria Repetto di via Amendola ospita la mostra di Agostino Bonalumi. L'artista, considerato una delle figure di maggior rilievo dell'arte astratta del '900, è stato fondatore insieme a Castellani e Manzoni della rivista *"Azimuth"*, è stato uno degli animatori della scena culturale e artistica milanese del secondo dopoguerra.

Recensione ai libri finalisti della 44<sup>a</sup> edizione

## Aspettando l'Acqui Storia

Marco Clementi  
**L'alleanza Stalin. L'ombra sovietica sull'Italia di Togliatti e De Gasperi**  
Rizzoli

Che ruolo ebbe Mosca nell'armistizio italiano dell'8 settembre 1943?

Dalla svolta di Salerno al dramma dei prigionieri italiani in Unione Sovietica fino alla questione di Trieste. Una delle pagine più controverse del Novecento in una ricostruzione inedita.

Marco Clementi in questo libro offre una lettura inedita dei rapporti tra Italia e Russia dall'armistizio dell'8 settembre 1943 alla morte di Stalin, confutando la tesi secondo cui l'Unione Sovietica avrebbe utilizzato il Pci come pedina per attirare l'Italia nella propria sfera d'influenza. Grazie a un'accurata analisi delle fonti, Clementi sottolinea il ruolo fondamentale giocato dal governo Badoglio nello stabilire un rapporto privilegiato con la Russia per bilanciare il rigore imposto al regime di occupazione anglo-americana in Italia. In questa originale prospettiva, vengono riletti i massacri alle foibe, la drammatica storia dei prigionieri italiani in Unione Sovietica, la confusione del Pci sulla questione di Trieste e i tentativi di Mosca di mediare tra Italia e Jugoslavia, l'esodo istriano, il disarmo dei partigiani e le scelte strategiche del Pci fino alle elezioni del 1948, quando l'Italia si avviò con decisione verso l'alleanza atlantica.

Clementi critica soprattutto un gruppo di storici che hanno sostenuto la tesi (ovviamente inverosimile) di un PCI e di un'URSS che nel 1943-1945 avrebbero mirato a utilizzare il momento per prendere il potere in Italia e in Europa.

Fu Stalin a decidere il cambio di rotta imposto da Togliatti al Pci con la svolta di Salerno dell'aprile del 1944? I documenti russi e italiani dimostrano che fu il governo guidato da Badoglio a suggerire ai sovietici questa linea d'azione. Stalin incoraggiò l'iniziativa ma non nutriva mire strategiche particolari nei confronti dell'Italia; era piuttosto interessato a condurre a termine la guerra nel più breve tempo possibile, anche attraverso il sostegno del movimento partigiano.

In questo libro si possono trovare anche lunghi excursus rispetto a questo tema centrale; ad esempio un ampio capitolo dedicato alla svolta di Salerno fornisce ulteriori elementi per capire che questa fu decisa a Mosca, e non fu dovuta alla "genialità" di Togliatti. Clementi lo fa perché si appassiona alla ricostruzione dei rapporti tra Badoglio, con la collaborazione del suo consigliere Renato Prunas, e i vari rappresentanti sovietici in Italia, tra cui lo stesso Andrej Vyšinskij, e perché il risultato gli sembra apprezzabile.

Uno dei capitoli più lunghi è dedicato alla questione dei prigionieri di guerra italiani tratte-

nute in URSS a lungo dopo la fine della guerra, e al carteggio del 1942-1943 tra Togliatti e Vincenzo Bianco, rappresentante italiano presso il Comintern, carteggio che era stato trovato presentato scandalisticamente da Franco Andreucci nel 1992, e poi rivisto da Giulietto Chiesa. Gli ultimi due capitoli, su La questione di Trieste e su La pace, non apportano quasi nulla di nuovo, a parte una ricostruzione delle vicende di un libro famoso di Luigi Longo, *Un popolo alla macchia*, diffusissimo in Italia, che Paolo Robotti (proprio lui, sopravvissuto dopo una dura prova alla repressione staliniana e sempre più tenacemente stalinista) aveva inviato a Mosca nel 1947 insieme alle Lettere dal carcere di Gramsci suggerendone la traduzione.

Insomma, possiamo dire di trovarci davanti ad un libro interessante, che alterna nuove visioni storiche su fatti ancora non molto chiari del secondo dopoguerra italiano, a constatazioni e ricostruzioni in base a documenti non ancora studiati a fondo.

Erik Negro

Luigi Compagna  
**Theodor Herzl. Il Mazzini d'Israele**  
Rubettino

Anche contro le opinioni prevalenti nel loro stesso ambiente, Mazzini ed Herzl afferrarono il problema della costituzione statale dei loro rispettivi popoli dispersi, oppressi, divisi, e sono ora messi l'uno accanto all'altro nella recente opera di Luigi Compagna, docente di Storia delle dottrine politiche, più volte parlamentare e presidente della commissione d'amicizia Italia-Israele. Il volume, edito da Rubettino, è prefato da Francesco Cossiga.

Theodor Herzl fu "politico dell'irrealità" quanto Giuseppe Mazzini, entrambi completamente assorbiti dal loro progetto, entrambi coerenti ritratti del loro progetto, integerrimi ritratti d'eroi d'ideale. In questo risiedette e risiede la loro invincibilità, secondo una certa visione storiografica.

Ma la biografia scritta da Compagna è ben lungi dall'essere la biografia dell'uno o dell'altro, essa sembra voler essere quasi un tributo necessario all'irrazionale slancio vitale che percorse, come una folgore, un periodo storico di passione politica, a noi vicino e molto lontano allo stesso tempo, ridestando ed infiammando gli spiriti d'ogni angolo del mondo con una nuova idea di Nazione, di Patria, destinata ad essere poi fraintesa e quindi calpesta, derisa, rimossa. Herzl vide infatti lo "Stato Ebraico" come una necessità, come una risposta che doveva essere data a una Nazione da duemila anni vocata ad un "silenzio politico" di massa, ad una Nazione che, secondo il Pinsker, eminente dotto ebreo russo, doveva voler essere Nazione per poter compiere un

atto auto-emancipatorio, che fosse una reale emancipazione e non un assorbimento nei popoli ospiti. Ma doveva essere anche una risposta all'antisemitismo, che il giovane Herzl, corrispondente da Parigi, all'epoca del caso Dreyfuss, pensava in un primo tempo di poter affondare con una buona dose di ironia ed autoironia squisitamente ebraiche. Herzl, avvocato e letterato mitteleuropeo, nato a *Judapest* in una famiglia benestante, laica e di forti sentimenti tedeschi (tanto che egli pensò al tedesco come lingua nazionale ebraica), cresciuto a Vienna, in un crescente bigottismo social-cattolico e di tradizione antisemitica, si fece poi carico di riunire tutte le diversissime anime di quella Nazione dispersa.

Come si diceva, la biografia del Compagna, ben lungi dall'apparenza monografica del titolo, è un affascinante percorso di storie, personaggi e movimenti, passando per le dinastie di "ebrei di Corte" europei, l'assorbimento nell'Europa Occidentale e l'opposta condizione di "ghetto-nazione" nell'Europa Orientale, gli eminenti ebrei convertiti della Storia come il grande Primo Ministro britannico Disraeli, l'anti-semitismo dei più insospettabili illuministi e filantropi, il filo-semitismo di un certo romanticismo, il contributo fondamentale dato dagli ebrei alla Giovine Italia, alla Giovine Europa, e ai vari altri movimenti patriottici nazionali, poi il balzo in avanti: i Congressi Sionisti, l'appoggio di Lord Balfour dopo la sanzione del diritto delle Nazioni a possedere uno Stato proprio ove esprimere le rispettive peculiarità culturali, successiva alla Grande Guerra, l'istituzione dello *Yishuv*, autorità soggetta al protettorato britannico ed embrione dello Stato d'Israele sancito nel '48, la nascita dell'*Haganah* di Jabotinsky ("il Garibaldi d'Israele") e anche delle prime biblioteche ebraiche. L'opera guarda anche alle prospettive attuali, senza trascurare quella tragica, polemica e a tratti inquietante di "Operazione Shylock" di Philip Roth, dove un ebreo vuole convincere gli altri connazionali ad abbandonare l'idea di uno Stato d'Israele e tornare nei paesi d'origine onde evitare o di essere definitivamente sterminati dai nemici d'Israele o di snaturare la civiltà ebraica attraverso una guerra nucleare volta a scongiurare il pericolo. Herzl era però convinto, forse ingenuamente, che gli indigeni palestinesi avrebbero potuto convivere pacificamente con i nuovi abitanti ebraici, i quali avevano imparato a proprie spese la meschinità dell'intolleranza, ma era soprattutto sicuro che la libertà d'Israele sarebbe stata un rafforzamento, e non una mortificazione, della libertà e del diritto degli altri popoli: un incremento insomma alla felicità del Mondo intero, potremmo con gli occhi di oggi dire, che interessi altri e altrui erano pronti ad avvelenare.

Francesco Bonicelli

**VIAGGI DI UN GIORNO**  
Domenica 2 ottobre  
**LUGANO e la festa d'autunno**  
Domenica 9 ottobre  
**Sotto il Monte BERGAMO**  
Domenica 16 ottobre  
**PADOVA e il mercatino dell'antiquariato**  
Domenica 23 ottobre  
**PARMA e FONTANELLATO**  
Domenica 30 ottobre  
**TRIESTE e REDIPUGLIA**  
Domenica 6 novembre  
**Fiera del tartufo d'ALBA + pranzo**  
Domenica 13 novembre  
**MONTECARLO e la profumeria di Eze Village**  
Domenica 20 novembre  
**Festa del torrione a CREMONA**  
**PELLEGRINAGGI**  
Dal 6 al 9 ottobre  
**MEDUGORJE**

**TOUR ORGANIZZATI**  
3-8 e 17-22 ottobre  
**Soggiorno al mare + escursione a LLORET DE MAR** **SPECIALE**  
Viaggio in pullman con possibilità di escursioni a **Barcellona, Girona, Tossa...**  
Dal 9 al 15 ottobre  
**Tour l'altra SICILIA+escursione a MALTA**  
Dal 15 al 19 ottobre  
**Tour della PUGLIA: OSTUNI-MATERA ALBEROBELLO-BARI-LECCE-GALLIPOLI...**  
**WEEK END E PONTI**  
Dal 7 al 9 ottobre **NAPOLI** per la riapertura della reggia di Caserta+ museo Capodimonte  
Dal 22 al 23 ottobre  
**ASSISI e PERUGIA EUROCHOCOLATE**  
Dal 29 ottobre al 1° novembre  
**PARIGI la ville lumière**  
Dal 29 ottobre al 1° novembre  
**ROMA e i castelli romani**

**I VIAGGI DI LAIOLO**  
ACQUI TERME  
Via Garibaldi 130  
Tel. 0144356130  
0144356456  
[iviaggidilaiolo@virgilio.it](mailto:iviaggidilaiolo@virgilio.it)  
NIZZA M.TO  
LA VIA MAESTRA  
Via Pistone 77 - Tel. 0141727523  
Consultate  
tutti i nostri programmi su:  
[www.iviaggidilaiolo.com](http://www.iviaggidilaiolo.com)

**MERCATINI DI NATALE DI UN GIORNO**  
Domenica 27 novembre **MERANO**  
Sabato 3 dicembre  
**Fiera dell'artigianato artistico a MILANO**  
Domenica 4 dicembre **INNSBRUCK**  
Domenica 4 dicembre **BOLZANO**  
Giovedì 8 dicembre **MILANO, il Duomo e la fiera "Oh bej ioh bej"**  
Giovedì 8 dicembre **Mercatino provenzale a NIZZA in COSTA AZZURRA**  
Giovedì 8 dicembre **Mercatino a LUCERNA**  
Sabato 10 dicembre **Mercatino di Natale tedesco di Heidelberg a FIRENZE**  
Domenica 11 dicembre **Mercatino a MONTREUX sul lago di Ginevra**  
Sabato 17 dicembre  
**Mercatino a TRENTO e LEVICO**  
Domenica 18 dicembre **Mercatino a BRESSANONE e abbazia di NOVACELLA**  
Domenica 18 dicembre  
**Luci d'artista a TORINO con mercatino di Natale BORGIO DORA**  
**MERCATINI DI NATALE DI PIÙ GIORNI**  
Dal 26 al 27 novembre  
**Mercatino a SALISBURGO e MONACO di BAVIERA**  
Dal 3 a 4 dicembre  
**Mercatini in PROVENZA**  
Dal 5 all'8 dicembre **BUDAPEST**  
Dal 9 all'11 dicembre  
**AUGUSTA - NORIMBERGA**  
Dall'8 all'11 dicembre **VIENNA**  
Dal 17 al 18 dicembre **CARINZIA**

## ANNIVERSARIO

**Pietro MASCARINO**

Nel 1° anniversario della scomparsa, lo ricordano con affetto la moglie, i figli e parenti tutti nella santa messa che sarà celebrata sabato 24 settembre alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Terzo. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al ricordo ed alla preghiera.

## ANNIVERSARIO

**Sergio PISCHEDDA**

*"Dal cielo aiuta e proteggi chi ti porta nel cuore"*. Nel 17° anniversario dalla scomparsa la moglie ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 24 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO

**Giuseppe PARODI**

Nel 4° anniversario dalla scomparsa i familiari lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 24 settembre alle ore 18,30 presso il santuario della Madonna Pellegrina. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

## ANNIVERSARIO

**Agostino CAVANNA**

*Gesù dice "Io sono la Risurrezione e la vita, chi crede in me anche se muore, vivrà"*. Nel 22° anniversario dalla scomparsa la famiglia ed i parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 24 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

**Giuseppina GALLIANO  
ved. Cavanna**

## Festa del pane

**Acqui Terme.** La Conferenti in collaborazione con le Società Operaie di Mutuo Soccorso (Soms) di Acqui Terme, il Corpo Bandistico Acquese, l'Associazione Panettieri di Acqui Terme organizzano la seconda "Giornata del Volontariato" denominata "Festa del pane".

Sabato 24 settembre in Piazza Bollente dalle ore 16 inizierà (ad offerta) la distribuzione di pane fresco spalmato con deliziosa Nutella.

Domenica 25 settembre ci sarà (sempre ad offerta) la focaccia appena sfornata sempre con la Nutella.

Seguirà una sfilata di moda per bambini mentre nonni e genitori potranno continuare a gustare la Nutella spalmata sulla gustosa focaccia.

La giornata sarà completata con la "Zampettata" maratona fatta dai cani ospiti del Canile di Acqui Terme, accuditi gratuitamente e con tanto amore da volontari sempre presenti.

Le offerte raccolte nelle due giornate di volontariato verranno devolute a favore delle associazioni non a scopo di lucro: A.V.I.S. D.A.S.M.A. donatori di Sangue, A.V. Aiutiamoci a Vivere, sostenitori e collaboratori del reparto Oncologico dell'Ospedale di Acqui Terme, Gruppo Volontari ed Assistenza Animali del Canile di Acqui Terme, Movimento per la Vita e Centro di Ascolto per la Vita di Acqui Terme sostenitrice delle mamme con bambini piccoli bisognosa di aiuto e sostegno nei gravi problemi che possono avere.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme. € 26 iva c.

## ANNIVERSARIO

**Esterina ZUCCONI  
ved. Sarpero**

Nel 1° anniversario della scomparsa, la ricordano con immutato affetto i nipoti Sara e Luca con Barbara, il figlio, la nuora e parenti tutti nella santa messa che sarà celebrata domenica 25 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Strevi. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO

**Elisa ROBBA  
(Lisetta) ved. Becchino**

*"Grazie mamma, di essere esistita, per tutte le volte che non ho saputo dirtelo"*. Nel 1° anniversario dalla scomparsa la figlia con la famiglia, parenti ed amici la ricorda nella s.messa di suffragio che verrà celebrata domenica 25 settembre alle ore 9 nella parrocchiale di Denice. Un grazie di cuore a chi si unirà nella preghiera.

## ANNIVERSARIO

**Rita VIAZZI  
in Cavanna**

Nel 6° anniversario dalla scomparsa la ricordano con affetto il marito, il figlio, la nuora, la nipote, la sorella ed i parenti tutti nella santa messa che sarà celebrata domenica 25 settembre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cavatore. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO

**Tommaso CAVALLERO  
(Masino)**

*"Più passa il tempo più ci manchi. Sei con noi nel ricordo di ogni giorno"*. Nel 1° anniversario dalla scomparsa le figlie, il genero, i nipoti ed i parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 25 settembre alle ore 11 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

## ANNIVERSARIO

**Enrico MARENCO**

*"Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori"*. Nel 6° anniversario dalla scomparsa la figlia, le nipoti, i parenti e gli amici tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 settembre alle ore 17,30 nella cappella dell'ospedale civile di Acqui Terme. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

## ANNIVERSARIO

**Teresina ALGANON  
ved. Montaldo**

*"È già passato un anno da quando hai lasciato questo mondo di dolore ed hai raggiunto in Cielo tutti i tuoi cari"*. La cognata, i nipoti ti ricordano sempre e pregano per te nella santa messa che sarà celebrata domenica 25 settembre alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di "Santa Giulia" in Monastero Bormida.

## ANNIVERSARIO

**Domenico SOLIA**

*"Dal cielo aiuta e proteggi chi ti porta nel cuore"*. Nel 5° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 25 settembre alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di "Santa Giulia" in Monastero Bormida. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

## ANNIVERSARIO

**Vincenzo SCIBETTA**

*"La tua presenza cammina silenziosa accanto a noi ogni giorno"*. Nel 15° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata lunedì 26 settembre alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

## ANNIVERSARIO

**Piero Angelo RATEGNI**

*"Sono passati otto anni, ma il tuo ricordo è sempre vivo in noi. Ci manchi tanto papà"*. Sicuri che il tuo amore ci accompagnerà sempre, ti vogliamo ricordare nella santa messa che sarà celebrata mercoledì 28 settembre alle ore 18 in cattedrale. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

La famiglia

## ANNIVERSARIO

**Maria Nuccia RAPETTI  
in Giachero**

*"Per sempre nella luce di Dio. Per sempre nei nostri cuori è vivo il tuo ricordo"*. Nel 9° anniversario dalla scomparsa i tuoi cari pregheranno per te nella santa messa che verrà celebrata domenica 2 ottobre alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Morsasco. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

## ANNIVERSARIO

**Angela BOTTARO  
(Nena)  
ved. Pisani**

*"Vivi per sempre nel cuore di chi continua a volerti bene"*. Nel 1° anniversario dalla scomparsa i familiari tutti la ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 2 ottobre alle ore 18 nell'oratorio di Rivalta Bormida. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

**BALOCCO PINUCCIO  
& FIGLIO**

**Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente**

*Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni*

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme

**Onoranze Funebri**

*Fratelli Carosio*

di Gianni e Mauro

**Diurno - Notturmo - Festivo**  
Tel. 0144 325449

**Noleggio vettura con autista**

Via Mariscotti, 30  
Acqui Terme

**ONORANZE FUNEBRI  
Baldovino**

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 0144 79486

**Onoranze Funebri**

**VELO** dal 1996

www.onoranzefunbrivelo.it

Cassine  
Via Trotti 10

0144767071

Rivalta B.da  
Via Roma 38

Onoranze Funebri

**MURATORE**

*Iscrizioni Socrem cremazione gratuita*

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

*Dolermo*

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

Convegno e mostra storica in biblioteca civica

## Fratelli d'Italia? Cattolici e unità nazionale

Acqui Terme. Si terrà il prossimo giovedì 29 settembre 2011, presso la Biblioteca Civica di Acqui Terme, il convegno dedicato al rapporto tra cattolici e processo di unificazione nazionale, organizzato dall'Azione Cattolica diocesana, in collaborazione con l'Agesci, la Consulta per le Aggregazioni laicali della diocesi, la Commissione per la pastorale sociale e del lavoro, e con il patrocinio del Comune di Acqui T., dell'Istituto per la Storia della Resistenza e della società contemporanea di Alessandria, dell'Editrice Impressioni Grafiche.

L'apertura dell'incontro, prevista per le 20.30, sarà dedicata alla breve presentazione della mostra storica dedicata all'associazionismo cattolico in diocesi, con il saluto del Vescovo, mons. Micchiardi e delle autorità. Introdurrà il convegno il prof. Domenico Borgatta, presidente diocesano del MEIC, la relazione sarà svolta dal dott. Ernesto Preziosi, docente di storia all'università di Urbino e responsabile dell'Istituto Toniolo della Università Cattolica di Milano, autore di numerose pubblicazioni sull'argomento. Seguirà quindi una comunicazione del prof. Vittorio Rapetti autore del progetto di ricerca sulla storia dell'associazionismo in regione e in diocesi.

L'occasione dei 150 anni dell'unità italiana sollecita una riflessione di forte attualità, ben oltre le semplici celebrazioni di rito. Infatti il percorso che ha condotto all'unità nazionale non si può considerare concluso: non solo perché oggi vi è chi lo mette in discussione, ma anche perché si avverte la necessità per i giovani e per gli adulti di riscoprire il significato e il valore dell'identità nazionale in un tempo di forti cambiamenti nella cultura e nei rapporti tra gli stati. La partecipazione dei cattolici a questo processo ha visto momenti molto diversi, ma è stata in ogni caso rilevante, anche se sovente poco considerata e conosciuta: da un vivace ma contrastato rapporto con il risorgimento, alla progressiva organizzazione di una partecipazione alla costruzione dello Stato, cresciuta nel corso del '900, dal centralità nel secondo dopoguerra alla crisi di fine secolo.

All'interno di questo percorso hanno giocato un ruolo importante sia le forme di organizzazione politica e sociale, come i partiti e i sindacati, sia le molteplici esperienze associative in campo religioso, educativo, economico, culturale, professionale, sportivo. Scopo del convegno è quindi quello di offrire un momento di riflessione e di dibattito, a partire dalla riscoperta della storia, anche locale, dei cattolici.

Per questo, in occasione del convegno sarà presentato il volume "Laici nella chiesa, cristiani nel mondo" che presenta la prima ricostruzione della storia dell'associazionismo cattolico nelle diocesi piemontesi,



I responsabili della Gioventù maschile di AC di Acqui alla fine degli anni '30, al centro l'assistente don Farina, con accanto Piero Botto e Mario Navello.

### Il relatore

Ernesto Preziosi, relatore al convegno acquese sul rapporto tra cattolici e unificazione nazionale, è studioso di storia del movimento cattolico in Italia, ha diretto l'Archivio nazionale "Paolo VI" ed è stato v. presidente nazionale dell'ACI. Tra le sue pubblicazioni: "Obbedienti in piedi. La vicenda dell'Azione Cattolica in Italia, SEI, Torino 1996, numerosi studi sul rapporto tra cattolici, resistenza e Costituzione, e sul magistero sociale della chiesa. "Tra storia e futuro. Cento anni di Settimane sociali dei cattolici italiani" (AVE, 2010), e "Da cattolici al servizio del paese. A 150 anni dall'unità nazionale (Tau, 2011).



Ernesto Preziosi

con una serie di profili di alcuni responsabili che hanno espresso una testimonianza di grande impegno sia in campo religioso che civile. Per la nostra diocesi sono ricordati Luigi Merlo, Mario Navello, Anna Cervetti, Ugo Minetti.

La mostra storico-didattica dedicata all'associazionismo cattolico dalla fine dell'800 al 2000, che verrà esposta da giovedì 29 presso la Biblioteca

Civica fino al successivo 28 ottobre, presenta con una prima ricostruzione ed una serie di documenti scritti e fotografici inediti, primo risultato di una ricerca storica avviata su scala diocesana e in alcune parrocchie e paesi dell'Acquese. Tra questi, la copia del primo statuto dell'Azione Cattolica diocesana approvato dal vescovo Disma nell'estate del 1911, giusto cent'anni orsono.

### Offerte alla Basilica dell'Addolorata

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte per la Basilica della Addolorata:

Pia Persona euro 20; P.P. 20; Gaionia L. 20; P.P. 20; P.P.10; P.P. 20; Civalè F. 15; P.P. 10; Balocco F. 25; Lions Club 1000; Mignone 50; Collino Commercio Spa 1000; Suff. Francesca 20; Morandi A. 20; P.P. 50; P.P. 50; N.N. 50; B.R. 100; Fam. Battaglino 50; T.A. 50; P.P. 50; un benefattore 50; Giordano P. 30; P.P. 100; Fam. Rizzolo 50; P.P. 50; Rivera L. 50; Fam. Marchisone 50; Fam. Di Dio 500; Rebuffo A. 50; P.P. 200; P.P. Edilio 100; Morbelli T. 50.

Il rettore don Carlo Ceretti ringrazia di cuore tutte le buone persone che, nel ricordo e nella preghiera della Madre



Addolorata, aiutano la Sua Casa al centro della cara città di Acqui Terme. La Santa Madre Addolorata benedica tutti.

Terminata la costruzione

## Casa famiglia a Mabayi in Burundi

Pubblichiamo un intervento del parroco del duomo, mons. Paolino Siri:

«Sono in grado, grazie all'architetto Giorgio Olivieri di Ovada, di presentare ai parrocchiani del Duomo e a tutti i lettori la costruzione della casa - famiglia di Shogomanga a Mabayi in Burundi nella missione delle suore Benedettine della Provvidenza di Ronco Scrivia.

La presenza di numerosi bambini poveri e/o orfani di quella zona montuosa del Burundi al confine con il foresta del Rwanda, aveva già impegnato le Suore Benedettine ad accogliere e dare un pasto caldo a numerosi bambini e bambine della zona. Ma la loro accoglienza era problematica quando per la notte gli stessi ragazzi erano alloggiati sotto una tettoia. Così con l'intermediazione di Suor Agrippina e consorelle, con l'opera assidua dell'Architetto Giorgio Olivieri di Ovada che ha seguito di persona i lavori, con il contri-



buto di tanti amici e sostenitori della missione sia in diocesi che fuori diocesi, finalmente e a tempo di record la costruzione è stata terminata. Nella Quaresima 2011 la diocesi stessa aveva dato un contributo per questa costruzione di 9.000 €, frutto della raccolta nelle varie parrocchie.

Così i ragazzi e le ragazze orfani, oltre a poter consumare un pasto caldo nel refettorio a fianco della nuova costruzione,

avranno la possibilità di essere alloggiati per la notte in una costruzione che prevede, oltre i vari servizi, due settori, uno per i maschi uno per le femmine.

Un grazie sale al Signore per tante persone generose che continuano a sostenere le opere missionarie. Ed anche per vedere il risultato delle opere di bene che abbiamo sostenute. Un incoraggiamento a continuare». **dp**

## Lussito in festa per don Ugo Amerio

Acqui Terme. È gran festa, domenica 25 settembre a Lussito, dedicata al suo parroco di sempre, don Ugo Amerio. Sacerdote esemplare, silenzioso e laborioso, instancabile, amato e stimato dalla comunità parrocchiale e da chi lo ha conosciuto, ha operato con spirito d'umiltà e fede, con e per i suoi parrocchiani. Attribuire una giornata solenne a questo sacerdote, che, come hanno sottolineato Pier Giorgio Benzi e Adriano Assandri, ha fatto e vissuto la storia di Lussito, "sembra una cosa più che giusta". Il suo curriculum è da primato: 60 anni di ministero parrocchiale al servizio della chiesa di Lussito; 68 anni di sacerdozio. In suo onore la giornata comprende anche l'inaugurazione del nuovo tetto di cui è stata fornita la chiesa.

Secondo quanto descritto nel programma della giornata, alle 16 è prevista la celebrazione della messa da parte del vescovo della diocesi monsignor Pier Giorgio Micchiardi (pertanto non sarà celebrata la

messa delle 11,15). Il Corpo bandistico di Acqui Terme allieterà con i suoi brani musicali, ed anche la Corale Città di Acqui Terme proporrà canti tanto all'interno quanto all'esterno della chiesa.

A fine messa è annunciato dagli organizzatori delle celebrazioni un breve intervento di parrochiani, stabilito per ringraziare don Ugo per la sua incessante attività svolta a Lussito, mentre l'Impresa Orione illustrerà le difficoltà incontrate durante i lavori di restauro del tetto. Non mancherà la presenza di autorità. Una tra le occasioni di notevole rilievo della giornata è, alle 17, la proiezione di un breve filmato realizzato sulla vita di don Ugo. Durante l'incontro tra il parroco e le famiglie, un operatore video riprenderà tutti i momenti più importanti delle iniziative effettuate nell'ambito della giornata di festa a don Ugo. Il video sarà messo a disposizione a chi ne farà richiesta. Per ottenere il video ricordo, intitolato "Un prete di campa-

gna", ma che in realtà viene definito, un "super-prete", sarà necessaria la prenotazione. Al termine della messa, come viene indicato dagli organizzatori del "Don Ugo Day", gli ospiti potranno partecipare, nel cortile della chiesa, ad un rinfresco allestito dalla Pro loco di Ovranò con "friciele" di verdure, pane e salumi, dolci, ed altre specialità. Il tutto sarà accompagnato da vino e spumante prodotto con uve provenienti dalle viti coltivate nelle colline della frazione.

Lussito è una eccellente frazione di Acqui Terme. La chiesa di Lussito sorse nel 1771 dedicata alla "Madonna della Pace", venne quindi intitolata alla Nostra Signora della Neve. La costruzione attuale è ad un'unica navata, fu affrescata da ... lvaldi detto il Muto, possiede una preziosa tela del Moncalvo, ma è anche arricchita da una scultura di rilievo del Begonzi, raffigurante la Madonna della Neve. Accanto alla sacrestia un interessante presepe meccanico. **C.R.**

### "Aggiungi un pasto a tavola"

Acqui Terme. Sabato 24 e domenica 25 settembre torna nelle piazze i gazebo di "Aggiungi un pasto a tavola".

Per il terzo anno la Comunità Papa Giovanni XXIII, organizza questa iniziativa per invitare ad un'azione concreta di condivisione con chi nel mondo è emarginato. 250 gazebo in tutta Italia contemporaneamente: nelle piazze, nelle parrocchie, nei centri commerciali perché tutti uniti si può fare la differenza.

Saranno presenti anche in Diocesi, ad Acqui Terme, presso la Parrocchia del Duomo e ad Ovada presso la Parrocchia N. S. Assunta e la Chiesa di S. Paolo della Croce.

Nei gazebo della Comunità Papa Giovanni XXIII sarà pos-

sibile lasciare la propria offerta e contribuire, così, a garantire almeno un pasto al giorno a bambini, anziani, emarginati e alle persone che non hanno nulla e che vivono in condizioni di estrema povertà in Africa, Asia, America Latina, nei paesi più poveri dell'Europa oltre che in Italia, ovunque dove la Comunità è presente e dove ogni giorno, attraverso i propri membri e volontari, si prende cura di loro nelle proprie Case-famiglia e centri di accoglienza.

A fronte di un'offerta libera, si riceve una confezione "speciale" di pasta, fornita gratuitamente dal pastificio F. Divella Spa, che per il terzo anno sostiene l'iniziativa "Aggiungi un pasto a tavola".

Si può inoltre contribuire, anche in altri momenti, facendo una donazione attraverso il sito [www.unpastoalgiorno.org](http://www.unpastoalgiorno.org) o chiamando il numero verde gratuito 800.629.639 per avere tutte le informazioni.

L'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, fondata da don Oreste Benzi, è un'associazione internazionale di fedeli di diritto pontificio, riconosciuta dallo Stato italiano.

Opera da oltre 40 anni nel mondo dell'emarginazione, in 29 Paesi del mondo, secondo la specifica vocazione a condividere direttamente la vita degli ultimi, impegnandosi al loro fianco per rimuovere le cause che provocano ingiustizia ed emarginazione.

# Style Lux

illuminazione



Alessandria - Via Galimberti, 47 ang. via Sclavo (dietro C.Commerciale "Gli Archi")  
Tel. 0131 225875 - Fax 0131 225775 - E-mail: [stylelux@stylelux.it](mailto:stylelux@stylelux.it) - [www.stylelux.it](http://www.stylelux.it)

LE MIGLIORI PROPOSTE DEL SETTORE

Artemide

FLOS

LUCE PLAN

CINI &amp; NILS

SLAMP  
CONTEMPORARY LIGHT & IDEAS

FOSCARINI

INGO MAURETZ

Kartell

FontanaArte

La parola del Vescovo

**Buon anno scolastico**

"Il primo giorno che vorrei". È il titolo che, nell'editoriale di "Avvenire" - sabato 10 settembre - cita l'inizio del nuovo anno scolastico 2011-2012.

Guardiamo con grande fiducia ed ottimismo alla moltitudine di bambini, fanciulli, adolescenti, giovani che hanno iniziato a vivere l'impegno del lavoro scolastico nelle varie fasce di età. Guardiamo, in particolare, ai docenti che costruiscono, insieme con gli alunni, l'unità del sapere. Chi insegna deve credere, con fermezza e coerenza di principi, nella possibilità di "costruire" le giovani persone alle quali guardare sempre con forte speranza. Deve credere nell'efficacia educativa, fondata sulla verità

e sul valore degli ideali, offerti nel concreto di una vita vissuta. Credere che l'equilibrio tra libertà e responsabilità incoraggia l'educazione alla coerenza, alla fermezza delle decisioni, alla fedeltà, alla dedizione, che possono fare di una vita un capolavoro.

Credendo nei principi citati, guardiamo anche, per il nuovo anno scolastico, all'impegno di dare più futuro al nostro Paese, valorizzando il ruolo delle giovani generazioni che, troppo spesso, vengono relegate in fondo alle priorità dell'azione politica.

Buon anno scolastico 2011-2012.

+ Pier Giorgio Micchiardi  
Vescovo di Acqui

Intervista al pastore diocesano

**Vescovo e corso teologia**

Sul nuovo corso di teologia aperto a tutti coloro che desiderano approfondire i presupposti teologici che stanno alla base della fede cristiana e che inizierà nella prima metà del mese di ottobre abbiamo posto alcune domande al Vescovo mons. Pier Giorgio Micchiardi:

**Eccellenza, da molti anni la Diocesi di Acqui organizza un corso di teologia aperto a tutti, perché questa proposta reiterata nel tempo?**

Perché siamo convinti dell'importanza dell'approfondimento del contenuto della fede e per la vita cristiana e per l'impegno pastorale.

**In che cosa il corso per l'anno 2011/2012 si differenzia dalle proposte precedenti?**

È più organico e più approfondito, perché tratta tutti gli argomenti essenziali del messaggio cristiano e li affronta lungo un percorso di quattro anni.

**Perché un corso decentrato?**

Per favorire, il più possibile, la partecipazione delle persone, tenendo presente la configurazione geografica della Diocesi, molto estesa e con vie di comunicazione che non favoriscono il collegamento veloce con il centro Diocesano.

**Chi sono i destinatari di questa iniziativa?**

Innanzitutto coloro che collaborano più da vicino alla cura pastorale esercitata dai parroci (catechisti, animatori della liturgia e della carità, membri dei consigli di partecipazione, insegnanti di religione, ecc.) Poi tutti coloro che vogliono approfondire il contenuto della loro fede cristiana cattolica e coloro che sono in ricerca di una fede più convinta o vogliono scoprire o riscoprire la fede.

**Quali novità metodologiche intende introdurre l'Ufficio catechistico diocesano?**

Intende offrire, oltre ad aggiornamenti nel campo della metodologia della catechesi, possibilità di possedere più a fondo i contenuti della fede, in un percorso organico e, se possibile, completo.

**Chi saranno i docenti del corso?**

Sacerdoti e laici appartenenti alla diocesi, con qualche eccezione riguardante persone che operano in diocesi vicine.

**Non pensa che una vera propria "Scuola di teologia" possa risultare difficile per l'utenza alla quale è destinata?**

Ritengo di no, perché la "Scuola di Teologia" che viene

offerta tiene conto della preparazione religiosa media della nostra gente, lasciando spazio, per chi lo desidera, ad approfondimenti ulteriori.

**Come si è arrivati alla formulazione di questo rinnovato impianto formativo? Chi ha lavorato e chi sarà impegnato nell'organizzazione del corso?**

Negli ultimi anni i corsi di teologia offerti dalla Diocesi, ad Acqui Terme, erano sempre meno frequentati, sia per le difficoltà delle comunicazioni stradali, sia soprattutto (così ritenuto) per il fatto che i temi trattati riguardavano specifici argomenti che potevano non interessare tutti. Si è pensato allora ad una "Scuola sistematica di teologia", decentrata in quattro zone della Diocesi. È stato l'Ufficio Catechistico Diocesano che ha proposto l'organizzazione del corso, avvalendosi della collaborazione dei Delegati Zonali, di sacerdoti e di laici della varie zone pastorali. Ringrazio tutti gli organizzatori per il loro impegnativo lavoro.

**Qual è stato e quale sarà il ruolo delle Zone pastorali nella fatica organizzativa?**

Il ruolo pregresso è già stato ricordato. Ora le zone pastorali dovranno farsi parte attiva per far conoscere la "Scuola di Teologia" al maggior numero di persone possibile e organizzare praticamente gli incontri, anche mediante l'iscrizione alla scuola e la distribuzione dei sussidi necessari ad essa.

**Lei stesso introdurrà ciascuno dei 4 moduli di studio, ci anticipi qualche idea sul messaggio che intende rivolgere ai corsisti.**

Introduro i quattro moduli di studio presentando il contenuto essenziale della lettera pastorale per l'anno 2011/2012. Così facendo intenderei che la scuola di teologia diventasse veicolo, non solo per una crescita o una scoperta / riscoperta personale della fede, ma anche uno stimolo ad essere nella propria famiglia, nel proprio ambiente e nella propria parrocchia, comunicatore gioioso della fede.

**Auspicio per il futuro?**

Il sogno a cui accenno a conclusione della lettera pastorale: una missione diocesana, grazie alla quale ogni parrocchia, o gruppo di parrocchie, porti l'annuncio del Vangelo a chi l'ha dimenticato o mai conosciuto, perché tutti possano condividere con noi la gioia di essere cristiani.

Pastorale regionale a Susa

**Liberare il lavoro per un lavoro decente**

Dal 15 al 17 settembre a Susa si è tenuto l'incontro annuale della Pastorale Sociale e del Lavoro Regionale. Il tema dell'incontro è stato "Liberare il lavoro per un lavoro decente" con ampi approfondimenti anche sul tema della formazione all'impegno sociale e politico e con uno sguardo preferenziale sul mondo giovanile. Il programma è stato molto intenso e la partecipazione ai diversi momenti molto numerosa con una presenza significativa di giovani, segno evidente di un grande interesse intorno a questi temi. Sono intervenuti Marta Margotti (Docente di Storia contemporanea presso l'Università di Torino) Chiesa e mondo del lavoro: spunti per una riflessione pastorale alla luce delle encicliche *Rerum novarum* e *Laborem exercens*; Maurizio Maggi (Ricercatore dell'IRES Piemonte) I giovani e il lavoro, la qualità della vita, le reti familiari e sociali - analisi e prospettive per il futuro in Piemonte; Antonio Sansone (Segretario FIM-CISL del Piemonte) e Giuliana Zanzottera (Imprenditrice); Franco Garelli (Docente di Sociologia presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Torino) Educare alla cittadinanza: riflessioni sulla formazione all'impegno sociale e politico; Silvio Crudo (Presidente Azione Cattolica della diocesi di Fossano) Giovani, lavoro e politica: stimoli per un'azione pastorale alla luce degli orientamenti pastorali CEI "Educare alla vita buona del Vangelo"; Tavola rotonda con rappresentanti di alcune associazioni e movimenti giovanili. A questi momenti, insieme ai delegati della Commissione Regionale della Pastorale Sociale e del Lavoro, ha partecipato Mons. Giacomo Lanzetti, Vescovo di Alba e delegato per la Pastorale Sociale e del Lavoro.

Le modalità con le quali è stato gestito l'evento hanno dato ampio spazio al ruolo del laicato rispondendo anche all'esigenza, fortemente sentita, di un reale protagonismo dei giovani.

Questo stile si è riversato anche nei momenti celebrativi e di preghiera che sono stati curati con particolare attenzione e hanno permesso di fare un'esperienza di spiritualità autentica, tanto necessari anche nelle nostre comunità parrocchiali che, come ribadito con forza durante il convegno, anche di fronte alla crisi che stiamo vivendo, spesso si dimostrano ripiegate su se stesse pur rimanendo attente ai problemi concreti delle persone e delle famiglie, ma non si dimostrano in grado di assumere i problemi sociali nei percorsi educativi come parte integrante dell'azione pastorale ordinaria. La diocesi acquese era rappresentata da Oldrado Poggio e Giorgio Pizzorni.

Tre sono gli ambiti che ci hanno portato a confrontarci: giovani, lavoro e politica. Rispetto al mondo giovanile è emersa la necessità di fare un patto fra generazioni fatto di corresponsabilità, ascolto e accompagnamento, oltre che di protagonismo e testimonianza.

È necessario creare delle occasioni concrete di confronto e di cammino comune nelle nostre realtà territoriali che vedano i giovani protagonisti della loro storia e non solo fruitori di servizi o di consumo.

Questo fenomeno è molto importante che sia vissuto soprattutto nell'ambito politico, luogo ancora occupato da persone che non sono in grado di ascoltare realmente i giovani con le loro aspettative sul futuro e la loro creatività, interpretata talvolta come ingenuità.

Sul momento difficile che attraversiamo nell'ambito del lavoro si è concordato sulla necessità di contribuire al chiarimento, anche come comunità ecclesiale, del modello di svi-

luppo al quale fare riferimento per operare delle scelte di lungo periodo, un modello che non sia basato esclusivamente sulla quantità di produzione, ma sulla qualità della vita che è in grado di generare per le persone e per le famiglie. Il suo essere "decente" è la risultante di scelte che hanno alla base questa scelta di fondo che certamente non può contemplare modalità di accesso al mercato del lavoro basate sul precariato e su modelli di lavoro autonomo che favoriscono lo sfruttamento e il lavoro nero. Anche la globalizzazione, sistema avviato da tempo con i pregi che porta, ma anche con limiti talvolta devastanti se non governato, potrà beneficiare di un riferimento "qualitativo" di sviluppo capace di diffondere in modo virtuoso anche i sistemi dei diritti e dei doveri, la sicurezza sul lavoro e del lavoro, la formazione permanente, la flessibilità regolamentata e la finanza come un ambito dell'economia non fine a se stesso.

Tutto questo non è possibile se la politica non ritorna ad avere come orizzonte il bene comune. Ritornare a parlare e agire rispetto alla formazione sociale e politica risulta quindi fondamentale, anche per le nostre comunità che sono chiamate ad educare alla socialità non come qualche cosa di straordinario o disincarnato dalla situazione che si sta vivendo, ma in modo concreto e attento alle diverse realtà territoriali nelle quali si è inseriti. È stata ribadita la necessità, oltre che di attivare le scuole di formazione, anche di operare a favore di un accompagnamento di coloro che si avviano all'impegno diretto, non solo come politici, ma come operatori di tante altre attività sociali.

L'opera di accompagnamento delle comunità cristiane è decisiva perché come credenti l'impegno nel sociale nel politico continui ad avere senso soprattutto nei momenti più difficili e di confusione come quello attuale.

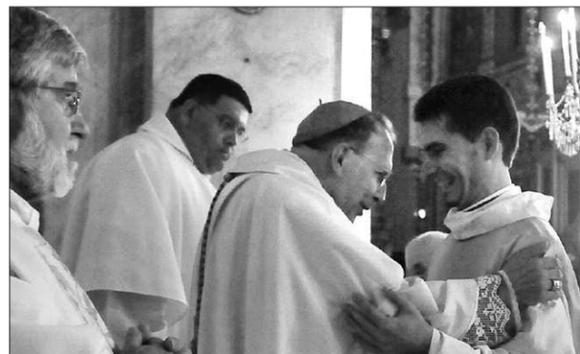
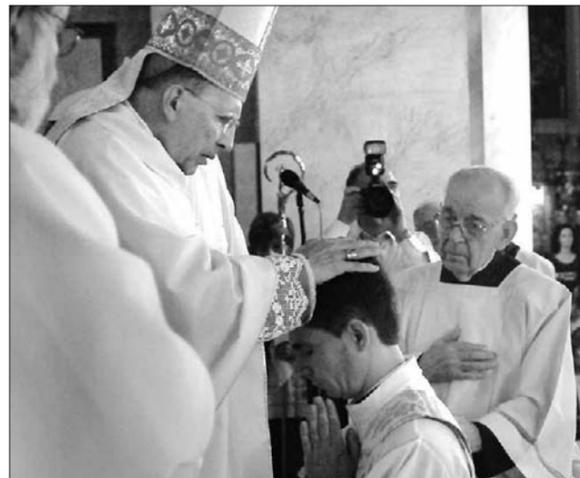
Dalla "confusione" è possibile uscire non accettando la mentalità che ci saranno "tempi migliori", ma condividendo delle riflessioni in stile partecipativo (le nostre comunità dovrebbero educare a questo stile) sulle scelte da operare, anche politiche, il più possibile di prospettiva, contribuendo nelle sedi opportune a operare scelte coraggiose, anche se talvolta impopolari.

Si è sottolineata l'importanza dell'azione sul territorio considerato come "luogo teologico" per l'annuncio e la costruzione del regno di Dio. È così molto importante far entrare la vita reale delle persone nel tessuto della pastorale ordinaria delle nostre comunità, in una dinamica progettuale che offra delle esperienze concrete di azione sulle quali riflettere e vivere le celebrazioni anche liturgiche attraverso la creatività che spesso è tipica proprio dei giovani.

Durante l'incontro sono risuonate parole-chiave che ci sono note, ma che vanno vissute con maggiore convinzione: fare rete fra le associazioni e i movimenti, la necessità di un riconoscimento del ruolo specifico dei laici secondo lo spirito conciliare, la necessità di dotarsi di strumenti nuovi per cogliere i segni dei tempi.

Ancora una volta è emersa la necessità di educare i credenti a non separare la fede dalla vita aiutandoli a guardare fuori dalla propria cerchia, con un'attenzione a far crescere la gratuità in ogni settore pastorale, non solo nel volontariato che in questo modo rischia di impoverirsi nel suo significato di dimensione della vita che deve aprirsi all'impegno professionale in ogni ambito di vita, anche quello sociale e politico.

Sabato 17 settembre in cattedrale

**Gianluca Castino ordinato sacerdote**

La comunità diocesana, con buona rappresentanza della zona nicese, ha partecipato con gioia all'ordinazione sacerdotale di Gianluca Castino, sabato 17 settembre, alle ore 21, nella chiesa cattedrale di Acqui Terme. Ad imporre le mani nel rito ordinario il Vescovo diocesano Mons. Pier Giorgio Micchiardi. Il neo sacerdote ha celebrato la sua prima messa solenne domenica 18 settembre, alle ore 10,30, nella sua parrocchia di San Siro, a Nizza Monferrato (servizio speciale nelle pagine di Nizza).

**Comunicazione di nomine**

In data 18 settembre, il Vescovo ha nominato: Don Aldo Badano: parroco della parrocchia "San Siro" in Nizza Monferrato (questo impegno si assumeva a quello di parroco delle parrocchie "San Giovanni in Lanero", "Sant'Ippolito" in Nizza Monferrato e "San Pancrazio" in Vaglio Serra).

Don Gianluca Castino: vicario parrocchiale nelle tre parrocchie di Nizza Monferrato.

Don Mirco Crivellari: collaboratore parrocchiale nelle tre sudette parrocchie (don Mirco è anche direttore dell'Oratorio "Don Bosco" in Nizza Monferrato e del Centro diocesano di pastorale giovanile)

**Vangelo della domenica**

"Perciò vi dico: vi sarà tolto il regno di Dio e sarà dato a un popolo che lo farà fruttificare": con queste parole l'evangelista Matteo conclude il capitolo 21 di domenica 25 settembre e domenica 2 ottobre. In entrambi i brani, collegati, si parla di vigna e di figli, chiamati a lavorarla.

**Pubblicani e prostitute**  
Gesù non elogia il comportamento negativo di queste persone, anzi lo giudica severamente, come comportamento scorretto; ma Gesù soprattutto non sopporta i giudei, che brandiscono i grandi principi, per contrastare il messaggio evangelico.

Egli denuncia coloro che, trascurando di compiere la volontà divina, opprimono il prossimo con millantata superiorità. Pubblicani e prostitute presentano qui tutti i poveri della storia umana, i quali, riconoscendosi peccatori, si mettono nel cammino della conversione: la sicurezza della

propria coscienza esclude l'umiltà della conversione.

**Il sì del credente**  
Chi è allora il vero destinatario della promessa? Il credente, il vero credente. In questa prospettiva va letta la parabola dei due figli. Gesù non si accontenta di si superficiali, non maturati nella vera obbedienza interiore, frutto della vera conversione a Dio: l'obbedienza vera è quella che tocca le radici del cuore e cambia ogni giorno la nostra esistenza. Il valore del sì, il disvalore del no: il valore del fare, il disvalore del non fare. "Oh la semplicità del Vangelo" - scriveva Giovanni XXIII nel suo Diario dell'anima - *Tutti i sapienti del secolo, tutti i furbi della terra, anche quelli della diplomazia vaticana, che meschina figura fanno, posti alla luce di semplicità e grazia che emana da questo grande e fondamentale insegnamento di Gesù!*

d.g.

**Calendario diocesano**

Domenica 25 - A conclusione della visita pastorale il Vescovo celebra la messa delle ore 10 nella parrocchia di S. Giorgio Scarampi; alle ore 11,15 messa del Vescovo a S. Girolamo di Roccaverano.

Alle ore 16 il Vescovo celebra la messa a Lussito in occasione del 60° di parrocchia del parroco can. Ugo Amerio, saranno inoltre inaugurati i lavori di restauro della parrocchiale.

Lunedì 26 - Il Vescovo inizia la visita pastorale nelle parrocchie di Spigno e Mombaldone.

Alle ore 21 il Vescovo tiene la prima lezione, presentando la lettera pastorale di quest'anno, ad Ovada, per l'inizio del corso di teologia della zona.

Mercoledì 28 - Alle 19,30 il Vescovo è a Castel Rocchero per l'inizio dell'anno sociale del Serra Club.

Per Acqui Libera

## Tribunale e scuola teatro dell'assurdo

**Acqui Terme.** «Tribunale e scuola media: il teatro dell'assurdo!» questa la sintesi del pensiero espresso da Acqui libera - Gruppo cittadini indipendenti:

«Gli eventi si sommano agli eventi, le spese alle spese e le istituzioni, impavide, collaborano senza pudore al disastro della finanza pubblica, tentando, poi, di arginare con il controllo della ricevuta fiscale di un calcolatore».

Entrando nel merito, siamo stupefatti della chiusura del tribunale, che un altro importante tassello dell'economia locale si volatilizza, forse per punire chi dà notizia degli arresti, dando fiato ai soliti tromboni, e tace sulle assoluzioni perché il fatto non sussiste.

Nel mentre, quando già si paventava la chiusura del Tribunale di Acqui Terme, privi di ogni programmazione e ricchi di idee machiavelliche, si era ristrutturato l'immobile sfrattando la scuola media, caricando la collettività di un affitto esossimmo a favore di qualcun altro, aprendo un infinito dibattito e non facendo dormire qualcuno sulla costruzione del nuovo complesso palazzoni-scuola media nell'area ex Borma, decisione presa con una

fretta a dir poco sospetta.

E, ad onor del vero, argomento per un film sul genere di Pulp Fiction, di un racconto kafkiano se non la stesura di un testo teatrale alla Eugène Ionesco (il teatro dell'assurdo). È impensabile che il denaro pubblico, il nostro denaro, venga utilizzato con tanta leggerezza, privando Acqui Terme dei redditi che potrebbe avere un qualsiasi Emirato; si continua a spendere, costruire e abbandonare.

Inizierà, così, la telenovela della nuova scuola (Sarà risanato il sito? Saranno sufficienti i fondi? Si apriranno nuovi mutui?); Acqui Terme sarà senza tribunale, trovandosi con un altro immobile (ex scuola media, da alcuni anni edificio Nuovo Tribunale) che non si saprà bene come destinare, con un ventaglio di beni (nostri) in vendita, con le scuole che aspettano e la spesa pubblica che, giorno dopo giorno, supera nuovi record, dimostrando che, forse, i nostri eletti nelle varie istituzioni hanno vistose lacune di conoscenza economica e un disinteresse che supera la linea del più squalificato menefreghismo verso il reale benessere di noi cittadini».

## 11<sup>a</sup> zampettata con rassegna cinofila

**Acqui Terme.** I volontari del canile con il patrocinio del Comune di Acqui Terme e con la collaborazione di molti generosi amici organizzano l'11<sup>a</sup> zampettata acquese per sensibilizzare i cittadini sui problemi dell'abbandono che tante sofferenze causano agli animali e per contribuire all'assistenza dei cani accolti al canile. Il programma della manifestazione prevede: alle 10,30 banco di beneficenza con ricchi premi, alle 16 merenda in compagnia con pane e nutella in piazza Bollente.

Alle 16,30 ritrovo in piazza Italia e alle 17 Zampettata con partenza da piazza Italia, cor-

so Viganò, via Monverde, corso Bagni e ritorno in piazza Italia. Alle 17,15 "Il cane in città: istruzioni per l'uso", alle 17,30 rassegna cinofila dei cani di razza e meticci. Alle 19,15 premiazione rassegna cinofila "Trofeo amici del canile".

I partecipanti potranno incontrare tanti festosi amici a quattro zampe ospiti del canile municipale.

La giornata sarà allietata dalle musiche del DJ Marco Iscrizione rassegna cinofila € 5. I proventi saranno utilizzati per l'assistenza dei cani ospitati al canile. In caso di pioggia la manifestazione sarà rinviata alla domenica successiva.

Una nota dell'Italia dei Valori

## Quando i lavori limitano il commercio

**Acqui Terme.** Scrive la segreteria dell'Italia dei Valori Acqui Terme:

«Da tempo la nostra città è oggetto di scavi e lavori per la posa dei tubi del teleriscaldamento, un'opera senz'altro importante soprattutto dal punto di vista ambientale per i vantaggi che comporta un'unica centrale di produzione facilmente gestibile e controllabile quanto ad emissioni».

I lavori sul suolo pubblico sono svolti, va detto, dalle ditte appaltatrici in modo rapido ed efficace ma risentono talvolta di rallentamenti per cause di forza maggiore: il reperimento di resti archeologici, spesso non significativi, la cui natura ed importanza può essere valutata solo operando con tecniche e protocolli tipici degli scavi archeologici, che a molti paiono perdite di tempo, va lasciata alla valutazione degli archeologi. Resta però incontestabile l'impatto economico che subiscono le attività prospicienti gli scavi soprattutto quando si hanno rallentamenti nei lavori dovuti a rinve-

nimenti di reperti. Capita che gli esercizi commerciali subiscano limitazioni nell'accesso dei clienti dovuto al cambiamento della viabilità o alla presenza del cantiere che li nasconde.

Ci permettiamo di segnalare alle ditte interessate che può essere interessante annotarsi i periodi precisi nei quali la presenza del cantiere ha inciso negativamente sugli incassi per poterlo comunicare all'Agenzia delle Entrate in modo da manifestare preventivamente la situazione al fisco che potrà, dovrà secondo noi, tenerne conto ai fini della selezione dei soggetti da controllare per l'anno corrente ed anche quale elemento incidente negativamente sui ricavi attesi dell'esercizio relativamente agli studi di settore. Invitiamo l'amministrazione a fornire alle ditte interessate dal problema una attestazione ufficiale per le finalità citate e proponiamo di fare lo stesso con gli esercenti di zona Bagni che a causa dei lavori sul ponte possono lamentare le stesse limitazioni».

È nato un gruppo in Facebook

## Troppo lenti i lavori



**Acqui Terme.** Un lettore ci segnala che contro "l'exasperante lentezza" con cui procedono gli scavi per il teleriscaldamento e i notevoli danni economici al commercio di via Nizza (quello che resta) è nato il Gruppo facebook *Acqui - basta con la lentezza degli scavi per il teleriscaldamento!*

Sanità: non si abbassi la guardia

## Il comitato salute riprende l'attività

**Acqui Terme.** Riprende l'azione del Comitato per la Salute, che ci ha inviato il seguente intervento:

«Come i cittadini ricorderanno, nei mesi scorsi il Comitato del territorio acquese per la salute, oltre alla raccolta firme aveva avviato alcune iniziative di carattere istituzionale, di cui ci sembra necessario dare riscontro alla cittadinanza».

Con lettera del 18 luglio 2011, pubblicata anche su L'Ankora, era stato richiesto un incontro alla Commissione Regionale Sanità con l'obiettivo di spiegare meglio le caratteristiche della nostra zona e le azioni di razionalizzazione nei servizi già operate negli anni scorsi, elementi entrambi indispensabili per predisporre azioni di riorganizzazione corrette ed eque nel senso dello sviluppo del sistema dei costi standard.

La richiesta non ha avuto alcun tipo di riscontro, né positivo, né negativo.

Con lettera del 26 luglio, anch'essa pubblicata su L'Ankora, era stata sollecitata una presa di posizione di tutti i consiglieri Regionali, a fronte del fatto che le variazioni organizzative definite dal Piano di Rientro rappresentano di fatto una esautorazione del ruolo del Consiglio Regionale, a cui spetterebbe il compito di elaborare il Piano Sanitario Regionale; anche in questo caso abbiamo avuto solamente le risposte dei consiglieri Rocchino Muliere (PD), Monica Cerutti (SEL) e Andrea Buquicchio (IDV).

Nel frattempo è stato nominato il nuovo assessore alla Sanità, nella persona dell'ingegner Paolo Monferrino, una figura tecnica che sicu-

ramente saprà tenere in considerazione le osservazioni che il Comitato intende proporre, fornendo alle 12.000 firme dei cittadini dell'acquese una qualche risposta concreta.

Intanto, come alcune lettere riportate su L'Ankora nelle settimane scorse hanno indicato, iniziano a manifestarsi nei servizi varie criticità, frutto dell'applicazione rigida della DGR 14 (blocco del turn over del personale) e della mancanza di programmazione, a livello Regionale ma, purtroppo, anche locale.

Il lasciare indebolire il sistema, senza azioni di riorganizzazione, ma con continue riduzioni dei servizi, ricade sui cittadini e sugli operatori, in modo anche peggiore della chiusura di servizi.

Per queste ragioni il Comitato si rivolge ai Sindaci chiedendo di riprendere l'azione istituzionale portata avanti nei mesi scorsi, sollecitando a livello Regionale un incontro con il nuovo Assessore alla Sanità e a livello locale, tramite il Comitato dei Sindaci di Distretto, una serie di chiarimenti al Commissario su varie criticità evidenziate nelle strutture Ospedaliere e territoriali.

Nella convinzione che, su questi temi, non debbano esserci strumentalizzazioni, né distinzioni di colore politico... e nella ferma intenzione di continuare a lavorare unitariamente così come il Comitato ha sempre fatto, invitiamo tutti coloro che hanno dato la loro adesione alla partecipazione e ricordiamo che è possibile aderire al Comitato contattandone i membri o inviando una mail a: [comitato-saluteacquese@gmail.com](mailto:comitato-saluteacquese@gmail.com).

## Un grazie dai centri anziani alla dott.ssa Fiorenza Salamano

**Acqui Terme.** Una frequentante dei centri anziani acquesi vuole ringraziare, a nome di tutti i suoi "colleghi", la dott.ssa Fiorenza Salamano per l'impegno, la disponibilità e la creatività con cui segue le attività dei centri.

In particolare modo i ringraziamenti sono rivolti per la "meravigliosa gita" dal 7 al 10 settembre a Cattolica, di cui L'Ankora ha dato circostanziato resoconto.

## SCUOLA DI DANZA CLASSICA "CITTÀ di ACQUI TERME" e OVADA

Diretta da EVRI MASSA  
associazione culturale



Corsi di danza classica-avviamento professionale  
Preparazione concorsi e rassegne nazionali ed estere  
Propedeutica-gioco per bimbe in età pre-scolare  
Workshop di danza contemporanea-Stages  
Pilates e Feldenkrais

PIAZZA DUOMO, 6 - ACQUI TERME  
Tel. 347 1548539 - 347 4246482- Email: [massa\\_evri.danza@libero.it](mailto:massa_evri.danza@libero.it)

## "Terre di Punt"

BLUNAUTA

DAL 9 OTTOBRE AL 20 NOVEMBRE

**VENDITA  
PROMOZIONALE**

**-30% -50%**

su tutte le collezioni  
**2010-2011**

Corso Dante, 39 - Angolo via Battisti  
Acqui Terme - Tel. 0144 329045

**MAIL BOXES ETC.**  
Spedire, Ricevere, Comunicare: Lo Facciamo Bene®

■ Spedizioni e Imballaggio  
■ Grafica e Stampa Digitale  
■ Fotocopie e Fax  
■ Domiciliazione  
■ Computer - Internet  
■ Prodotti per ufficio

**OFFERTA PROMOZIONALE**  
**SPEDISCI A SOLI**  
**11,90 €**

**FINO A 10 KG IN TUTTA ITALIA**  
Consegna entro il 3° giorno lavorativo

Offerta valida fino al 31/12/2011

Via Nizza, 141/143 - 15011 Acqui Terme (AL)  
Tel. 0144.325616 - Fax. 0144.324499 - mbe712@mbe.it

VISBEL presenta:

**CBBOX STORE**  
PIÙ CHE FRESCHI SURGELATI.

cbbox è un negozio al dettaglio specializzato in alimenti surgelati ed accessori monouso per addobbare le vostre tavole con stile.

orari di apertura al pubblico:  
dal martedì a domenica  
mattino - dalle 8.30 alle 12.30  
pomeriggio - dalle 15.30 alle 19.30

cbbox - regione torta, 1 - 15011 bistagno (al)  
tel. 0144.79721

**In punta di piedi**  
ASD Scuola di danza

diretta da  
**FABRIZIA ROBBIANO**

Tel. 333 9909879

**DANZA**  
classica - moderna  
contemporanea

**Corsi per bambini**  
a partire dai 3 anni  
**Corsi per adulti**  
anche senza esperienza

Presso **PALESTRA**  
**GIMNASIUM**  
WELLNESS  
Via Giusti, 3 - Acqui Terme

Ass. Comuni Brachetto d'Acqui

## Mario Lobello rieleto presidente

Acqui Terme. Mario Lobello è stato rieleto presidente dell'Associazione Comuni del Brachetto d'Acqui. La nomina, al suo secondo mandato, è stata decisa all'unanimità dall'assemblea dei soci nella riunione di venerdì 16 settembre. Alla vicepresidenza è stato confermato Berchio vicepresidente (Comune di Sessame) e consiglieri: Galeazzo (Comune di Alice bel Colle), Patetta (Comune di Maranzana), Gabutto (Comune di Quaranti), Pavese (Comune di Mombaruzzo). Durante la riunione è stato fatto il bilancio di tre anni di attività dell'Associazione, ed è stato riconosciuto e messo in evidenza il grande impegno del presidente Lobello riguardo la divulgazione e la promozione del Brachetto d'Acqui DOCG e del territorio dei 26 Paesi membri dell'Associazione.

"Naturalmente vi è ancora molto da fare - ha sostenuto il presidente - soprattutto per operare in modo che tutti i Comuni collaborino insieme, anche in vista della candidatura delle nostre colline a patrimonio dell'UNESCO.

Ciò può concretarsi particolarmente sensibilizzando il mondo agricolo, i giovani produttori, che rappresentano il futuro dell'agricoltura nella nostra zona, a bonificare le eventuali zone incolte, aiutando così anche i nostri Comuni, in difficoltà economica, a mantenere pulito ed accogliente il territorio. "È comunque importante che le Istituzioni continuino a promuovere i nostri prodotti in quanto unica nostra occasione per una crescita economica e culturale", ha affermato Lobello.

L'Associazione, nel promuovere il Brachetto d'Acqui, in realtà promuove l'intero territorio, le aziende che lo producono, gli altri prodotti tipici, la storia e la cultura della nostra gente. La zona di produzione comprende i Comuni di Acqui Terme, Alice Bel Colle, Bistagno, Bubbio, Calamandrana, Cassinasco, Cassine, Castel Boglione, Castel Rocchero, Castelletto Molina, Cesso, Fontanile, Loazzolo, Maranzana, Mombaruzzo, Monastero Bormida, Montabone, Nizza



Monferrato, Quaranti, Ricaldone, Rocchetta Palafea, Sessame, Strevi, Terzo, Vesime e Visone.

Si tratta di Comuni ambasciatori del Brachetto d'Acqui, che intendono proporlo in tutte le occasioni istituzionali perché ne diventi il simbolo del saluto o commiato nelle occasioni ufficiali. Un altro ruolo fondamentale dei Comuni facenti parte dell'Associazione è quella di custodi delle testimonianze della civiltà contadina legata al vitigno ed al vino omonimo.

Sempre l'Associazione, per valorizzare un prodotto così qualificato attraverso il territorio che lo produce, si pone dunque obiettivi di breve e lungo termine che vanno ben oltre all'attuale contingenza negativa che per altro ci auguriamo sia in disuso e sia stata sostituita dalla logiche di partito che poco riguardano gli interessi concreti dei cittadini. Agoracqui è un'associazione di cittadini uniti dalla convinzione che l'antico scambio

Da parte di Agoracqui

## Iniziata l'opera di informazione



Acqui Terme. Ci scrive Agoracqui: «Agorà, l'antica piazza della polis greca. Qui i cittadini si riunivano, presentavano progetti, li discutevano e li votavano, con piena consapevolezza e convinzione. Così, è nata la democrazia, il governo del popolo. Oggi ci pare che l'abitudine alla consultazione popolare sia in disuso e sia stata sostituita dalla logiche di partito che poco riguardano gli interessi concreti dei cittadini.

Agoracqui è un'associazione di cittadini uniti dalla convinzione che l'antico scambio

di idee "in piazza" sia il modo giusto per cominciare da capo la gestione della cosa pubblica. I cittadini devono essere coinvolti nelle proposte ed informati con chiarezza per dare modo a chiunque di avanzare proposte che possano essere condivise da tutti.

Sabato 17 settembre in Piazza Bollente, Agoracqui ha iniziato questo processo di informazione collettiva e l'ha fatto relativamente ad un progetto urbanistico di forte impatto per la città: il piano particolareggiato esecutivo, conosciuto come P.P.E., che consente il recupero dell'area industriale ex Borma. Ringraziamo l'arch. Franco Olivero per la disponibilità dimostrata e per la dettagliata spiegazione, così come ringraziamo l'ass. Giulia Gelati e il capogruppo del PD Gian Franco Ferraris per aver risposto al nostro invito. Ci auguriamo che il nostro primo tentativo sia un positivo incipit per una nuova politica».

## Pensionati attivi in allegria

Acqui Terme. L'assessorato Servizi Socio-Assistenziali organizza per domenica 25 settembre la festa "Pensionati attivi in allegria". L'evento si svolgerà dalle 12 alle 17 al Dancing Giandua di Viale Einaudi ed è aperto a tutta la cittadinanza e per tutti i pensionati la partecipazione è gratuita. Oltre ad un ricco buffet la giornata prevede tanta buona musica ed intrattenimenti.

Poiché i posti sono limitati, si richiede la prenotazione da effettuarsi presso il Servizio Socio Assistenziale di Piazza Don Donato 4 oppure telefonicamente al numero 0144-770257.

**Terme & Beauty - ALBA**

**SCUOLA Professionale**  
Acconciatura - Estetica - Cosmetologia

ISCRIZIONI APERTE

**Qualifica estetista**  
Ore 1800, durata biennale

**Qualifica parrucchiera/e**  
Ore 1800, durata biennale

**Specializzazione estetista**  
Ore 300, durata annua

Corsi diurni e serali  
Corsi monotematici a libera frequenza  
Corsi di aggiornamento continuo  
Possono iscriversi anche i minorenni

Sede formativa: "Terme di Acqui S.p.A." - Stabilimento Regina  
Corsi riconosciuti dalla provincia di Alessandria (L.R. 63/95 Art. 14)

"Terme & Beauty"  
Zona Bagni, viale Donati, 2 - Acqui Terme (AL) - Tel. 0144 329092  
E-mail: info@termeandbeauty.it

Fissare appuntamento per preiscrizioni, iscrizioni o info  
cell. 346 2456990 - 380 3783376

**Studio immobiliare "RAG. E. BERTERO"**  
Via Mariscotti, 16 - 15011 ACQUI TERME (AL)  
Tel. 0144 56795-0144 57794 - 338 1169584 - Associato F.I.A.I.P.

**VENDESI**

**ALLOGGIO CENTRALISSIMO** in palazzo ristrutturato nelle parti comuni, 6° ed ultimo piano con asc., ampio ingresso su soggiorno, tinello e cucinino, due camere letto, bagno, dispensa, terrazzo, cantina al p. int. **Prezzo interessantissimo!**

Per informazioni telefonare ai numeri 339 3107195 - 347 2119841

**IMISHOP**

**VENDITA E ASSISTENZA INFORMATICA**  
 **TV E DIGITALE TERRESTRE**  
 **SITI INTERNET**

**CORSO BAGNI 163**  
**ACQUI TERME TEL. 0144 631041**

Vittorio Ratto rispolvera progetti inutilizzati

## Un ponte, anzi due oltre al Carlo Alberto

**Acqui Terme.** Da Vittorio Ratto consigliere comunale della Lega Nord, un suggerimento per tentare di risolvere il problema collegamento viario della città oltre Bormida.

«Il Ponte Carlo Alberto non è più sufficiente a garantire la viabilità. Il termine dei lavori di rifacimento della carreggiata e dei marciapiedi del Ponte Carlo Alberto ha posto fine ad una situazione che ormai era divenuta insostenibile per la zona Bagni e per tutti coloro che quotidianamente hanno la necessità di muoversi da e per Acqui Terme.

Non vogliamo, per ora, entrare nel merito dei costi e del tempo che ha richiesto l'intervento, per il quale ci siamo battuti. Ci riproponiamo di intervenire più avanti, per chiarire molte cose che richiedono un approfondimento.

Una cosa è chiara ed è rimessa drammaticamente: la nostra città necessita di nuovi collegamenti sia a monte che a valle.

Non si può tergiversare e

perdere altro tempo. Se al Ponte Carlo Alberto inaugurato nel 1850 (ben 161 anni fa) dovesse, anche solo parzialmente, cedere un pilone, tale da richiedere un intervento ben più lungo dell'attuale senza poter circolare anche con una sola corsia, cosa accadrebbe alla nostra città? Ci troveremo a vivere una situazione drammatica non solo per la zona Bagni che merita rispetto. Con ciò né vogliamo dare suggerimenti di carattere urbanistico, c'è il Piano Regolatore (anche se poco rispettato), né imporre scelte (siamo all'opposizione) ma desideriamo avanzare serie e concrete proposte che possano, in tempi ragionevoli, dare una soluzione alla viabilità esterna della città e salvare un'opera storica come il Ponte Carlo Alberto.

Proponiamo la realizzazione di due ponti sulla Bormida attraverso un itinerario razionale che risponda alle necessità e alla situazione morfologica del territorio.

Intendiamo precisare che

non inventiamo nulla. Per il primo ponte, ci siamo rifatti ad un vecchio piano regolatore del 1975, ancora attuale per certe intuizioni, mentre per il secondo ponte, abbiamo recuperato un Progetto dell'Amministrazione Provinciale di Alessandria del 2005, che ricalca in una chiave più moderna un precedente tragitto sempre di quel PRG del 1975.

Non vogliamo tediare molto il lettore più di quanto necessiti, ma come sempre vogliamo essere pratici e chiari. Precisiamo che le nostre proposte sono e devono restare materia di discussione rimanendo le stesse semplici proposizioni su progetti di massima.

La carta n°1 disegna un tragitto che partendo dall'attuale circonvallazione si dirige verso la collina della ss 334 verso il Sassello, fiancheggiando il Cimiteiro e con un ponte sulla Bormida si innesta sulla SS prima citata (statale che per larghezza della carreggiata e per lo stato del fondo non ha più le caratteristiche per le quali è classificata) per una lunghezza di circa 1200 metri Km1,2) in una scala 1:10.000 come la cartina si presenta. Di questa opera non abbiamo né progetto né costo. Ciò che viene invece segnato con una X rappresenta una proposta di viabilità del 1975. Il dibattito e la volontà politica potrà dire se è ancora attuale e percorribile, tenuto conto dell'esplosione edilizia del quartiere San Defendente, allora nato come zona 167 (edilizia popolare).

La carta n°2 riprende un progetto preliminare dell'Amministrazione Provinciale di Alessandria (Ufficio Tecnico Direzione Viabilità ecc.) definito più semplicemente variante esterna all'abitato di Visone, ma che è un vero collegamento tra la ex ss456 (del Turchino) la strada verso Ovada - Ge-

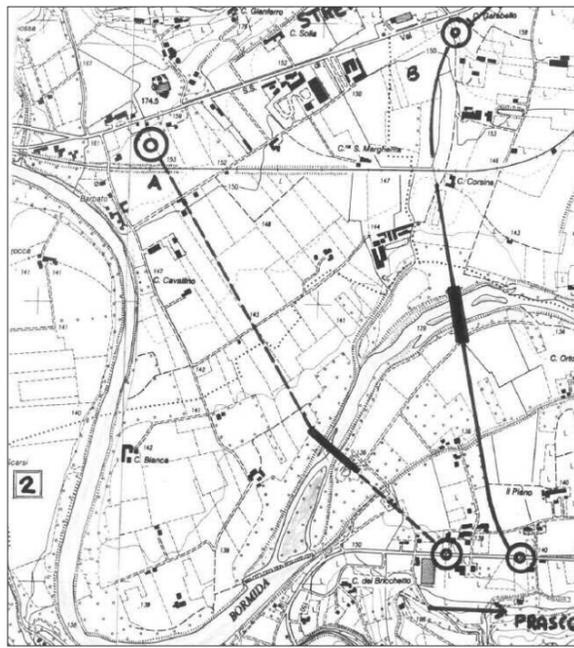
nova, e la ex ss30 verso Alessandria. Il tracciato è ripreso liberamente dal progetto preliminare, parte dalla rotonda all'inizio della Variante di Strevi (per intenderci al termine del rettilineo dei Martinetti), attraversa la Ferrovia (con la tecnica del "spingitubo") supera la Bormida con un ponte di 200 metri e si innesta sulla piana di Visone, per una lunghezza totale, afferma il progetto di 1850 circa. Il costo è stimato in 9 milioni di euro, il tempo di predisposizione del progetto esecutivo, la realizzazione dell'opera, il collaudo stimato in 5 anni. È indubbio che questa opera risolverebbe tutti i problemi di viabilità attuali del Comune di Visone. Questo progetto era stato presentato (poi ignorato) nel dicembre del 2005.

Nella carta n°2 è tratteggiato l'itinerario della prima ipotesi che addirittura riprendeva il progetto iniziale (partendo dalla zona cosiddetta Gamondi) che già nel 1970 qualcuno aveva predisposto per una strada veloce verso Genova.

Importante rimarcare questo fatto per rammentare che ogni qualvolta un tecnico abbia avuto l'incarico di studiare i problemi della città non abbia potuto sottrarsi a queste soluzioni che potevano nel tempo "anche" alleggerire la situazione del Ponte Carlo Alberto. È indubbio che ci siamo limitati ad avanzare proposte per iniziare un dibattito che non attenda altri 40 anni di dare risultati.

L'Amministrazione Provinciale di Alessandria non ci venga a dire che il Comune di Visone si oppone, come sembra succedere per alcune realtà della Valle Bormida.

Ognuno faccia la sua parte, anche gli acquisti pretendano di essere più rispettati e non solo blanditi nei periodi pre elettorali».



## Grazie al Rotary Club per i giochi donati all'asilo nido comunale

**Acqui Terme.** Riceviamo e pubblichiamo: «Un veliero per percorrere i mari della fantasia, un'auto per viaggiare lungo strade tra mille avventure e poi il tunnel da attraversare insieme e sedersi al suo interno per fare due chiacchiere tra noi e infine l'albero delle presenze su cui appendere le belle mele rosse con i nostri visini sorridenti a ricordarci che siamo qui, all'Asilo Nido Comunale, a giocare e divertirci...»

L'Amministrazione Comunale e il Personale dell'Asilo Nido Comunale porgono infiniti ringraziamenti al Presidente e ai componenti del Rotary Club per aver donato, con grande generosità, i giochi di cui sopra e la pavimentazione anti-trauma a copertura di un ampio terrazzo sul quale potranno giocare in tutta sicurezza i bimbi nella bella stagione.

Si coglie l'occasione per fare appello alla sensibilità di associazioni, enti, club, fondazioni ecc. che vogliono farci dono di attrezzature, giochi o di quanto sia necessario ricordando che il gioco è fattore indispensabile di stimolo e crescita per il bambino.

L'Assessore alla Pubblica Istruzione,  
prof.ssa Giulia Gelati

## Il Poggio dei Girasoli

Moirano - Acqui Terme

Complesso residenziale a basso consumo energetico con soluzioni abitative per famiglie, coppie e single

Architettura di prestigio per un vivere a misura d'uomo

CERTIFICAZIONE ENERGETICA IN CLASSE A



Abitare nel verde a tre minuti dal centro di Acqui Terme rispettando l'ambiente e risparmiando

Fotovoltaico condominiale	Coibentazioni d'avanguardia
Risparmio sulle spese di riscaldamento e assenza di emissioni nocive grazie alla centrale geotermica	Serramenti basso emissivi per evitare dispersioni di calore
Box e cantine	Predisposizione aria condizionata e impianto antifurto
Posti Auto Pertinenziali	
Area verde condominiale	

PER INFORMAZIONI

www.poggiodeigirasoli.it - info@poggiodeigirasoli.it - Tel. 335 6173084  
Poggio dei Girasoli S.r.l. - Corso Viganò, 5 - Acqui Terme

L'alimentazione aglucidica

LE GAMBERI  
FOODS  
di Gallizzi Domenico

NON TEME CONFRONTI

Fai un patto con il tuo peso mangi, dimagrisci e torni in forma

PRODOTTI TIPO

Riso - Pasta - Pane - Biscotti - Plum cake  
Dolcificante - Cioccolato  
Vino rosso e bianco - Spumante

È un'alimentazione semplice - pratica - sicura - efficace

ACQUI TERME - Via al Castello, 15 - Tel. 0144 323559  
www.mangiareedimagrire.it

Segnalazione della Lega Nord

## Fermata autobus problemi per chi aspetta



**Acqui Terme.** Segnalazione del gruppo consiliare Lega Nord: «Ad Acqui (città Turistica) attendere alla fermata dei mezzi è un'impresa non da poco. Bisognerebbe semplicemente che i nostri amministratori aprissero gli occhi per vedere ciò che gli acquisti vivono giornalmente. Forse non si rendono conto quante signore Maria prendono il mezzo tutti i giorni per andare all'ospedale o forse, anzi quasi sicuramente, non gli interessa viste le condizioni...»

**ALBERGO - RISTORANTE  
AL BRUNALE**

**Nuovo locale  
PIZZERIA**

Pranzo menu fisso  
a € 10

CASSINE - Str. Castelnuovo  
Tel. 0144 715359  
albrunale@gmail.com

Siamo a pochi passi dopo la stazione di Cassine

Scrive Sinistra Ecologia Libertà

## Ci vuole coraggio per uscire dal tunnel

**Acqui Terme.** Ci scrive la segreteria di Sinistra Ecologia Libertà:

«Egregio Direttore, vorremmo ricollegarci ad alcuni articoli pubblicati, alcuni mesi fa, dal Suo giornale e firmati dal sig. Mauro Garbarino in cui si delineavano le caratteristiche che avrebbero dovuto contraddistinguere il futuro sindaco di Acqui Terme. Premessa la nostra sostanziale condivisione su molte delle tesi espresse nei suddetti interventi, ci preme riprendere un tema che, nel prossimo futuro, acquisterà carattere di urgenza e, quindi, sarà destinato ad essere sempre più presente nel dibattito politico cittadino.

Le elezioni amministrative del 2012, ormai alle porte, ci inducono ad alcune riflessioni, che proponiamo, innanzitutto ai nostri concittadini, e poi a tutte quelle forze sociali e politiche democratiche e progressiste che, seriamente, auspicano un radicale cambiamento nell'Amministrazione della nostra città.

Ripetiamo "radicale cambiamento" che, già dalle premesse, spostati l'interesse e l'attenzione della futura Amministrazione verso un'attività che favorisca gli interventi a carattere sociale (dai tempi delle amministrazioni del compianto sindaco Salvatore non se ne vede più traccia!), che contribuiscono a dare sollievo ad una popolazione provata da una crisi economica diffusa e martoriata dalle scelte scellerate delle manovre finanziarie del Governo centrale.

Acqui Terme, sempre più impoverita dalla mancanza di una politica volta a risollevarne le sorti economiche, dalla ventennale attività amministrativa fatta di miopia, di sperpero e di incapacità a programmare e a realizzare progetti di rilancio della sua economia, si trova soffocata da un indebitamento che paralizza le attività comunali (ma solo dove si vuole!) e da una politica urbanistica che ne stravolge i connotati. E tutto questo senza realizzare lavoro, occupazione per le giovani generazioni!

La situazione economica del Comune, già inserita nelle oggettive difficoltà in cui versano tutti i comuni italiani, tagliati dalle manovre finanziarie

di questo fallimentare Governo centrale, è aggravata dagli sprechi dell'ultimo ventennio, durante il quale si sono bruciate e gettate al vento somme da capogiro per finanziare progetti faraonici mai realizzati ed alcuni realizzati, ma che sarebbe stato meglio non fossero neppure pensati. Fontane, porte telematiche, teatro Verdi, eco-mostro rugginoso (detto centro congressi) ai Bagni, che resta il simbolo, oltre che del cattivo gusto, anche dell'incapacità di valutare, di programmare e realizzare in modo costruttivo.... Interventi, purtroppo irreversibili (se non a costo di ulteriori ingenti spese), sia per la deturpazione ambientale, sia per le finanze.

A questo si aggiunge il desolante panorama costituito dalle selve di palazzi, che hanno irrimediabilmente modificato l'assetto urbanistico. Ovunque sono sorti o stanno sorgendo palazzoni di 7/8 piani, cementificando piazze e aree della nostra città. Uno scempio architettonico che annienta piazze, spazi comuni, zone archeologiche di pregio....per sostituire il tutto con enormi costruzioni sovente inutili, destinate a rimanere parzialmente o totalmente vuote! Ma perché? Quali interessi economici portano a realizzare tutte queste costruzioni non necessarie in una cittadina il cui incremento demografico non le giustifica? Perché non provvedere ai reali bisogni abitativi della popolazione ristrutturando le vecchie case, ridando vita a zone della città, in modo da rispettarne storia e stili architettonici?

E poi... non parliamo del progetto sull'area ex Borma che, oltre a cancellare una parte importantissima della storia cittadina, porterà ad una cementificazione selvaggia di un'area, che avrebbe potuto essere adibita a servizi, a spazi di pubblica utilità, a polmone verde per una zona già congestionata da costruzioni e da un traffico di veicoli sempre più difficoltoso.

Non ci ha convinto il duetto andato in scena sabato scorso in piazza Bollente!

La realizzazione della scuola (resasi necessaria, anche in questo caso, per scelte sbagliate dell'amministrazione Rappetti, ma soffocata dai co-

struendi palazzi, prevista senza cucina, senza mensa, senza parcheggi, non rispettosa delle norme quanto ad altezze, area di rispetto, distanza dai palazzi, forse senza palestra e aula magna, progettata quindi contro ogni logica di edilizia scolastica), non può essere usata come alibi per avallare una tale massiccia speculazione edilizia!

E poi... La caotica viabilità interna, la mancanza di spazi per i bambini, per i giovani, per la vita sociale e aggregativa e... le Terme abbandonate al loro declino... la finanza allegra che ha portato a sottoscrivere gli swap... Insomma un panorama desolante.

Allora, rifacendoci a quanto si diceva all'inizio: vogliamo veramente voltare pagina? Vogliamo, dopo 20 anni di amministrazione dissennata, ritrovare logica, buon senso, capacità e oculatezza nel governo della nostra città?

Possibile che ad Acqui e dintorni non esista una persona dotata di capacità ed esperienza amministrativa, di entusiasmo e di volontà di cambiamento che sia in grado di as-

sumersi il fardello di guidare un'amministrazione comunale che, finalmente, sia rivolta al benessere della città e dei cittadini?

Noi crediamo che si possa trovare, così come crediamo che sia veramente arrivato il momento di cambiare. È successo a Milano, a Napoli, a Cagliari e in tanti altri comuni che sono andati alle elezioni la scorsa primavera, perché non potrebbe succedere ad Acqui?

Ci vuole solo coraggio, il coraggio e la volontà delle forze politiche e sociali sane, che in questa città esistono e sono presenti (non è assolutamente vero che sono tutti uguali: dice così solo chi non ha la forza, il coraggio, la volontà o l'interesse di essere diverso!) di unirsi e dare sostegno a chi potrebbe farci uscire dal tunnel, di chiedere fiducia ai cittadini, di imprimere loro uno scatto di rinnovata dignità ed orgoglio civico per essere nuovamente soggetti che determinano le sorti della loro città e non solamente anonimi fantocci costretti a subire le scelte di altri, sovente dettate da interessi di parte».

## Le belle ceramiche di Giovanni Massolo



**Acqui Terme.** Presso le sale dell'Enoteca Regionale Terme e Vino, nelle cantine di Palazzo Robellini, da vedere sono le ceramiche di Giovanni Massolo, insegnante emerito presso l'Istituto Statale d'Arte della nostra città intitolato a Jona Ottolenghi. Le opere sono dedicate al tema di Dioniso. Ci sono grandi piatti e coloratissime bocce che davvero hanno trovato, tra le bottiglie, una ideale collocazione.

**Vendesi in Morsasco  
CENTRO STORICO  
VILLETTA**



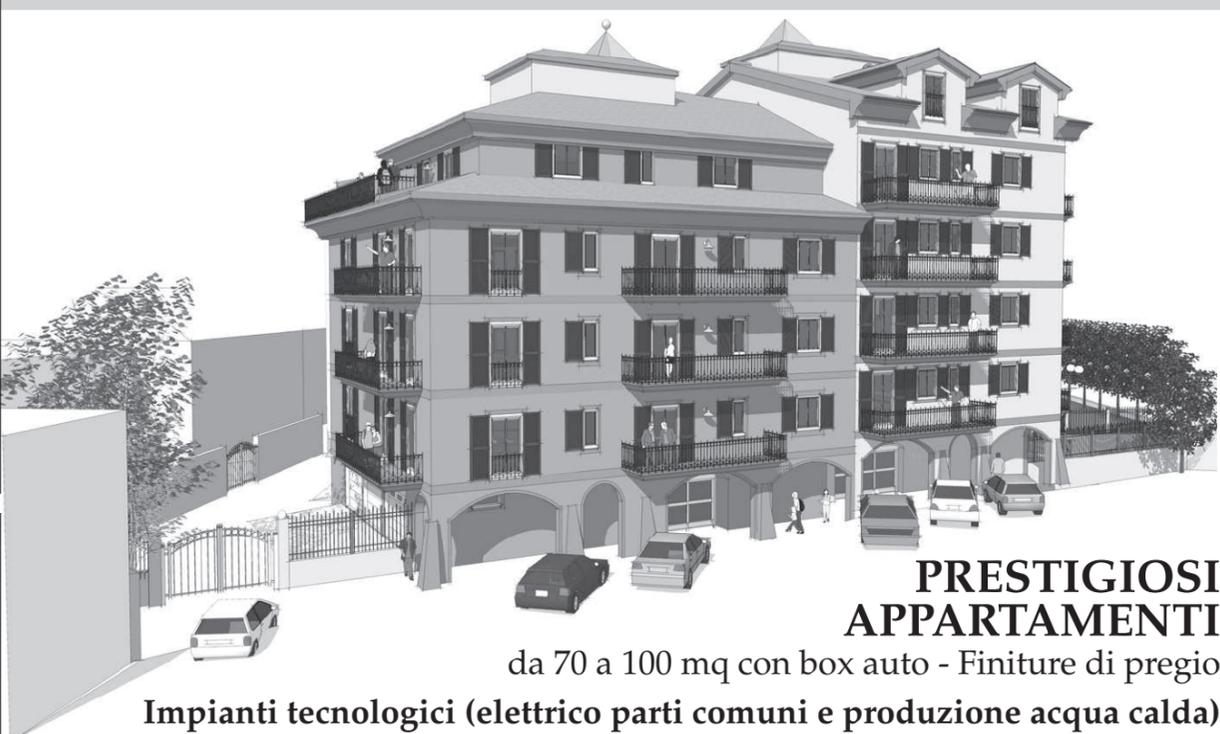
cucina, sala, 2 camere, 2 servizi,  
taverna, cantina, posto auto

**Vendesi in Morsasco  
ADIACENTE AL CENTRO  
aree edificabili  
con ampia vista**

Possibilità di costruire  
unità residenziali  
mono o bifamiliari

## RESIDENZA 26 NOVEMBRE

Acqui Terme - Ingressi da via Amendola, via Schiappadoglie



**PRESTIGIOSI  
APPARTAMENTI**

da 70 a 100 mq con box auto - Finiture di pregio

Impianti tecnologici (elettrico parti comuni e produzione acqua calda)  
integrati con pannelli fotovoltaici e solari

Per informazioni: **CAVELLI COSTRUZIONI**  
Corso Bagni, 140 - Acqui Terme - Tel. 0144 56789

In San Francesco e al Movicentro

## Corisettembre nel segno della tradizione



Acqui Terme. È Corisettembre a portare l'autunno.

E così, dopo il concerto sacro presso la Parrocchia di San Francesco, sabato 17 settembre, accompagnato dall'acqua (ma anche da uno spruzzo d'arcobaleno), domenica 18 la rassegna battezza uno spazio per lei nuovo, quello del Movicentro a due passi dalla Stazione, che non fatica a riempirsi, e che per tre ore offre una degnissima cornice all'evento musicale.

Ma che Corisettembre è stato, questo, del 2011?

Sicuramente un festival in cui il canto tradizionale, folk, carico di storia ha avuto un posto di privilegio.

Era il Centocinquantesimo, d'altronde, a dettare una linea, a tracciare una direttrice che si può cominciare a leggere anche dai fuori programma: con *L'inno di Mameli* proposto dalle voci locali, con *Mamma mia dammi cento lire*, canto d'emigrazione italiana presentato da "I bruschi" (che ci aspettavamo, in effetti coro maschile, ed era invece misto), sino al Vecchioni del "Ridere, ridere, ridere ancora" e del "cavallo oh, oh". (*Samarcaonda*, 1977)... del Coro Alpi Cozie, che, nella rassegna, è stato tra quelli che più han impressionato.

E sapevan d'antico anche quel *Aprite le porte* del maestro Gervasi (che almeno quindici anni fa sentimmo all'Ariston, forse dalla SAT, o dal "Monte Cauriol"), con i suoi straordinari inconfondibili effetti sonori, *Il testamento del capitano* (questa è stata l'esecuzione che ha riscosso gli

applausi più sentiti) entrambi proposti dall'"Alpi Cozie" di Susa. E, poi, i canti risorgimentali del coro di Bracciano, la *Monferrina* e *Piemontesina* della Corale di casa (in chiaro progresso rispetto alle ultime esibizioni, ma sicuramente condizionata dai piccoli numeri dell'organico). Corale che, dopo 35 anni, è tornata a riproporre *Joska la rossa* che - primo brano - aveva inaugurato, nel 1977, *Corisettembre*.

Ma un altro canto ha finito per acquistare un sapore particolare, in San Francesco, perché riproposto due volte a distanza di poche ore.

Il parroco Don Franco, tornato in fretta dalla ordinazione sacerdotale in programma - in contemporanea - in Cattedrale, apprezzato il brano nel concerto di sabato 17, lo ha voluto espressamente a suggello della messa "granda" delle ore 11.

Ecco *Aggiungi un posto a tavola*, dalla commedia musicale di Armando Trovajoli, rilanciato come auspicio, come richiamo alla solidarietà, per evidenziare anche il lavoro svolto dal Centro d'Ascolto che opera a pochi metri da San Francesco (che - a proposito - proprio domenica 2 ottobre, nel pomeriggio, alle 15.30, promuoverà un concerto in collaborazione con il Gruppo Corale UNITRE di Genova ricco di canzoni "della Lanterna").

E stato anche un *Corisettembre* pieno di musica sacra, e davvero si possono fare tante lodi per le intenzioni e anche per alcuni esiti (ecco il Coro di Bracciano che ha ben ac-

compagnato la celebrazione liturgica), ma anche notare come - in assenza di solisti di collaudata esperienza e di spessore: ed è il *Magnificat* valdiano, principalmente, ad ispirare la riflessione - forse davvero è opportuno virare verso altre scelte.

E, così, il coro proveniente dal Lazio è piaciuto specialmente nei canti sacri argentini e brasiliani, mentre l'Accademia Teresiana di Arenzano forse - complice il verde organico e l'emozione - non ha reso al meglio tutte le sue potenzialità.

Certo una cosa va detta: la formula del "concertone" domenicale sarà pure gradita al pubblico, ma per i cori è una mezza sciagura.

Il tempo di scaldare la voce con i primi pezzi - ecco ci siamo... - ed è tempo di abbandonare il palco, perché ogni coro ha solo a disposizione un programma di sei pezzi.

È scelta "artistica"? No no, è scelta obbligata.

Il Teatro Garibaldi non c'è più; l'Ariston costa troppo in rapporto alle disponibilità.

E, dunque, dopo l'edizione XXXV, è naturale mettere in conto un po' di nostalgia per i vecchi concerti della rassegna.

Concerti "sacri". Ma non per argomento. Perché fatti di concentrazione, buio in sala, attenzione massimale, tensione degli interpreti, discrezione degli addetti. Dove importanti eran solo le parole e la musica.

Quando - tra l'altro - nessuno (ma, proprio nessuno) si sognava di disturbare i cantori all'opera. G.Sa

*Corisettembre*, promosso dalla Corale "Città di Acqui Terme" con il supporto degli Assessorati Cultura, e Turismo e Manifestazioni (a rappresentare il Comune l'Assessore Anna Maria Leprato e il consigliere Gotta), della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria (con il prof. Adriano Icardi) si è avvalso del patrocinio dell'Associazione Cori Piemontesi, dell'Enoteca Regionale "Terme e Vino", e del Gruppo AMAG Alessandria come sponsor principale.

Un sincero ringraziamento la Corale vuole rivolgere agli inserzionisti, nonché alle Cantine Sociali del territorio che hanno offerto i vini - assai apprezzati - degustati nelle occasioni conviviali e donati agli ospiti.

## PESTARINO & C. SRL MATERIALI EDILI



Elettrotensili professionali per l'edilizia delle migliori marche ai prezzi più vantaggiosi

Stufe a pellet, stufe a legna, termostufe e caldaie



Finanziamento tasso zero  
PRIMA RATA 60 GIORNI  
Detrazione fiscale 36%



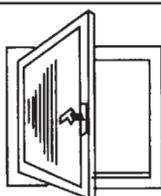
**TINY**  
Stufa a pellet salvaspazio  
Stufa compatta che racchiude in uno spessore di soli 26 cm tutta la tecnologia di una grande stufa a pellet in grado di canalizzare il 100% dell'aria calda prodotta.



**IRIS UP**  
Stufa a pellet  
Focolare in ghisa, capacità serbatoio 15 kg, potenza nominale 8 kW, consumo 0,9-2 kg/h, autonomia oraria da 7,5 a 17, volume riscaldabile m<sup>3</sup> 190, dimensioni cm 60x49x94h.

**ATLANTA**  
Caldaia a pellet extra line  
Caldaia a pellet, potenza di 33 kW, alimenta i termosifoni e i pannelli a pavimento per riscaldare superfici molto ampie. Può produrre acqua calda sanitaria.

ACQUI TERME - Strada Alessandria - Tel. 0144 324818 - Fax 0144 326777



**INSTAL** S.N.C.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL  
STREVI (AL) - Via Alessandria, 65 - Tel. 0144 372785 - Fax 0144 364968  
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

L'EMOZIONE DEL LEGNO, L'AFFIDABILITÀ DELLA TECNOLOGIA

NOVITÀ  
legno-pvc  
legno-pvc-alluminio

**AFFRETTATI**  
LE AGEVOLAZIONI FISCALI  
TERMINANO  
IL 31 DICEMBRE 2011

Fino al 31 ottobre  
ti finanziamo a tasso 0%  
l'intero l'importo



NIENTE PIÙ  
OPERE MURARIE

www.finstral.com

Porte, finestre e persiane

**FINSTRAL**

Isola sempre in bellezza

Un intervento del gruppo di cittadini indipendenti

## Acqui Libera: i nostri poveri sindaci

**Acqui Terme.** Pubblichiamo un intervento di Acqui libera - gruppo cittadini indipendenti:

«Ora, i quasi missionari del nostro territorio (quasi, perché quelli veri non percepiscono denaro), preoccupati nel non poter più deliberare per il nostro bene, hanno deciso di scrivere al Presidente della Repubblica Napolitano.

Quale abnegazione! Tutti noi cittadini dovremmo prendere esempio da questi emeriti signori!

Con la stessa forza con cui hanno costituito un comitato raccogli-firme per salvare (?) l'ospedale di Acqui Terme ed i risultati si stanno già vedendo e si vedranno ancor di più in futuro, i sindaci delle nostre valli sono sul piede di guerra.

«Eh già,» pensano i nostri poveracci «come faremo a difendere il sociale ed il benessere dei nostri cittadini visto che, ormai, ci sono solo i soldi per i nostri stipendi?»

Come faremo per continua-

re a costruire, con il denaro di tutti, passeggiare per gatti e cani randagi nei nostri paesini?

Come faremo a raccogliere ancora delle firme per difendere il nostro ospedale, visto che presto sarà fortemente ridimensionato il reparto maternità e pediatria, come ormai è successo per la chirurgia? E, poi, forse, dovremo rinunciare anche ai segretari comunali... facile a dirsi... se così fosse chi firmerebbe le nostre ormai finte delibere? E come faremo a rinunciare a quelle interminabili riunioni in cui si parla... si parla... si parla...; speriamo, almeno, che non ci tolgano le fasce tricolori, sennò, in fotografia, chi ci riconoscerebbe più? Non ci sono neanche più le fabbriche dove poter presenziare ogni tanto!.

Noi, impietositi, vorremmo consolarli, prenderli sulle ginocchia e, accarezzandogli la testa, dire loro «Su, su, non prendetevela, forse uno di voi, uno che sta in collina, come un

imperatore romano potrebbe scendere in città, diventare la punta di "diamante" di una coalizione acquese di pseudo-sinistra e candidarsi a sindaco di Acqui Terme così, se vincerà, potrà continuare la sua opera benemerita; mentre, per voi restanti, ci sarà senz'altro la possibilità di riciclarvi per restare nel "giro" delle caste politiche come, in una giostra eterna, sicuramente faranno gli attori dei governi provinciali, sfruttando la loro maggiore e forse unica capacità: quella di uscire dalla porta e rientrare dalla finestra».

### Offerta ad A.V.

**Acqui Terme.** L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus ringrazia sentitamente per l'offerta di euro 100,00 ricevuti in memoria di Nilde Iola Vela dai cognati Beppe e Maria Vela.

Sui costi dei cambiamenti climatici

## Da Vienna i risultati del progetto Clisp



**Acqui Terme.** Tenere in considerazione i "costi" del cambiamento climatico per poter progettare meglio il futuro. È su questo presupposto che i rappresentanti di ministeri e governi europei ritrovatisi a Vienna per la conferenza conclusiva del progetto Clisp (Climate Change Adaptation by Spatial Planning in the Alpine Space) si sono confrontati, traendo conclusioni per sviluppare possibili orientamenti futuri.



Alla riunione era presente in rappresentanza della Provincia di Alessandria l'assessore ai Progetti U.E., Gian Franco Comaschi, che si è confrontato con il direttore dell'Agenzia delle Nazioni Unite Achim Steiner (UNEP), il responsabile del progetto, Pier Carlo Sandei (UNEP Vienna - ISCC), Georg Rebernick dell'Agenzia Austriaca dell'Ambiente, Rosario Bento Pais della DG Clima della Commissione Europea, il dottor Salletmaier del Segretariato del Programma Europeo Spazio Alpino e Marco Onida, segretario generale della Convenzione delle Alpi.

Da parte sua, la Provincia di Alessandria ha deciso di concentrarsi sui problemi idrici del proprio territorio, individuando come area-modello di Clisp la parte più montuosa, ossia la zona della Comunità Montana Suol d'Aleramo e della Comunità Montana Alta Val Lemme e Alto Ovadese, due entità amministrative che si sono fuse in un unico soggetto denominato "Comunità Montana Appennino Aleramico Obertengo".

Situata nella parte meridionale della provincia, al confine con la Regione Liguria, l'area-modello presenta caratteristiche tipiche di un territorio appenninico, con rilievi di modesta altitudine, aree collinari coltivate prevalentemente a vite e cereali, foreste, pascoli e prati.

Con una popolazione di 35.000 abitanti, è suddivisa in 32 Comuni (i 527 km2 di territorio montano contano 15.000 abitanti). La densità di popolazione dell'area montana è piuttosto bassa (29 ab./km.2). La popolazione attiva è prevalentemente impiegata in agricoltura (11,2%), industria (32,4%) e settori terziari come il turismo, le attività di diporto, i servizi (56,4%).

La vetta più alta presente nell'area-modello raggiunge i 1.174 metri. La precipitazione media annua è in leggera diminuzione: i dati recenti indicano 975 mm (1995-2008). La temperatura media annua è di circa 11 °C (1995-2008). Più della metà del territorio è coperta da vegetazione (+28% di foreste di latifoglie, +22% di foreste e arbusti di transizione, +18% di terreno prevalentemente agricolo, con vegetazione naturale).

In questa zona, gli effetti più rilevanti del cambiamento climatico sono correlati alla gestione del patrimonio idrico. Questo a causa della scarsità di acqua durante la stagione secca, quando l'agricoltura necessita di grandi quantitativi,

motivo per cui viene a crearsi una situazione di conflitto con altre attività che ne richiedono l'utilizzo, come la produzione di energia elettrica, la fornitura idrica per usi domestici, il turismo e le attività di diporto.

Il territorio è anche interessato da frane e da eventi alluvionali, fenomeni che esercitano un grosso peso nello sviluppo degli insediamenti umani, ma prevalentemente a livello locale. Un effetto singolare, ma evidente, del cambiamento climatico è, poi, rappresentato dall'aumentata intensità del vento, che negli ultimi anni ha causato diversi problemi e prodotto vari danni dovuti agli incendi boschivi.

Insieme agli altri partner coinvolti nel progetto - spiegano l'assessore ai Progetti U.E., Gian Franco Comaschi, e quello all'Ambiente, Lino Rava - siamo impegnati a definire se e in quale misura gli effetti del cambiamento climatico possano condizionare lo sviluppo socio-economico e territoriale delle aree alpine, in particolare di quelle la cui maggiore problematicità riguarda la disponibilità delle risorse idriche e la loro corretta gestione finalizzata al contenimento di possibili conflitti futuri.

Occorre valutare attentamente quelli che sono i punti di forza e di debolezza, gli ostacoli e le potenzialità degli strumenti di pianificazione territoriale e settoriale attualmente esistenti, partendo dalla propria personale esperienza acquisita in modo da fornire un migliore supporto per l'adattamento al cambiamento climatico anche su scala regionale.

Tra le opportunità di crescita individuate durante la conferenza di Vienna c'è la necessità di sviluppare un sistema di monitoraggio volto alla pianificazione degli obiettivi da raggiungere e alla valutazione dell'efficacia delle misure applicate e delle attività svolte; un approccio partecipativo degli enti locali territoriali, che possa integrare le politiche e creare sinergie attraverso il dialogo e l'informazione, la trasparenza e la prevenzione dei conflitti; un ruolo più attivo nel governo e nell'amministrazione regionale e locale.

A seguito della conferenza, la Provincia di Alessandria avrà l'ulteriore opportunità di entrare in successive iniziative, che vedranno l'area pilota individuata come prima zona in cui il cambiamento climatico sarà messo a sistema con gli strumenti di pianificazione e gestione del territorio.



## TAGLIAMO I PREZZI

### SCONTI SPECIALI SU MACCHINE ED ATTREZZATURE A MAGAZZINO

Motoseghe - decespugliatori - trattorini rasaerba - rasaerba - tosasiepi - biotrituratori - spaccalegna - seghe - botti per vino - pigiatrici - torchi - spandiconcime - trince - verricelli - mototurbine per neve - pinze per legna - gruppi elettrogeni - abbigliamento antinfortunistico...

e tanti altri prodotti delle migliori marche...

INOLTRE... Trattori ed attrezzature d'occasione



**G**  
**GIORDANO**  
Tutto il meglio

0173-81013

GIORDANO SERVIZI s.r.l. CORTEMILIA (CN)

## Convenzione canile-Comuni acquesi

**Acqui Terme.** Tra il canile municipale e molti Comuni dell'acquese esiste una convenzione che è in attesa di una nuova stesura nell'attesa del completamento delle opere previste e dell'avvio di nuovi servizi nella struttura di via Polveriera. Il Consigliere delegato al canile, Mauro Ratto, dall'inizio dell'anno aveva avviato una serie di consultazioni con i Comuni aderenti ai servizi del canile al fine di integrare la medesima convenzione con un servizio di cattura e di aggiornamento quote associative e di mantenimento, ma allo stato attuale non è ancora stata raggiunta una stesura condivisa.

Pertanto, in attesa della nuova convenzione, l'amministrazione comunale ha prorogato fino al 31 dicembre 2011 la convenzione per l'utilizzo del canile municipale (sanitario e rifugio), per il ricovero, la cura, il mantenimento, la restituzione al proprietario o per l'affidamento ad un nuovo proprietario dei cani catturati nel territorio dei Comuni appartenenti al Distretto di Acqui Terme (exUs175) e specificatamente Alice Bel Colle, Bistagno, Carosio, Cassine, Castelletto d'Erro, Castelnuovo Bormida, Cavatore, Denice, Grognardo, Malvicino, Melazzo, Merana, Mombaldone, Montechiaro, Morbello, Morsasco, Orsara Bormida, Pareto, Ponti, Ponzone, Prasco, Ricaldone, Spigno, Strevi, Terzo e Visone. La quota annuo pro-capite è di 1,37 euro, la quota di mantenimento è di 2,43 euro.

Sabato 17 settembre con 300 partecipanti

Tre giorni di iniziative

## Seminario distrettuale sulla Rotary Foundation



**Acqui Terme.** La città termale, sabato 17 settembre, ha ospitato un evento d'ampio interesse interregionale, da considerare rilevante per la quantità di partecipanti e per il prestigio che ognuno di loro ha raggiunto in ambiti professionali e nella società civile.

Ci riferiamo ai trecento rotariani partecipanti al "Seminario distrettuale sulla Rotary Foundation" svoltosi, con inizio alle 10 circa, che ha avuto come teatro la Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme.

Al seminario, progettato da Antonio Strumia, governatore del Distretto 2030 del Rotary International e coordinato dal presidente del Rotary Club Acqui Terme, Luca Lamanna, hanno aderito presidenti, segretari e tesoriere, autorità varie rotariane appartenenti a sodalizi con sede in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Tra le autorità, presenti anche il comandante la Compagnia carabinieri di Acqui Terme, capitano Antonio Quarta accompagnato dal comandante la stazione carabinieri, maresciallo maggiore Spada, ed in rappresentanza del Comune di Acqui Terme, l'assessore Paolo Bruno. La missione della Foundation è quella di consentire ai rotariani di far avanzare la comprensione mondiale, la buona volontà e la pace attraverso il miglioramento della salute, il sostegno all'educazione e la lotta alla povertà. È un'associazione senza fini di lucro.

Il seminario è iniziato verso le 10,30 con il tradizionale "onore alle bandiere", a seguire il presidente Lamanna, nel riprendere appieno l'attività rotariana del sodalizio acquisese per l'anno sociale 2011/2012, ha dichiarato aperti i lavori con i ringraziamenti a quanti, veramente numerosi, hanno aderito al meeting, al governatore del Distretto 2030 Antonio Strumia, ai relatori, ai colleghi rotariani, che sono da considerare il braccio operativo dei club a cui appartengono.

"Il Rotary Foundation - come affermato da Lamanna - costituisce il braccio finanziario del Rotary International, è un momento d'orgoglio e di soddisfazione avere portato ad Acqui Terme un così prestigioso consenso. Uno strumento attraverso il quale il Rotary ha l'opportunità di conoscere come accedere ai contributi messi a disposizione del Rotary Foundation".

"È un onore essere ad Acqui Terme in un unicum delle associazioni di servizio", ha sostenuto il governatore Strumia, non prima di esporre una breve storia della Foundation, l'organismo creato dal Rotariano Antonio Strumia nel 1917 per poter coordinare e realizzare i suoi programmi di servizio nel mondo, a favore dell'umanità e per la cultura e lo sviluppo. Il programma umanitario per eccellenza è da stimare la Polio plus, che ha permesso di ridurre l'incidenza di questa terribile malattia sino quasi alla sua eradicazione totale.

Di presente e futuro ha parlato il presi-

dente della Commissione distrettuale Rotary Foundation, Mario Quirico per ricordare, tra l'altro, che con certe iniziative a livello internazionale e locale si salva anche la vita di persone.

"Siamo dei volontari, buoni rotariani, ma soprattutto rotariani completi, ogni nostra azione è una fortunata combinazione di elementi.

Si è parlato quindi della divisione in due "tracce" del Distretto 2030 (a regime da luglio 2013), si tratterebbe di una struttura necessaria per operare con maggiore semplicità. Delle Commissioni della Foundation hanno parlato i coordinatori distrettuali Remo Gattigia ed Enrico Raiteri, rispettivamente coordinatore della commissione distrettuale Rotary Foundation e mentre le relazioni sulle "Matching Grant" (Sovvenzioni paritarie) e "District Simplified Grants" (Sovvenzioni semplificate) sono state svolte da Marco Scaglione ed Enrico Raiteri. Le sovvenzioni consentono ai distretti di sostenere progetti umanitari, a breve termine, a beneficio di una comunità. Il seminario, predisposto dal governatore Antonio Strumia è stato quindi occasione per fornire informazioni riguardanti la leadership distrettuale e di effettuare formule di indirizzo ai partecipanti di strumenti essenziali per raggiungere il messaggio della Foundation, ma anche fornendo informazioni rilevanti sui programmi rotariani per realizzare obiettivi non solo locali.

## Smettere di fumare insieme si può

**Acqui Terme.** Il Centro per il Tabagismo dell'ospedale e Terme di Acqui organizza una tre giorni di iniziative sul tema "Smettere di fumare: insieme si può".

Il primo appuntamento è per la sera di venerdì 30 settembre alle 21 a Palazzo Robellini dove il Centro per il tabagismo dell'ospedale di Acqui Terme organizza un incontro pubblico sul tema "Smettere di fumare". L'iniziativa, realizzata in collaborazione con le "Terme di Acqui" SpA, è patrocinata dal Comune di Acqui Terme e vanta tra gli ospiti il dottor Piero Clavario, uno dei massimi esperti sul tabagismo a livello nazionale ed internazionale, autore di numerose pubblicazioni su importanti riviste scientifiche.

Dopo il saluto del dottor Mario Pasino Commissario dell'ASL AL e delle autorità locali introdurranno la serata il Presidente della "Terme di Acqui" Spa Roberto Molina e la dottoressa Maria Vincenza Cali referente della Cardiologia acquisese. Seguirà l'intervento del dottor Giovanni Rebor, direttore sanitario Terme di Acqui sul tema "Il ruolo delle terme nella prevenzione delle malattie fumo-correlate", al termine del quale sarà aperta una sessione interattiva con il pubblico presente, a cura dei cardiologi Raffaella Caneparo e Piero Clavario, responsabili dei Centri per il Tabagismo, rispettivamente, dell'Ospedale di Acqui Terme e dell'Asl 3 di Genova. Sarà la dottoressa Maria Teresa Zunino, della cardiologia acquisese, a concludere i lavori e a rispondere insieme ai colleghi ai dubbi e alle domande più comuni sul fumo, a cominciare dal perché si inizia a fumare. Analizzate le cause gli esperti illustreranno ai presen-

ti le tecniche per porre fine a questa dipendenza, aiutandoli a trovare le risposte giuste ai numerosi interrogativi sul fumo e a comprendere se è proprio vero che è così difficile smettere.

Secondo le statistiche infatti, il 70% dei fumatori ammette di coltivare da tempo il proposito di smettere di fumare ma afferma di non sapere come affrontare l'impresa. Ed è proprio per stimolare un maggior numero di persone ad intraprendere questa sfida che l'iniziativa si protrae per altri due giorni, sabato 1 e domenica 2 ottobre infatti il Centro per il Tabagismo della Cardiologia di Acqui Terme si trasferisce presso gli ambulatori medici delle Nuove Terme, in via XX Settembre. Qui dalle 8 alle 20 gli esperti saranno gratuitamente a disposizione del pubblico per colloqui informativi e individuali, con valutazione del grado di dipendenza, anamnesi clinica, misurazione CO espirato, somministrazione questionari per valutazione tabagismo, test di Fagerstromm ed eventuale inizio terapia di disassuefazione.

## Offerta all'Aido

**Acqui Terme.** Pubblichiamo la seguente offerta pervenuta all'Aido di Acqui Terme: euro 450 in ricordo della amata Nilde Solia da parte di: Ercole e Luciana Solia, Ezio Solia e figlio, Maria Solia e figlio, Franco Solia, Luciano Solia, Piero Poggio e famiglia, famiglia Sciutto, signora Lena, signora Marisa, signora Monica, signora Lucia, Franca con Gianni, Didi e Anna. L'Aido gruppo comunale "Sergio Piccinin" sentitamente ringrazia.

Centro Sportivo Mombarone Piazza Martiri delle Foibe 4 0144312168  
Regina Beauty Fitness and Resort Viale Einaudi 4 0144329074



**2 Mesi start**

**99,00 euro (solo Mombarone)**

**120,00 euro (Mombarone+Regina)**



**Noi abbiamo tagliato i prezzi!**

**Annuale Palestra 300,00 euro**

**Annuale Palestra+Piscina 420,00 euro**

**Annuale Spa Regina 420,00 euro**

PiscinaTermale35°CentroBenessereHammamSaunaBagnoTurco  
PilatesPancafitYogaToneupPumpingSpinningIdrobike  
AcquagymGagPumpingGinnasticaPosturaleCorsiNuotoTennis  
PiscinaCopertaScopertaCalcettoStepLatinoAcquaticità

**HÖRMANN**

Porte • Portoni • Sistemi di chiusura

**Risparmiate fino al 30%\*\***

Porta dell'anno  
a partire da  
**1289€\***

Portone dell'anno  
a partire da  
**989€\***



Ulteriori informazioni sulle offerte promozionali presso il Vostro partner Hörmann:

**AGNOLI**

**Antifurti  
Automazioni  
Impianti tecnologici**

E-mail: [agnoli.impianti@libero.it](mailto:agnoli.impianti@libero.it)

**Tel. 333 5306079**

**Melazzo - (AL)**

La rappresentazione dei colori e delle superfici non è perfettamente fedele all'originale. Con riserva di apportare modifiche, anche di prezzo.  
\* Prezzo consigliato senza sopralluogo e montaggio per le dimensioni promozionali (RenoMatic: 2500 x 2250 mm, 3000 x 2125 mm e 3000 x 2250 mm, 2375 x 2125 mm, 2500 x 2125 mm.  
RenoDoor: 1100 x 2100 mm) incl. 20% IVA e trasporto. Valido fino al 31.12.2011 presso tutti i concessionari che aderiscono all'iniziativa.  
\*\* Per RenoMatic paragonato con un portone LPU dello stesso modello e con la stessa superficie.

Nel periodo marzo - agosto 2011

## Offerte pervenute al Centro d'ascolto

**Acqui Terme.** Pubblichiamo le offerte che sono pervenute alla Associazione Centro d'ascolto Acqui Terme o.n.l.u.s. nel periodo marzo - agosto 2011.

S.E. il Vescovo di Acqui (ex fondo 8 x mille) € 5.000 - Scozzazzi Guasco Mirella € 2.000 - NN in memoria di Botto A.L.M. € 500 - Somaglia Bruno € 500 - Bertero Giovanni € 500 - Incasso da Notte Bianca € 310 - Acquasanta Andrea € 300 - Mussano Daniela Vincenza € 300 - Rinaldi Oreste e Gianna € 200 - Pia persona € 150 - Parrocchia S. Francesco € 125 - Valente Adriano e Riso € 120 - Barabino Giorgio € 120 - Profita Rita e Salvatore € 100 - Drago Piera Luisa € 100 - Tardito Marta Giuseppina € 100 - E. Cabona € 100 - Scarsi Maria Teresa € 100 - Garbarino & Torello € 100 - Cavallero Elvide e Paola € 100 - Dasio Lorenzo € 100 - Amici G. Savarò € 90 - Ricagno Beppe € 50 - Alda Martiniotti € 50 - Baldizzone Marinella € 38 - Carlevaro Giuseppina € 30 - Nicolotti Angela € 25 - Cuttica Gianni Michele € 25 - Zanoletti Anna € 25 - Olivieri Maria Grazia € 20 - Gallini Alda € 20 - Cormaio G. Carlo € 20 - Guacchione M. Antonietta € 20 - Calcagno Mara € 20 - Irnerio Piera € 20 - Carozzi Giovanni € 20 - Caviglia Teresa € 15 - Pia persona € 10.

Per il banchetto alla Notte Bianca hanno offerto biscotti e dolci la Pasticceria Guazzo e il Panificio Cooperativa di Gianni.

Il compianto Don Angelo Siri infine ha devoluto all'associazione nel suo testamento l'importo di € 10.000.

Il Presidente Don Franco Cresto ringrazia di cuore tutte le persone summenzionate - soci e donatori - che con le loro offerte consentono al Centro d'Ascolto Acqui Terme di svolgere la propria attività di sostegno alle famiglie veramente bisognose della nostra solidarietà.

Si confida che il numero dei benefattori possa ulteriormente crescere e che la loro generosità aiuti sempre più a potenziare l'azione di sostegno alle numerose persone che vi-

vono al di sotto della soglia di povertà.

Con l'occasione si invitano tutti i lettori de L'Ancora al concerto che la Corale UNITRE di Genova (50 elementi) terrà nella Chiesa di S. Francesco - P.zza S. Francesco 3 - Acqui Terme, domenica 2 ottobre alle ore 15,30 con l'esecuzione di noti brani del folk genovese e nazionale e di canzoni da film.

La stessa Corale accompagnerà anche la S. Messa delle ore 11 con l'esecuzione di canti sacri.

La manifestazione è organizzata dall'associazione per festeggiare la ricorrenza di San Francesco.

Venerdì 30 settembre

## Festa dei nonni alle Nuove Terme

**Acqui Terme.** Volontariato Acqui Terme con progetto "Pony della solidarietà" realizzato con il contributo della compagnia di San Paolo di Torino e Spi-Cgil invitano nonni e nipoti venerdì 30 settembre presso la sala belle epoche del grand hotel Nuove Terme alla festa dei nonni che vedrà il seguente programma:

ore 14,30 apertura della giornata con saluti e obiettivi dell'Auser, poesia e musica con l'associazione Architettura, "Voci del borgo" di Enzo Parodi (racconti), J'amis (Biagio, Emilio, Beppe, Barbara) con le loro canzoni, prof. Arturo Vercellino (poeta dialettale), proiezioni di foto di Acqui antica, saluto del sindacato pensionati Spi-Cgil.

Al termine avrà luogo un rinfresco gentilmente offerto da progetto "pony della solidarietà", L'angolo del pane di Marengo Valerio & c. snc "Valerio e Nadia"; panificio pasticceria Guazzo Giancarlo e c. snc; U.p.a. unione panificatori acquesi piccola coop. s.r.l.; Marengo e Cazzolini di Ratto Marco panetteria.

Sabato 24 settembre

## Girotondo festeggia i suoi primi 5 anni



**Acqui Terme.** Grande festa, sabato 24 settembre, per festeggiare i 5 anni di gestione da parte di CrescereInsieme del "Girotondo" il servizio per bambini da 1 a 6 anni, che costituisce un punto di riferimento per le famiglie di Acqui e dei comuni limitrofi sia per il servizio di custodia dei bambini, dei laboratori e delle feste di compleanno. Il servizio del Comune di Acqui Terme è sorto 8 anni fa, ma la gestione della cooperativa sociale acquese CrescereInsieme ha avuto inizio solo dal 2006 da qui il festeggiamento per la gestione quinquennale del servizio che proseguirà anche nei prossimi anni, anche in virtù della positiva esperienza e dei risultati visto l'elevato numero di bambini e famiglie coinvolte.

Il servizio oltre alla semplice accoglienza continuativa o per brevi periodi, che consentono alle famiglie di fare commissioni o compere in centro, propone innumerevoli feste durante l'anno in occasione delle ricorrenze, laboratori artistici ed espressivi, nonché momenti formativi per ragazzi ed adulti nell'ambito dell'animazione. L'ingresso alla festa di sabato sarà libero per tutti i bambini, che, a partire dalle 16, in piazza Dolermo (ex caserma Battisti), troveranno giochi, animazione, minigiocattoli, truccabimbo ed ovviamente la torta di comple-

anno di Girotondo. Sarà anche occasione per conoscere i servizi della struttura e i laboratori annuali che partiranno ad ottobre.

Per informazione sulla festa ed i laboratori del Girotondo è possibile contattare il numero 0144.56.188 negli orari di apertura. Lunedì-veneri 8-13 15.30-19; sabato 9-12.30 15.30-19.

Inaugurazione domenica 25 settembre

## Nuova auto medica alla Misericordia

**Acqui Terme.** Appartenere alla grande famiglia delle Confraternite "Misericordia" è una enorme soddisfazione. Di notevole interesse per la sede di Acqui Terme è l'iniziativa in calendario domenica 25 settembre, vale a dire l'inaugurazione di una nuova auto medica acquistata con l'intervento economico dei soci della Confraternita ed in notevole contributo della Brus Service. Si tratta di una "Peugeot", attrezzata per il trasporto di ammalati e disabili.

Secondo il calendario della giornata, il ritrovo è alle 10 presso la sede di via Marengo 2. Alle 11, l'appuntamento è nella chiesa parrocchiale della Madonna Pellegrina, seguirà la benedizione dell'automedica. L'impegno dei volontari per la manifestazione, come ha commentato il governatore della Misericordia Pier Giorgio Benzi, è massimo e proporzionato all'importanza della giornata. Volontari che dedicano parte del loro tempo alla Confraternita acquese, ma è doveroso anche ricordare quanto

sia fondamentale avere mezzi a disposizione per effettuare un servizio sociale e di beneficenza, protezione civile, ecc.), ma la Misericordia deve intervenire in campi sempre diversi che richiedono significativi adeguamenti strutturali sia di carattere territoriale che organizzativo. Ben venga dunque l'apporto di un nuovo mezzo di servizio, ma con ogni probabilità anche una nuova ambulanza potrebbe essere acquisita nella disponibilità della Confraternita. **C.R.**

## Buon anno dalle terze della Saracco

**Acqui Terme.** Le classi terze della primaria Saracco iniziano un nuovo anno scolastico e scrivono le loro impressioni a L'Ancora:

«I bambini e le insegnanti delle classi terze della Scuola Primaria "G. Saracco" nel programmare le attività del nuovo anno scolastico ricordano con "nostalgia" ed entusiasmo quelle dell'anno appena trascorso.

Tra i tanti progetti, particolare interesse ha suscitato quello conclusosi nel mese di giugno: "Laboratorio pedagogico - teatrale" realizzato grazie al prezioso contributo della Cassa di Risparmio di Alessandria e alla partecipazione dell'erboristeria l'Ariundeina di Acqui Terme. Il progetto, magistralmente condotto dall'esperto esterno, prof. Romeo Lucchi, che da trent'anni si occupa di educa-

zione al movimento e si dedica professionalmente allo studio, alla sperimentazione e all'applicazione della pedagogia teatrale nell'età evolutiva, ha coinvolto gli alunni con giochi, musica ed attività di movimento guidandoli via via all'ascolto e ad un controllo sempre più efficace del proprio corpo. I bambini hanno partecipato con entusiasmo divertendosi e solo dopo quattro incontri si sono esibiti in un breve saggio alla presenza dei genitori, del Dirigente Scolastico e degli insegnanti suscitando il plauso di tutti i presenti.

Bambini e insegnanti sono perciò pronti ad affrontare un nuovo anno scolastico all'insegna di nuove e coinvolgenti esperienze fiduciosi di ulteriori collaborazioni e contributi. Grazie a tutti e buon inizio!»

## Scuola primaria Saracco dà il benvenuto alle classi prime

**Acqui Terme.** La scuola primaria Saracco dà il benvenuto ai simpatici alunni delle classi prime.

Per loro quest'anno scolastico si è aperto con un interessante incontro presso la libreria Terme.

I bambini hanno ascoltato il racconto di Bambi narrato da Mark Menozzi, autore di narrativa per ragazzi, e sono stati degli ottimi "auditori" dimostrando interesse e gradimento.

Gli insegnanti ringraziano il signor Piero Spotti per l'iniziativa e per la sua sempre presente disponibilità.

## Vendesi lotti artigianali e commerciali "Le botteghe"



Verdino & C. S.r.l.

"La Sorgente" vendesi mono e bilocali

tel. 3663351285

Associazione Need You



Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi lettori, oggi vogliamo rendervi partecipi della bella esperienza vissuta da due giovani acquesi: Margherita Assandri e Tiziano Traversa, che hanno deciso di passare del tempo con i bambini e le loro famiglie bisognose in Albania.

Ma torniamo indietro nel tempo, a quando ho conosciuto personalmente Margherita seduta fra i banchi della scuola, attenta a seguire le mie presentazioni dei nostri progetti solidali. Sin da piccola si notava il suo grande interesse nei confronti di chi ha più bisogno e spesso insieme a sua mamma mi raggiungeva nei nostri uffici per fare una offerta come aiuto per i bambini caritatevoli. E tutte le volte lo faceva con immensa felicità ed grande sorriso!

Compiuti i 18 anni, ha immediatamente colto questo spirito solidale ed ha deciso di vivere la sua prima esperienza come missionaria. Su nostro consiglio ha scelto la comunità gestita dalle Suore Vincenziane a Gramsh in Albania e si è dedicata con un folto gruppetto di giovani, tra cui Sara ed Anna, a seguire i corsi di preparazione a Bergamo presso l'Associazione Volontari del Sebino Onlus.

Anche Tiziano ha avuto il desiderio di vivere quest'esperienza, per vivere una realtà diversa, constatando che la vita nelle montagne albanesi rispecchia molto quella dei nostri nonni (50/60 anni fa), qui sembra che il tempo si sia fermato! Anche i nonni di Tiziano sono stati volontari per 40 anni come lo stesso papà che, tempo fa, ha vissuto un'esperienza simile nel Nord del paese, dove ha offerto la sua manodopera per il montaggio di una cabina elettrica... probabilmente questa è stata fonte di ispirazione per questo viaggio

I nostri volontari hanno passato due settimane nel mese di agosto presso le strutture delle Suore vincenziane, offrendo la loro manodopera dove più c'era bisogno: si organizzavano i turni per svolgere le attività ludiche con i bambini, le pulizie, la cucina, la distribuzione dei viveri nei villaggi delle montagne etc.

Volentieri condividiamo le loro esperienze con voi! Ci raccontano che al mattino i bambini dei villaggi, arrivati con bus decadenti, entravano nella casa di accoglienza vestiti decorosamente (probabilmente indossando l'unico vestito "buono" in loro possesso) e con "incollato" sul viso un immenso sorriso in previsione dalla mattinata di gioco. Questo momento di divertimento veniva organizzato dai volontari italiani insieme a quelli albanesi, superando così ogni limite di lingua e di tradizione! Nel pomeriggio seguiva il momento di distribuzione dei viveri alle famiglie bisognose dei villaggi... un lavoro svolto silenziosamente e quotidianamente dalle Suore Vincenziane, al fine di ridare un po' di dignità e speranza a queste persone dimenticate da tutti. Margherita ci racconta di situazioni inconcepibili, come quella di una famiglia con cinque figli, di cui quattro disabili ed il padre paraplegico. La madre di famiglia accompagna il marito regolarmente presso l'ospedale più vicino a Gramsh, facendosi 40 km a piedi spingendo la carrozzella, per poter gli dare le cure adeguate!

Altri racconti dei due giovani



acquesi sono quelli dei momenti di incontro tra lo psicologo e le famiglie, nei quali emerge la grande problematica dell'incapacità da parte dei genitori di trasmettere la felicità ai loro figli, in quanto loro stessi non hanno l'hanno mai provata... oppure matrimoni combinati che ancora oggi avvengono normalmente tra i giovani di 15/16 anni!

Un altro punto toccante è quello dell'ambulatorio medico delle Suore di Gramsh, come ci dice Tiziano, talmente ben gestito che le persone preferiscono farsi curare lì piuttosto che nell'ospedale, dove condizioni igieniche sono pressoché assenti....

Storie che per noi hanno dell'incredibile!

Margherita e Tiziano ci dicono che è stata "dura", ma che sono soddisfatti della loro esperienza e che sono sicuri di avere dato un grande aiuto alle suore e di avere portato il sorriso ed un po' di pace tra i bambini e le loro famiglie disagiate... così si compie il primo passo per cambiare il mondo, ognuno deve fare la propria parte.

Grazie Margherita, grazie Tiziano per questa vostra missione!

Informiamo tutti che a fine ottobre manderemo un carico di beni umanitari al Centro dove hanno soggiornato i due volontari acquesi, chi desidera partecipare potrà effettuare un contributo detraibile fiscalmente dalle imposte o raccogliere il materiale da unire al carico come alimentari e giocattoli da interno e da esterno.

Non esitate a contattarci: Need You O.n.l.u.s., Reg. Barbato 21 15011 Acqui Terme, Tel: 0144 32.88.34, Fax 0144 35.68.68, e-mail info@needyou.it, sito internet: www.needyou.it.

Per chi fosse interessato a fare una donazione: conto corrente postale - Need You Onlus - ufficio postale - C/C postale 64869910 - Iban IT56C076011040000064869 910; bonifico bancario - Need You Onlus - Banca Intesa Sanpaolo Spa - Iban IT96L0306947943100000060 579 oppure devolvendo il 5 X mille alla nostra Associazione (c.f. 90017090060)».

British Institutes

Acqui Terme. Venerdì 30 settembre alle ore 16 presso la sala teatro della parrocchia Cristo Redentore avrà luogo la consegna dei diplomi ai ragazzi delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie e secondarie di primo grado dell'acquese che hanno sostenuto gli esami British Institutes a fine anno.

Al termine della cerimonia di consegna dei diplomi avrà luogo la premiazione dei ragazzi che hanno ottenuto i migliori risultati.

Per garantire assistenza sanitaria

La CRI acquese sempre in prima linea

Acqui Terme. I Volontari della Croce Rossa acquese, unitamente a quelli della Protezione Civile di Strevi, hanno garantito anche quest'anno l'assistenza sanitaria in occasione dello spettacolo pirotecnico tenutosi nella serata di venerdì, 16 settembre, nella Zona Bagni in Acqui Terme. Il servizio è consistito nell'allestimento di un Posto Medico Avanzato attendato quale presidio di soccorso sanitario (con tutto quanto presente in un Pronto Soccorso ospedaliero), supportato da due ambulanze (di cui una allestita per la rianimazione cardiorespiratoria) ed un fuoristrada e da una quindicina di Volontari (fra cui anche personale medico ed infermieristico) della Croce Rossa acquese; la parte logistica è stata gestita, come abitualmente, grazie ad un accordo in vigore da anni, dai Volontari della Protezione Civile di Strevi, presenti con una quindicina di operatori, due fuoristrada e carrelli anche con gruppo elettrogeno e torre-faro.

Tale organizzazione si è resa indispensabile per la chiusura in occasione degli attesi fuochi artificiali del Ponte Carlo Alberto, recentemente ristrutturato, che avrebbe impedito ad eventuali mezzi di soccorso di raggiungere la parte del territorio acquese oltre il fiume Bormida e le colline del Ponzonese e Mor-



bellese. Il Posto Medico Avanzato ha quindi gestito le attività delle ambulanze in piena collaborazione, come sempre, con la Centrale Operativa Provinciale del "118" e la relativa Postazione acquese di tale servizio, situata presso il locale D.E.A.

La sicurezza della scena è stata gestita dalla Polizia Locale, dai Vigili del Fuoco e dal Gruppo di Protezione Civile di Acqui Terme.

Presto presso la Croce Rossa acquese sarà svolto un Corso di Specializzazione a livello provinciale per i Volontari e Dipendenti dell'Associazione in merito alla formazione di "Unità di Strada" per l'assistenza ai senza fissa dimora, un altro passo nel cammino della solidarietà sul nostro territorio.

Premiazione il 9 ottobre

Concorso regionale di poesia dialettale

Acqui Terme. La giuria del "Concorso regionale di poesia dialettale", manifestazione organizzata dalla Confraternita dei cavalieri di San Guido D'Acquosana, con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune, dopo avere esaminato le poesie pervenute, ha deliberato, all'unanimità, le graduatorie di merito. Nella sezione A (poesie a carattere enogastronomico) il primo premio della ventiquattresima edizione dell'iniziativa è stato aggiudicato ad Antonio Tavella (Raconnigi) per la poesia 'L costin-e 'd crin. Al secondo posto si è classificato Daniele Ponsero (Torino) con la poesia vin neuv. Al Terzo posto, Elda Rasero (Portacomaro) con la poesia Ra turta ad castagni. Il Premio speciale "Mario Merlo" se lo è aggiudicato Elisabetta Farinetti per la poesia In turchèt a Ramuriva.

Per la sezione B (poesie a tema libero), il primo premio è stato aggiudicato a Gian Battista Mortarino Borgolavezzaro con la poesia Per ona volta sola. Al secondo posto troviamo Matteo Zola (Terruggia) con la poesia T 't saveisi la me tera. Al terzo posto Antonio Tavella (Raconnigi) con la poesia El vej. In questa sezione il Premio speciale Mario Merlo è stato aggiudicato a Gianfranco Pavesi (Novara) per la poesia

Sercc. Al primo classificato per le sezioni A e B sarà assegnato un premio di 300,00 euro, quindi medaglie d'oro, oggetti in argento, targhe e diplomi.

La giuria del Concorso, formata da Carlo Prosperi, Gianluigi Rapetti Bovio della Torre, Vincenzo Roffredo e Arturo Vercellino si è riunita alle 16 del 15 settembre a Palazzo Robellini.

La cerimonia di premiazione è in calendario domenica 9 ottobre nella Sala delle conferenze di Palazzo Robellini. Il concorso di poesia dialettale, fondato ventiquattro anni fa, nel tempo si è consolidato e la prova del suo successo è sperimentata dalla testimonianza del costante interesse che l'evento ha riscosso nel tempo.

La manifestazione è nata dalla viva passione di promuovere e valorizzare la tradizione e la cultura locale, è anche il commento del presidente della Confraternita cavalieri di San Guido d'Acquosana, Attilio Giacobbe.

La Confraternita acquese, con l'iniziativa dialettale intende anche rilevare l'importanza di non perdere l'immensa ricchezza della lingua piemontese ed in un mondo che va verso la globalizzazione è dovere della collettività fare di tutto per salvaguardare la propria cultura. C.R.

EDIL-COM<sup>snc</sup>

www.edilcommaterialiedili.it - e-mail: edilcomsnc@virgilio.it

SEDE  
Loc. Garabello - Strevi  
Tel. 0144 363484 - Fax 0144 372756

FILIALE  
Via F. Anselmino - Spigno Monferrato  
Tel. 0144 950060

- Materiali per edilizia
- Ferro e legname
- Caminetti
- Pavimenti
- Rivestimenti
- Sanitari
- Ferramenta

GRUPPO PIATTAFORME AEREE



NOLEGGIO

Consulenza tecnica completa

Autocarrate Verticali elettriche Semoventi - Solleventori Autocarri con gru - Furgoni

la passione del fuoco

Sistemi per costruire  
Malte - Intonaci - Adesivi  
Sigillanti - Isolanti - Massetti  
IN PROMOZIONE

Genius Tubo: silenziatore acustico brevettato per fori di ventilazione

benessere acustico e termico

NUOVO SISTEMA A BASE DI CALCE IDRAULICA NATURALE NHL 3,5 per il risanamento delle murature

In ricordo di don Angelo Siri

## Le nuove iniziative dell'archivio diocesano



Acqui Terme. Martedì 13 settembre, dopo la messa delle ore 18, in suffragio di Don Angelo Siri, il compianto direttore dell'Archivio Storico Diocesano, celebrata nella cripta della cattedrale dal parroco don Paolino, il gruppo dei frequentatori delle carte diocesane ha avuto modo di ritrovarsi a convivere presso il Chiostro dei Canonici.

Con Walter e Gabriella, cui spetta, ora, l'onere della gestione di questo straordinario granaio della memoria acquisite, quasi una trentina gli amici dell'archivio che si sono insieme incontrati, e si sono confrontati. Essi - cimentandosi con ricerche universitarie, o pubblicando ora su "Aquesana", "Urbs", "ITER", la "Rivista di Storia Arte e Archeologia della Provincia di Alessandria", e anche su questo settimanale, e poi con atti di convegno e opere monografiche - hanno contribuito, negli ultimi anni, a ricostruire diversi momenti del-

la storia locale, medievale e moderna. E proprio questo patrimonio di iniziative (culminate con le tante pubblicazioni dell'anno del Millennio di San Guido, il 2004) c'è l'evidente bisogno che non vada disperso.

La riunione ha avuto così anche valenze operative. In quanto il gruppo dei frequentatori dell'archivio (ci sono insegnanti, in attività e a riposo, e giovani studenti; operatori culturali e appassionati di storia che provengono dalle più diverse professioni, accomunati tutti dal richiamo che carte e registri esercitano, ma anche dalla capacità "di amalgama" di Don Angelo, che ha saputo comporre questa larghissima squadra) ha messo in cantiere un volume polifonico di studi in memoriam.

L'uscita del tomo miscelaneo (con saggi che metteranno al centro degli studi, ovviamente, le carte d'archivio di Salita Duomo) è prevista nei primi mesi del 2012.

Per la Biennale dell'incisione

## Mostra itinerante attraverso l'Europa

Acqui Terme. La Biennale internazionale per l'incisione si appresta a diventare mostra itinerante a livello europeo. Lo ha annunciato il presidente dell'Associazione Biennale, Giuseppe Avignolo. L'evento rappresenta la migliore occasione per rendere omaggio alla decima edizione del Premio Acqui Incisione, che ha avuto il suo sommo grado, a giugno, con la consegna dei premi, dopo un lungo iter selettivo, ai vincitori della edizione 2011 dell'iniziativa. È in quell'occasione, dopo vent'anni di impegno nell'organizzare la manifestazione ormai nota in ogni Continente, che si è avvertito il perfezionamento del piano organizzativo necessario al fine di portare in sedi espositive di Spagna, Francia e Belgio opere di artisti che hanno scritto la storia dell'avvenimento d'arte "made in Acqui Terme" dal 1993 al 2011, vale a dire, com'è denominata l'esposizione itinerante: "Vent'anni venti artisti...".

"È una mostra speciale che offre, nell'ambito delle tecniche tradizionali, esempi di duttilità espressiva e varietà di procedimenti, ma anche occasione per portare oltre i confini l'immagine del Piemonte, ed in particolare del Monferrato, come promotore di attività culturali", ha sostenuto Avignolo. Il via espositivo europeo inizierà a Betanzos (Spagna) con una mostra alla Fundación C.I.E.C in calendario dal 6 ottobre al 10 novembre. Dal 22 novembre all'11 dicembre, la mostra si svolgerà al Brita Prinz di Madrid (Spagna). Approderà quindi al Kunst in Het Geuzenhuis di Gante (Belgio), dal 17 al 26 febbraio del 2012. Acqui Terme, ospiterà la mostra, a Palazzo Robellini, dal 14 aprile al 5 maggio 2012. L'iniziativa espositiva completerà il suo percorso al Cultuur Centrum ACCI vzw di Leper (Belgio) dal 3 al 24 giugno.

Gli artisti invitati alla rassegna sono Tino Aime, André Beauchat, Sandro Brachetta, Lino Ceschin, Teodoro Cotugno, Elisabetta Diamanti, Vincenzo Gatti, Gabriella Locci, Bruno Missieri, Franco Menegon, Giulia Napoleone, Sneza-

na Petrovic, Lanfranco Quadrio, Roberto Rampinelli, Giovanni Turrita, Susanna Vane-gas Gandolfo, Cleo Wikinson, Agostino Zaliari, Roberta Zamboni e Man Zhuang. La presentazione del catalogo dell'iniziativa fa capo a Giuseppe Avignolo, Pedro Galilea, Casa Falconieri Kunst in het Geuzehuis, Cultur Centrum Leper e Brita Prinz, con supporto e collaborazione informatica di Re-villa Network Italia Teamcoordinamento di Edoardo Avignolo e progetto grafico di Marina Gras.

C.R.

Problemi per la gestione della ex Kaimano

## Acqui & Sapori si farà nel 2011?

Acqui Terme. La mostra mercato delle tipicità enogastronomiche del territorio "Acqui & Sapori" anche per il 2011, si farà? Il punto di domanda deriva da problemi logistici e di sicurezza della ex Kaimano discussi, anche a livello di assessorati, per quanto riguarda la presenza di una massa di persone nei locali espositivi.

Secondo una delibera dalla giunta comunale durante la riunione dell'8 settembre, pare certa la realizzazione della settima edizione della manifestazione fieristica che si svolge-

rebbe dal 25 al 27 novembre, in collaborazione tra Comune ed Enoteca Regionale Acqui "Terme e Vino". Nel frattempo il problema si è ampliato ed è diventato più macchinoso. Il recente bando per affidare in gestione il complesso espositivo ex Kaimano è andato deserto, ma è di pochi giorni fa la manifestazione d'interesse presentata da una società composta da due imprenditori acquesi per ottenere la gestione dei locali ex stabilimento Kaimano. I proponenti starebbero valutando la quantità di spese da effettuare per la messa in sicurezza della struttura, pare ingentissime.

Tornando al documento della giunta comunale, in caso di buon fine per la realizzazione di "Acqui & Sapori 2011", per la complessità della macchina organizzativa, trattandosi di manifestazione di notevole importanza, il personale comunale in forza agli uffici Turismo, Agricoltura, Tecnico ed Economico, dovrà collaborare, al di fuori del normale orario di lavoro, con l'organizzazione della mostra.

Se "Acqui & Sapori" venisse confermata, cosa problematica da realizzare, stando alle più recenti indicazioni, il costo degli affitti degli stand dovrà essere fissato in 230,00 euro per i soci dell'Enoteca ed in 280,00 euro per gli altri espositori. Il costo per lo spazio assegnato ai trifolati che esporranno solo alla domenica dovrà essere fissato in 40,00 euro. L'ingresso per il pubblico sarà gratuito. È prevista l'organizzazione di eventi e spettacoli di vario genere per tutte le sere dell'esposizione. Previsto anche un servizio di ristorazione.

La mostra "Acqui & Sapori" è riservata esclusivamente ai prodotti enogastronomici del nostro territorio rivolgendosi a particolare attenzione alle realtà agricole e alla produzione di prodotti alimentari e vinicoli ad esse collegate.

Il cliché della manifestazione, già collaudato negli anni precedenti, ha ottenuto nel tempo la presenza di un centinaio di espositori e di migliaia di visitatori.

C.R.

## Un grazie pubblico all'ass. Anna Leprato

Acqui Terme. Ci scrive Cavanna Luca:

"Egregio direttore le chiedo un piccolo spazio per ringraziare pubblicamente l'assessore Leprato per tutto quello che ha fatto per la nostra città.

Grazie Anna per aver lavorato 4 anni consecutivi per la nostra città, ti è stato dato l'incarico più oneroso e complesso che è l'assessorato al Turismo (oltre a quelli che hai) che è il biglietto da visita e lo specchio della città e tu con entusiasmo e con un impegno d'altri tempi ci hai messo anima e cuore. Grazie per averci sempre messo la faccia (a differenza di molti tuoi altri colleghi della giunta comunale) anche quando ti hanno pesantemente criticata per i concerti (Jovanotti, Poo) che non hanno sortito il risultato sperato ma che comunque sono stati due eventi importantissimi, costati indubbiamente cari, ma come si suol dire chi non risca non rosca! Grazie per aver portato l'immagine della nostra città oltre provincia, oltre regione, addirittura a livello nazionale invitando Mediaset e la Rai a registrare alcuni loro programmi nella nostra bella Acqui, ricordo ancora l'emozione di vedere per ben 7 giorni consecutivi su canale 5 le immagini della nostra città durante la trasmis-

sione Velone di Antonio Ricci. Grazie inoltre per aver resistito così a lungo perché tra limitate risorse economiche dell'assessorato e la mentalità del "losa perde... fuma niente... c'è mei...!" di molti acquesi, hai continuato a svolgere al meglio l'incarico che ti hanno affidato in maniera professionale, cosa rara da queste parti specialmente nella pubblica amministrazione. Con la Festalonga 2011 ci hai salutato nel migliore dei modi, anche se come sempre c'è chi ha mosso critiche verso la tua persona, scrivendo in sintesi che anziché pavoneggiarti per la città della buona riuscita della manifestazione avresti dovuto preoccuparti della raccolta dei rifiuti causati dalla medesima!!!! Non ascoltarli Anna, non sanno quello che dicono e come sempre l'invidia è di casa! E un po' come divertirsi a giocare a pallone su un campo da calcio e poi dire che si è rovinata l'erba!

Penso che la maggioranza dei cittadini acquesi, come me, abbiano apprezzato il tuo lavoro e spero che chi prenderà il tuo posto possa continuare con lo stesso spirito e impegno che ci hai messo tu, perché c'è ancora molto da fare a cominciare con la riqualifica turistica della zona Bagni. Grazie».

NON SOLO  
**MAXI TAGLIE**

**È il mese della PELLE e dei GIUBBOTTI**

grande  
assortimento  
e...



**GRANDI OFFERTE SULLE RIMANENZE**

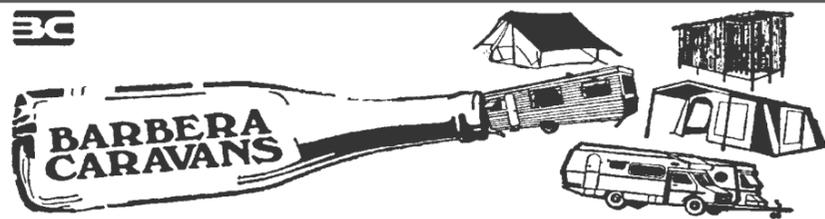
Acqui Terme - Zona Due Fontane, 104 - Tel. 0144 980695 - 338 5928049  
Orario: 8,30-12,30 • 15,30-19,30 - Chiuso il lunedì e la domenica mattina  
Domenica pomeriggio aperti dalle ore 16

Visita il sito [www.nonsolomaxitaglie.it](http://www.nonsolomaxitaglie.it)

CARAVAN - AUTOCARAVAN - ACCESSORI - ASSISTENZA



BARBERA  
CARAVANS



**PORTE APERTE  
PER PRESENTAZIONE  
NUOVI MODELLI  
da SABATO 24 SETTEMBRE  
a DOMENICA 2 OTTOBRE**



Meine Welt



Strada Gianola, 27 - 14040 CASTELBOGLIONE (AT)

0141-76.24.93 - Fax 0141-76.24.93

[www.barberacaravan.it](http://www.barberacaravan.it) - [barberacaravan@barberacaravan.it](mailto:barberacaravan@barberacaravan.it)

Nelle sale di palazzo Robellino

## Ultimi giorni per Collectio 2011



**Acqui Terme.** Domenica 25 settembre è l'ultimo giorno di visita per *Collectio*, la mostra ospitata a Palazzo Robellino che, ogni anno, dispensa notevoli belle sorprese.

Cominciamo a passare in rassegna le collezioni 2011 dai francobolli della *Posta aerea del Regno* a cura di Luciano Scazzola, e dai bolli del *Il Ventennio* di Luigi Rosso. Nella seconda sala una rassegna postale dedicata alle mongolfiere: è di Bruno Reiter di Trieste. Si prosegue, quindi, con la *Cronistoria Italiana dai signori di Savoia ai re d'Italia* (ancora Luigi Rosso) che trova un suo complemento nella collezione filatelica di Paolo Bianco, dedicata ai tre sovrani (Vittorio Emanuele II, Umberto I e Vittorio Emanuele III) d'Italia. E se Carlo Agus da Quartu Sant'Elena presenta alcuni temi "per bustina di zucchero", originale è Mirzia Palmieri Monti che raccoglie spilloni alimentari e miscelatori di bibita da tutto il mondo. Ma poi ci sono anche, nelle teche, le monete d'argento, i lucidi euro, di Simone Pesce, i pesa monete (e le bilance per l'oro) di Renzo Maino e le medaglie e le monete dei re d'Italia di Bruno Ba-

cino, che vengono subito da collegare alla carta moneta tedesca, del Terzo Reich, e della Russia zarista, di Alessandro Benazzo.

E se Renato Allemani presenta gli interi postali dedicati a Vittorio Emanuele II, il sovrano si trova ancora sotto i riflettori in tante cartoline che, nell'ultima sala, Tomaso Alternin (anche bibliofilo) e Emilio Trivisonno dedicano alla nostra città.

Ecco così Piazza Vittorio (oggi Italia) colta nel 1906, nel 1909, nel 1912, nel 1914, nel 1921, nel 1927; ecco il bronzo cittadino per il Padre della Patria; ma anche una cartolina con l'effigie di Saracco del 1900 e il bozzetto del monumento presso il Liceo progettato dal Monteverde. Poi ancora le cartoline del prestito nazionale, ma anche la caserma del 23° reggimento artiglieria.

Di gran fascino la collezione di quattro cartoline date alle stampe nel 1948 dall'Ente Provinciale del Turismo, ma anche le immagini del Bormida. Ora con ponte e archi che sembrano, per un inganno dell'occhio, quasi in continuità; ora con le barche che solcano il fiume.

Mostra interessantissima.

La mostra aperta fino al 25 settembre

## A Collectio libri di (e per) Acqui

**Acqui Terme.** Sui libri della *Collezione Alternin*, presentati a "Collectio 2011", una piccola nota, a mo' di invito ad una ricca rassegna. Che con monete, bolli e cartoline davvero sa soddisfare tante curiosità (la mostra è aperta sino a domenica 25 settembre).

### Ritratto di città

Se, nel nome di Acqui, i libri riuniti trovano il loro comun denominatore, diventa oltremodo interessante delinearne, tra i volumi, gli insiemi e i sotto raggruppamenti, e provare a definire i nuclei. Insomma: ogni raccolta di libri, anche piccola, è una biblioteca. Che va ricollocata sugli scaffali. Se lasciati in disordine, come scrive anche Pirandello, i libri non sono che una "babilonia". Sottoposti ad una *ratio*, ecco venir fuori una biblioteca. E non solo.

Il bello è che, anche da una collezione nata dalla passione per l'oggetto/libro acquisite relativamente datato - dunque otto/novecentesco - emergono "i caratteri" di una città, e anche la sua identità.

Prima è quella, inequivocabile di una vocazione turistica e termale. Che ha bisogno dell'indispensabile *baedeker*, della "guida". E se quella più autorevole e sintetica è quella dell'*Osteria* (di Hans Barth, che si giovò anche di una prefazione di Gabriele D'Annunzio, vergata nel 1909), in cui Acqui ha

l'onore di essere associata a Firenze e Venezia, Napoli e Roma, Torino e Genova e Milano, ben più in dettaglio scendono le opere del G.B. Rossi (1901, che pubblica a Torino con Roux e Viarengo), e poi quelli degli scrittori locali. E, allora, una citazione doverosa la merita davvero il poligrafo avv. Carlo Chiaborelli che davvero (con l'amico, prosatore e poeta, l'avv. Francesco Bisio, suo coetaneo: entrambi sono del 1865) può ambire a ruolo di pubblicista principe a cavallo di XIX e XX secolo.

E che, gran appassionato di storia, è davvero la penna più indicata per raccontare la città. La *Piccola guida del bagnante* del 1925 (edita da Righetti) contiene i *Cenni sulla città d'Acqui e sulle Terme*, destinati a trasformarsi, due anni più tardi, nella guida storica *Acqui. Terme e dintorni*, sempre edita dal libraio di Corso Italia. Del 1930, sempre del Chiaborelli, invece, lo studio dedicato a *L'abbazia di San Pietro attraverso i secoli*.

E piena di fascino è anche la scrittura di Angelo Tomba (filodrammatico, professore, preside), un altro innamorato della città, legato - da quella speciale amicizia che stringeva Bisio & Chiaborelli - al nostro musicista più famoso di sempre: il M<sup>o</sup> Franco Ghione, direttore d'orchestra che tante volte diresse Maria Callas.

Da un lato la Acqui delle Terme. Dall'altro quella delle Chiese. E delle *figure esemplari*.

Ecco dunque, il *San Guido* di Gio Batta Pizzorni parroco di tagliolo (1890), la *Vita* delineata dal Canonico Airaldi (Milano, 1899), poi la pregevole biografia (Alba, San Paolo, 1929) del Sac. Guido Trincherio, il tascabile del canonico Giovanni Rappetti del 1945. E poi i volumi dedicati a Mons. Marelli, che una particolare suggestione acquistano oggi quando, proprio per i tipi di una officina tipografica cittadina (la ElG) è iniziata la pubblicazione dell'*Opera Omnia* degli scritti di questo importante Pastore.

Ma tra i pezzi più pregiati anche un volume della Tipografia di Pietro Giovanni Calenzano, che dopo aver stampato diversi volumi in città (tra cui anche gli *Statuta Civitatis Aquarum*, del 1658), trasferitosi a Genova, non interruppe i contatti con la città sulla Bormida. Fu così che, nel 1659, a Genova, diede alle stampe gli esiti dei due sinodi acquesi 1655 e 1657, che confermano, in piena conformità con le disposizioni tridentine, l'attenta azione di un vescovo assai sensibile ai valori dell'educazione alla Fede.

Un terzo importante comparto riguarda la città d'Acqui in rapporto alla storia: e richiamata ancora il nome del Chiaborelli, occorre riandare all'opera

pionieristica del Marchese Vittorio Scati, testimoniata dai suoi *Studi di storia acquese. Acqui nelle guerre della prammatica sanzione 1742-48*, editi ad Alessandria nel 1892. E, ancor prima, a *Gli atti della Società di Archeologia e Belle Arti per la Provincia di Torino*, editi dai Fratelli Bocca, che contengono il primo articolato saggio sul Mosaico della Cattedrale d'Acqui.

Ma perché Torino? Ritrovati nel 1845, i mosaici (quegli stessi che, in occasione del Millennio del 2004, han fatto ritorno temporaneamente, per alcuni mesi, nella nostra città) furono donati alla Casa Regnante dal Capitolo. Collocati dal Promis (lo ricorda bene il Lavezzari nella sua *Storia d'Acqui* del 1878), o meglio "dimenticati" presso l'università di Torino, nel 1877 vennero riscoperti grazie ad una nuova collocazione (presso il Museo di Antichità). Di qui il saggio del Fabretti.

Da ultimo un richiamo alla vita politica amministrativa: il *Progetto di continuazione di strada carrettiera da Sassello ad Acqui* (licenziato il primo marzo 1861) non solo ci riconduce all'anniversario del Centocinquantenario, ma anche ai tempi dibattiti, in materia di viabilità e ferrovie, che coinvolgevano, in Consiglio Comunale, un giovane Giuseppe Saracco. G.Sa

## Cerchi un corso di laurea coinvolgente?

VIENI DA NOI

### SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE E NATURALI

www.mfn.unipmn.it



E SE VUOI ASSAPORARE DAL VIVO LA MAGIA DI UNA NOTTE CON NOI PARTECIPA A:

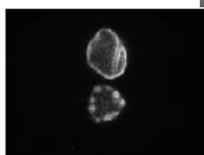
LA NOTTE DEI RICERCATORI venerdì 23 settembre



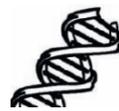
Corsi di laurea in

Alessandria

Vercelli



Scienze Biologiche



Chimica



Informatica



Scienza dei Materiali - Chimica SEDE DI VERCELLI



Scienze Ambientali e Gestione del Territorio



entro 1 anno il 56% dei laureati trova lavoro e il 18% prosegue gli studi  
dati AlmaLaurea <http://www.almalaurea.it>

RECAPITI  
Presidenza: Viale T. Michel, 11 - 15121 Alessandria | Tel.: 0131 360101-320-302 Fax: 0131 360391 | ufficio.presidenza.mfn@unipmn.it  
Informazioni e Orientamento: Tel.: 0131 360401-388 | orientamento.mfn@unipmn.it  
Segreteria Studenti: Tel.: 0131 360120 Fax: 0131 360125 | segreteria.studenti.mfn@rettorato.unipmn.it  
Corso di Laurea in Scienza dei Materiali-Chimica (sede di Vercelli): Piazza Sant'Eusebio, 5 - 13100 Vercelli  
SEGRETARIA STUDENTI: Via G. Ferraris, 107-13100 Vercelli - Tel.: 0161 228236 Fax: 0161 228237 | segreteria.studenti.lett@rettorato.unipmn.it

Anno accademico 2011-2012

**TEKNO - AGRI**

- Ricambi agricoli di ogni genere
- Attrezzature varie
- Giardinaggio
- Motoseghe
- Decespugliatori
- Abbigliamento e scarpe da lavoro
- Elettrotensili Hitachi
- Cuscinetti e catene SKF
- Fanaleria Cobo
- Idropulitrici

Acqui Terme  
Piazza Maggiore Ferraris (Piazza del mercato)  
Tel. 0144 56969

I materiali disseminati fino a Sezzadio

## La piena della Bormida a febbraio 1843 si portò via il cantiere del nuovo ponte

Acqui Terme. Due ponti per Acqui.

È un po' diventato il sogno dell'estate acquese, poiché i lunghi lavori sulla Bormida hanno davvero imposto a tutti, ma proprio a tutti, lunghe code ed estenuanti attese dinanzi ai semafori (o ai vigili urbani).

L'allestimento di un secondo ponte sul fiume (al pari di un sottopassaggio che metta fine all'intralcio della ferrovia che separa San Defendente e il suo ospedale dal resto della città) si configura sempre più come opera pubblica da cui non è possibile prescindere.

Del resto, "una volta", poco dopo la realizzazione della struttura, all'inizio degli anni Cinquanta del secolo XIX, per attraversare il fiume c'erano sistemi alternativi.

Un bel manifesto del 14 gennaio 1857, edito dall'Intendenza Provinciale d'Acqui per parte del Ministero delle Finanze, annuncia l'asta tanto per "l'affittamento" del pedaggio sul ponte attraverso il torrente [sic] Bormida, quanto "sulla nave detta della Torre". Un navarò.

Da non dimenticare, naturalmente, i traghetti "privati".

Un secondo "Carlo Alberto" (ma discutibile è l'aggettivo: l'opera è precedente all'attuale ponte), però, la Storia dice esserci già stato.

Si chiamava sempre con il nome del sovrano regnante il ponte la cui prima pietra fu collocata sul finire del novembre del 1842, a seguito di un bando che l'Azienda Generale delle Regie Finanze provvide a pubblicare il 3 aprile 10 aprile 1841 "per la costruzione di un ponte in muratura in cinque archi sul fiume Bormida, per l'accesso al Regio Stabilimento Balneario d'Acqui, con sistemazione del relativo tronco di strada, partendo da detta città".

Quel che rovinò tutto, ma proprio tutto, fu la piena del 19/20 febbraio 1843: la ricca documentazione relativa al Ponte conservata presso l'Archivio Storico Comunale raccoglie tanto un elenco concernente gli oggetti esportati ["rapiti"] dal fiume, sia quelli recuperati.

Fu una sorta di disastro che mise in ginocchio l'impresa: "sparirono" più di 350 tavole, le tre "navi di servizio", 70 carrette a mano, 15 rubbi di cordaggi, 23 picchi, 23 secchie da calcina, un argano nuovo alla francese, 6 zappe da calce, 10 da terra, 7 cebrì da acqua, 4 cebrì grandi, 4 seghe da falegname. Ma l'elenco è ancora assai più lungo.

Ben poco si ritrovò, ma con la medesima diligenza e cura (anche perché chi lo fece sperava di essere risarcito) della prima nota, una seconda - assai più breve - cita le località del Mulino di Barbato, l'isola del Signor Baldussi (o Balduzzi) di Strevi (ecco un banco da falegname, quasi novanta tavole) e poi Rivalta (ecco recuperate circa 30 tavole), Castelnuovo (varie carrelle e legni), Sezzadio (altre due carrette) in cui qualcosa del futuro ponte

andò a spiaggiarsi. Ovviamente "le briciole" di un cantiere che, prima, aveva inorgogliito gli acquesi.

La morale? Ne esce un buon motivo per studiare la storia. Perché è vero, sicuro, che essa sia "magistra": nel suo costume sta anche la passione per "ripetere" le sue lezioni (principio didattico fondamentale). Certo, non tutti gli alunni imparano.

Già: quanto accaduto nel

febbraio 1843 ricorda, ben da vicino, i fatti della primavera scorsa, quando un'altra piena non si portò via il ponte, ma bene scardinò il ponteggio che cingeva il fronte ovest del Carlo Alberto.

Per chi non c'era rimandiamo al filmato del 16 marzo 2011 *Il ponte, il ponteggio, il Bormida in piena*, sempre disponibile, con un video servizio, sul sito del nostro settimanale all'indirizzo [lancora.eu](http://lancora.eu).

G.Sa

## Il ponte non è più mitragliato come prima

Acqui Terme. C'è una Acqui città della Storia (con il Premio nato per onorare il ricordo della Divisione Acqui a Cefalonia). Ma poi c'è anche "l'altra" Acqui, che non riesce a conservare le sue vestigia (che distrugge la Sinagoga, e poi il Teatro Garibaldi; che non tutela al meglio i reperti romani sparsi in città; che costruisce il Teatro Aperto di piazza Conciliazione dove poteva benissimo essere allestito un parco archeologico che, con le sue tombe e gli scavi, avrebbe potuto far da volano al rilancio del Museo del castello).

Riaperto il ponte, con dispiacere possiamo notare (e fan fede le foto antecedenti e posteriori agli ultimi restauri) che molta superficialità ha accompagnato il riposizionamento dei parapetti mitragliati dalle incursioni aeree durante l'ultimo conflitto mondiale.

Vero che, purtroppo, nessuna targa illustrativa, in passato, segnalasse le significative tracce lasciate dalla guerra; ma ora la ricollocazione delle lastre sul lato ovest del ponte evidenzia due palesi incongruenze.

Non solo c'è stato un errore, evidente, nel riposizionamento sull'asse sud-nord (i due fori da mitragliatrice erano prossimi alla spalletta in muratura verso la fine del ponte lato archi romani; ora essi distano diversi metri dalla posizione "storica"; si sono dunque "spostati" più verso il centro del ponte).

Ma si riscontra anche un diverso orientamento rispetto alla direzione dei proiettili.

Inequivocabilmente, avanti i restauri, si evinceva facilmente la posizione dell'aereo, che faceva fuoco provenendo da Terzo (e infatti il ferro risultava piegato verso l'interno del ponte). Ora succede l'esatto contrario, con il velivolo che sembra giungere (ma non è vero!) da est, dal lato di Visone.

Ma, rispetto alle "ferite di



I fori della mitragliata prima e dopo il restauro.

guerra del ponte", nelle ultime settimane abbiamo anche colto voci le più disparate. E c'è anche chi arriva a sostenere (e sarebbe davvero grossa) che i fori originari - non adeguatamente segnalati agli operai - sarebbero stati prima "suturati", e poi "nuovamente praticati"... come viene viene.

Molto più verisimilmente la paratia mitragliata è stata montata al contrario, un paio di paratie più verso il centro, il che potrebbe spiegare tutto.

Certo fa piacere, sull'altro versante, sottolineare come l'attenzione dei cittadini acquesi, a proposito del ponte-memoria di guerra, sia molto

viva. E così le foto e le sollecitazioni giunte in redazione dai nostri lettori (e quelle che arriveranno, unite ad ulteriori testimonianze) saranno in grado di chiarire le dinamiche di questo restauro (ma ci ripromettiamo, al più presto di investire del problema il capo cantiere e i tecnici del Comune).

Limitandoci ai dati certi - e lasciando perdere le ipotesi - non resta che sottolineare che, quanto a tutela storica, il "recupero" lascia, in effetti, non poco a desiderare.

"Come collocare l'elica di un aereo... sulla sua coda" abbiamo sentito dire in proposito.

red. acq.

**HIGH-TECH**

music & communication  
TV - Telefonia mobile e fissa  
Si eseguono riparazioni di cellulari

CENTRO WIND - CENTRO FASTWEB - **DHL**  
Acqui Terme - C. Cavour 26 - Tel. 0144320877



**CARROZZERIA  
«LA FIORENTE»**

di Scialabba & Galati snc

## PROMOZIONE 2011

**RIPARA  
LA TUA AUTO DA NOI  
IN OMAGGIO  
UN CAMBIO  
OLIO E FILTRO**

Convenzionata con:  
**803-803**



**ACQUISTIAMO  
VEETURE SINISTRATE**

Via Oberdan, 80 - RIVALTA BORMIDA  
Tel. 0144 372240 - Cell. 335 6956444 - E-mail: [car.lafiovente@libero.it](mailto:car.lafiovente@libero.it)



**STUDIO IMMOBILIARE  
Barisone rag. Emanuele**

Intermediazioni - Consulenza - Valutazioni - Finanziamenti

VENDESI



ACQUITERME. In palazzina di recente costruzione bellissimo alloggio come nuovo con ampio soggiorno, cucina, 2 camere, bagno. Terrazzo vivibile. Posto auto. Riscaldamento autonomo. Rich. 175.000 euro trattabili.



ACQUITERME. In palazzina nuova costruzione, alloggio con soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balcone. Risc. autonomo. Posto auto e box-auto compresi nel prezzo. Occasione! Rich. soli 155.000 euro.



ACQUITERME. Zona residenziale "La Meridiana", alloggio come nuovo con ampio soggiorno, cucina abit., 2 camere, doppi servizi. Volendo box-auto. Info in agenzia.



ACQUITERME. Adiacente via Marconi, alloggio in perfette condizioni con ampio soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno. Cucina e bagno rifatti di recente. Rich. 150.000 euro.

Corso Bagni, 81 - Acqui Terme - Tel. e fax 0144 321421 - 338 6538772

**Tradizione  
e innovazione...  
dal classico  
alle novità moda**

**Prodotti di qualità  
per ogni esigenza**

**ACCONCIATURE  
GIANNA  
SAMANTHA  
VIGONE**

Via Pittavino, 33 - Tel. 0144 395289

Dal martedì al giovedì 8,30-12 e 14,30-18,30  
venerdì e sabato orario continuato

**Dal martedì al venerdì solo su appuntamento**

**www.fisar.com**

**F.I.S.A.R.**  
FEDERAZIONE ITALIANA SOMMELIER  
ALBERGATORI RISTORATORI

*Dai un senso  
alla tua passione*

partecipa anche tu al prossimo  
**CORSO PER SOMMELIER**

Inizio corso **MERCOLEDÌ 28 SETTEMBRE 2011** - Ore 20,30

Vineria del Cavaliere - Via De Rossi, 20 - **Trisobbio (AL)**  
Info: Fisar Alessandria - Tel. 348 8818285

**NUOVO**

**COMPRO  
ORO**

**ARGENTO MONETE  
PAGAMENTO IMMEDIATO  
IN CONTANTI**

**Acqui - Corso Bagni 123  
Tel. 346 7714727**

Ovada - Via Ruffini 59 - Tel. 346 7714732

**MASSIMA VALUTAZIONE  
PERIZIE E STIME GRATIS**

**BANKORAFÀ srl**

**ALBA - BORGOSIESA - CHIVASSO**

Il prof. Priano alla Libreria Cibrario

## Le violette di Saffo (classici a scuola)

**Acqui Terme.** Dopo la *reading* (che ha visto l'alternarsi, al microfono, di una quindicina di voci), andato in scena nel pomeriggio di sabato 10 settembre, la Libreria Cibrario di Piazza Bollente prosegue il suo calendario di appuntamenti allestendo un altro incontro sabato 24, alle ore 18.

Ospite tra gli scaffali sarà il prof. Gianni Priano, che presenterà i suoi saggi raccolti sotto l'insegna *Le violette di Saffo*, dedicati alle figure di Bianciardi, Pasolini, Pavese e Sbarbaro, un interessantissimo volumetto che all'inizio del 2011 è uscito per i tipi de Il ponte del Sale.

### Tra banchi e cattedra

Lette "le violette" (che si rifanno a Camillo Sbarbaro: greco o matematica? "a noi le violette di Saffo, a voi un mazzolino di segmenti"), la prima cosa che vien spontaneo pensare è: "Toh, guarda, un bel libro per preparare il concorso. Un manualetto per tutti i futuri insegnanti, per chi ambisce sedersi, un giorno non lontano, alla cattedra".

Ma, poi, sull'assunto la stessa riflessione traccia un bel fregio rosso. Occorrerebbe che l'Italia fosse - anche per questo aspetto - un "paese normale".

I giovani laureandi in *Lettere*, i "già laureati" quando potranno entrare in aula, dopo le razionalizzazioni, dopo le regolarizzazioni dei precari, dopo le classi pollaio "da 34" (anche ad Acqui...)? Un concorso ordinario quando?

Non per questo il volume è meno godibile, ma certo - poiché "il mestiere" (un po' come quello di *vivere*, verrebbe da chiosare) "non lo si impara altrimenti che facendolo", riverdere Bianciardi, Pasolini, Sbarbaro e Pavese "sub specie magistri" (o di eterni allievi) porta davvero un'acqua nuova al prato della letteratura. Che, come san coloro che si provano a fare "i giardinieri" in classe, rischia - complici i limiti propri, ma anche la distanza tra autori vecchi di secoli e una generazione di allievi immersi nelle sabbie del presente - rischia di assomigliare al polveroso prato di Montale (a meno che il miracolo di qualche inaspettata alchimia accenda interessi e attenzioni: talora hai fin la sensazione che succeda... - o è un miraggio, o un cordiale inganno, o il lume di una petroliera... ). Davvero han un profumo delicato queste "violette": e pazienza se non potran servire ai "giovani maestri": serviranno ai "vecchi prof.", agli allievi curiosi delle Superiori.

Alla base del libro (agile, ma che subito colpisce per il suo taglio originale) c'è una pretesa: la Letteratura, leggere gli

### Il compagno (di scuola) Pavese

Parlano anche un po' di Acqui *Le violette di Saffo* di Gianni Priano. E, come era facile aspettarsi, parlano di Acqui a proposito di Pavese (e alle Terme veniva anche Santa, la compromessa della Mora, che però la bella vita la finisce nel 1943; il capitolo è il penultimo de *La luna e i falò*).

E, così, nel libretto tascabile delle violette c'è Gianrico Bezato, citato a proposito di Cesare che, con il suo suicidio esemplare, "ha sulla coscienza molti giovani". Ecco poi la rivista "Il Maltese", Marco Drago di Canelli e, naturalmente, Augusto Monti da Monastero.

Pavese, dunque. *Pavèis*, anzi. Così sembra più nostro. Trenta pagine che girano intorno ad una data chiave. Quella del 13 maggio 1935. Ma non perché c'è l'arresto che porterà l'uomo alle Nuove, e poi al confino di Brancalione Calabro. Meglio: non solo l'arresto.

Per Cesare Pavese addio ambizioni di insegnamento. Addio al Pavese professore, e chissà che proprio il contatto con le classi non potesse costituire la miglior cura alle nevrosi, al male di vivere che, nella solitudine di un ufficio di casa editrice, è come un tarlo inarrestabile. Divertente, sarcastico, colto scanzonato: ecco Pavese *magister*. Che, cresciuto alla severa scuola montiana ("fai il tuo dovere e crepa"), non può comportarsi diversamente con l'allieva Fernanda Pivano ("Traduca!, traduca!, traduca!"). Ecco, però, e soprattutto, un Pavese eterno adolescente. Eterno allievo. Che scrive "da interrogato" - dall'esilio - al gigante Augusto, maestro dei maestri, "allevatore di tanti dissidenti e di un suicida", professore e padre inflessibile, "di aver leggiucchiato", "di aver ristiudato" (certo qui Pavese non è il primo della classe), e chiude adombrando la possibilità "del nodo alla cravatta". Che è pensiero antico (sin dal 1925) e diffuso (due riscontri quasi contemporanei: ecco Ungaretti e Moamem Sceb; ma anche, da noi, Raffaele Ottolenghi).

\*\*\*

Può esser una fortuna esser stato allievo di Augusto. O forse no. Specie se non si sa far la tara alle cose e alle parole. Severa, rigida (e arrabbiata) l'educazione in casa impartita dalla madre.

Severo il professore ("non cominciate mai una cosa che voi non siate in grado di finire; nessuna *incompiuta*" raccomanda a chi termina la terza liceo).

Severi i costumi di casa (lo zio Olimpio, "morto da grand'uomo", che ha un dolore atroce alla testa, e non dice niente, per non confessare, orgoglioso, il male).

Severa la vita. "Non ci si uccide per amore di una donna. Ci si uccide perché un amore, qualunque amore, ci rivela la nostra nudità, miseria, infermità..." *Pavèis!*

autori (italiani, greci o latini) potrebbe costituire in classe il più grande piacere. Potrebbe fin diventare (e siam coscienti delle parole in odore d'eresia) un "divertimento". Il problema: forse senza accorgersene, per tradizione, per abitudine la pagina del "classico" vien stancamente proposta come reperito da museo. Parola sotto vetro, imbalsamata.

Possibile non ci sia altro sistema?

Dunque, "sul latino pieno di sonno, sul greco ronfante, ecco che Sbarbaro insegnante tira una secchiata d'acqua fresca. Ma non serve dire che latino e greco [e gli Autori delle Lettere Italiane, aggiungiamo] sono vivi, bisogna dimostrarlo: liberarli dalla gabbia delle scolastiche, lasciarli andare vagabondi... i testi si possono smontare e rimontare, con puntiglio. Con - qualcuno dirà se è conveniente tutto 'sto *edonismo* - divertimento.

E certo, parimenti, Omero

non è un *intoccabile*, pasticcia anche lui qui e là... Uomini giganti. Ma sempre uomini. Vizi e virtù. Con i loro quarti d'ora di svogliatezza. O di bel sonno.

Alla fine, alla domanda sul perché gli Autori in genere "non coinvolgono" (eufemismo), la risposta che, dopo aver letto l'ultima pagina "delle violette", complessivamente Gianni Priano ci lascia, sembra questa: "per forza: se essi, assunti in Cielo, vengono confinati in un iperuranio, come possono coinvolgere allievi privi di tuta e casco spaziale".

E allora eccoli, gli Autori, rientrare a scuola. Ora con i ricordi di quando stavan sui banchi. Di quando scrivevano ai loro professori/padri (ecco Pavese e Augusto Monti). Di quando passarono dall'altra parte della barricata.

Son solo belle pagine. "O violae.. vos semper amabo": così diceva il Poliziano.

G.Sa

### Si aggiustano le strade

**Acqui Terme.** La somma di 94.057,05 euro originariamente prevista per la realizzazione del museo archeologico "open air", avrà un diverso utilizzo, servirà a finanziare il progetto di manutenzione straordinaria delle strade comunali. Nel progetto preliminare, definitivo ed esecutivo redatto dall'Ufficio tecnico comunale sono state identificate per la sistemazione piazzale Moirano, tratto di Valle Benazzo, nonché asfaltatura e sistemazione dei muretteri laterali degli accessi al ponte, zona Bagni.

### Si consolida il rio Ravanasco

**Acqui Terme.** La direzione regionale delle Opere Pubbliche ha rilasciato l'autorizzazione idraulica per il sito del Comune di Acqui Terme al fine di consentire interventi di consolidamento delle difese di sponda, di regimazione e messa in sicurezza del Rio Ravanasco.

Nel progetto sono previste opere di costruzione di una briglia selettiva per l'intercettazione del materiale fluitanti dalle piene del Rio Ravanasco nonché alla protezione della sponda destra con prolungamento della difesa esistente e al consolidamento delle difese esistenti mediante platea in massi, il tutto posto immediatamente a monte della canalizzazione esistente. L'intervento rientra nel programma regionale del recupero ambientale ed economico della Valle Bormida.

### Operatori scolastici per la mensa

**Acqui Terme.** L'amministrazione comunale ha approvato lo schema, in accordo con la Direzione didattica del 1° Circolo, per l'utilizzo di personale ATA, per funzioni miste alla Scuola materna di via Savonarola, via Nizza e della nuova sezione attivata all'interno del complesso scolastico di via XX Settembre. La convenzione prevede che la Direzione didattica metta a disposizione due operatori scolastici a tempo pieno presso i locali mensa della Scuola materna di Via Savonarola al fine di provvedere al ricevimento e allo scollimento dei pasti.

A fronte di questi adempimenti il Comune si impegna a corrispondere un finanziamento di 955,00 euro annuo (al lordo di ogni onere) in rapporto a ciascuna unità di personale impegnato nello svolgimento dei servizi. Identica convenzione è stipulata per la mensa della scuola materna di via Nizza, quindi per via XX Settembre.

Nel coordinamento cittadino del PdL

## Marco Cagnazzo subentra a F. Balza



**Acqui Terme.** Marco Cagnazzo, esponente dei giovani di centro destra acquesi, è entrato a far parte del Direttivo Cittadino PdL. La nomina è conseguente alle dimissioni di Federica Balza a causa di nuovi incarichi.

"La nomina di Marco rappresenta quasi un atto dovuto." - commenta Claudio Bonante, ViceCoordinatore cittadino del PdL - "È una colonna del movimento giovanile, dove ha occupato posizioni ai massimi vertici cittadini, posizioni meritate sul "campo", dimostrando una militanza non comune, continua e leale, mettendo sempre la comunità davanti all'interesse del singolo".

Marco Cagnazzo, VicePresidente cittadino di Azione Giovani dal 2007, ne diviene Segretario cittadino l'anno successivo, carica che mantiene fino all'inizio di quest'anno, quando aderisce alla Giovane Italia.

All'interno del Coordinamento cittadino del PdL sono quattro i rappresentanti della Giovane Italia: oltre a Marco Cagnazzo, vi sono il Coordinatore Cittadino della Giovane Italia Giancarlo Perazzi e Riccardo Canepa. Vi è poi Claudio Bonante, che ricopre le funzioni di ViceCoordinatore cittadino del PdL.

### Associazione "Fonte di Bormana"

**Acqui Terme.** L'Associazione "Fonte di Bormana", che ha sede in Acqui Terme, Via Amendola, 66, si occupa della diffusione di diverse discipline, corporee e non, che hanno lo scopo di portare l'essere umano ad uno sviluppo armonico del corpo, della mente e delle emozioni.

Quest'anno sono previsti 3 incontri di presentazione e apertura dei corsi con una conferenza sul tema: "L'alchimia della trasformazione - Un cammino verso la felicità esistenziale": martedì 27 a Calamandrana ore 21, presso la Biblioteca Comunale, via Roma 83; mercoledì 28 a Bistagno ore 21, presso la Biblioteca G. Monteverde in Via C. Testa, 3; venerdì 30 ad Acqui Terme ore 21 presso la sede dell'associazione in Via Amendola, 66.

Oltre ai Corsi di Alchimia Spirituale, di cui tratta la conferenza e che inizieranno ai primi di ottobre nella sede di Acqui Terme e presso la Biblioteca Comunale di Calamandrana, saranno quindi presentate anche tutte le altre proposte dell'Associazione, ovvero i Corsi di Chi Kung, Reiki, Yoga, Pilates, che hanno lo scopo di ristabilire l'armonia alla parte fisica ed energetica dell'essere umano.

Per ulteriori informazioni: [www.fonedibormana.it](http://www.fonedibormana.it)  
Carolina: 0144 57573 - 329 7452890.

### Usb Contest: Manovola di Passaggio

**Acqui Terme.** L'Usb Contest è uno show anzi il primo show dove il pubblico vota ballando.

I concorrenti portano con sé una chiavetta Usb e si sfidano. L'intento è quello di trascinare sulla pista da ballo più gente possibile.

Questa volta la giuria ha scelto Manuela Pusceddu in arte Manovola di Passaggio.

In tre mosse si è conquistata il primo posto. I brani scelti scivolavano dai New Order ai TomTomBand. La finale è stata tutta al femminile ma quasi un pro forma: Elena Marchelli, ovvero l'altra finalista, si è fatta autogol scegliendo un brano di Lorenzo Cherubini.



In ogni caso, le sfide continueranno. L'Usb Contest sta selezionando i finalisti per la grande notte del Natale.

A.C. SPAZIO DANZA ACQUI

### SCUOLA DI DANZA TIZIANA VENZANO

Professionalità e passione  
al servizio di chi ama la danza

Centro International Dance Association  
Autorizzato esami I.D.A. con rilascio di diploma  
Insegnanti qualificati

- Corsi di: classico, moderno, contemporaneo, preparatoria, hip-hop, street-dance, funk, video-dance, musical, danza adulti
- Avviamento professionale con il "Balletto di Torino": tecnica accademica, posturale, repertorio
- Workshop di: modernjazz, contemporaneo sperimentale, televisiva, tip tap, danze orientali

- Per le bambine di 3 anni di età corso promozionale ad € 100 annuali comprensivo di primo tutù
- Lezioni di prova gratuite



Presso PALESTRA P.A. Croce Bianca  
ACQUI TERME - Piazza Dolermo  
Info: tel. 340 6970891 - Pagina Facebook

Hotel Ristorante  
**La Bruceta**  
di Juri Riso

Venerdì  
**30 settembre**

*L'uva in tavola*

• Formaggina di Rossiglione in crosta di pasta katalfi con marmellata all'uva  
• Aspici di uva gamberetti e mela su vellutata di carote al curry  
• Ravioli caserecci al dolcetto con uva moscato  
• Sfrigoli di castagne con ragout di agnello al mirto e uva  
• Saltimbocca di vitello con crudo di Parma e uva  
• Patate al cartoccio  
• Torta della nonna all'uva e mousse al cioccolato

**€ 26**  
bevande escluse

È consigliata  
la prenotazione:  
347 4909374  
0143 879611

**AMPIO SPAZIO PER CERIMONIE**  
Cremolino - Via Praglie, 11 - Tel. 0143 879611 - 347 4909374  
juririsso@alice.it - www.labruceta.it  
**CHIUSO IL MARTEDÌ**

All'interno del supermercato Gulliver  
di via Cassarogna 21 - Tel. 0144 58784

### NUOVA GESTIONE Caffetteria - Wine bar

*Prodotti tipici locali di prima qualità*

TRA LE SPECIALITÀ POTRETE TROVARE...  
le migliori etichette di vini, la birra artigianale,  
il filetto baciato, salumi artigianali,  
formaggette di pura capra e miste,  
amaretti, grappe,  
la cugnà (mostarda d'uva), funghi,  
una linea completa di prodotti in vasetto,  
molte qualità di farina, pasta e riso  
*e ancora...*

vino sfuso de "La Torre di Castel Rocchero",  
Bag in Box de La Torre e di Vinchio e Vaglio

Per il vino (minimo 5 litri) è previsto  
un servizio di consegna a domicilio gratuito



**VITICOLTORI  
DELL'ACQUESE**



*terre  
di emozioni*

**DAL 20 AL 27 SETTEMBRE  
VIENI A TROVARCI!!!  
TI ASPETTA UNA SORPRESA ...  
TUTTO IL VINO SFUSO  
IN PROMOZIONE A € 1,00  
AL LITRO !**



**CON NOI PUOI  
BRINDARE  
A QUALITA' E  
CONVENIENZA !**

**CASA BERTALERO**

**Centro Vendita e Degustazione**

*Vino e non solo vino*

Regione Stazione, 19 Alice Bel Colle (Al)

[www.casabertalero.it](http://www.casabertalero.it) [info@casabertalero.it](mailto:info@casabertalero.it)

tel e fax 0144-745705

martedì-sabato 9-12,30 • 14-18,30

domenica 9-12 • 15-18

**VITICOLTORI DELL'ACQUESE**

**Centro Vendita e Degustazione**

Stradale Alessandria 90, Acqui Terme (Al)

[www.viticoltoriacquese.it](http://www.viticoltoriacquese.it) tel. 0144 - 322057

martedì-domenica 9,00 - 12,00 • 15,00 - 19,00

chiuso il lunedì

**Punto vendita *Bottega del Pane e del Vino***

Via Maggiorino Ferraris, 14 Acqui Terme (Al)

7,00 - 13,00 • 16,30 - 19,30

chiuso domenica e mercoledì pomeriggio

**Novità librerie in biblioteca**

**Acqui Terme.** Pubblichiamo la terza parte delle novità librerie del mese di settembre reperibili, gratuitamente, in biblioteca civica di Acqui.

**Premio Acqui Storia 2011 Sezione Romanzo Storico**

Albanese, C., *De Majo, S., Il matrimonio inglese del principe Borbone*, Edizioni Scientifiche Italiane;  
 Amadio, L., *Risorgimento. Illusioni e inganni*, Maremni Editori Firenze;  
 Arata, A., *Di sale e di sangue*, Impressioni Grafiche;  
 Assini, A., *Il mercante di zucchero*, Scrittura&Scritture;  
 Bacchiaro, P., *Lo spirito del vento*, Reverdito;  
 Barbero, A., *Gli occhi di Venezia*, Mondadori;  
 Bianchedi, L., *Un destino africano. L'avventura di Vittorio Bottego*, Pagine;  
 Bolter, A., *The beginnings. Top secret. Un documento nelle mani della polizia inglese...*, Reverdito;  
 Bongiovanni, G., *Acqua tinta*, C. Marinotti Edizioni;  
 Bruschini, V., *Vallanzasca. Il romanzo non autorizzato del nemico pubblico numero uno*, Newton Compton;  
 Buccinà, P., *Come soldati di cartone... sotto la pioggia*, Albatros;  
 Burzio, P., *Cronache dell'assedio di Videmar. Nell'anno di grazia milletrecentoquindici*, Ed. Angelo Manzoni;  
 Cargnelutti, R., *Il ritratto di Maria. Saga di una famiglia carnica al tempo dei crams*, Kappa Vu;  
 Ciampi, P., *Miss Uragano. La donna che fece l'Italia*, Romano Editore;  
 Clermont-Tonnerre, A., *de, Il visone bianco*, Mondadori;  
 Costanzo, S., *lo Busketo*, Linee Infinite Edizioni;  
 Cro, S., *Il caso di Iris Origo*, Todariana Editrice;  
 Crucitti, N., *Berlino 1940. La convocazione*, Città del Sole Edizioni;  
 Dawan, D., *Non dite che col*

*tempo si dimentica*, Marsilio;  
 De Antonis, L., *Miele e Kerose*, P. Caramella Editrice;  
 De Cataldo, G., *I Traditori*, Einaudi;  
 De Pascalis, L., *La pazzia di Dio. Il romanzo di una generazione*, La Lepre Edizioni;  
 Dioguardi, V. L., *Il destino della luna sul fiume*, La Caravella editrice;  
 Falconi, F., *L'aurora delle streghe. Underdust*, Reverdito;  
 Felicori, E., *Il diavolo di Rionero*, M. Pagliai Editore;  
 Ferrero, L., *Il domatore di cavalli*, Albatros;  
 Follett, K., *La caduta dei giganti*, Mondadori;  
 Ghelli, G., *La garibaldina. Repubblica figlia di due padri*, M. Pagliai Editore;  
 Giardina, R., *Il mare dei solati e delle spose*, Bompiani;  
 Giuliani, M., *Il nemico che non dorme*, Cult Editore;  
 Goldsworthy, A., *La caduta di Roma. La lunga fine di una superpotenza dalla morte di Marco Aurelio fino al 476 d.C.*, Elliot;  
 Guglielmi, M., *Lei... Rivoluzione*, Editrice Veneta;  
 Hesse, H., *Musica e solitudine*, Reverdito;  
 Incerti, M., *Ruozzi, V., Il bracciale di sterline. Cento bastardi senza gloria. Una storia di guerra e di passioni*, Aliberti editore;  
 Jarre, M., *Neve in Val d'Angrogna. Cronache di un ritorno*, Claudiana;  
 Magliocchino, A., *Licheri, S., Franziska. Dalla Sardegna alla Mesopotamia la prima donna italiana pilota da caccia nella Guerra del Golfo del 1991*, Maremni Editori Firenze;  
 Marino, R., *L'uomo che superò i confini del mondo. Vita e viaggi di Cristoforo Colombo, l'eroe che dovrebbe essere santo*, Sperling & Kupfer;  
 Masotti, A., *Intrigo sulla Moskova*, Ibiskos/Olivieri;  
 Nasuti, U., *La fontana di Longino*, Editrice Itinerari;  
 Pagliara, G., *Uomo del Rinascimento*, Book editore;

Pettinati, A., *Il fratello del Sultano. Un domenicano fra Chieri e Costantinopoli*, Neos Edizioni;  
 Popper, J., *Ereticus. L'ultima verità di Galileo*, Castelvecchi;  
 Prignano, M., *Urbano VI: il Papa che non doveva essere eletto*, Marietti 1820;  
 Rescigno, G., *Il soldato Giovanni*, Genesi Editrice;  
 Riccarelli, U., *La repubblica di un solo giorno*, Mondadori;  
 Rulli, E., *Casseri, G., La chiave del caos*, Aliberti Editore;  
 Ruspoli, E., *Le radici del coraggio*, Pagine;  
 Salvo, P., *La memoria dei sentimenti*, Albatros;  
 Tosi, P., *In fuga dal cielo*, Marsilio;  
 Svaicherini, G., *Bimba di sangue blu. Il silenzio della pietà*, Il Prato;  
 Zecchi, S., *Quando ci batteva forte il cuore*, Mondadori;  
 Zuccari, M., *Cenere*, Mursia.

**Giornata aperta a Sastoon**

**Acqui Terme.** Domenica 25 settembre dalle 10 alle 22 giornata aperta a Sastoon in via San Martino 6. Gruppi: ore 10 do in; ore 11 meditazione; ore 12 bones for life il respiro delle ossa; ore 13 reiki; 14,30 rebirthing respiro consapevole; ore 15,30 ginnastica posturale; ore 16,30 costellazioni famigliari; ore 17,30 polarity yoga; ore 18,30 danza orientale; ore 19,30 yoga delle dee; ore 20,30 ohashiatsu sessioni individuali. Dalle 10 alle 18 si possono sperimentare: polarity massage, reiki, ohashiatsu® bilanciamento craniosacrale, massaggio olistico, riflessologia plantare, tecniche Sastoon (decontratturante, linfatico, muscolare, rilassante). Prenotazioni al 347 05 131 75. Buffet con delizie Sastoon a partire dalle 13. Info 338 900 16 07 www.sastoon.it; info@sastoon.it

**Mostre e rassegne nella nostra zona**

**ACQUI TERME**  
**Enoteca Regionale di Acqui "Terme e Vino"** - piazza Levi: *fino al 25 settembre*, esposizione delle ceramiche del maestro Giovanni Massolo, "Nella vigna con Dioniso". Orario: martedì, giovedì, venerdì, sabato 9.30-13, 15.30-19; domenica 10-13, 16-19. Chiuso lunedì e mercoledì.

**Galleria Artanda** - via alla Bollente 11 (tel. 0144 325479, www.galleriartanda.eu): *fino al 1 ottobre*, mostra personale di Ruggero Radaele. Orario mostra: giovedì e venerdì dalle 16.30 alle 19.30, sabato dalle 9.30 alle 12 e dalle 16.30 alle 19.30, domenica dalle 9.30 alle 12. Catalogo in galleria.

**Galleria Repetto** - via Amendola 21/23 (tel. 0144 325318, www.galleria-repetto.com): *dal 24 settembre al 26 novembre*, Bonalumi. Opere 1960-1995. *Inaugurazione sabato 24 settembre ore 18, alla presenza dell'artista*; catalogo disponibile. Orario: da lunedì a sabato 9.30-12.30, 15.30-19.30.

**Globart Gallery** - via Galeazzo 38 (tel. 0144 322706, www.globartgallery.it): *fino a sabato 22 ottobre*, mostra delle opere di Achille Perilli. Orario: il sabato dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.30, gli altri giorni su appuntamento.

**Osteria 46** - via Vallerana 11 (porta del tartufo): mostra collettiva di pittura di giovani artisti dell'acchese (Roberta Bragagnolo, Serena Gallo e Alfredo Siri). Orario: 9-14, 16-24. Ingresso libero.

**Palazzo Chiabrera** - via Manzoni: *fino al 25 settembre*, "Emozioni narrate attraverso il ritratto e gli scenari naturalistici di Patrizia Schiesari". Orario: da martedì a domenica 16.15-19; lunedì chiuso.

**Palazzo Robellini** - piazza Levi: *fino al 25 settembre*, 21ª edizione "Collectio 2011". Orario: tutti i giorni 16-19.

**CAMPO LIGURE**  
**Civico Museo della filigrana** - via della Giustizia 1: *sabato 24 e domenica 25*, "I fili della storia - L'arte dell'ultimo dei Mille: esposizione di oggetti di Egisto Sivelli". Orario della mostra: 10.30-12, 15-19, spazio accoglienza con proiezione di filmati sul Risorgimento. Ingresso ridotto speciale euro 2.  
 \*\*\*

**MASONE**  
**Museo Civico Andrea Tubino** - piazza Castello 2 (010 926210 - museomasone@tiscali.it - 347 1496802): *fino al 25 settembre*, "Un'atra Zenoa che fan - la presenza linguistica ligure nel Mediterraneo", esposizione di immagini e documenti relativi ai luoghi in Italia e nel mondo dove si è parlato o ancora si parla il genovese. Orari: sabato e domenica 15.30-18.30, settimana di Ferragosto tutti i giorni 15.30-18.30 e 20.30-23.  
 \*\*\*

**ORSARA BORMIDA**  
**Museo etnografico dell'agricoltura** - via Repubblica Argentina (tel. 0144 367021 al mattino; 0144 367036 pomeriggio e sera): visite guidate gratuite su prenotazione anche per le scolaresche; raccolta di biancheria d'epoca risalente all'800, attrezzi agricoli, ambienti dell'antica civiltà contadina.  
 \*\*\*

**OVADA**  
**Museo Paleontologico Giulio Maini** - il museo è aperto tutto l'anno il sabato dalle 15 alle 18 e la domenica dalle 10 alle 12; Per altri orari è aperto su prenotazione. L'ingresso è sempre libero. Per informazioni: 0143 822815 (in orario di apertura) 340 2748989, museomaini@comune.ovada.al.it oppure visitate il sito www.mu-seopaleontologicomaini.it  
 \*\*\*

**SASSELLO**  
**Museo Perrando** - il museo e la biblioteca Perrando sono

aperti il sabato dalle ore 9.30 alle ore 11.30 e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle ore 17, per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33 (019 724100).  
 \*\*\*

**CASTELLI APERTI**  
 Prosegue la rassegna giunta alla 16ª edizione; segnaliamo le aperture di **domenica 25 settembre** che riguardano la nostra zona: **Bergamasco** - il Castello, **Morbello** - il Castello, **Prasco** - il Castello, **Trisobbio** - il Castello, **Acqui Terme** - il Castello dei Paleologi, **Melazzo** - Villa Scati. **Mombaruzzo** - partenze visite guidate dalla piazza del Comune, biglietto gratuito (ore 11, 12, 15, 17); **Nizza Monferrato** - partenza visite guidate dall'ufficio turistico in piazza Garibaldi, con Museo del Gusto, la torre Campanaria, la Quadrerie del Convento delle Benedettine (ore 10.30, 11.30, 15.30, 16.30); **Moasca** - percorso lungo le antiche mura del castello (ore 10-12, 15-18, ingresso gratuito); **Monastero Bormida** - Castello e antico borgo (ore 15-18, costo biglietto intero 2,50 euro).

Per conoscere le strutture in dettaglio e per informazioni sugli orari di visita: www.castellia-perti.it - info@castellia-perti.it - 334 9703432.

**Leva 1971**

I nati nel 1971 si incontreranno venerdì 21 ottobre alle ore 20, al ristorante Gianduja in viale Einaudi ad Acqui Terme, per festeggiare insieme i 40 anni! Prenotazioni presso il bar-albergo Nuovo Gianduja 0144 56320 oppure: 338 7435125 (Raffaella), 338 6712815 (Eva), 339 8521504 (Gianni). La prenotazione avrà effetto al versamento della quota d'adesione di 40 euro.

**Si balla tutti i Venerdì a partire dal 23 Settembre**

*Nuove serate...*

**MARGHERITA LATINO**

*Puro divertimento 100% latino con:*

*Dj Gianni Sensitiva*

*Animazione Taxi Dancer*

Mauro

Marco Merengue, Barbara, Maurizio, Eleonora

Infoline 348 5630187 - 0144 92024

**MONTECHIARO D'ACQUI - Via Nazionale, 2**



**TE.CA.BO s.n.c.**  
**di Taricco Mauro e C.**  
 Bubbio (AT)  
 Reg. Infermiera  
 Tel. 0144 314001  
 Fax 0144 852776  
 info@tecabo.it  
 www.tecabo.it

**PRODUZIONE E VENDITA SERRAMENTI ESTERNI IN PVC**

Serramenti certificati per il recupero del 55% dell'importo pagato

**30 anni di esperienza**

- Il pvc è economicamente vantaggioso
- Il pvc è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico
- Il pvc dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima

**PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI, due passi in più per spendere molto meno!**

**POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI**



**DITTA SPECIALIZZATA PORTAS®** Il n. 1 del rinnovo in Europa

Porte e telai mai più da verniciare!  
 Senza smantellare e senza lavori di muratura

**TRIBUNALE ACQUI TERME**

**ERRATA CORRIGE**

**RGE 46/07 - Vendita con incanto - 30 settembre 2011**

“Si precisa che, al termine dell'area cortiliza, verso sud, è posta una tettoia delle dimensioni di circa mt. 6,00 in larghezza e profondità di circa mt. 4,00 con sottostante forno a legna e possibilità di ricovero di un automezzo, senza però regolare autorizzazione e che dovrà essere regolarizzata dall'aggiudicatario dell'immobile mediante la richiesta di una concessione in sanatoria e conseguente accatastamento, altrimenti la tettoia dovrà essere demolita.”

**RGE 35/09 - Vendita con incanto - 21 ottobre 2011**

“Si precisa che, la vendita in oggetto pubblicata in data 31 luglio 2011 è un esperimento di vendita con incanto.”

La ditta **MARTINOTTI**  
**cerca commessa**

part-time,  
per negozio in Acqui Terme  
abbigliamento classico uomo-donna,  
indispensabile esperienza nel settore  
**Tel. 338 5975244** dalle ore 12 alle 15

**COMUNE DI RIVALTA BORMIDA**

Provincia di **Alessandria**

**Tel. 0144 372163 - Fax 0144 372644**

**ESTRATTO DI AVVISI DI ASTA PUBBLICA**

Questo Comune indice asta pubblica per la vendita di villetta indipendente sita a Strevi in regione Carbone n. 34 e di casa di civile abitazione nel centro storico sita a Rivalta Bormida in via San Biagio n. 8. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno 26/10/2011 all'Ufficio Protocollo del Comune, via V. Emanuele II n. 2. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta più vantaggiosa.

Gli avvisi di asta pubblica integrali sono pubblicati sull'Albo Pretorio del Comune e sul sito web del Comune di Rivalta Bormida all'indirizzo [www.comune.rivalta.al.it](http://www.comune.rivalta.al.it)

**IL SINDACO**  
*Ortria Domenica Valter*

*Presso la Instal di Strevi*

**Finestre sicure  
sonni tranquilli**



Il sistema Protect di Finstral serramenti antifurto e antiscasso offre una piacevole sensazione di sicurezza. Per proteggersi dai furti senza modificare l'estetica della finestra nelle ristrutturazioni o anche in costruzioni nuove, la ditta Instal di Strevi propone questo nuovo sistema che permette di aumentare il grado di sicurezza della vostra abitazione.

Già a partire dalla versione base grazie alla solida ferramenta in acciaio Titan e ai due punti di chiusura, viene reso difficile il sollevamento dell'anta e quindi il suo scardinamento. Il sistema Protect consta di tre livelli di protezione a seconda delle esigenze del cliente, con riscontri di sicurezza in acciaio su tutti e quattro gli angoli delle finestre, placche in acciaio temprato antiperforazione vicino alle maniglie e fissaggio aggiuntivo perimetrale antisfondamento. I vetri accoppiati basso-emissivi contribuiscono a ridurre le spese di riscaldamento in inverno ed a respingere l'eccesso di calore in estate.

La particolare struttura del vetro di sicurezza accoppiato, previsto negli allestimenti di sicurezza Finstral, non solo incrementa la protezione antintrusione, ma migliora anche le prestazioni fonoisolanti del serramento, inoltre la dotazione di pellicola antistrappo, non solo previene lo sfondamento della lastra, ma in caso di rottura della stessa protegge gli utenti da lesioni o cadute.

La ditta Instal di Strevi offre queste tecnologie all'avanguardia, qualità e design per infissi e serramenti in pvc, pvc-alluminio e in alluminio, ricordando che fino al 31 ottobre 2011 è valida la promozione "Tasso 0 sull'intero importo" con diritto agli sgravi fiscali del 55% che scadranno il 31 dicembre 2011.

Qualunque sia la scelta del cliente dal classico al moderno, la Instal di Strevi in via Alessandria 65, garantisce l'acquisto di un prodotto Finstral in grado di soddisfare qualità, stile, prezzo.

*All'Enaip di Acqui Terme*

**Corsi specialistici  
per diplomati e laureati**

**Acqui Terme.** Il piano corsi 2011-12 presentato dall'En.A.I.P. di Acqui Terme offre a diplomati e laureati l'opportunità di ottenere un attestato di specializzazione rilasciato dalla Provincia in ambiti professionali ad elevata richiesta di personale qualificato, quali: Tecnico Programmazione e Manutenzione Sistemi Automatici (800 ore, 320 di stage), Tecnico grafico per il multimedia e il web design (600 ore, 240 di stage) e Tecnico Contabilità Aziendale (800 ore, 320 di stage).

Il corso Tecnico Programmazione e Manutenzione Sistemi Automatici rappresenta un'opportunità formativa all'avanguardia nella zona. Tale corso è realizzato in partnership con le più importanti aziende dell'acquese operanti nel settore automazione industriale.

Per quanto riguarda i contenuti il corso è stato strutturato per rispondere alle necessità delle aziende partner, al fine di formare collaboratori altamente specializzati e dotati delle competenze necessarie per la messa a punto centri di lavoro automatizzati ad elevata precisione.

Il Tecnico Programmazione e Manutenzione Sistemi Automatici ha una professionalità che permette l'inserimento in ambito produttivo come: programmatore di impianti automatizzati e centri di lavoro, progettista di impianti automatizzati, responsabile dell'installazione e della manutenzione di impianti automatizzati e centri di lavoro.

Il corso Tecnico grafico per il multimedia e il web design ha l'obiettivo di formare una figura professionale in grado di progettare e realizzare la struttura e la grafica di un sito web e/o di un'applicazione multimediale, applicando criteri di fattibilità, usabilità e accessibilità.

Il Tecnico grafico per il multimedia e il web design acquisisce competenze adeguate ad una sua collocazione autonoma, in ditte grafiche o provider, come creatore di prodotti grafici standard per Internet. Può collocarsi in un team di sviluppo di prodotti complessi, affiancando e collaborando con il programmatore.

Il corso Tecnico Contabilità Aziendale (800 ore di cui 320 di stage) costituisce da sempre un'ottima opportunità per favorire l'inserimento lavorativo in ambito amministrativo, presso le aziende della nostra zona.

Obiettivo del corso è quello di trasferire ai partecipanti le conoscenze e le competenze necessarie ad intervenire nei processi amministrativi con il supporto di strumenti informatici.

In particolare la formazione d'aula affronterà contenuti relativi alle procedure di fatturazione, aggiornamento della contabilità IVA e contabilità di magazzino, alla rilevazione della contabilità ordinaria e delle scritture accessorie, per collaborare alla stesura del bilancio d'esercizio.

L'impostazione metodologica del corso privilegia la didattica attiva applicata in laboratorio: attraverso esercitazioni, analisi di CASI STUDIO e mediante l'utilizzo di un applicativo per la gestione aziendale integrata, gli allievi potranno confrontarsi con situazioni che simulano la realtà lavorativa, misurando le competenze raggiunte.

**Gi Day  
per trovare  
lavoro**

**Acqui Terme.** Nell'intento di offrire a neolaureati e neodiplomati l'opportunità di entrare velocemente in contatto con alcune delle più importanti aziende del territorio locale e loro relative opportunità professionali Gi Group, la più grande agenzia italiana per il lavoro, organizza per venerdì 7 ottobre a Torino presso il polo museale OGR - Officine Grandi Riparazioni - in Corso Castellidardo, 22 la terza edizione del Gi Day, evento dedicato a favorire l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro.

Dalle 9 alle 18 Gi Group darà modo ai ragazzi presenti all'evento di incontrare i referenti delle aziende che hanno aderito all'iniziativa, partecipando, attraverso colloqui di gruppo, alla selezione delle posizioni da loro attualmente ricercate.

Le aziende presenti alla tappa di Torino sono: Avio, Caffarel, Cattolica Previdenza, Contacta, Erg Spa, Fiat Group Purchasing, Gessi, Lavazza e Martini&Rossi.

**Laureata in lingue  
segretaria  
tecnico-amministrativa  
cerca lavoro**  
anche part-time,  
pratica uso computer  
**Tel. 347 6911053**

**BISTAGNO, 2 km  
vendo mq 3400  
di terreno**  
per la costruzione  
di civile abitazione per  
circa 100 mq, oltre a box,  
accessori e pertinenze,  
in ottima posizione  
**Tel. 333 5868961**

**NIZZA MONFERRATO  
via Maestra  
vendo casa**  
rimessa a nuovo, mai  
abitata, mq 85 oltre a box  
grande cantina, sottotetto.  
No spese condominiali.  
Termoautonomo.  
**Tel. 333 5868961**

**Vuoi essere  
mio socio**  
per forniture pubblicità  
alle aziende  
Italia - estero?  
**cell 339 1304276  
cell 339 1689111**

**In Acqui Terme  
via Amendola  
privato vende**  
ampio alloggio angolare,  
luminoso 5° piano con ascensore,  
3 camere, sala, tinello e  
cucinino, bagno, 2 dispense,  
3 balconi, solaio e cantina.  
**Tel. 0144 322186 (ore negozio)  
cell. 334 3075127**

**SANREMO  
vendesi villa antica**  
ristrutturata, bifamiliare,  
1000 metri dal mare con vista,  
terrazzi, porticati, magazzini,  
prato alberato, contesto  
caratteristico, posizione  
comoda. Affare. Vendesi  
anche frazionata.  
**Tel. 0141 824260-347 9630214**

**Signora 50enne  
italiana  
offresi come  
collaboratrice  
domestica**  
brava cuoca  
Referenze controllabili  
**Tel. 366 8145478**



**Canelli**  
*la città del vino*

**2425settembre2011**

*Tante buone Regioni per incontrarci a Canelli*



Dal 23 al 25 fiera della Nocciola Piemonte IGP

## Cortemilia, Nocciolando in Alta Langa

**Cortemilia.** L'Alta Langa è una terra quasi di confine: raccoglie le ultime propaggini della Langa del vino e ne proietta la dolcezza verso il mare, lungo crinali scoscesi, valli strette, campi e boschi, pascoli, scorci maestosi di bellezza a tratti selvaggia.

Sul dorso delle colline viene coltivato un albero straordinario, il nocciolo, che regala un frutto unico: la nocciola della varietà Tonda Gentile, conosciuta al mercato come Nocciola Piemonte Igp. In Alta Langa la consapevolezza di coltivare la nocciola migliore del mondo spinge a diffondere sempre di più la conoscenza di questo prelibato prodotto della terra.

La coltivazione della Nocciola è una componente fondamentale dell'economia della zona: la fascia collinare dell'Alta Langa di 2.350 ettari (circa un terzo del totale della superficie di coltivazione della Nocciola Piemonte Igp), compresa tra i 250 e i 700 metri, è un po' il cuore storico della Nocciola conosciuta come Tonda Gentile delle Langhe. Si tratta di una produzione limitata: l'intera Igp assicura circa 150 mila quintali, pari ad appena l'8-9% del mercato italiano, molto apprezzata però soprattutto dal settore artigianale per la preparazione di una pasticceria e gelateria di nicchia, di alta qualità.

Se fino a ieri gli utilizzatori già conoscevano le prerogative della Nocciola Piemonte Igp, preferendola a tutte le altre varietà proprio per la resa organolettica nelle trasformazioni dolciarie, oggi esiste anche la prova scientifica della sua superiorità tra le varietà maggiormente impiegate.

Nell'autunno 2010, su incarico dell'Ente Fiera della Nocciola e Prodotti Tipici dell'Alta Langa, il Centro Studi Assaggiatori di Brescia (l'unità più avanzata in Italia nel campo dell'analisi sensoriale) ha valutato tre tipologie di campioni di nocciole provenienti dal Piemonte, dal Lazio e dalla Turchia, le tre qualità più diffuse e usate al mondo. Il risultato incontrovertibile è che la Nocciola Piemonte Igp merita, grazie alla sua consistenza, alla sua dolcezza, al suo aroma intenso, alla sua conservabilità, il primato mondiale, tanto da potersi alleare con il tartufo bianco d'Alba e con i grandi vini rossi dell'Alba quale ambasciatore delle Langhe e del Piemonte sulla scena internazionale. Proprio per celebrare questo straordinario prodotto, un fine settimana ricco di appuntamenti animerà dal 23 al 25 settembre i comuni di Cortemilia e Cravanzana.

A decantarne le virtù in cucina, nella serata inaugurale (venerdì 23 alle ore 17 presso il Castello di Cravanzana), sarà Massimo Bottura, recentemente incoronato dall'Accademia Internazionale della Cucina "Miglior cuoco del mondo", che proporrà una sua creazione a base di Tonda Gentile.

Sabato 24 settembre, a Cortemilia, si aprirà la 10ª Assise Nazionale delle Città della Nocciola: alle 15, in Municipio, esperti tratteranno "La cultura della pasticceria legata alla Nocciola, dal Piemonte alla Sicilia. I piatti e le specialità alla Nocciola delle principali regioni a vocazione coricicola". Assise città della nocciola.

Nel borgo antico di Cravanzana prenderanno il via le manifestazioni di "Nocciolando in Alta Langa": alle 16 partirà il primo dei trekking guidati alla scoperta dei noccioli, in collaborazione con l'Associazione Terre Alte. Alle 17,30 è previsto l'arrivo del Raduno delle 500, partito da Alba per unire idealmente la Langa bassa dei grandi vini e del tartufo a quella alta, dove la nocciola è

regina. Dalle ore 19,30 sarà possibile cenare nel suggestivo ristorante allestito nella Corte del Castello, con piatti a base di nocciola preparati dagli chef dell'Alta Langa. Fin dalle 18 il borgo sarà animato da balli e canti della tradizione piemontese.

Domenica 25 settembre è la giornata clou dell'evento, a Cravanzana. Alle 10 in piazza del Municipio sarà scoperto il monumento alla nocciola. Alle 10,30 prosegue l'Assise delle Città della Nocciola, con il convegno, nel borgo antico, su "Il rilancio della Nocciola Italiana e dei suoi territori - Le Città della Nocciola uniscono l'Italia, dal Piemonte alla Sicilia, come i Mille di Garibaldi". Attorno al castello saranno dislocati i migliori artigiani e commercianti di prodotti alla nocciola, mentre l'intero borgo sarà popolato da figuranti che metteranno in scena gli antichi mestieri, accompagnati dalla musica tradizionale a cura del gruppo Pijte Varda. Tecnici, pasticceri, gelatieri o semplici appassionati, potranno cimentarsi nei Laboratori alla Nocciola, allestiti nel cortiletto dell'Antica Cascina, condotti da esperti. La Confraternita della Nocciola condurrà in un curioso "Giro del mondo in Nocciola". Si potranno conoscere meglio le nocciole italiane nel "Villaggio della Nocciola", spazio istituzionale dove i Comuni delle regioni ospiti potranno esporre i loro prodotti. Alle ore 12 nel ristorante allestito nella Corte del Castello sarà servito il pranzo a cura degli chef dell'Alta Langa, con piatti a base di nocciola.

Dalle 14,30 alle 16,30, presso la Confraternita dei Battuti, l'Assise Nazionale Città della Nocciola presenta "NoccioliAmo. Degustazione guidata della nocciola italiana"; la relazione sulla modernità delle proprietà nutrizionali della nocciola e "Il battesimo dei Giandujotti", storia del famoso cioccolatino nato dal felice matrimonio tra cioccolato di qualità e nocciola (rappresentazione a cura del Teatro delle Orme). Alle 17, rivolto ai coltivatori, incontro di aggiornamento sulle problematiche legate alla coltivazione del nocciolo, in collaborazione con il Cresco (Consorzio di ricerca, sperimentazione e divulgazione per l'ortofruitticoltura piemontese) e le associazioni agricole del territorio.

Nel pomeriggio di domenica 25 settembre sono previste le "Nocciol-merende" con degustazioni guidate di nocciole e dolci abbinati a vini del territorio: nocciole tostate con Brut Alta Langa, torta di nocciole e zabaione con Asti e Moscato d'Asti, nocciole tostate e zuccherate con Moscato Passito, nocciole e cioccolato con Barolo Chinato.

L'iniziativa è realizzata in collaborazione con il Consorzio dell'Asti, il Consorzio di Tutela Alta Langa, l'Enoteca Regionale del Moscato.

Nella giornata di domenica, un tostino all'ingresso del borgo con tostatura non-stop inebrierà i visitatori e darà loro il benvenuto con un omaggio di nocciole appena tostate. Tantissimi sacchi di nocciole saranno dislocati in tutto il borgo e fungeranno anche da salottini-relax.

Durante la festa saranno allestiti angoli dedicati ai giochi antichi con le nocciole e al "battesimo della sella" a cavallo dell'asinello, per i più piccini.

Alle 10 e alle 15, trekking alla scoperta dei noccioli (Associazione Terre Alte).

Dalle 10 per tutto il giorno, raduno delle Auto d'Epoca, a disposizione per accompagnare i turisti in visita alle cascate della nocciola.

Per ulteriori informazioni, www.fieradellanocciola.com G.S.

Istituito dalla Confraternita della Nocciola

## "Cortemiliese doc" 2011 è il Gruppo Alpini



**Cortemilia.** Domenica 18 settembre la "Confraternita della Nocciola Tonda Gentile di Langa" di Cortemilia, nell'ambito della sua Dieta, giunta alla 11ª edizione che coincide con il 12º anniversario di fondazione del sodalizio, ha consegnato il premio "Cortemiliese Doc" giunto all'9ª edizione, al Gruppo Alpini di Cortemilia. La manifestazione si è svolta presso il Castello di Grinzane Cavour. Il premio voluto dal sodalizio enogastronomico viene assegnato, annualmente ad una persona o gruppo che si sia particolarmente distinta.

Così spiega il gran maestro Gigi Paleari il premio ad Elio Gatti: «Il nostro territorio, la Langa della Valle Bormida, è noto per i suoi paesaggi collinari e il suo ambiente, oggi incontaminato. E conosciuto per i suoi grandi prodotti, la nocciola "tonda gentile" e il dolcetto dei terrazzamenti e anche per la laboriosità e la generosità della sua gente.

Ci sono, però, realtà che solo chi vive in Valle Bormida conosce ed apprezza e che oggi vogliamo presentare a tutti. Lo facciamo tramite un gruppo che ha lavorato tanto per Cortemilia e la sua Langa. Si tratta del cortemiliese doc di quest'anno, che è stato assegnato al Gruppo Alpini di Cortemilia, e consegnato al suo capogruppo Gianni Viglietti».

Il gruppo alpini di Cortemilia ha una lunga e gloriosa storia. Nasce il 27 novembre del 1932 durante una importante cerimonia che coinvolge la cittadinanza e importanti autorità civili e militari. Una imponente sfilata prende il via dopo la messa celebrata nella chiesa del convento francescano e si chiude davanti al monumento ai caduti (eretto nel 1925) in piazza Savona, con un doveroso omaggio ai caduti della guerra 15/18. Di quella giornata esistono alcune testimonianze fotografiche che permettono di riconoscere gli alpini che diedero vita al primo gruppo cortemiliese.

Durante la seconda guerra mondiale molti alpini di Cortemilia si distinsero per valore e spirito di sacrificio elevato alla massima espressione, con la perdita della vita in difesa ed onore della patria su tutti i fronti, in particolare su quello russo dove si consumò la tragedia della divisione cuneense. Di quel periodo è doveroso ricordare le figure degli alpini decorati di medaglia d'argento al valor militare: cap. Mario Mazzetta, alpino Albino Carbone, magg. Corrado Molinari, serg. Alpino Cesare Giamello.

Il gruppo alpini di Cortemilia si riorganizza nel 1948 per iniziativa degli alpini in congedo: Albino Carbone, Cesare Giamello, Giovanni Caffa (Nany), Leopoldo e Ugo Crema ed altri.

Nel 1952, in occasione della prima sagra della nocciola, alla presenza dell'allora ministro dell'Agricoltura Amintore Fanfani, il gruppo Ana organizzò un grande raduno a cui partecipò per la prima volta la fanfa-

ra militare di Torino.

Dall'anno della sua fondazione gli alpini cortemiliesi hanno organizzato diversi raduni e realizzato opere e iniziative molto importanti.

Nel 1984 viene inaugurata la nuova sede in un locale sul lungo Bormida concesso dalla parrocchia e ristrutturato dai nostri alpini.

Il 31 agosto 1986 adunata sezionale della sezione di Mondovì con offerta a tutte le scuole cittadine del tricolore.

Luglio 1990: inaugurazione della restaurata cappella di Castelmartino dedicata alla Madonna degli alpini delle langhe, con la santa messa celebrata dal cappellano militare alpino Mons. Guido Montanaro.

22-23 giugno 1996: si svolge a Cortemilia una della più significative adunate sezionali per la partecipazione e per i contenuti, nell'ambito di cui si ricordano le drammatiche vicende dell'alluvione del 1994 e si ringraziano coloro che si sono prodigati negli aiuti.

19-20 giugno 2004: il gruppo alpini compie 72 anni e per festeggiare la ricorrenza viene organizzata un'adunata sezionale che culmina con l'inaugurazione del sacrario militare di San Rocco a ricordo dei caduti della seconda guerra mondiale e in particolare della campagna di Russia. Importante per questo evento la collaborazione delle sorelle Marisa e Angela Maria Mazzetta, figlie del capitano Mario Mazzetta, scomparso in Russia, e del comune di Cortemilia. Il piazzale antistante il Sacrario, recentemente, è stato dedicato alla divisione alpina cuneense.

«Ma non sono solo - ha concluso, Ginetto Pellerino presentatore della Dieta, leggendo le motivazioni - le date a testimoniare l'importanza che i nostri alpini rivestono per Cortemilia e il suo territorio. Il gruppo, guidato da 35 anni dal geom. Gianni Viglietti, è sempre in prima fila in moltissime occasioni. Voglio ricordare la sottoscrizione per i terremotati d'Abruzzo per esempio ma anche l'aiuto importantissimo che gli alpini danno nelle diverse manifestazioni che promuovono il nostro comune, un punto fermo dell'associazionismo cortemiliese, una sicurezza, una garanzia.

Siamo davvero lieti di nominare cortemiliese doc 2011 i 100 soci alpini e i 50 simpatizzanti che costituiscono il gruppo Ana di Cortemilia».

Il Gruppo Alpini di Cortemilia, succede ad Elio Gatti (presidentissimo dell'Avc alpino), al dott. Luigi Sugliano, giornalista professionista a La Stampa, cortemiliese che non ha voluto lasciare il suo paese, autore di libri che hanno segnato e segnato la storia della Langa, del Monferrato e del Piemonte. In precedenza il premio era andato a Raoul Molinari (2008), a suor Palma Porro, a Mario Brovia, il medico dott. Antonio Giamello, la preside prof. Graziella Diotti ed il comm. Carlo Dotta (2003). G.S.

## Bergolo la mostra "Aeternitate"

**Bergolo.** Inaugurata il 16 luglio, rimarrà allestita, sino a domenica 9 ottobre, la mostra d'arte all'aperto, installazione realizzata con materiali del territorio, "Aeternitate" di Alejandro Guzzetti. Per informazioni: tel. 0173 87016, 328 8364902, www.bergolo.org - bergolo@reteunitaria.piemonte.it

Rassegna bovino castrato di razza piemontese

## A San Giorgio si indovina il peso del bue



**San Giorgio Scarampi.** Nell'ambito della 10ª rassegna del bovino castrato di razza piemontese, di grande interesse è "l'indovina il peso del bue". La rassegna svoltasi domenica 28 agosto, ha visto una grande partecipazione di pubblico, e di molti operatori e macellai arrivati anche da Liguria e Lombardia.

La rassegna nel tardo pomeriggio con *indovina il peso del bue*, ha conosciuto il suo momento di grande partecipazione dei presenti. Infatti bastava scrivere su apposito biglietto il peso del bellissimo esemplare di bue e chi si avvicinava di più al peso reale dell'animale, vinceva, 150 chilogrammi di carne.

Hanno vinto Emma Sirio di Benevello e Giorgio Ghignone di Nizza Monferrato, con il pe-

so di kg. 805: il peso lordo del bue, era di kg. 806,500 e la cavazza pesava 348 grammi, quindi il peso netto del bue era di kg. 806,152.

Il bue, uno stupendo esemplare di 4 anni, è nato e allevato nell'azienda agricola di Angelo Patetta a Serole, ed è stato acquistato dalla macelleria "da Carla" di regione Levata a Bistagno.

A Sirio e Ghignone vincitori dell'indovina il peso, un premio di 150 chilogrammi di carne (da ritirare presso la macelleria "da Carla" a Bistagno).

Il successo della rassegna sangiorgese è riconosciuto anche dai vari enti sostenitori della manifestazione, e da questa edizione la rassegna è diventata regionale, allargando così sempre più i suoi orizzonti.

G.S.

Trend demografici e analisi territoriali realizzate da Demochange

## Tutti i numeri della Langa Astigiana

**Monastero Bormida.** Trend demografici e analisi territoriali del territorio montano, praticamente tutti i numeri della Comunità Montana, sono stati presentati, nel corso della conferenza internazionale del 15 e 16 settembre, al castello di Monastero.

Nella Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida" risiedono 7117 persone, di cui 732 sono cittadini stranieri (fonte: dati Istat 2009). Dal 1994 al 2009 la popolazione residente è diminuita dell'8,27% passando da 7759 a 7117 persone. Il trend nel periodo di tempo considerato (1994-2009) è sempre negativo: dal 1994 al 1999 la popolazione si è ridotta del 3,76%; dal 1999 al 2004 la diminuzione è stata del 3,72%, mentre dal 2004 al 2009 si è ridotta solo dell'1%.

La densità della popolazione della Comunità Montana è pari a 37,8 abitanti per km2; la densità media dei 16 comuni è di 39,61, quella minima è di 12,52 (Serole), quella massima 71,73 (Monastero Bormida). Il 15% degli abitanti risiede a Monastero Bormida, il 13% a Bubbio che hanno una popolazione, rispettivamente di 997 e 920 residenti.

Nel periodo compreso tra il 1995 ed il 1999 ci sono stati, in media 5,8 nati per 1000 abitanti a fronte di una media di 16,9 decessi; nell'intervallo temporale tra il 2000 ed il 2004, la media dei nati ogni 1000 abitanti è di 5,7, quella dei decessi di 16,7; tra il 2004 ed il 2009 le nascite medie sempre ogni mille abitanti passano da 6,7, i decessi a 14,4. La differenza tra nati e morti (saldo naturale) per 1000 abitanti, nel periodo di tempo considerato che va dal 1994 al 2009, sempre negativo, ha registrato negli ultimi anni una lieve flessione: il saldo medio nel periodo compreso tra il 1992 ed il 1994 è uguale a -10,9; il saldo medio nel periodo compreso tra il 1995 ed il 1999 è pari a -11,1; quello medio del periodo 2000-2004 uguale ad -11, ed infine, il saldo naturale medio dello spazio di tempo tra il 2005 ed il 2009, pari a -7,7. Il saldo migratorio per 1000 abitanti, invece, è stato, in media, pari a 2 nel periodo compreso tra il 1992 ed il 1994; uguale a 5,2 nel periodo di tempo compreso tra il 1995 ed il 1999; nell'intervallo temporale 2000-2004 è uguale a 6,7; nel periodo compreso tra il 2005 ed il 2009 il saldo stesso è, in media, pari a 5,7. Dal 1994 al 2009 si è ridotto il numero di persone di età compresa tra i 15 ed i 64 anni, mentre è rimasto costante il numero di persone di età superiore ai 65 anni. In particolare è diminuito il numero di persone di età compresa tra i 15 ed i 24 anni, ed è aumentato del 3% il numero di persone di età superiore agli 80 anni.

Nell'area della Comunità risiedono 3382 famiglie (dati 2009) composte in media da 2,09 persone. Il numero di famiglie rispetto al 1994 è aumentato del 2%. La dimensione media delle famiglie nel 2009 rispetto al 2003, è diminuita del 5% (da 2,21 a 2,09 persone per famiglia).

Per il titolo di studio della popolazione residente nel territorio della Comunità Montana, si menzionano gli ultimi dati disponibili (Censimento della Popolazione e delle Abitazioni del 2001): il 46,5% delle persone con titolo di studio ha la



licenza elementare, il 31,5% ha la licenza media, il 18,3% ha un diploma di scuola media superiore, e solo il 3,6% ha una laurea o un titolo di studio superiore.

Il reddito prodotto in media nella Comunità Montana nel 2008 è stato pari a 9.500 euro pro capite (fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Statistiche sulle basi imponibili per Comune dell'Addizionale comunale all'Irpef)1. Il reddito medio per contribuente, invece, ammonta a 18.569 euro, il 10% in più rispetto al 1994 (in cui era pari a 16.800,84 euro). Il reddito disponibile medio dell'area (fonte: Osservatorio sul reddito prodotto e disponibile in Piemonte, Geografia dei Redditi 2009) è di 15.406 euro pro capite. Nella Regione Piemonte il reddito disponibile pro capite è pari a 20.097,9 euro, contro i 17.658,2 euro pro capite disponibili in Italia.

Nel 2008 il settore con più occupati (dati Anagrafe delle attività produttive della Regione Piemonte) è quello agricolo con il 53,94% (1108) di persone sul totale degli occupati; il secondo è quello manifatturiero con una percentuale di occupati sul totale pari al 24,93% (515); il terzo settore è quello delle costruzioni, la cui percentuale di occupati è uguale al 6,18% (127) del totale.

Complessivamente nel 2001 (dati Istat, Censimento della Popolazione e delle Abitazioni) sono state 1271 le persone residenti a spostarsi giornalmente all'interno del comune di dimora abituale; 1480, invece, quelle a spostarsi giornalmente fuori dal comune di dimora abituale.

Il modello insediativo della Comunità Montana non ha subito variazioni significative negli ultimi vent'anni. Dai centri urbani compatti e concentrati si dirama una rete di cascate e aziende agricole diffuse su tutto il territorio della Comunità. Il territorio della Comunità Montana presenta forti differenze negli usi agricoli tra la parte alta (alta valle) e la parte bassa (bassa valle). Per quanto riguarda la parte urbanizzata, si rileva, nel periodo compreso tra il 1990 e il 2010, un sensibile incremento dell'edificato nelle zone più vicine ai centri maggiori (Canelli, Cortemilia o, con impatto minore, Acqui Terme). Nella parte bassa della

Comunità montana si segnala - per il periodo considerato - l'insediamento di nuovi insediamenti artigianali (Bubbio e Monastero Bormida) e un discreto sviluppo edilizio di abitazioni bi o monofamiliari. Nella maggioranza dei centri urbani sono state attivate pratiche di recupero edilizio dei centri storici.

In complesso sono presenti 360 posti letto negli alberghi e negli altri esercizi turistici (fonte: Comunità Montana Langa Astigiana-Val Bormida 2011).

Per quanto riguarda la tipologia dei visitatori e dei relativi flussi, si conferma la rilevante presenza di turisti stranieri (con prevalenza della Svizzera, Germania, Danimarca, Olanda e Regno Unito) e una discreta crescita sia dei flussi, sia dei tempi medi di pernottamento che vanno dal weekend alla settimana intera. Diversi cittadini elvetici hanno trasferito la residenza in Comunità Montana Langa Astigiana-Val Bormida, alcuni anche investendo in attività locali tradizionali.

Per raggiungere Asti, capoluogo di provincia, sono necessari in media 1h e 5 minuti. Per raggiungere Torino, capoluogo di Regione, si impiegano in media 1h e 42 minuti. I collegamenti stradali sono scarsi e necessitano di un ammodernamento.

Sul territorio della Comunità ci sono 1 micronido e 3 scuole materne (fonte: Comunità Montana Langa Artigiana Val Bormida 2011) per 222 bambini di età compresa tra 1-5 anni (0,01 per bambino), che rappresentano il 3,12% della popolazione. Le scuole primarie e secondarie di primo grado sono 9 (fonte: Comunità Montana Langa Artigiana Val Bormida 2011), per 476 bambini di età compresa tra i 6-15 anni (0,01 per bambino); questi ultimi costituiscono il 6,69% della popolazione.

In seno agli interventi previsti per il Programma Integrato per lo sviluppo locale "Vitalità in Langa Astigiana" è stato implementata la Priorità 1 - Innovazione e Transizione Produttiva - Creazione di Reti Tecnologiche e Collaborative Transnazionali. Il Programma prevede «la realizzazione di un portale e di una rete Tlc transnazionale (connessione Wireless) adatta a garantire la diffusione di contenuti a applicazioni multimediali innovativi.

Prodotto da Angelo Marella, regia di A. Icardi

Aerfield di Vesime  
storia e memoria in dvdUn mattino di novembre  
in un fangoso campo...

**Vesime.** Davvero emozionante la visione del dvd dedicato all'Excelsior. Per le testimonianze di partigiani, delle staffette, dei bambini del paese d'allora che, nel cielo, improvvisamente, ascoltavano il rombo dei motori (non di rado gli aerei cicogna che atterravano eran scortati) e avevano modo di vedere inediti sagome stagliarsi tra le nubi, e poi venir giù piano piano...

Ma sono le immagini in movimento quelle che conferiscono un valore aggiunto alla ricostruzione. Che, molto curata per l'aspetto tecnico, nell'apparato storico e in qualche altro piccolo dettaglio sconta - va detto, per onestà - alcune imperfezioni.

E bene, allora, ricordare che tanto le fotografie (un corpus di una cinquantina di scatti, che 14 anni fa Riccardo Brondolo, di Vesime, provvede a presentare da noi per la prima volta) quanto i *combat film* sono da legare, per quanto concerne la paternità, all'opera dei sergenti Dawson e Jessiman della seconda sezione Army Film & Photo, che i comandi alleati inviarono in missione a Vesime (atterrarono il 14 aprile 1945) per documentare l'attività militare nell'Alta Val Bormida e nell'Albese, per immortalare il contributo "dei paesi atlantici", a fronte delle possibili rivendicazioni comuniste, anche in merito alle fasi della guerriglia nella penisola.

Accanto alle immagini (alcune anche dell'Istituto Luce), le testimonianze: e allora ecco Giacomo Cavallero e il ricordo del colloquio del padre con i partigiani che, avendo identificato e scelto il luogo propizio per la costruzione della pista, annunciavano la volontà di far saltare in aria e smantellare una casa che si trovava nel fondo dell'agricoltore. Poi ci sono le brevi narrazioni di Felice Marino, Teresio Benvenuto "Caramba", di Angelo Carmine "John" (il pietrisco delle ferrovie fu usato per il fondo, con il Geom. Balacava a coordinare i lavori), Irene Penna, Giulio Cordara "Sant'Etienne", la staffetta Margherita Mo "Meghi" ("come ci sapeva fare Poli con i ragazzi, era in gamba, stava con loro; Mauri era più militare...") Giulio Bosio "Giulio B.", Oreste "Leoncino"...

E se la ricostruzione e il controllo storico viene affidato a Gianluigi Usai, è una voce fuori campo a leggere ulteriori stralci dai ricordi di Piero "Balbo Poli" e di Augusto Pregliasco.

Ecco Francesco Manassero che ricorda i due "cami" che portarono le squadre dei lavoratori, nell'autunno 1944, a cimentarsi con l'opera, allestita a tempo di record ("11 giorni, contro i 15 previsti", dice Poli).

"60 lire al giorno con il pane; 80 senza rancio"; prima gente che sterra, livella; le coppie di buoi che rullano, i primi aerei, e poi i tedeschi e i fascisti che conquistano l'area e distruggono tutto a forza di profondi solchi...

Compare anche "Titon" Gualtiero Persico, con un caratteristico copricapo in pelle di

**Vesime.** "Aveva piovuto per tutta la notte e, quella mattina, la pista d'atterraggio era un fango dall'inizio alla fine. Il perimetro del campo era circondato dai partigiani che lo difendevano da un attacco nemico. I tedeschi e i fascisti si erano accorti dell'esistenza dell'aerfield dopo che un Lysander, due giorni prima, aveva effettuato l'atterraggio di prova.

Quando il carrello del mio B-25 Mitchell sfiorò le cime degli alberi trattenni il respiro; e finalmente toccai terra. Percorsi tutti i 900 metri della pista con il cuore in gola, e solo a pochi metri da un fosso riuscii a fermarmi. Con me erano il tenente Giacomo Murgia, il colonnello Stevens e il maggiore Ballard, che aveva preso il posto di Neville Darewsky, conosciuto con il nome di "Temple" che - dopo aver progettato il campo con i partigiani - rimase ucciso in uno sfortunato incidente a Marsaglia, e non poté assistere neppure al primo atterraggio."

E con questa testimonianza che inizia *Excelsior. L'aeroporto degli Alleati*, il DVD - prodotto da Angelo Marella, con la regia di Andrea Icardi, da un'idea di Mario Vola - della Casa IVM multimedia che ripercorre, attraverso le voci dei testimoni, attraverso le immagini fotografiche d'epoca, quelle fisse, e (questa la novità) quelle in movimento, col le pellicole dell'Imperial War Museum, una vicenda bellica davvero straordinaria, eccezionale, che fa sì che il nome *Vesime* abbia un posto in quella che si suole indicare come "grande storia".

Del documentario avevamo detto su queste colonne, assai sommarariamente, all'indomani dell'intitolazione dell'Archivio Storico Diocesano, il 10 luglio u.s., alla memoria di Don Angelo Siri e di Don Pompeo Ravera.

Ora, mentre fervono, proprio in questi giorni, le attività di preparazione di un volume di studi in onore di Don Angelo (dovrebbe uscire in occasione del primo anniversario della sua dipartita), ci sembra opportuno entrare più in dettaglio in merito a questa ricostruzione, ricca di pregi. Tra l'altro, presentata ad agosto, a Vesime, dallo stesso Andrea Icardi.

E, allora, occorre subito riprendere la citazione d'esordio delle nostre righe, per collocarla cronologicamente (siamo al 17 novembre 1944), e dare una paternità alle parole. Che sono del pilota texano, il quale ricorderà - per tutta la vita - tanto l'atterraggio quanto il decollo (Cfr. C. McIntosh, *From cloak to dagger. An SOE agent in Italy 1943-45*, Londra 1982).

coniglio: "Com'era battagliero Ballard...c'è una suora, c'è un prete... te spara...E poi collaudammo gli straordinari effetti del plastico".

A fine marzo 1945, dopo una lunga inattività (e un riallestimento, che comportò anche l'allungamento della pista), riprendono atterraggi e lanci. Il 3 aprile dal cielo scendono i paracadutisti, una trentina - subito attorniatosi dai partigiani, ormai senza tabacco, che avevano imparato l'inglese "elementare" per chiedere una sigaretta...e quelli che regalavano il pacchetto...) agli ordini del capitano Mac Donald. E le immagini del passato remoto si mescolano a quelle del passato prossimo, con un'intervista realizzata il 27 settembre 2009 in occasione della visita della signora Jean Mac Donald, in occasione della giornata cui Don Angelo contribuì (alla sua maniera: lavorando tantissimo nella maniera più discreta possibile).

E, ovviamente, ci sono i riferimenti ai giorni di Alba, dell'attacco del 15 aprile '45; ecco citato Beppe Fenoglio, ma anche l'insoddisfazione di Mac Donald, che si trova per un attimo in stallo, che per un momento pensa di far bombardare Alba (un po' la situazione di Acqui); poco servono le armi pesanti, i mortai da 81 e la mitragliera da 20, senza munizioni. Arriveranno...

Un'avventura la Resistenza: fughe improvvise nei ritorni, pericoli, paure (chi ti arriva incontro è amico o nemico?) e atti di coraggio, auto che funzionano

con petrolio rosso, alcool, le più incredibili miscele.

Ma la Resistenza si pone anche come straordinario problema storiografico: difficile ricostruire con esattezza le dinamiche dei fatti, poiché non c'è nessun giornale di guerra, ma tante testimonianze-ricordo, in cui date e luoghi possono non sovrapponersi.

Quanti, esattamente, gli atterraggi al campo di Vesime? Solo ipotesi.

E le testimonianze extra del DVD, relative alla battaglia di Valdivilla, all'eccidio del Poggiolo e lo scontro del Ponte di Perletto, non fanno che alimentare la sensazione che, a proposito del biennio resistenziale, non c'è solo la "zona grigia" degli attendisti.

Il "grigio" di un velo di nebbia - per cause congenite, per un difetto insito nella natura di questa particolare guerra - toglie nitidezza alla ricostruzione (anche la dinamica della morte accidentale di Neville "Temple" a Marsaglia è un esempio: due le differenti versioni).

**La storia di "Excelsior" su "L'ancora"**

riscontri sul numero del 23 aprile 2005 (a firma di Riccardo Brondolo). Quindi (a cura di chi scrive) del 26 luglio 2009; e poi del 20, 27 settembre, del 4 e dell'11 ottobre stesso anno. Nel 2010 si veda anche // 25 aprile di Excelsior (numero del due maggio). Nel 2011, prima di questo, il contributo del 17 luglio.

Tutti sono disponibili (e scaricabili) in formato pdf dal sito [ancora.eu](http://ancora.eu). G.Sa

Nella biblioteca comunale "gen. Novello"

## A Bubbio iniziano i corsi di tedesco

**Bubbio.** Presso i bei locali della biblioteca comunale di Bubbio, intitolata al "generale Leone Novello", che ha sede presso l'edificio scolastico che ospita la scuola dell'infanzia e la primaria (sulla piazza adiacente la chiesa parrocchiale), prenderanno il via tre corsi di tedesco: uno di base (tutti i lunedì mattina), uno avanzato (per chi conosce già in parte il tedesco) ed infine un corso per bambini tedeschi e svizzeri.

Ad organizzare i corsi, patrocinati dall'Amministrazione comunale, è Carina Dietrich, madrelingua, laureata in lingua tedesca, che ha fondato l'Associazione culturale Scambicuit, che ha sede, presso la cascina Grassi 43, in regione Grassi a Bubbio.

I primi due corsi: base e avanzato, prenderanno il via lunedì, mattina (2 ore), 3 ottobre, corsi di tedesco base e avanzato, nei pomeriggi di martedì (2 ore) e giovedì (2 ore).

Il costo del corso è di 5 euro all'ora (minimo 4 persone), la durata prevista è di 12 lezioni da 2 ore (totale 24 ore), corso completo 120 euro, più i costi del libro o delle copie.

Inoltre, viene istituito anche un corso di tedesco per bambini tedeschi - svizzeri, che hanno interesse e bisogno di studiare la lingua scritta (grammatica).

Per informazioni e iscrizioni: comune di Bubbio (tel. 0144 83502) e Carina Dietrich, Associazione Scambicuit (tel. 347 8761670, 0144 852117), località regione Grassi 43.

Voci di Bistagno  
in gita a Parigi

**Bistagno.** Con l'organizzazione di S.T.A.T. viaggi la corale "Voci di Bistagno" organizza una gita a Parigi da giovedì 3 a domenica 6 novembre 2011. In autobus gran turismo, hotel 3 stelle superiore, con tappe al Louvre, Versailles, Notre Dame ecc., con guide turistiche, pensione completa, il tutto a 450 euro.

Per informazioni e prenotazioni: assessore comune di Bistagno Marangon Stefania (tel. 349 7919026).

Limite velocità sulla S.P. 215  
"Spigno Pareto"

**Spigno Monferrato.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 215 "Spigno - Pareto", dal km. 0+560 al km. 1+525, sul territorio del Comune di Spigno Monferrato.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Ci scrive una lettrice di Cassine

## Il grazie dei genitori per il Centro Estivo



**Cassine.** Riceviamo e pubblichiamo questa lettera firmata, inviata da una nostra lettrice cassinese: «Si è concluso con un pieno successo il centro estivo di Cassine, iniziativa promossa dal Comune in collaborazione con varie associazioni del paese. Sono un genitore dei tanti bambini che hanno partecipato: grazie a quest'iniziativa molti genitori hanno potuto continuare a svolgere il proprio lavoro nei mesi estivi sapendo di lasciare i propri figli in mani sicure, e non solo perché il centro offriva anche divertimenti come giornate in piscina, lezioni di tennis presso il circolo di Cassine, lezioni di equitazione presso "Mama Ranch" di Gavonata, gite fuoriporta e per ultimo, ma non per importanza, pranzi genuini preparati e serviti dall'Agriturismo "La Timida", con cucina tutta casalinga, cosa non da poco, e con la supervisione di una nutrizionista. Personalmente ringrazio il Comune e le associazioni: credo di parlare a nome di molti... penso sia giusto esprimere il proprio parere in modo che queste iniziative non si perdano nella notte dei tempi».

In festa le leve del 1946, 1949 e 1951

## A Montechiaro d'Acqui gran festa di leve



**Montechiaro d'Acqui.** Grandi festeggiamenti, nelle scorse settimane, per i coscritti, delle leve del 1946, 1949 e quella del 1951, un gruppo veramente invidiabile, si sono ritrovati insieme per festeggiare, rispettivamente, i loro sessantacinque anni, sessantadue anni e sessant'anni. La giornata di festa è iniziata con la partecipazione alla santa messa, nella parrocchiale dei «Santi Anna e Giorgio martire», celebrata dal parroco don Giovanni Falchero, nel vivo ricordo di chi è già giunto alla casa del Padre. Al termine tutti al ristorante per il sontuoso pranzo. Qui i coscritti hanno rinnovato il ricordo di anni passati ed in allegria fraterna hanno brindato con il proposito di incontrarsi ancora in futuro.

La Langa Astigiana e la Val Bormida

## Monastero, Demochange proietta in Europa



**Monastero Bormida.** Nel delineare le politiche territoriali e le strategie di sviluppo del territorio montano, le ricerche sui cambiamenti demografici possono fornire importanti strumenti di supporto alle istituzioni locali, per migliorare i servizi ai cittadini e consentire un programma sostenibile negli anni. È questo il messaggio lanciato, giovedì 15 settembre nel congresso internazionale sulla demografia e la programmazione territoriale ospitato al castello di Monastero Bormida. Sono oltre duecento gli amministratori locali e gli esperti - docenti universitari e ricercatori - arrivati da dieci Paesi europei nel paese della "Langa Astigiana-Val Bormida" - con i Comuni di Canelli e Cortemilia, - area pilota individuata dall'Uncem Piemonte per il progetto Demochange, nato nell'ambito del programma Spazio Alpino, con durata triennale.

Nel pomeriggio di giovedì 15, ad aprire l'incontro sono stati il vicepresidente della Regione Piemonte Ugo Cavalleria, i consiglieri regionali Rossana Valle e Angela Motta, l'assessore della Provincia di Asti, Pierfranco Ferraris, il presidente dell'Uncem Lido Riba, il presidente della Comunità Montana Sergio Primosig, il sindaco di Monastero Luigi Gallareto, il coordinatore europeo del progetto Thomas Bausch (Università di Monaco), il docente di Antropologia dell'Università di Torino e coordinatore del Gruppo Demografico della Convenzione delle Alpi, la coordinatrice del Progetto per l'Uncem, Nuria Mignone. La conferenza internazionale di Monastero Bormida è proseguita, venerdì 16 settembre, anche con un tour turistico del territorio - ed è stata una straordinaria occasione per promuovere un nuovo modello di sviluppo delle Terre Alte, fortemente sostenuto dalla Regione Piemonte, in cui le

condizioni di benessere sociale, la migliore pianificazione territoriale e la presenza di una socialità diversa da quella delle aree urbane, contribuiscono a una crescita economica che riporta le vallate alpine e appenniniche al centro del sistema produttivo. La localizzazione "di confine" dell'area scelta per il progetto rappresenta un ottimo laboratorio per un'analisi reticolare e di ampio respiro.

Infine è proseguito, e si è concluso, il confronto tra competenze eterogenee ricavate dalle esperienze di responsabili della pianificazione e programmazione territoriale, di esperti di sviluppo locale, di rappresentanti delle amministrazioni locali, di studenti nel campo della programmazione, dell'economia, del lavoro sociale e della geografia.

Al festival delle sagre di Asti

## Alla Pro Loco Cessole premio Unpli per sfilata



**Cessole.** Scrive il presidente della Pro Loco di Cessole Fabio Rizzolo: «La Pro Loco di Cessole ha partecipato al Festival delle Sagre di Asti sabato 10 e domenica 11 settembre, con un considerevole dispendio di energie, appagata però dalla grande soddisfazione di aver ricevuto un premio speciale "Unpli" (Unione Nazionale Pro Loco d'Italia) per la sfilata con la seguente motivazione: "Per aver saputo rievocare e ricostruire nei minimi dettagli sia le azioni che gli ambienti, riportandoli con esatta collocazione temporale". Numerosa è stata la presenza di nuove leve che hanno affiancato i veterani durante tutta la manifestazione. Ringrazio tutti coloro che in ogni modo hanno collaborato».

## Monastero, ultimi appuntamenti d'estate

**Monastero Bormida.** Ultimi appuntamenti in calendario per l'estate monasterese, stilati dall'Amministrazione comunale con la partecipazione delle varie associazioni: Si conclude la stagione estiva con le visite guidate al castello medioevale, nell'ambito della rassegna "Castelli Aperti" e "Langa Astigiana Porte Aperte". Aperture nelle seguenti domeniche: 25 settembre e 2 ottobre. Il biglietto di ingresso è di 2,5 euro per adulti e 2 euro per bambini. Le visite iniziano alle ore 15 e si ripetono ogni ora fino alle 18. Per visite guidate di gruppi numerosi, anche al di fuori dei normali orari e giorni di apertura, si prega di contattare preventivamente gli uffici comunali. Informazioni: Comune in orario d'ufficio (tel. 0144/88012) o Pro Loco (0144/88013, 346/1801909).

18 coppie di sposi hanno festeggiato gli anniversari di matrimonio

## A Ponti, festa della famiglia



**Ponti.** Domenica 4 settembre, nella parrocchiale di "N.S. Assunta", durante la santa messa delle ore 11, celebrata dal parroco don Giovanni Falchero, 18 coppie di sposi che festeggiavano i 10, 15, 25, 30, 35, 40, 45, 50 e 55 anni di nozze hanno voluto dire il loro grazie al Signore per l'amore che li ha fatti incontrare e che ancora dura nei loro cuori. Particolarmente emozionati coloro che celebravano le nozze d'oro (Ghione Lino e Ghione Anna; Roso Carlo e Merlo Angela) e le nozze di smeraldo (Cravarezza Pietro e Ugoste Agostina; Roso Antonio e Colla Giuseppina). Ad ogni coppia è stata donata una pergamena ricordo e una rosa. Al termine della celebrazione un breve rinfresco per i festeggiati e i loro familiari. Per tutti l'augurio di potersi rivedere tra cinque anni per un altro significativo traguardo.

Roccamerano, sabato 24 e domenica 25

## Festa patronale a San Gerolamo

**Roccamerano.** Tutto è pronto per sabato 24 e domenica 25 settembre, dove nella frazione di San Gerolamo, la Pro Loco organizza la tradizionale e partecipata festa patronale. Se Roccamerano è la piccola capitale della Langa Astigiana, il paese più alto, il più rappresentativo, il più esteso, quello che giustifica l'essenza montana dell'intero territorio. Isolotto sulla grande collina che divide le due valli Bormida, circondata dalla chiostra di torri che hanno costituito per secoli la sua difesa, immerso in uno scenario di boschi e terrazze, di cascine e di pascoli, Roccamerano è avvolto in una dimensione mitica che sembra protesa al di là e al di sopra del tempo e dello spazio. Ogni casa, ogni portale, ogni immagine scolpita o dipinta delle sue chiese trasuda di storia, di fatti e vicende dei secoli passati. San Gerolamo è una sua importante frazione, che si incontra lungo la strada provinciale che da Monastero Bormida conduce al centro del paese, risalendo lungo la valle Tatorba, tra il verde dei campi e degli alberi, tra profumi di erbe e fiori della Langa Astigiana, che si sintetizzano nella robiola dop di Roccamerano, che qui ha il suo luogo d'elezione e che è il simbolo di una pastorizia ardua, di montagna, difficile, condotta ancora allo stato brado. Robiola dop di Roccamerano a prevalenza di latte caprino prodotto con fermentazione lattica, un tipo di coagulazione dovuta all'azione congiunta del caglio, utilizzato in quantità molto bassa e di una forte acidificazione del coagulo. La robiola di Roccamerano ha origini molto antiche; testimonianze lo fanno risalire al periodo celtico - ligu-

re, in seguito raccontato da Plinio e Pantaleone, che ne apprezzarono le qualità e ne illustrarono il ciclo produttivo. Il suo nome richiama sia il latino "robium", con riferimento al colore rossiccio della parte esterna della pasta, sia il nome del paese di Roccamerano nell'astigiano da dove si è originato il prodotto. La Robiola di Roccamerano è l'unico formaggio dop italiano che può essere prodotto: esclusivamente con latte caprino, con latte caprino e vaccino, con latte caprino e ovino. La Robiola di Roccamerano è un formaggio a pasta fresca, la maturazione dipende della microflora latte presente nel latte lavorato esclusivamente a crudo senza la presenza di fermenti aggiunti. L'alimentazione base delle vacche, capre e pecore deve essere costituita da foraggi verdi o conservati. L'attuale disciplina prevede il divieto di utilizzare mangimi ogm. Si produce maggiormente dalla primavera al tardo autunno.

Ma veniamo alla festa. Sabato, ore 19.30, apertura stand gastronomico: antipasti misti, ravioli al pin, braciola e salsiccia con patatine, robiola di Roccamerano dop, dolce e frutta, vini bianco e rosso a volontà.

Domenica, ore 12.30, apertura stand gastronomico: antipasti misti, ravioli al pin, arrosto di maiale con contorno, robiola di Roccamerano dop, dolce e frutta, vini bianco e rosso. Nel pomeriggio giochi vari con ricchi premi, 19° trofeo "Colla Carlo" di gara al punto; ore 19.30, si replica l'abbuffata del sabato sera. La manifestazione si terrà anche in caso di maltempo.

G.S.

Agility Denice Sheepdog Centre

## A Denice la gara dei cani pastore



**Denice.** Domenica 18 settembre si è svolta la consueta gara dei cani pastore a Denice presso Agility Denice Sheepdog Centre. Quest'anno la gara è stata dedicata ad una giovane cagna Sila (di un nostro allievo Mirko Satturino) che purtroppo ci ha lasciato qualche mese fa: la gara infatti era intitolata: trofeo Sila. Nel test di lavoro per border collies e kelpies il Herding Working Test, i membri di Sheepdog Denice hanno dato spettacolo. Claudio Parodi (istruttore CLB) ha ottenuto un bellissimo 3° posto con Sam, il suo cane giovane, ottenendo 81 punti. Pino Notari con il suo giovanissimo Sam (solo 18 mesi) ha vinto la categoria con 84 punti. Avendo superato il test di lavoro, i binomi hanno potuto accedere alla gara di Classe 1 (per cani alle prime armi): qui Pino ha stravinto con Sam ottenendo 90 punti dopo aver eseguito un percorso impeccabile. Claudio con Sam ha cementato un bel 5° posto sul podio con 72 punti: tutti e due soci di Sheepdog Denice potrebbero di diritto accedere già alla classe superiore la Classe 2. Invece sabato 10 settembre a Villa Cortese (Mi) la sezione di Agility Denice ha ottenuto dei buonissimi risultati Elisa Riccardi (17 anni) ha vinto tre coppe con la sua border collie Avril nella Categoria Debuttanti Medium: 2° nella prova di Agility, Jumping e poi la Combinata. L'istruttrice Susan Woodard ha fatto due bei podi con Bonnie nelle gare del secondo brevetto: 3° posto nell'Agility, 2° posto in Combinata ed ha preso una seconda parte del brevetto. Per informazione sui corsi di Agility e Sheepdog: Susan 347 8144152 oppure visitate il sito: www.agilitydenice-sheepdogcentre.jimdo.com

Settembre spignese organizzato dalla Pro Loco

## A Spigno simpatica e interessante festa

**Spigno Monferrato.** Ci scrive una spignese: «Dal 2 settembre a Spigno c'è stata aria di festeggiamenti, organizzati dalla Pro Loco.

I più giovani e precisamente i ragazzi della Leva del 1993, si sono ritrovati per la loro prima festa.

La sera precedente in giro per le vie del paese segnalando il loro passaggio con le immancabili scritte a calce hanno disturbato alcuno, ma sono state motivo di sorrisi.

Hanno dimostrato che anche nel 2011 esistono ragazzi educati ed intelligenti che sanno fare satira garbata.

Lo stand gastronomico si è presentato con rosti mista che ha trovato numerosi estimatori.

Poi discoteca con dj Ale-b Palladium Event... Potenza Adeguata.

Il torneo amatoriale di futsal ha portato in paese per il secondo anno gran numero di gente: partecipanti accompagnatori nelle giornate di sabato 3 e domenica 4 settembre.

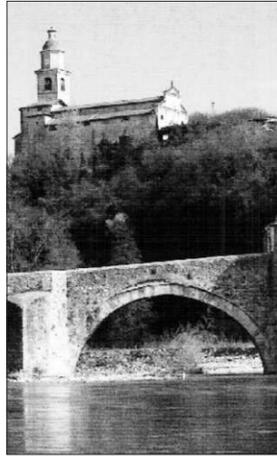
In contemporanea, a partire dalla sera del 2 apertura di mostra fotografica, di pittura, esposizione lavori realizzati ospiti della Comunità "I Boschi" delle sedi di Spigno e Montechiaro il tutto nell'edificio delle scuole elementari.

Varcando la porta si era accolti da una bellissima immagine del paese con la bella chiesa che si staglia imponente contro l'azzurro del cielo e il maestoso ponte medioevale che pare sorgere dall'acqua del Bormida che rispecchia ogni cosa.

Sul tavolo esposte le formelle in terracotta, sul tema dell'acqua, realizzate dai partecipanti ad Estate Ragazzi 2011 sotto la guida di esperti e di educatori di "Crescere insieme".

Ancora nell'atrio una esposizione delle bandiere che hanno fatto la Storia dell'Italia, dalla prima con il bianco rosso e blu, fino al tricolore che ha sventolato nel giugno del 1946, dopo la proclamazione della Repubblica: grande, di tela pesante cucito a macchina, in cui il verde si è tramutato quasi in marroncino, il bianco in beige, ma il rosso è rimasto ardente come la fiamma che ha animato nel tempo ogni italiano degno di questo nome.

Procedendo nel corridoio



una garbata esposizione di quadri raffiguranti paesaggi e nature morte opera di Monica; nell'aula centrale apprezzatissime immagini immortalate dagli scatti di Cristina, Emi e Sara; una simpatica mostra completamente al femminile! Nella prima aula come di consueto il Banco di Beneficenza per il rinnovo delle otto adozioni a distanza ad Armonica in Colombia per il tramite di don Agostino che ogni volta che torna in Italia viene a Spigno a raccontarci del suo operato.

La cena di sabato 3 settembre ha visto una lunga fila di persone in attesa di entrare nella sala per la cena a base di pesce che è stata veramente speciale.

Domenica 4 il tempo ha remato contro la festa, acqua e freddo; poca la gente per la manifestazione del karaoke, alla cena, al ballo, alle mostre, al banco.

Mercoledì 7 ancora gastronomia e ballo, come giovedì 8 in cui hanno fatto "bingo" la trippa in umido e l'orchestra di Giuliano ed i Baroni.

Il mattino dell'8 festa prima alla Madonna del Casato e poi nella parrocchiale alle ore 11 con la messa solenne musica del maestro Benedetto Spingardi e la tradizionale processione per le vie del paese con la bella statua della Madonna portata a spalle quasi esclusivamente dai giovani della leva.

Nei giorni precedenti ha avuto luogo il 9° memorial "Simone Pagano", torneo di calcio, in ricordo di un giovane solare che amava trascorrere le sue vacanze a Spigno, spesso nel campo di calcio».

Nella parrocchiale di Nostra Signora Assunta

## A Bubbio presentati aspiranti organisti



**Bubbio.** Domenica 24 luglio a Bubbio, nella parrocchiale di "Nostra Signora Assunta", prima della santa messa, il parroco don Bruno Chiappello ha presentato ai fedeli i suoi aspiranti organisti: da sinistra Edoardo Allemanni, Anita Allemanni, Ginevra Gatti, Gabriele Gonella, Massimo Penna e Diego Bosca. Ringraziamo don Bruno di questa opportunità e della sua pazienza e Edoardo, qui bravo organista che ci segue nei canti durante la santa messa.

Premio di pittura domenica 25 settembre

## Santo Stefano, Tino Aime con i tanti vincitori!

**Santo Stefano Belbo.** Dopo Umberto Eco e l'edizione 2011 del Premio "Cesare Pavese", andata in scena un paio di settimane fa, domenica 25 settembre, alle ore 16, presso la casa natale dello scrittore, in programma una nuova iniziativa, legata, questa volta, all'arte e alla pittura.

In programma la cerimonia di premiazione della 22ª edizione del concorso, promosso dal CEPAM, dedicato a Luoghi, personaggi e miti pavesiani, al quale hanno partecipato 82 artisti italiani e stranieri.

Sarà l'occasione anche per incontrare Tino Aime cui, unanimemente, è attribuito il premio "Una vita per l'arte" in ragione di una "stagione creativa che si misura con una continua e inesausta ricerca di immagini, spazi e accordi cromatici, capaci di esprimere il suo profondo amore per la terra di Langa, la montagna e la luminosità del mare".

**Nel nome dei romanzi e delle liriche**

Quanto alla premiazione del concorso, sarà una festa che coinvolgerà davvero tantissimi artisti.

Il 1° premio sarà assegnato a Mario Tettamanti, di Olgiate Comasco (CO), per *A che cosa serve passare dei giorni se non si ricordano?*. Il 2° premio a Franca Fugazza, di Genova, per *La spiaggia*, mentre il terzo a Franco Negro, di Santena (TO), per *Ricordi lontani*.

La targa Provincia di Cuneo verrà attribuita a Paola Rattazzi di Cuneo; quella della Provincia di Alessandria a Franco Pieri, di Solero (AL), per *Premiata liuteria*, che offre allo sguardo tanti strumenti musicali che si ricollegano all'opera del Nuto de *La luna e i falò*.

La targa del Comune di Santo Stefano Belbo premierà Giancarlo Laurenti, di Carignano (TO), per *Quel misterioso bosco in riva al Belbo*, mentre quella del Presidente del CEPAM andrà a Luigi Carbone, di Lequio Berria (CN), per *L'amico musicista*.

A Clarice Zdanski, di Milano, la targa Fondazione Cesare Pavese, per l'opera *La luna e la collina*; a Sergio Aiello, di Pertusio (TO), il Premio Speciale della Giuria per *In onore di madre terra*.

E se il riconoscimento dell'Osservatorio Permanente sugli Studi Pavesiani nel Mondo sarà ritirato da Gianni Verna, di Quagliuzzo (TO), per *Una vigna che sale sul dorso...*, a Sergio Vasco, di Torino, per *Ricordo colline vive e l'asprezza del vino* andrà la targa I Quaderni del CEPAM.

Premi del Museo Casa Natale saranno assegnati anche a Ingrid Barth, di Pino Torinese (TO), per *Campagna*; Martino Bissacco, di Venaria Reale (TO), per *La bella estate*; Dora Aliverti, di Venegono Inferiore (VA), per *Solo ciò che...*; Giovanna Sardo, Dogliani (CN), per *C'è un silenzio che dura sulle piante e sui colli*; Piero Bertin, di Riva di Pinerolo (TO), per *Datemi quel che mi merito...*

Le targhe Le Colline di Pavese sottolineeranno i lavori di Flavio Montagner, di Montebelluna (TV), per *Omaggio a Cesare Pavese*; di Frances Middendorf, di Cordigliano di Todi (PE), per *La voce*; Guido Davico, di Torino, per *Torino in guerra*; Carla Ghisolfi, di Manforte d'Alba (CN), per *In cantina*; Francesco Murlo, di Collegno (TO), per *La vigna*.

Vengono segnalate inoltre le opere di Giliana Clima Gabban, Laura Oreni, Franco Antonini, Antonella Avataneo, Maria Adelaide Scavino, Anita Chieppa, Mario Goglia, Lorena Robino, Graziella Gonella, Luciana Barolo Meinardi, Nadia Grattarola, Roberto Bogo.

I premi sono stati assegnati a seguito dell'attento operato condotto da una giuria di cui sono parte Angelo Mistrangelo, critico d'arte e giornalista, presidente; Gian Giorgio Masara, critico e storico dell'arte; Clizia Orlando, critico d'arte e giornalista; Luigi Gatti presidente Cepam.

Nel corso della manifestazione Antonio Degiacomi presenterà il volume di Luigi Carbone *Racconti di Langa* (Araba Fenice).

L'iniziativa artistica è organizzata con il Patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia di Cuneo, del Comune di Santo Stefano Belbo e della Fondazione Pavese.

Sponsor ufficiale la Ditta Vinicola Santero.

È la leva del 1930

## Ottantunenni denicesi in festa



**Denice.** Domenica 4 settembre si sono riuniti in allegria i coscritti denicesi dell'anno 1930: Marco, Bepina, Maddalena, Irma, Maria ed Ernesto, che prima in chiesa e poi al ristorante "Belvedere" di Denice hanno festeggiato gli 81 anni con famigliari e amici. Auguri.

## Limite velocità S.P. 225 a Montechiaro

**Montechiaro d'Acqui.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 225 "Melazzo Montechiaro", dal km. 9+570 al km. 11+668, in prossimità delle intersezioni con la viabilità locale verso il centro del Comune di Montechiaro d'Acqui, la località "Madonna della Carpeneta" e l'intersezione con la S.P. n. 222 "di San Martino". La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Scrivo il capogruppo di minoranza Burlando

## Terzo, firme referendum merito dell'opposizione

**Terzo.** Riceviamo e pubblichiamo, questa lettera di Fabio Massimo Burlando, capogruppo consiglieri di opposizione lista civica Terzonuova: «Con una comunicazione protocollata presso il Comune di Terzo il 25 agosto il prof. Andrea Marone presidente del comitato Promotore per il Referendum legge elettorale, chiedeva al Sindaco di Terzo Vittorio Grillo di interessarsi affinché ci fosse divulgazione per quanto concerne l'attività di raccolta firme relativamente alla richiesta di referendum atto a cambiare l'attuale legge elettorale.

Cito di seguito il testo della lettera: "Indipendentemente dalla sua posizione politica e dalle sue opinioni nel merito del sistema di voto ideale per il nostro Paese, vorrei attirare la Sua attenzione sul fatto che al momento, l'iniziativa referendaria si presenta come una strada maestra per indurre il Parlamento a modificare l'attuale legge, tanto invisa ai cittadini e alla pubblica opinione, ovvero a sostituirla tramite referendum con la legge elettorale precedente, scongiurando così lo scandalo che il prossimo Parlamento sia eletto ancora una volta con un sistema che indebolisce la rappresentanza e che non gli consente di essere all'altezza delle responsabilità da assumersi in una fase tanto difficile della vicenda nazionale e del ruolo

che la Costituzione gli attribuisce".

Ebbene nonostante questa lettera fosse arrivata il 25 agosto, il 31 agosto è stato riunito il Consiglio comunale, nell'ordine del giorno, né semplicemente a voce si è avuta notizia di questa iniziativa referendaria. Né il sindaco Vittorio Grillo né il segretario comunale Gian Franco Comaschi hanno fatto menzione di questo mettendo nell'ordine del giorno solo il problema più scottante che per loro era quello in cui il Governo prevedeva l'accorpamento dei comuni e l'estinzione delle province, nell'ordine del giorno del Consiglio vi era anche la votazione per la rinuncia da parte dei consiglieri al gettone di presenza di 17 euro lordi, e su tutto il territorio Comunale venivano affissi annunci funebri cui il soggetto era il Comune (la volontà e le risorse per fare della divulgazione allora ci sono!).

Se ad oggi nel momento in cui scrivo 19 settembre, sono state raccolte almeno 40 firme a Terzo è per merito del consigliere di Opposizione lista civica Terzonuova, che andando a cercare i responsabili referendari di Acqui Terme è riuscito ad ottenere i documenti autenticati per procedere alla raccolta, visto che presso gli uffici del Comune di Terzo la lista delle firme non appare neanche sul bancone».

Da Quaranti Scovazzi e Gabutto sulla vendemmia

## Ottimo prospettive non per la Barbera

**Quaranti.** L'ex sindaco di Quaranti, cav. uff. Luigi Scovazzi in una lettera a L'Ancora esprime giudizi molto positivi sulla vendemmia 2011 che si sta concludendo.

«A mio avviso - dice - è la vendemmia più bella della storia, con uve splendide e di elevata gradazione zuccherina che porterà senz'altro a vini eccezionali».

Ma l'entusiasmo per l'andamento della vendemmia viene smorzato dall'amarezza per la crisi della Barbera.

«Siamo sempre (a parte qualche piccola isola felice) in crisi profonda - sono parole dell'ex sindaco di Quaranti - A mio avviso il male peggiore è la rassegnazione dei nostri viticoltori.

Non si ha più la voglia di reagire. Si sta in attesa che cambi qualcosa. E ora di svegliarsi perché è quando si tocca il fondo che, è l'ora di reagire coinvolgendo le associazioni di Categoria, Camera di Commercio, Politici, (che se non ci aiutano devono andare a casa). Il nostro mondo deve

assolutamente sopravvivere con la sua cultura, saggezza e valori trasmessi dalle vecchie generazioni e soprattutto esempio di vita.

Sindaci, dateci una mano, combattete, tirate fuori le unghie perché i nostri bei Comuni continuano a sopravvivere con la loro laboriosa e gloriosa gente. Viticoltori facciamoci coraggio e non arrendiamoci».

L'attuale Sindaco del Comune di Quaranti Alessandro Gabutto si unisce al grido di dolore dell'amico Gino Scovazzi, sottolineando che «nel tempo ha dimostrato che questi appelli sono serviti per tenere alta l'attenzione su un problema che per i nostri territori è questione di sopravvivenza. Io e la mia amministrazione, nel segno della continuità, - conclude Gabutto - garantiremo sempre l'assoluta attenzione a questi problemi, noi vogliamo continuare a vivere nel nostro Paese con la dignità che si deve a ogni singolo cittadino. Grazie Gino per l'attenzione e l'amore che conservi per il tuo paese».

## Cortemilia, seduta del Consiglio comunale

**Cortemilia.** Il sindaco, Graziano Carlo Maestro, ha convocato per sabato 24 settembre, alle ore 10,30, in adunanza straordinaria di prima convocazione il Consiglio comunale, per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1) Comunicazioni del Sindaco; 2) Interrogazioni ed interpellanze dei signori consiglieri comunali; 3) Stato di attuazione dei programmi e degli obiettivi, ricognizione equilibri e presa d'atto della loro salvaguardia, anno 2011; 4) Ratifica deliberazione Giunta comunale n. 62 del 6 agosto 2011, ad oggetto: "V. Variazione al Bilancio di Previsione, anno 2011"; 5) Modifiche allo Statuto della Società Consortile a r.l. "Ente Turismo Alba Bra Langhe Roero". Presa d'atto e approvazione.

## Senso unico su S.P. 334 "del Sassello"

**Cartosio.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione di un senso unico alternato, il divieto di sorpasso e la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30 km/h lungo la S.P. n. 334 "del Sassello", dal km 44+000 al km 44+200, nel territorio del Comune di Cartosio, dalle ore 8 di lunedì 19 settembre fino al termine dei lavori di ripristino e consolidamento della banchina dissestata.

L'impresa Alpe Strade s.p.a. di Melazzo provvede all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Inizia venerdì 23 settembre a Casa Scuti la stagione di Cavatore con grandi interpreti

## Sipario col Nuovo Quartetto Italiano

**Cavatore.** Comincia, venerdì 23 settembre, nel segno di Debussy, di Beethoven e del Nuovo Quartetto Italiano, la stagione musicale di Casa Scuti a Cavatore.

Per certi aspetti una vera e propria sfida: quella di portare interpreti di fama internazionale sul colle che guarda, dal lato appenninico, la città d'Acqui.

Bella la sala, confortante l'acustica, di fama gli interpreti, accattivanti i programmi.

Non possono essere - ed è ovvio comprenderlo - concerti ad ingresso libero: ma l'occasione è a dir poco unica.

Una sfida, dicevamo: che nasce dalla voglia di rilancio del territorio, di provare ad associare le Terme alla Musica, dalle volontà di offrire momenti culturali di altissimo spessore in un tempo di grave crisi. In cui la parola d'ordine è "cancellare".

La realtà è quella di sei grandissimi appuntamenti (dopo il primo con gli archi, a ottobre ecco il Quintetto Sheroco, a novembre Igor Roma al pianoforte; poi Randal Corsen sempre alla tastiera, il chitarrista Guilermo Fierens e il fisarmonicista Carel Kraayenhof in primaver).

Il sogno quello di trovare venerdì 23 settembre, a Cavatore, alle ore 21, una sala strapiena di pubblico.

### Interpreti d'eccezione

Mai come in questa occasione importante è il curriculum del gruppo ospite.

Sì, perché eredi della grande tradizione quartettistica italiana, i musicisti del Nuovo Quartetto Italiano costituiscono l'ideale continuazione artistica e strumentale del celeberrimo Quartetto Italiano (quello di Paolo Borciani, Elisa Pegreff, Piero Farulli, che ricordiamo Premio "Protagonisti nella Musica" a Terzo negli anni Novanta, e Franco Rossi). Due violini, una viola e un violoncello, e i loro incanti.

Attivo da più di 25 anni con gli stessi componenti attuali, il quartetto (fino al 1996 noto come Giovane Quartetto Italiano) ha subito raccolto i consensi

unanimesi della critica di tutto il mondo.

E riviste e critici lo hanno riconosciuto come uno dei migliori complessi cameristici del panorama internazionale.

Già in occasione della sua prima tournée negli Stati Uniti, nel 1985, il Nuovo Quartetto Italiano venne scelto come rappresentante dell'Italia al festival americano *Italy on stage* al Lincoln Center di New York.

Il quartetto allargò quindi la sua attività raggiungendo le più importanti istituzioni musicali europee ed ottenne nel 1988 l'autorevole invito di Sviatoslav Richter alla Sala del Conservatorio di Mosca.

Da questa prestigiosa opportunità derivò uno straordinario successo, e nacque la collaborazione artistica con il Quartetto Borodin, col quale il Nuovo Quartetto Italiano ha suonato in formazione di otte nelle più importanti sale concertistiche europee.

Richiesto per eventi di particolare rilievo, è stato invitato Palazzo delle Nazioni Unite a New York, a Madrid al Palazzo Reale per un concerto privato in onore della Regina di Spagna, e al Teatro Real in occasione del premio giornalistico "De Madriaga" 1998, presieduto dall'Infanta Cristina di Spagna.

Nel 1999 ha suonato nell'ambito delle celebrazioni per il IX centenario del Duomo di Modena, alla Sala Nervi del Vaticano, ed ha ricevuto l'invito del Consolato Generale d'Italia a tenere un esclusivo concerto ad Hong Kong per la "Asian Pacific Leather Fair", alla presenza di più di 600 aziende esportatrici da tutto il mondo. Poi altri tour: quello nell'Europa centrale (era il 2000) ha toccato le principali città tedesche e ha portato il quartetto ad esibirsi in sedi prestigiose, tra cui la "Musikhalle" di Amburgo ed il celeberrimo "Konzerthaus" di Berlino.

Concludendo le manifestazioni di "Bologna 2000 - Città Europea della Cultura" con José Carreras, il Nuovo Quartetto Italiano ha poi iniziato una

proficua collaborazione con il celebre tenore.

Tutt'oggi gli appuntamenti del gruppo spaziano nelle più prestigiose sale da concerto del mondo come il Concertgebouw di Amsterdam, Teatro Liceu e Palau della Musica di Barcellona, Philharmonica di Berlino, Gewandhaus di Lipsia, Suntory Hall di Tokyo. E così le maggiori stagioni musicali di Europa (Monaco di Baviera, Lione, Bonn, Praga, Toluca, Madrid) possono anniversariamente il Nuovo Quartetto Italiano in cartellone.

Le incisioni discografiche hanno raccolto i più lusinghieri riconoscimenti dalla critica specializzata, tra cui *Choc de la Musique*, *Diapason*, *Stella d'Oro*, *Gran Prix du Disque*, grazie alle interpretazioni dei quartetti di Haydn, Mendelssohn, Verdi, Puccini, Martucci, Rota, Respighi e Malipiero per l'etichetta Claves.

Tra le sue caratteristiche uno spiccato eclettismo: il suo repertorio spazia infatti dalla musica classica alla musica jazz alla musica "di confine".

G.Sa

### Beethoven e Debussy gli archi a Cavatore

**Cavatore.** Il quartetto op.10 di Debussy, in sol minore, del 1893. Con i suoi quattro tempi (certo particolari le sue atmosfere) costruiti sull'idea che apre il primo movimento (e sulle sue variazioni; l'influsso di Cesar Franck e della forma ciclica si sente eccome).

Ma anche (giustamente a precedere, nella prima parte del concerto) quello in do minore, n.4 op.18 di Beethoven. Poco lo spazio a disposizione, ma la raccomandazione (scontata) è quella di familiarizzarsi con le musiche con qualche ascolto preventivo (operazione non difficile viste le possibilità offerte dal web, se il CD non è disponibile).

Ma, allora, i tempi d'oro per la musica sono quelli d'oggi, o quelli d'allora?

La risposta può essere suggerita da un aneddoto: il principe Von Lobkowitz (nobile boemo, dilettante di musica, munifico mecenate di Beethoven), dedicataro di questo e degli altri quartetti dell'op. 18, manteneva a sue spese un'orchestra e un quartetto, con i quali dava regolarmente concerti nel suo palazzo (presso cui esordì, nel 1804, anche l'*Eroica*).

A proposito della partitura (ultima - cronologicamente - del ciclo dei sei quartetti, nata a Vienna nel 1800), assai conosciuto è il primo tema che apre il primo movimento - l'*Allegro* - "un motivo dalle tante valenze espressive, fervente, doloroso, eroico, che sembra emergere dalle profondità dell'anima" (e viene suonato dalla quarta corda del violino).

Seguono, nell'ordine, uno *Scherzo* dal tono sorridente e umoristico, un *Minuetto* grave e cupo, e il *Finale* che si avvicina alla forma del rondò.

Tanti gli ossequi alle convenzioni, i *clichés* rispettati che conferiscono una classica immagine alla partitura.

Due le sorprese. La prima: non c'è il tempo lento (e questa scelta è voluta).

La seconda: in un passaggio ecco le "quinte parallele" in evidenza (un errore da principianti; come scrivere la preposizione "ai" con l' "h").

A far le pulci a Ludwig fu Ferdinand Ries: in un colloquio prima fece notare l'incongruità al compositore, e quell'altro negò. Poi, scrisse sul pentagramma il passaggio incriminato. Beethoven non poté più negare, ma scelse di arroccarsi.

"E allora? Le 'quinte' chi le ha proibite?". L'altro, da scolaro modello, snocciolava tutti i manuali, tutti i teorici, dal Marpurg a Fuchs.

"E io, Beethoven, invece, me le permetto!" fu la lapidaria conclusione del dialogo.

### A Pareto festeggiati da familiari e amici

## Nozze d'oro per i coniugi Scaglia



**Pareto.** Domenica 18 settembre i coniugi Mario Scaglia e Carina (Rita) Gillardo hanno festeggiato le nozze d'oro insieme ai familiari e alcuni amici. Il parroco don Oscar Broggi ha celebrato la santa messa nella chiesa parrocchiale "S. Pietro Apostolo" dove gli sposi hanno rinnovato le sacre promesse. I festeggiamenti sono proseguiti nell'agriturismo "La Molina" per un sontuoso e caratteristico pranzo culminato con il tradizionale taglio della torta. Il figlio Gianni, la nuora Cristina e il piccolo Davide attraverso L'Ancora vogliono far giungere alla longeva coppia i loro più sinceri auguri.

### A Castino, "Festa di fine estate"

**Castino.** Scollinando tra la Valle Belbo e la Valle Bormida, lungo la ex strada statale 29, vi troverete nell'abitato di Castino, comune dell'Alta Langa, nato come accampamento romano per scacciare i Celti liguri del Basso Piemonte.

Venerdì 23 e sabato 24 settembre la Pro Loco di Castino organizza la "Festa di fine estate". Il programma prevede: venerdì 23 settembre, alle ore 21, serata di teatro commedia comica "Miseria Bella" di Peppino De Filippo, regia di Claudio Orazio, con la compagnia "L'Arco" di Montemagno d'Asti, al termine distribuzione di "fricìo" di Bruno Gallarato, l'ingresso gratuito. Sabato 24 settembre, alle ore 20.30, cena di fine estate, menu: tris antipasti, grigliata di costine e salsiccia, patatine fritte, formaggio, dolce e frutta; accompagnamento musicale con Enrico e Bruno Montanaro. Le serate si svolgeranno al coperto nella tensostruttura in piazza Mercato.

### 2° memorial "Sergio Simonelli"

## Cavatore, 7ª camminata "da'n bric a 'n oter"



**Cavatore.** L'associazione culturale "Torre di Cavau" onlus ripropone la 7ª camminata non competitiva che, col trascorrere degli anni, ha acquisito una popolarità e una partecipazione crescenti e che da due viene dedicata al suo promotore, Sergio Simonelli, compianta colonna della manifestazione, compagno e amico generoso che improvvisamente se n'è andato, ma che è sempre presente nei cuori di tutti e che anche in questa circostanza si vuole ricordare.

**Domenica 25 settembre** si svolgerà la 7ª camminata gastronomica attraverso il territorio di Cavatore "Da 'n bric a 'n oter" - 2° memorial "Sergio Simonelli" che è una occasione propizia di conoscere e visitare Cavatore e le sue valli.

Iscrizioni dalle ore 11-11.30, presso la sede dell'associazione

in piazza Mignone 1, partenza ore 12. Al momento dell'iscrizione verrà consegnato ad ogni partecipante un cappellino ricordo della giornata.

Il percorso è di 4 tappe: 1ª tappa, antipasti a Ca d'la Valanca, in valle Prati; 2ª, primo a Cassèin-na di Prò; 3ª, secondo a Ca Ransnia, in valle Orecchie; 4ª, dolce, in sede. Il percorso è di media difficoltà, è lungo circa 8 chilometri, con un totale di 400 metri di dislivello, in parte su strada asfaltata e parte per tratturi attraverso campi e vigne.

Inizialmente si scende verso Valli Prati e al termine si risale da Valle Orecchie verso Cavatore.

Si consigliano scarpe da ginnastica con suola tassellata o pedule da escursione.

Informazioni e prenotazioni: 340 3492492, 329 8647240.

Per organizzare incontro su lotta dei Mapuche

## Associazione Cileni cerca collaborazione

**Rivalta Bormida.** Continuano le iniziative dell'Associazione Cileni Esiliati di Rivalta Bormida, in segno di solidarietà con il popolo Cileni, alle prese con scioperi, sommosse e agitazioni di piazza che vedono mobilitati gli strati più poveri della popolazione (soprattutto, studenti e lavoratori), impegnati a rivendicare una maggiore equità sociale, e con il popolo Mapuche, che da decenni, ormai, si oppone disperatamente allo sfruttamento e alle spoliazioni effettuate sul proprio territorio e delle proprie risorse dal governo centrale e dalle multinazionali.

Con l'arrivo dell'autunno, il presidente "Urbano" Taquias è pronto a programmare nuove serate a tema per illustrare la difficile situazione interna esistente in Cile.

«Chiediamo la disponibilità di tutti per portare avanti questa iniziativa di internazionalismo e solidarietà - afferma - a ottobre sarà in Europa un portavoce dei Mapuche, ospitato in Francia perché dovrà esporre alla Commissione Diritti Umani di Ginevra la situazione del suo popolo. Si chiama Jorge Huenchullan e ha già in programma un incontro a Strasburgo e numerosi inviti in diversi paesi europei per spiegare la situazione della lotta del popolo Mapuche e dei pretestuosi processi cui sono esposti continuamente. Per esempio proprio a ottobre 9 Mapuche della comunità di Temucucui (la stessa di Huenchullan, ndr), potrebbero ricevere pesanti condanne per avere cercato di occupare e difendere la propria terra.

Contro di loro è stata applicata una legge antiterrorismo redatta da Pinochet, che ora è stata estesa agli studenti, agli operai, agli ambientalisti, agli anarchici e a tutti coloro che si oppongono in qualche modo al sistema statale. Che è ancora quello ereditato dal Generale Pinochet.

Sono persone che stanno lottando per cambiare un sistema infame, e per tacitarle, il gover-

no le accusa di terrorismo, senza dimenticare le torture, le montature, i pestaggi che avvengono quotidianamente all'interno delle caserme e nelle piazze, sorte comune per chi si oppone al Governo.

Non è cambiato assolutamente nulla: è come se il Cile visse ancora sotto la dittatura: i civili sono al potere dagli anni Novanta, ma hanno avuto solo la gestione dello Stato nella misura in cui i militari, i grandi capitalisti e le multinazionali lo hanno permesso.

Durante il suo soggiorno in Europa, l'Associazione intende ospitare in Italia il compagno Mapuche Jorge Huenchullan, che sarà qui il 21, 22 e 23 ottobre. Abbiamo già organizzato un incontro, per domenica 23 ottobre ad Alessandria, presso il centro culturale - sociale "Perla Nera", ma sarebbe bello, visto lo spessore dell'ospite e l'importanza della sua missione europea, poter effettuare altri incontri anche venerdì 21 e sabato 22».

Per questo Urbano chiede aiuto alle associazioni presenti sul territorio. «Sarebbe bello se da Acqui Terme o da Ovada qualche associazione interessata alla tematica ci aiutasse a organizzare uno o due momenti di ulteriore incontro con Huenchullan. Facciamo presente che per farlo venire l'associazione gli pagherà un biglietto andata e ritorno da Parigi, per cui riteniamo che facendo seguire ai dibattiti delle cene di solidarietà, si potrebbe coprire questa spesa e magari mettere da parte una piccola somma da affidargli perché arrivi nelle mani del popolo Mapuche e lo aiuti a proseguire in questa sua lotta giusta per recuperare il possesso della propria terra e il diritto alla propria esistenza. Ringraziamo sin d'ora chi vorrà collaborare con noi».

Per contattare l'Associazione Lavoratori Cileni Esiliati, è possibile rivolgersi via mail a ascolace@gmail.com oppure telefonare al 335/6990774.

M.Pr

Sabato 1° ottobre l'antica rassegna

## Mombaldone, la Féra del montone grasso

**Mombaldone.** Il primo di ottobre ritorna, a Mombaldone, la tradizionale Fiera del Montone Grasso.

La novità 2011 è quella connessa al giorno in cui l'appuntamento andrà a cadere: non domenica, come d'abitudine, ma il sabato. Diverran forse "mobili" alcune feste civili o religiose "causa crisi" e "manovra/e"?

A Mombaldone si comincia già: la féra al primo d'ottobre (in tempi lontani primo giorno di scuola).

Rispetto al programma, questi gli orari "sensibili" per il pubblico che, a Mombaldone, tutti si augurano numerosissimo:

**alle ore 8.30** l'assegnazione dello spazio per il bestiame, per i banchi per l'esposizione dei prodotti tipici del territorio e le macchine agricole;

**alle 9.30** l'apertura vera e propria della fiera, con spazio speciale riservato ai soli capi esenti da artrite-encefalite caprina. Dopo l'esposizione si procederà alla selezione, alla libera contrattazione e agli scambi;

**alle 12.30** il Pranzo in fiera... come ai vecchi tempi con il seguente menù: antipasto misto, trippa, bollito misto con *baguet*, montone con contorno, robiola d.o.p. di Roccaverano, frutta, dolce, vino e acqua.

Nel corso del pranzo la cerimonia di premiazione dei capi migliori esposti in Fiera.

La Fiera è sponsorizzata dai commercianti di Mombaldone, Bistagno, Montechiaro, Spigno,

i paesi limitrofi.

**Una cartolina d'antan**

"L'occasione per far baldoria prima dell'inverno", quando di occasione di baldoria non ce n'erano mica tante. La féra, una volta inventata e diffusa l'auto che mangia la strada, non è più quella di una volta. Per fortuna, qualcuno dirà: c'è il progresso. Come non dargli ragione.

Ma, in effetti, beh... forse...

La Fiera, quella di Mombaldone, era a dir poco speciale. Come tutte le feste di paese, specie se viste con gli occhi di un ragazzo.

Quella del due ottobre (quest'anno anticipata) così risuona nei ricordi e nella bella scrittura di Enrico Bonino. "Apprestar tavole, approntarle, schierare i vini a battaglia, trambusto che via via cresceva, ai primi arrivi (tutta notte s'udivano i richiami dei pecorai, il belar delle greggi, il muggir dei bovini, e il vigoroso trapestio delle mandrie frammisto a romor di carri, strepitar di motori e fraccassi di ceste e casse rimosse) [...].

E poi i canti: accompagnati da solitari accordi di strumenti, o dai gemiti delle armoniche a bocca, che talvolta si levavano nitidi e struggenti nella lotta, specie se era luna piena, pur nella diversità dei motivi e degli spunti melodici..."

Chissà se c'era la banda. Sì, c'era.

Forse - legittimo pensarlo - anche quella del Nuto, falegname di Santo Stefano.

Ah... la féra. G.Sa

Venerdì 23 a Palazzo Lignana di Gattinara

## A Rivalta concerto di musica barocca

**Rivalta Bormida.** L'associazione culturale "Le Marenche" di Rivalta Bormida organizza, per la serata di venerdì 23 settembre a partire dalle ore 21, nella prestigiosa cornice di Palazzo Lignana di Gattinara, nel cuore dell'antica Rivalta, un concerto di musica barocca.

Si esibiranno per l'occasione Emanuela Cagno al clavicembalo e Matteo Cagno al flauto.

**Gli artisti**

Emanuela Cagno, intrapreso lo studio del pianoforte all'età di 7 anni, si diploma brillantemente al Conservatorio "Vivaldi" di Alessandria con la professoressa Daniela Demicheli. Nel 2009 consegue il diploma triennale di Musica da Camera per clavicembalo e strumenti ad arco con i professori Marcello Bianchi e Daniela Demicheli presso l'Accademia di Musica sacra antica di S.Rocco ad Alessandria. Nel 2010 ha collaborato presso lo stesso Istituto come Maestro accompagnatore all'organo con il corso di Musica baroccorinascimentale tenuto dal Professor Fabrizio Patrucco.

Nel marzo 2011 consegue il Diploma accademico di secondo livello in Discipline Musicali ad indirizzo solistico-cameristico col massimo dei voti presso il Conservatorio "Paganini" di Genova con il Professor Marco Vincenzi.

Dal 2007 partecipa alla Masterclass di Musica da Camera "Il Duo, nel repertorio per pianoforte ed archi" presso il Conservatorio di Alessandria, tenuta dai Professori Daniela Demicheli, Marcello Bianchi e Claudio Merlo, risultando assegnataria dei concerti premio riservati ai migliori Duo.

Si è classificata ai primi posti in vari Concorsi pianistici e di Musica da Camera e svolge attività concertistica come solista ed in varie formazioni cameristiche.

Matteo Cagno, invece, intraprende lo studio del flauto traverso nel 2002 sotto la guida della professoressa Assandri presso l'Associazione Mozart 2000 di Acqui Terme. Nel 2004 prosegue gli studi fino al diploma sotto la guida del Professor Marcello Crocco, pres-

so la Civica Scuola di Musica di Ovada (AL). Nel 2009 si diploma a pieni voti presso il Conservatorio "Nicolini" di Piacenza dove, dal 2010, frequenta il biennio di II livello ad indirizzo solistico con il Professor Lorenzo Missaglia. Si è classificato primo assoluto per due anni consecutivi al Concorso Internazionale di Interpretazione Musicale "Società Jupiter" e ancora primo assoluto al concorso "V.Centurione" di Genova nel maggio 2010. Nel novembre 2010 è terzo al XVIII International Music Competition di Cortemilia (CN). Nel 2011 si classifica primo alla XII edizione del Concorso "Borsa di Studio Giorgio Girati" di Mirandola (MO). Da marzo 2011 collabora con l'Orchestra Sinfonica "Amilcare Zanella" del Conservatorio di Piacenza. È inoltre titolare della cattedra di Flauto Traverso presso l'Accademia Musicale di Alice Bel Colle (AL) e fa parte dell'Ensemble Giovanile di flauti diretto dal Professor Marcello Crocco.

I due musicisti eseguiranno nella serata opere di Tesserini, Marcello, Veracini, Biavet e Dall'Abaco.

In concomitanza con l'evento, la scuola di musica Artes, per il terzo anno attiva a Rivalta Bormida, presenterà i propri corsi di musica, destinati a bambini dai 6 anni di età in avanti e agli adulti, che si svolgeranno presso la Biblioteca.

Maestro di pianoforte sarà Roberto Giuffè, Maestro di chitarra sarà Lorenzo Guacciolo.

L'evento musicale offrirà anche ai presenti l'opportunità di visitare dall'interno palazzo Lignana di Gattinara, antica dimora che sorge nel paese vecchio in Contrada Lunga (ora via Baretta), di impianto tardo-gotico, poi modificato con elementi cinquecenteschi e barocchi. Nel corso del Cinquecento il palazzo fu residenza dei feudatari di Rivalta, i conti Lignana di Gattinara (cui deve il proprio nome).

Di notevole interesse lo scalone, sovrastato sulle cupole da due affreschi, la Sala del Cinquecento, e la Sala della Musica, contenente un pianoforte viennese Bosendorfer del 1899.

Ad Alice Bel Colle

## Festa della Madonna della Frascchetta



**Alice Bel Colle.** Sabato 24 settembre, come consuetudine, nel Santuario Madonna della Frascchetta, alle ore 10.30, verrà celebrata la santa messa da don Flaviano e don Filippo, parroci di Alice e Castelletto Molina - Quaranti. Al termine della funzione seguirà il rinfresco.

## A Bistagno autovelox sino a fine estate

**Bistagno.** Considerato che negli ultimi tempi si sono verificati numerosi incidenti stradali che hanno comportato il ferimento di varie persone all'interno del centro abitato, l'Amministrazione Comunale di Bistagno comunica di aver incaricato i Vigili della Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo" a svolgere nei prossimi giorni e per tutto il periodo estivo, una serie di controlli sulle strade che interessano il territorio comunale mediante l'ausilio di strumentazione elettronica per la misurazione della velocità (i cosiddetti "autovelox"), con l'obiettivo principale di moderare la velocità e prevenire i verificarsi di ulteriori sinistri.

A Castelnuovo Bormida

## La sagra degli gnocchi batte anche la pioggia



**Castelnuovo Bormida.** Gli gnocchi di Castelnuovo Bormida battono anche il maltempo: nonostante la pioggia che ha caratterizzato lo scorso fine settimana, l'edizione 2011 della "Sagra degli gnocchi", appuntamento che per tradizione segna la chiusura del calendario delle manifestazioni della Pro Loco castelnovese, si è rivelata un completo successo.

Tanti, tantissimi i commensali che hanno affollato la struttura (coperta e riscaldata) della Pro Loco, trattenendovisi a lungo, non solo per la possibilità di ripararsi dalla pioggia battente e intensa, quanto per assaporare le delizie prodotte dalle cuoche e dai cuochi castelnovesi. Gli gnocchi in particolare hanno raccolto commenti entusiastici, e l'ottimo rapporto qualità prezzo ha lasciato a tutti un piacevole ricordo.

Tanti, come da copione, gli applausi per la sfilata di moda, autunno-inverno, uomo-donna-bambino, con in più una rassegna di abiti da sposa e una (apprezzatissima) di biancheria intima, che a fine pasto ha intrattenuto i commensali nella serata di sabato.

È stata questa la serata centrale della festa, con l'elezione di "Miss e Mister Castinouv", avvenuta con un meccanismo che per la prima volta, oltre alla giuria, ha coinvolto anche il pubblico presente, grazie alla bravura della presentatrice Silvia Giacobbe.

Alla fine, il titolo di "belli" della serata è andato a Deborah Nunzi di Acqui Terme e a Gianluca Panaro di Castelletto d'Erro, che hanno avuto la meglio su una qualificata concorrenza.

Bene anche le altre due giornate della kermesse: venerdì, dopo la cena, il ballo latino di Chicorico dj ha animato la serata, mentre domenica Alberto e Fauzia hanno chiuso la



festa con una serata "Liscio e latino".

Un cenno, infine, alla giornata di domenica: tanti i motivi di interesse che hanno catturato l'attenzione dei visitatori, dal mercatino di bancarelle e prodotti tipici, al "Memorial Mantello", raduno di auto d'epoca, fino all'inedito, ma interessante appuntamento con la "Giornata del Benessere", organizzata dall'associazione Fonte di Bormana, che ha visto dimostrazioni di Chi Kung, Yoga, Pilates e danza, e la possibilità, per i presenti, di sottoporsi a trattamenti Reiki e Shatsu.

«Siamo pienamente soddisfatti dell'esito dell'evento - spiegano dalla Pro Loco castelnovese - abbiamo chiuso l'annata in bellezza, e ora cominceremo a pensare alle manifestazioni del 2012».

A Cassine iniziativa delle minoranze

## Un referendum contro il semaforo?

**Cassine.** Nemmeno il tempo di installarlo ed è già diventato un caso politico. Parliamo del semaforo che dovrebbe, a partire da fine mese, regolamentare i flussi di traffico all'interno di Cassine, all'intersezione fra la provinciale Acqui Alessandria e la centralissima via Garibaldi.

Per il sindaco Gianfranco Baldi, che lo ha ribadito anche sullo scorso numero del nostro giornale, il provvedimento è un primo importante passo verso un incremento della sicurezza stradale all'interno del paese, dove, in effetti, le auto in transito spesso non rispettano il limite di velocità di 50km/h mettendo a repentaglio l'incolumità dei pedoni e degli altri automobilisti. Ma se le ragioni alla base della decisione appaiono largamente condivise dai cassinesi, non si può dire lo stesso della soluzione proposta dalle autorità comunali. A Cassine non mancano le voci contrarie, che temono che il semaforo possa produrre ingorghi, e dunque maggiore inquinamento atmosferico e acustico, riducendo la qualità di vita dei cassinesi, anziché migliorarla.

Manca la prova dei fatti. Ma c'è chi non intende aspettare di vedere l'attivazione del semaforo, a cominciare dalle due opposizioni consiliari, guidate da Maurizio Lanza e Gianni Gotta. Proprio da Lanza arriva la conferma che la partita non è ancora chiusa.

«Il problema del traffico e della sicurezza nel centro del paese - ammette - esiste. Però devo dire che personalmente avrei fatto scelte completamente diverse, e ho già espresso in Consiglio comunale la mia contrarietà. Una contrarietà che deriva dalla convinzione che questo provvedimento non sia stato preso per prevenire gli incidenti, ma bensì per fare cassa. Se così non fosse, il Comune avrebbe dovuto almeno prendere in considerazione delle strade alternative: anzitutto la costruzione di una rotonda, oppure il posizionamento di una postazione autovelox in determinati momenti della giornata, quelli più critici per la velocità delle auto in transito. Secondo me la scelta del semaforo è un modo per far pagare agli automobilisti i costi di risorse che non riescono a trovare direttamente. Un semaforo non fa preven-

zione: si limita a sanzionare. La prevenzione sarebbe evitata che si crei il problema, ovvero che le auto passino per il paese a velocità troppo elevata. Qui invece la sensazione è che si spera che la gente vada forte per fare cassa. Le vicende del semaforo di Alice, servito a rimpinguare le casse dell'Unione dei Comuni, insegnano».

Questa la posizione di Lanza, «pienamente condivisa - afferma - anche da Gianni Gotta», che infatti afferma di voler fornire «pieno appoggio alle iniziative che vorranno contrastare l'installazione del semaforo».

Ma quali saranno queste iniziative? Mentre in paese circolano voci circa l'ipotesi di costituzione di un «Comitato contro il semaforo», Lanza pensa di ricorrere alle urne.

«Visto e considerato che l'amministrazione intende continuare a perseguire questo suo obiettivo, non ci rimane che utilizzare l'unico strumento a nostra disposizione il referendum. Proporrò a tutti coloro che vorranno partecipare, a cominciare proprio dal consigliere Gotta, di raccogliere le firme insieme a noi».

Va detto che il referendum, anche se approvato, avrebbe solo valore consultivo...

«Vero. Ma credo che il Comune dovrebbe tenerne conto. Lo dice (art. 72 e 73) anche lo Statuto Comunale, che al riguardo afferma che "...entro 60 giorni dalla proclamazione del risultato, il Consiglio emette i conseguenti atti di indirizzo". E aggiunge che "...il mancato recepimento dell'indicazione referendaria deve essere deliberato con adeguate motivazioni e con una maggioranza dei due terzi dei consiglieri. Che a Cassine sarebbe di 12 su 17».

Per richiedere il referendum dovranno essere raccolte le firme. Quante? È necessario che dia il suo assenso almeno il 10% del corpo elettorale; «ciò significa - conclude Lanza - che dovremo raccogliere circa 230 firme. Non credo sarà un'operazione impossibile. Sarà semmai importante supportare la richiesta con la stesura di un testo corretto. Ho già richiesto personalmente le delibere relative all'installazione del semaforo proprio per arrivare alla formulazione migliore del quesito».

M.P.

Lettera di un lettore cassinese

## Con il semaforo problemi e smog

**Cassine.** A proposito dell'imminente attivazione di un impianto semaforico nel centro di Cassine in corrispondenza dell'incrocio fra la strada provinciale Acqui Alessandria e via Garibaldi, anticipata ed esposta nei dettagli sullo scorso numero del nostro settimanale, riceviamo e pubblichiamo queste righe inviateci da un nostro lettore cassinese, Ivano Festuco:

«Sono un cittadino di Cassine residente in corso Colombo, via nella quale "dovrebbe" essere installato il semaforo citato nel precedente numero de "L'ancora". Ho scritto "dovrebbe" perché, si sa, la speranza è l'ultima a morire!

A parer mio, un semaforo in quella posizione, porterebbe

un notevole aumento dell'inquinamento ambientale (atmosferico e acustico) ed un aumentato rischio per gli stessi automobilisti, in quanto il formarsi degli inevitabili incollamenti, si avvicinerrebbe al curvone "Carlinet". Augurandomi che tutto quanto ho esposto possa venire smentito dai fatti, rimango del parere che un semaforo non sia una soluzione valida e concordo con quanto più volte esposto, in merito, dall'opposizione nei vari Consigli comunali.

Infine vorrei far notare che in tutte le nuove viabilità si tende ad escludere i semafori in favore delle cosiddette "rotonde alla francese", molto più pratiche ma che sicuramente non portano soldi..."

## Cassine, limite velocità S.P. 30 Valle Bormida

**Cassine.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli, in entrambi i sensi di marcia, a 70 km/h lungo la S.P. n. 30 "della Valle Bormida", dal km. 16+200 al km. 16+950, in frazione Gavonata, nel Comune di Cassine.

Organizzato dalle due Soms

## A Cassine corso gratuito autodifesa per donne

**Cassine.** Imparare le basi della difesa personale può rivelarsi utilissimo per fare fronte a situazioni di pericolo. Questa considerazione generale è particolarmente valida se si focalizza il discorso soprattutto sulle donne, categoria fra le più esposte ad aggressioni e atti violenti, secondo i più recenti dati statistici.

In quest'ottica, appare particolarmente significativa l'iniziativa ideata e organizzata in sinergia dalle due Soms cassinesi, la Società Operaia di Mutuo Soccorso e la Società di Mutuo Soccorso Agricolo Artigiana. Le due Soms cassinesi, in collaborazione con il Gruppo Jujitsu "Luciano Borghetto", organizzano infatti in paese un corso gratuito di difesa personale femminile, rivolto alle donne dai 18 ai 70 anni, preferibilmente senza nessuna esperienza precedente di arti marziali.

Il corso, che si svolgerà ogni lunedì, dalle 21 alle 22, a partire da lunedì 3 ottobre, presso la sede della Società Militare di Mutuo Soccorso (via Migliara, 4), si articola in 8 lezioni, della

durata di un'ora ciascuno. Le partecipanti apprenderanno durante le lezioni alcuni semplici esercizi di allenamento utili per assicurare l'efficacia delle tecniche di base di difesa personale. Esercizi specifici riguarderanno aspetti particolari quali coordinazione agilità, velocità, gestione del proprio corpo e concentrazione. Partecipando al corso, sarà possibile sviluppare il controllo della propria mente e del proprio corpo attraverso il lavoro in coppia e la simulazione delle più comuni forme di aggressione e delle principali situazioni "di pericolo". A garantire l'efficacia del corso e delle tecniche che verranno insegnate, sarà la presenza di un Direttore Tecnico di Arti Marziali altamente qualificato quale Elio Vassallo, la cui competenza è riconosciuta e attestata da diplomi e abilitazioni di livello nazionale e internazionale.

Per partecipare al corso, che non presenta costi di alcun tipo, è sufficiente contattare lo stesso Elio Vassallo al numero 338/7893376.

Cassine, Marco Antonello nuovo presidente

## Associazione teatrale rinnova il direttivo

**Cassine.** Nuovo direttivo per l'Associazione Teatrale Cassinese: le elezioni svoltesi lo scorso 7 settembre hanno infatti consentito la nomina delle nuove cariche sociali.

L'assemblea si è aperta con le dichiarazioni del presidente uscente, Ercole Vasselatti, che ha ricordato il successo riportato dall'associazione lo scorso 31 agosto quando nel cortile dell'Oratorio della Parrocchia di S.Caterina, concesso all'uso del parroco don Pino Piana, un buon pubblico ha salutato con favore la rappresentazione di una rivista musicale in due tempi su testi dello stesso professor Ercole Vasselatti e del geometra Marco Antonello, dal titolo "Frizzevolissimevolmente".

Alla recita hanno preso parte, con passione e volontà, i ragazzi e i giovani della compagnia. Come attori: Marco Antonello, Andrea e Sara Bongiovanni, Marta Ferrara, Alessandro e Riccardo Garrone, Lorenzo e Marco Gotta, Flavio

e Manuela Manini, Gian Domenico Quadrone, Claudio Vercellone, oltre allo stesso Ercole Vasselatti, con la partecipazione straordinaria di Letizia Antoniazzi.

Come tecnici, si sono dimostrati preziosi l'impegno e la disponibilità di Emilio Antonello, Daniele Pelà e degli stessi Gian Domenico Quadrone e Ercole Vasselatti. Calorosa la risposta dei cassinesi, che ha meritato il sentito ringraziamento dell'associazione.

Terminate le comunicazioni, si è passato all'elezione del nuovo direttivo. Presidente è stato eletto Marco Antonello, mentre Sara Bongiovanni sarà vicepresidente, Gian Domenico Quadrone sarà il Tesoriere, e Flavio Manini e Marta Ferrara completeranno l'organico dei consiglieri.

Al termine delle votazioni, il Consiglio ha deliberato per acclamazione di nominare Ercole Vasselatti presidente onorario dell'Associazione Teatrale Cassinese.

A novembre aprirà la Pizzeria Martini

## Le pizze del "Ta-Tum" si spostano a Acqui



I gestori della pizzeria "Ta-Tum" di Cassine, Roberto, Marco e Bruno Martini, insieme a tutto lo staff, ringraziano sentitamente l'affezionata clientela per la fedeltà dimostrata in 16 anni di gratificante attività. Un particolare ringraziamento al Comune di Cassine, al comando Carabinieri, allo staff e a tutti gli amici del Bar Ventaglio. Grazie a tutti, signore e signori, ed un arrivederci a novembre nei nuovi locali della "Pizzeria Martini", in via Fleming angolo via San Defendente, ad Acqui Terme.

Registrato a Cassine in Santa Caterina

## È uscito il cd dedicato al Bellosio



**Cassine.** Certo che fa proprio una bella impressione: in genere, quando si acquista un disco di musica d'organo, ecco si legge degli strumenti, pur, allora, ricostruiti che han sede in Falun (un progetto del 1724), dell'organo Wahlberg 1764 di Fredrikskyrkan, Karlskrona; del Cahman 1728 a Leufsta Bruk (ecco la Svezia scelta spesso dalla Brilliant per le sue incisioni).

Ecco le imponenti macchine nella cattedrale di Fulda, nelle chiese o nelle basiliche francesi, a Parigi, ma anche a Tolosa, o a Lione.

Senza parlare dei Silbermann che si possono trovare nella Germania centrale, o dello spettacolare strumento che si può individuare nella Cattedrale Nuova di Salamanca.

E poi, da noi, gli Antegnati e i Serassi. Con facciate arazzi d'architettura: un disegno condotto dalla sgorbia di formidabili artigiani, poi la foglia d'oro, per racchiudere poi argentei cilindri di altri sublimi ingegneri del suono. E poi le tribune con gli angeli musicanti...

Ascolti Bach, Brahms, Widor, Alain, Vierne, e immagini lo strumento (per la verità una piccola immagine, quasi sempre, accompagna le carte destinate alle note) e lo spazio. E con la fantasia voli tra quelle navate.

**Un disco per un davvero "ingegnoso inventore"**

Per una volta un CD in cui c'è poco da immaginare. Perché l'organo Francesco Bellosio 1788 della Parrocchia di Santa Caterina di Cassine è stato scelto dai responsabili della collana "Antichi Organi del Canavese" (Edizioni Leonardi Milano) per la registrazione di un prezioso CD interpretato dal Maestro Massimo Gabba. Con cui l'etichetta, che fa capo a Adriano Giacometto (per le scelte artistiche) e a Roberto Ricco (per tutta la parte tecnica) prosegue con questo secondo volume il suo *Viaggio in Italia*. E il sottotitolo *Da Froberger a Mayr* subito si spiega richiamando non solo il cosmopolitismo, ma la spiccata italianità che autori stranieri di nascita assumono studiando con i nostri maestri (ecco Froberger tedesco a lezione da Frescobaldi).

Ma, qui ovviamente, si intende andare al di là dell'antologia degli Autori. Che servono per illustrare il suono classico dell'organaria classica che si sviluppa nella nostra penisola. Ecco, allora, l'incantevole *Ciaccona* in fa di Caspar Fischer, la *Sonata in re minore* di Hasse, e quella "sui flauti" di Giovanni Battista Martini, e poi ancora D. Scarlatti e Cimarosa, e Johann Sebastian e anche Johann Christian Bach, per terminare nel segno dell'opera italiana del bavarese Simone Mayr, maestro di Padre Davide da Berga-

mo. Bella musica. Splendida esecuzione.

Protagonisti primi del lavoro sono Cassine e la sua chiesa, la genialità di Francesco Bellosio (a Cassine nacque il 5 dicembre 1741, ma che poi ebbe bottega anche a Morsasco; e il Biorci, nelle sue *Antichità*, del 1818, lungimirante, battezza "ingegnoso inventore" che tra Cassine e il vicino paese di Ricaldone costruì almeno tre strumenti. Ma che è tutto fuorché un artigiano di periferia "poco aggiornato" o "privo di fantasia e originalità".

Scrivono Adriano Giacometto: "il suo modello prevede tutta una serie di prerogative foniche che né l'organaria ligure, né quella astigiana coeva praticano" (e che solo in Valsesia si assimila pian piano): il Bellosio introduce la divisione del *Principale* in *bassi e soprani*, la *Sequaltera*, estende il *Ripieno* alle *Trigesime*, adotta il *Flauto traverso* (e sembra il Bellosio, sin'ora, il primo ad introdurlo).

Era l'otto giugno del 2002 quando lo strumento, magistralmente restaurato da Italo Marzi, venne inaugurato. E, significativamente, i figli dell'organo han preparato il Bellosio 1788 per la registrazione che è stata effettuata il 20 e il 21 giugno scorsi. Le tracce, dopo il lavoro di ottimizzazione in studio e la stampa, ora mostrano i vantaggi, innegabili, legati alle sagge iniziative di conservazione e tutela.

Il Cd è poi completato dalle note di Sergio Arditi e dell'interprete Massimo Gabba (con alcune parti tradotte anche in inglese).

Non è questa la prima incisione moderna sul Bellosio. Perché già nell'ottobre del 2002 Paolo Cravanzola, organista acquese, provvide a registrare diverse sessioni d'esecuzione, in parte raccolte in un CD che venne allegato alla rivista ITER (sul numero 7 del novembre 2006).

E, davvero, le due raccolte vanno a costituire un dittico di rara suggestione. Che sottolinea, forse in maniera definitiva, il pregio di uno strumento (Bellosio deve aver studiato bene i volumi di Santa Caterina) che già più volte è stato indicato come una delle più affascinanti macchine per musica della nostra Diocesi.

**Dove trovare il CD**

Per questo CD e gli altri della collana (cui queste colonne han dedicato spazio nello scorso luglio) informazioni al sito [www.antichiorganidelcanavese.it](http://www.antichiorganidelcanavese.it).

Il CD *Viaggio in Italia. Da Froberger a Mayr*, che vede protagonista l'organo Bellosio 1788 di Santa Caterina di Cassine, si può acquistare ad Acqui presso la Libreria Cibrario in piazza della Bollente.

G.Sa

## Cassine, aperte le iscrizioni al gruppo scout

**Cassine.** Il gruppo Scout Cassine rende noto che a partire da questo mese, settembre, sono aperte le iscrizioni, sia per quanto riguarda i "lupetti" (bambini dai 7 ai 12 anni) che per gli "esploratori" (dai 12 ai 16 anni) e la "compagnia" (dai 16 ai 20 anni). Chi desidera ricevere maggiori informazioni o formalizzare la propria iscrizione, può rivolgersi direttamente al responsabile del gruppo, Luigi Rosso, telefonando al 338/1479177.

A Strevi, sabato 8 ottobre

## Fanfara Vallebormida concerto pro abside



**Strevi.** Anche la Fanfara Alpina "Vallebormida" si mobilita per aiutare la parrocchia di Strevi, impegnata a sostenere i lavori di consolidamento dell'abside della chiesa parrocchiale.

In occasione della festa del titolare della parrocchia, S. Michele Arcangelo, che si celebrerà domenica 9 ottobre, infatti, la fanfara, che molti considerano come la "Taurinense" della nostra zona, offrirà gratuitamente un concerto ai parrocchiani, con annesso carosello.

Lo spettacolo della Fanfara

Alpina "Vallebormida" si svolgerà la vigilia della festività, ovvero sabato 8 ottobre, a partire dalle ore 18,30 e sarà seguito da una "cena di amicizia" che si svolgerà presso il salone annesso al teatro "Cavallerizza", e che sarà aperta a tutti coloro che vorranno partecipare. Ovviamente l'occasione sarà propizia per raccogliere fondi per finanziare le opere di consolidamento dell'abside.

Un programma più dettagliato della festa sarà presentato sui prossimi numeri de L'Ancora.

M.P.R.

Domenica 2 ottobre la festa patronale

## Malvicino, le "rustie" e poi "castagna d'oro"

**Malvicino.** Il paesaggio della Valle Erro si fa via via più aspro, le colture lasciano spazio ai boschi e, salendo sui versanti più esposti al vento e al sole, ai primi calanchi. Malvicino, a dispetto del nome poco invitante, è un gioiello di paese, una borgata di poche case antiche raccolte intorno a una piazza, con una rustica chiesa rinascimentale e la pieve campestre di San Michele, medioevale, da poco restaurata. Un'oasi di tranquillità che vale la deviazione, anche per chi percorre la statale dell'Erro solo per recarsi alle spiagge di Liguria. Funghi, castagne e selvaggina sono i principali tesori degli immensi boschi che occupano gran parte del territorio comunale, arrivando a lambire le prime case del paese.

Domenica 2 ottobre, in un sol colpo, Malvicino festeggia San Michele, il patrono la cui ricorrenza cade il 29 di settembre, e celebra la festa delle "rustie", ovvero le castagne cotte nelle apposite padelle, dal fon-

do bucato, passate sui bracieri di legna appositamente attrezzati.

Per l'occasione la pro loco inizia a trafficare il mattino, quando vengono accesi i primi fuochi e arrostiscono i frutti pronti per essere affiancati al tradizionale caffè o cappuccino. Una pausa per il pranzo, allestito negli ampi spazi della struttura di località Madonnina, all'ingresso nel paese. Per la festa le cuoche ed i cuochi della pro loco preparano cipolle ripiene, salumi e formaggette locali come antipasto; pasta e fagioli o tagliolini al ragù o con i funghi di primo e arrosto con patate di secondo e poi la torta. Per chiudere in bellezza, a partire dalla 15 inizierà la sagra delle "rustie" cui verranno affiancati i "farsò", ovvero soffici frittelle di farina bianca cotte nell'olio. Una festa no stop che si chiuderà alle 17, ovvero quando avverrà l'estrazione dei biglietti della lotteria che mette in palio la "castagna d'oro".

## Festa della Madonna al Santuario del Deserto

**Millesimo.** Proseguono al santuario Nostra Signora del Deserto di Millesimo, nel mese di settembre, tradizionali feste della Madonna.

**Domenica 25 settembre:** Festa del s. Cuore di Maria e della Pia Unione; alle ore 16, solenne processione; alle ore 16,30, s. messa per tutti gli iscritti alla Pia Unione. Tutte le domeniche sante messe ore 9, 10, 11, 16,30; sabato e feriali santa messa ore 16.

In ottobre: domenica 2: ss. messe ore 10, 15,30, festa delle famiglie e dei ss. angeli custodi; ore 15,30, s. messa solenne presieduta da mons. Bartolomeo Bessone (vicario generale della Diocesi di Mondovì). Dopo la celebrazione sarà imbandito un rinfresco per tutti i presenti con la buona musica del gruppo folkloristico "Le raviole al vin" di Belvedere Langhe.

**Domenica 25 settembre** e domenica 2 ottobre, sarà presente il banco di beneficenza il cui ricavato verrà interamente destinato ai lavori di restauro del santuario. Tutte le altre domeniche: ss. messe ore 10, 16; al sabato: s. messa ore 16. Per informazioni: tel. 019 564377, 019 519674, e-mail desertodimillesimo@alice.it.

Sorgerà nell'area del "Guado"

## Strevi, presto nuova centrale idroelettrica

**Strevi.** Una nuova centrale idroelettrica sorgerà presto sul fiume Bormida, all'altezza di Strevi. La realizzazione dell'impianto, che dovrà comunque essere ratificata dal Consiglio comunale, è stata decisa dall'amministrazione guidata dal sindaco Pietro Cossa, che ha accolto la proposta della società "Ecoenergia srl", di Ovada (la sede è in via Vittorio Veneto).

L'ipotesi di accordo fra il Comune e la ditta ovadese prevede la costruzione di un impianto idroelettrico di sola captazione, il che vuol dire che non verrà sottratta acqua al fiume. L'impianto, una volta a pieno regime, dovrebbe essere in grado di produrre una media annuale di circa 1.200.000 Kw/h di energia "pulita", consentendo un risparmio ingente per la collettività, sotto la veste di minore acquisto di petrolio (per un totale di 300 tonnellate/anno) e un vantaggio importante per l'equilibrio ecologico, visto che eviterà all'ambiente l'immissione di 600 tonnellate/anno di anidride carbonica.

L'energia prodotta dall'impianto, che sorgerà nell'area nota con il nome di "Guado", dovrebbe bastare, secondo una prima approssimativa stima, per coprire il fabbisogno energetico annuo di circa 480 famiglie, con energia "verde" pulita.

Già da queste prime indiscrezioni, appare evidente che la realizzazione dell'impianto possa rientrare perfettamente nell'ambito degli obiettivi generali stabiliti dal Protocollo di Kyoto nell'ottica di una riduzione progressiva delle emissioni di gas responsabili del fenomeno dell'effetto serra.

Come già accennato, l'impianto idroelettrico effettuerà un utilizzo "pulito" delle acque del Bormida, captandone una quota per poi rilasciarla nuovamente nel fiume, senza pregiudizi per l'ambiente e senza intaccare la portata del fiume neanche nei periodi di "magra". Spetta ora al Consiglio co-



Il sindaco Pietro Cossa.

munale sancire le modalità e i dettagli della convenzione che regolerà i rapporti fra il Comune e la ditta "Ecoenergia", che oltre a realizzare l'impianto sarà responsabile della sua gestione e di ogni onere legato alla corretta manutenzione, sia di natura economica diretta che indiretta (anche riferiti alla comunità locale e alla collettività). Il Comune, da parte sua, si impegnerà ad attivarsi con i proprietari dei terreni su cui dovranno essere collocati l'impianto e i collegamenti alla rete elettrica, per favorirne la cessione a "Ecoenergia" in cambio di un'equo indennizzo.

Una volta ottenuto il permesso di costruire, la "Ecoenergia" dovrà provvedere all'allestimento dell'impianto con l'installazione di turbine e macchinari che siano conformi sia alle norme antinquinamento (inteso non solo in senso atmosferico, ma anche acustico e idrico), e si impegnerà a ripristinare a regola d'arte i suoli interessati dall'insediamento e le loro pertinenze.

Per ulteriori particolari sul nuovo impianto idroelettrico e sulle sue ricadute tecniche, logistiche ed energetiche sulla area circostante, vi rimandiamo ai prossimi numeri dell'Ancora, sui quali seguiremo passo dopo passo l'iter dell'importante opera nella sua approvazione in Consiglio comunale.

A Castelletto d'Erro domenica 25 settembre

## Si presenta il libro "Le strade di Rea"



Gli autori.

**Castelletto d'Erro.** In occasione della manifestazione medioevale "Una storia da raccontare" di Castelletto d'Erro, nella giornata dedicata al fumetto storico, l'Associazione Culturale Punto Cultura presenta il libro fantasy "Le strade di Rea", ed. Erga, di Massimo di Perna, Manuel Odierna, Enrica Capilli, Luca Lopane, Andrea Brando. Da un'idea di Massimo Di Perna e con l'opera di giovani scrittori emergenti, un romanzo fantasy diverso dal solito, un viaggio colmo di leggende celate, eroi valorosi, spiriti di draghi scomparsi. Quattro le città, vere protagoniste di questo primo fantasy genovese (le quattro città sono infatti quattro immagini diverse di Genova). Mille battaglie, audaci combattimenti,

grandi passioni e amori, un affresco fantastico che però sa richiamare nell'autore temi attuali, reali, temi che riusciranno ad immedesimare il lettore, portandolo in un mondo alternativo, un mondo fantasy. Al centro della storia, i cinque autori disegnano le caratteristiche di popoli alla ricerca di una quiete ormai persa sullo sfondo di una grande guerra. Vittima e artefice del proprio destino, l'uomo mortale figlio prediletto del tutto, proverà a modificare le proprie sorti percorrendo le strade di Rea.

Saranno presenti gli autori e gli illustratori. Presenta la giornalista Erika Mennella.

Appuntamento per il 25 settembre alle ore 16 nella Sala San Rocco (piazza Roma) a Castelletto d'Erro.

Domenica 25 settembre

## Tra sentieri e gusto torna Ponzone outdoor

**Ponzone.** Domenica 25 settembre si va per sentieri, per i boschi di Piancastagna e si pranza sui prati della Cascina Tiole, Centro Apistico della Regione Piemonte, a base di polenta e salsiccia, pasta e fagioli, grigliata mista e formaggette.

Alcuni ristoratori ponzonesi, in collaborazione con le guide del CAI (Club Alpino Italiano), rinnovano l'appuntamento nei boschi ponzonesi: viene organizzata una camminata per i boschi di Piancastagna e una bella mangiata sui prati di Cascina Tiole. Un modo per conoscere meglio un territorio affascinante, immerso nel Parco Faunistico dell'Appennino, dove è possibile percorrere sentieri di rara bellezza e resi importanti dal progetto "Sentieri della Libertà" dell'Istituto Italiano della Resistenza.

Il ritrovo è davanti al Sacro di Piancastagna. Per i bambini è previsto un trattamento particolare: seguiti da 2 animatori partiranno alle 10 dal sacro di Piancastagna per una breve escursione nei boschi, alle 11 arrivo all'arrivo a Tiole giochi sui prati e nei boschi sempre seguiti dagli animatori. Pranzo con i genitori poi la grande caccia al tesoro.

I genitori potranno così godersi la giornata in tranquillità e i bambini giocare sotto l'amorevole guida degli animatori. Il menu comprende: pasta e fagioli, polenta e salsiccia, grigliata con patatine, formaggetta di capra con miele e dolce. Buona parte dei piatti sono realizzati con ingredienti di produttori locali. Costo adulti: escursione più pranzo (1 piatto a scelta, formaggetta e dolce - bevande escluse): 10 euro. Costo bambini: escursione più animazione più pranzo (grigliata con patatine dolce e acqua): 10 euro.

I ristoranti che partecipano all'iniziativa sono: Bado's ristorante pizzeria di Abasse e agriturismo delle Piagge di Ponzone.

**Ponzone outdoor,** programma giornata: ore 9: ritrovo davanti al Sacro di Piancastagna; 9,30: dal Sacro di Piancastagna partenza per l'escursione di circa 3 ore; 10: dal Sacro di Piancastagna partenza dell'escursione "per famiglie" di un'ora circa; 11: Presso Cascina Tiole Giochi nel bosco per i bambini; 12,30: presso Cascina Tiole pranzo; 14: presso Cascina Tiole Caccia al tesoro per i bambini. Per informazioni 347 5172362, Stefania.

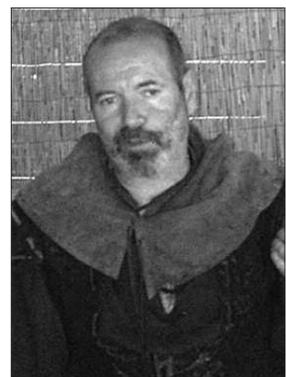
Una bella domenica

## A Castelletto d'Erro l'arte del raccontare

**Castelletto d'Erro.** Tra tuoni e scrosci di pioggia il consueto appuntamento domenicale con "Castelletto d'Erro: Una storia da raccontare" si è svolto tranquillamente grazie alla bella e funzionale struttura coperta messa a disposizione dall'Amministrazione comunale e dalla pro loco che ha accolto gli organizzatori, gli ospiti e gli abituali frequentatori affascinati dal progetto culturale messo in cantiere da Comune e Associazione culturale "Moncrescente".

L'argomento in calendario domenica 18 settembre, è stato il "Raccontare"; una abitudine che in tempi di computer, televisione e cinema high tec, sembra destinata a scomparire ed invece, a Castelletto, in una piovosa domenica di settembre, ha pienamente ritrovato il suo ruolo. Il "Narratore" ha preso per mano il pubblico e ha raccontato "l'Arte del Raccontare".

Un incedere che riportato alla "luce" i racconti dei nonni, le veglie al lume di candela arricchite da storie più o meno spaventose che incantavano i giovani. Il "Narratore" è andato oltre; dall'incipit dell'Iliade ai "Carmi dell'Edda", i racconti dal vario contenuto della letteratura islandese trasmessi da un manoscritto della Biblioteca Reale di Copenaghen. Sono sortite vivide le storie di eroi come Rolando e Olivieri, le avventure di "Perceval o il racconto del Graal" e Merlino il



Mago. Piacere dell'ascoltare che ha invaso di gioia i volti degli attenti spettatori.

E domenica 25 settembre, un'altra storia, anzi una "primizia". Ai piedi della Torre Medioevale, che domina il paese, si terrà la presentazione di un libro "fantasy" scritto a più mani da alcuni giovani scribani genovesi: "Le Strade di Rea" è il titolo del volume che sarà illustrato nel salone comunale alle ore 16 alla presenza degli autori. Un libro con il quale gli autori animano, riuscendoci in maniera ottimale, il genere fantastico regalando al lettore immagini ed emozioni. Un bel libro, particolare, da scoprire domenica a Castelletto dove verranno esposte tavole a fumetti ispirate dalla "Storia Antica" mentre una scorta d'onore sarà in abito d'epoca ed in arme a scortare l'evento.

## Ponti, rimangono posti liberi al nido comunale

**Ponti.** Rimangono ancora alcuni posti liberi al Micro Nido Comunale di Ponti per i bambini dai 3 mesi ai 3 anni. La struttura è gestita dalla Cooperativa "Donne in Valle" di Acqui Terme. Data la situazione di particolare mancanza di posti nei nidi del territorio la Cooperativa si mette a disposizione per risolvere in parte le necessità delle famiglie. Il Nido è situato nel paese di Ponti a 10 minuti dal comune di Acqui, direttamente sulla Statale che lo attraversa, in una comoda sede completamente ristrutturata e dotata di area verde attrezzata per i giochi all'aperto. Il Nido è aperto a tutti i bambini del territorio tutti i giorni, tranne il sabato, dalle ore 8 alle ore 16, ma con possibilità di venire incontro a particolari esigenze di orario dei genitori (eventuali prolungamenti di orario). Possibilità di utilizzare la struttura come baby parking al sabato. Chi è interessato è pregato di rivolgersi al più presto alle sedi sotto citate, dato il numero limitato dei posti disponibili. Le iscrizioni sono aperte presso Cooperativa Donne in Valle, via Crispi 25, Acqui Terme (tel. 0144/325600, cell. 333 2396040).

Premiazione 9ª edizione del premio nazionale di narrativa sugli alpini, riservato ai libri editi

## A Ponzone "Alpini Sempre", tante storie emozionanti



**Ponzone.** Al nono appuntamento, questa volta anticipato a settembre, domenica 18, per non incorrere nelle turbolenze atmosferiche delle precedenti edizioni che si erano tenute a novembre, il premio "Alpini Sempre" conferma la sua genialità, la sua capacità d'aggregare genti alpine e di ogni dove accomunate da una grande passione; la letteratura e l'"Alpinità". Un premio dal profilo nazionale, impreziosito dalla qualità dei libri editi in concorso che quest'anno lo hanno reso ancora più coinvolgente.

Ponzone ancora una volta ha saputo essere saggio, attento e disponibile "padrone di casa" per le Penne Nere arrivate da ogni dove, per gli autori dei libri, per gli appassionati di letteratura alpina saliti sino al borgo che, anche quest'anno, ha nascosto la sua bellezza dietro una piovoggerellina che impedito agli ospiti di ammirare uno dei più bei panorami, naturalmente alpino, di tutta Italia. Ponzone ha offerto altri valori, ha accolto con orgoglio i vincitori, ospiti come Ugo Cavallera, vice presidente e assessore all'Urbanistica della Regione Piemonte, Lino Rava, assessore provinciale all'Agricoltura e Montagna, Francesco Paolo Castaldo prefetto di Alessandria; poi la Giuria presieduta da Franco Piccinelli e composta da Sergio Arditì, Bruno Chiodo, Giuseppe Corrado, Andrea Mignone, Carlo Prosperi, Roberto Vela, Arturo Vercellino; Giampiero Nani presidente della Comunità Montana "Appennino Aleramico - Obertengo" e loro, gli Alpini, giunti a Ponzone numerosi, prima ancora del canonico inizio della premiazione per dare un tocco alpino ad un paese montano. Alpini guidati dal vice presidente nazionale ANA Luigi Bertino, dal presidente della sezione di Acqui comm. Giancarlo Bosetti, dal capogruppo del Gruppo ponzone "Giuseppe Garbero" Sergio Zendale e poi il generale in congedo Giancarlo Anerdi, il decano degli alpini ponzonesi Settimio Assandri, classe 1921, il professor Adriano Icardi e le rappresentanze dei Gruppi dell'acquese. A fare gli onori di casa il sindaco Gildo Giardini, il vice, l'alpino Fabrizio Ivaldi, gli assessori ed i consiglieri comunali, la madrina del gruppo ponzone Angelamaria Pettinati ed il prof. Andrea Mignone, ideatore, con Giampiero Nani e Sergio Zendale, del premio e voce ufficiale di "Alpini Sempre".

Come è tradizione ad introdurre la manifestazione un momento toccante, il saluto alla Bandiera. Poi il vivace e coinvolgente susseguirsi degli interventi; un intercalare informale, pilotato con sapienza dal

prof. Mignone. Il sindaco Gildo Giardini ha portato il saluto agli illustri ospiti, ha parlato, con orgoglio di "Alpini Sempre", della "ponzonesità" del premio al quale il paese è visceralmente legato e di quello che esso rappresenta. «Siamo montani, siamo liberi, e siamo orgogliosi di avere un premio bello e pulito come Alpini Sempre». Per tutti gli oratori "Alpini Sempre" è diventato il tramite per esplorare diverse facce del nostro mondo. Il presidente della Comunità Montana "Appennino Aleramico - Obertengo" Giampiero Nani ha parlato di «Un premio universale, importantissimo che ha valicato i confini e del quale abbiamo discusso nel progetto intercomunario Interreg» e aggiunto - «Questa è una iniziativa che da un senso al territorio, alla nostra cultura ed alle nostre tradizioni che sono essenzialmente alpine e per questo ringraziamo tutti coloro, Provincia, Regione, comune di Ponzone ed Enti locali, che hanno dato il loro appoggio». Il vice presidente regionale Ugo Cavallera ha detto: «Iniziativa come questa mettono in risalto la vitalità dei piccoli comuni montani come Ponzone e come, in un momento di difficoltà, siano queste realtà da prendere ad esempio: si deve intervenire per riorganizzare e non per chiudere».

Cavallera ha poi sottolineato il ruolo degli Alpini e delle Forze Armate in generale nelle missioni internazionali, e di come quello degli Alpini sia un mondo di... «Fatti e non solo di parole» Lino Rava ha parlato di doveri istituzionali da parte degli Enti sovracomunali e che... «È la Provincia a dover ringraziare chi si adopera per sviluppare questi progetti. Iniziativa che dimostrano la vitalità dei territori alpini, montani come è Ponzone». Il prefetto Castaldo si è spogliato della veste istituzionale: «Doveroso intervenire ad una manifestazione come questa che ha un profilo umano molto importante. Vedo tanta simpatia, collaborazione, condivisione, valori che rendono piacevole l'evento, coinvolgono e fanno di Alpini Sempre un qualcosa che va oltre il tradizionale evento letterario».

Che l'Alpino Franco Piccinelli, cappello alpino in testa, fratello d'un generale degli Alpini, presidente della Giuria del premio, scrittore e giornalista di fama, fosse abile oratore lo si sapeva ma, per "Alpini Sempre" si è superato. Un intervento a tutto tondo, sull'alpinità, sulla storia del premio, sul suo passato, presente e futuro. Rievocazioni storiche, aneddoti, variabili sul tema. «Sono un Alpino che cura una rubrica sul periodico dei Carabinieri, dove parlo più degli Alpini che dei Carabinieri.....» -



sulla disciplina, il ruolo degli Alpini la storia degli Alpini «Che bello quando il sergente... che bella figura il sergente degli Alpini, portava i gradi sulla manica mentre oggi hanno le spalline e sono tutti così alti che riesci nemmeno a vederli quei benedetti gradi... Un mondo nel quale si vive bene quello degli Alpini fatto di libertà ed educazione e ricordatevi che chi è educato è molto più libero di chi non lo è...»

Alpini raccontati dal di dentro da Giancarlo Bosetti, presidente della sezione di Acqui dalla quale dipende il gruppo ponzone, che ha ringraziato tutti e ricordato come quella acquese sia l'81esima sezione dell'ANA (Associazione Nazionale Alpini) la più giovane, ma fortemente voluta dagli Alpini dell'acquese per lo spirito essenzialmente alpino del territorio. Il vice presidente nazionale Luigi Bertino ha portato il saluto del presidente Perona e, di "Alpini Sempre" ha detto: «Un premio di successo che esalta il ruolo degli Alpini. Ringrazio tutti coloro che portano avanti questa iniziativa; è un omaggio alla memoria degli Alpini, un riconoscimento al loro impegno in Guerra ed in Pace. Alpini di oggi, in campo nelle missioni umanitarie, in diversi continenti. Straordinari i due libri. Sapevo di quello dell'amico Giorgio Ferraris, mi ha emozionato la lettura del libro di Claudio Rigon».

L'ultimo appello ufficiale la premiazione dei due libri: Arturo Vercellino, membro della Giuria, ha letto le motivazioni che hanno assegnato ad "Alpini: Dal Tanaro al Don" di Giorgio Ferraris edizioni Araba Fenice il premio per il secondo classificato ed a "I fogli del capitano Michel" di Claudio Rigon edizioni Einaudi, il primo premio.

La prima cosa che ha detto Giorgio Ferraris, già sindaco di Ormea ed in passato consigliere regionale del Piemonte è stata - «Sono contento di non essere il vincitore perché ho letto il libro di Claudio Rigon ed è giusto che il primo premio vada lui» - dopo l'applauso dei tanti presenti Ferraris ha spie-

gato il libro oltre quello che può emergere dalla lettura - «Della campagna di Russia ci sono centinaia di libri, in gran parte focalizzati sulla storia delle divisioni Alpine del Trentino ed Alto Adige, molti meno su una divisione, la Cuneense e sui battaglioni "Ceva", "Mondovi" composti da Alpini del basso Piemonte, di Garesio, ecco l'appartenenza "garesina" indicata nel libro. Libro che racconta di Alpini partiti da Garesio - Cuneo nel giugno 1942: entrarono immediatamente in battaglia, gran parte di loro resterà sul campo travolta dai carri armati russi...». Un libro che ha una sua collocazione, completa non si sovrappone ad altre storie. Approfondisce ed integra in un susseguirsi di immagini di lampi di storia, diari, fotografie.

Per quanto riguarda il libro vincitore - "I fogli del Capitano Michel" - all'autore Claudio Rigon, dopo una presentazione del tempo, la prima Guerra Mondiale, del luogo, l'Ortigara, il passaggio da una ricerca fotografica alla scoperta dei "Fogli". E proprio leggendo quei fogli, pezzettini di carta anche minuti, utilizzati per scambi di informazioni e comunicazione tra i reparti, tra retrovie e trincea, che Claudio Rigon ha ammutolito la platea. Rigon ha portato l'attento uditorio, là, sul posto, nelle tende, fra le trincee, ci siamo immedesimati nel sergente che scrive - «Non possiamo andare a tagliare il filo spinato, siamo scoperti, ci ammazzano» e poi «Sono andati in tre, ora abbiamo tre feriti». Poi la storia del sottotenente addetto al vettovagliamento che scrive ai colleghi in prima linea per chiedere che tornino alla base i contenitori per il trasporto dei viveri. Umano.

Eccolo "Alpini Sempre" un premio che racconta storie tristi, emozionanti ma sa coinvolgere. La preghiera dell'Alpino, recitata da Bruno Chiodo, e "Fratelli d'Italia" sono stati l'ultimo saluto al Premio che si è poi trasferito al ristorante "da Malo" dove i piatti tipici del territorio hanno unito gli Alpini nell'ultima "missione". w.g.

Presidente della Giuria

## Alpini Sempre: il dopo di Franco Piccinelli

**Ponzone.** Non appena consegnati i premi "Alpini Sempre", nona edizione, a Ponzone si è subito attivato in cantiere il fervore dei singoli, giurati e sostenitori, assieme all'alacrità collettiva per l'edizione numero dieci che ricorrerà nel fine estate del 2012.

Essa coincide con il 140° anniversario di costituzione dell'Ana, l'Associazione granitica che raccoglie le Penne Nere. Sarà quindi questa di Ponzone una celebrazione di particolare rilievo territoriale- nazionale- mediatico, ampliandosi, oltre tutto, il richiamo e l'intima sollecitazione di questo concorso, nato da un'idea di Giampiero Nani, Andrea Mignone, Sergio Zendale e fattosi prestigioso grazie anche alla presidenza di Marcello Venturi che lo resse alcuni anni, fino alla sua scomparsa. Non dico "prematura", e non lo scrivo, perché ogni morte, ogni distacco, anche a cent'anni, da questo nostro bel vivere, lo è.

Né so quando Willy Guala manderà in stampa, come si diceva, questa mia nota che scrivo oggi, lunedì 19 settembre, in treno mentre sto tornando a Roma. Il lettore ne tenga conto. E meno male il lettore avveduto tiene conto di ben altro. Ma il dire, a questo punto, si amplierebbe, sconfinato.

Hanno vinto: Claudio Rigon classificatosi al primo posto con l'opera "I fogli del Capitano Michel" (Einaudi), e Giorgio Ferraris, giunto secondo, con il libro "Alpini: Dal Tanaro al Don" edito da Araba Fenice. Si voleva tener segreto l'esito, fino alla proclamazione, ma non so come si sia fatto dal momento che sulle locandine diffuse ovunque, i nomi dei vincitori brillavano con carattere grassetto (ancora una volta, come si diceva), assieme a quelli dei giurati che ebbero il piacere di scegliere e indicare.

Fino allo scorso anno la manifestazione si svolgeva in dicembre inoltrato. Poi una gran nevicata consigliò di anticipare.

Ma anche ieri, domenica, di lassù vollero "bagnarla", probabilmente benedicendo così idea e realizzazione. Infatti era un'acqua giudiziaria, giunta a smorzare la gran calura.

In prima fila, nel palazzo dei convegni, il prefetto di Alessandria Francesco Paolo Castaldo il vice presidente della Giunta regionale del Piemonte, Ugo Cavallera, l'assessore provinciale Lino Rava, il sen. Adriano Icardi che è testimone e mentore intelligente di questi luoghi (senno per due legislature non sarebbe stato sommerso da valanghe di consensi) e non solo di essi, un politico che sa farsi voler bene.

Tutti hanno parlato, compreso ovviamente il sindaco di Ponzone, Gildo Giardini, e il vice presidente nazionale dell'Ana Luigi Bertino. Sono emersi alcuni dei più scottanti

problemi (anche questo, aggettivo antico) amministrativi e politici d'oggi a partire dalla ventilata soppressione (o accorpamento?) dei piccolissimi Comuni e dal ripensamento sul numero e il ruolo delle Province. Argutamente ha argomentato il prefetto, fisico e cordialità del ruolo, stampo di gentiluomo.

Gli altri personaggi sono nostri, ruspani, compreso il generale alpino Anerdi e il presidente degli Alpini della sezione di Acqui, Giancarlo Bosetti, quindi ognuno sa come sono senza tante parole. Anche perché mi si è chiesta una nota, non un articolo.

Ma è stato soprattutto lo spirito di questo Corpo straordinario a essere salito in vetta nei conversari pubblici e privati: anche attraverso la ricordata miriade di libri dedicati alla imprese delle Penne Nere di tutti i tempi e al nuovo filone d'indagine sul loro operato nei tempi attuali, nelle varie missioni indubbiamente belle seppur d'intento pacificatore... Gildo Giardini da buon padrone di casa ha rivendicato gagliardamente la capacità di autonomia gestionale del suo bel Comune, da dove si gode il più esteso panorama d'Italia: se non il primo assoluto, il secondo. E ammirazione vibrante per le Penne Nere, in tutti gli interventi, nelle amichevoli conversazioni.

Io ho detto la mia, ho espresso le mie e solo un folle si autoconnoterebbe. Intelligenti, pauca.

Ma su tutto e su tutti ha tenuto il suo eloquio, la sua simpatia, il prof. Mignone che le locandine hanno ricordato quale "conduttore".

E a me è venuto in mente uno dei massimi critici televisivi di molti anni fa, Ugo Buzzolan della Stampa, che mi diceva d'essere alla ricerca d'un sinonimo di questa parola adattata sui moderatori degli spettacoli in tv.

Al posto di "conduttore"... vediamo un po': un termine che esprima l'intero significato di questo... pensa, pensa: non c'è. E si arrese.

La manifestazione s'era iniziata, in Ponzone, con l'Atten-ti e il saluto della bandiera, comandato dal Capogruppo Zendale.

A conclusione, la "Preghiera dell'Alpino", struggente, detta con voce giusta, senza enfasi, senza nulla aggiungere di ricamo, a differenza di alcuni preti nel celebrare la messa che di loro aggiungono anche insensatamente.

Le motivazioni dei premi assegnati le ha lette, esse si con il gusto del bel porgere, ma senza il protagonismo dei bardotti sbrigliati, uno dei qualificatissimi giurati, il poeta Arturo Vercellino. Ci avreste scommesso? Poi tutti a tavola, magnificamente accolti dai Malò, vini e cibi d'eccellenza. Dal treno IC 5111.

Asti-Roma del 19 Settembre 2011.

Franco Piccinelli

## A Visone chiuso un tratto della S.P. 456 "del Turchino"

**Visone.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la chiusura ad ogni tipo di transito della S.P. n. 456 "del Turchino", al km 50+985, sul territorio del Comune di Visone, in corrispondenza del passaggio a livello ferroviario a servizio della linea "Acqui Terme - Ovada", al km 56+003, dalle ore 20 di lunedì 26 settembre, alle ore 6 di venerdì 30 settembre, per lavori di manutenzione ai binari.

Durante la chiusura, il traffico veicolare tra i Comuni di Visone e Acqui Terme sarà dirottato sul seguente percorso alternativo: dal Comune di Visone si proceda lungo la S.P. n. 456 "del Turchino" in direzione di Ovada, fino all'intersezione a rotatoria con la S.P. n. 201 "di Pontechino", si percorra la S.P. 201 fino a raggiungere la S.P. n. 195 "Castellazzo Bormida - Strevi", sul territorio del Comune di Rivalta Bormida, si percorra la S.P. 195 fino all'intersezione a rotatoria con la S.P. n. 30 "di Valle Bormida" - variate al centro abitato di Strevi, si percorra la S.P. 30 fino ad Acqui Terme e da qui si potrà tornare verso il Comune di Visone percorrendo nuovamente la S.P. n. 456 "del Turchino".

R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana - Direzione Territoriale Produzione Genova provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Elsa e Francesco "Giusti fra le Nazioni"

## Grognardo dedica una via ai coniugi Garofano



**Grognardo.** Domenica 18 settembre c'erano la figlia Anna e la nipote Elsa, il sindaco Renzo Guglieri, assessori e consiglieri comunali, un nutrito gruppo di grognardesi ed il parroco don Pietro Bellati. Tutti nella via che porta al mulino e che sino a domenica si chiamava appunto "via al Mulino".

Il nome oggi è via Elsa e Francesco Garofano "Giusti fra le Nazioni".

Grognardesi che durante la seconda Guerra Mondiale aiutarono tanti ebrei e da Israele ricevettero l'ambito riconoscimento. Il loro coraggio ed il loro amore per il prossimo hanno ricevuto il giusto riconoscimento da parte dell'Amministrazione comunale.

La via è quella che porta al mulino che Elsa e Francesco hanno gestito per tanti anni. Prima della benedizione impartita da don Bellati e dopo aver scoperto la targa, il sindaco Guglieri ha ricordato il ruolo di Elsa e Francesco Garofano, la loro appartenenza grognardese, e la loro disponibilità verso il prossimo. **w.g.**

Nella seduta di venerdì 16 settembre

## Cartosio, in Consiglio il Contratto di Fiume

**Cartosio.** Nel consiglio comunale convocato per venerdì 16 settembre, alle ore 21, sono stati trattati sei ordini del giorno.

Nulla di straordinario, sono stati presi in considerazione: la variazione al bilancio di previsione 2011; la comunicazione di prelievi dal fondo di riserva; provvedimenti ex art. 193 del Decreto Legislativo 267/2000 sulla ricognizione dello Stato dei programmi e verifica della persistenza degli equilibri di bilancio; approvazione della convenzione con il comune di Bistagno per la gestione associata del servizio di trasporto scolastico ed infine le comunicazioni del Sindaco.

Per ciò che concerne i primi punti attinenti il bilancio si è trattato di adeguamenti imposti dal Governo e di trasferimenti da un capitolo di spesa all'altro previsti dalle nuove normative. Il sindaco Francesco Mongella, supportato dal

segretario dott. Genta, ha sottolineato il fatto che, dalla ricognizione sugli equilibri di bilancio, Cartosio risulta essere un comune virtuoso, rispettoso delle direttive e con tutti i conti a posto. Sul bilancio la minoranza si è astenuta senza prendere particolari posizioni.

Interessante l'intervento del sindaco Mongella che ha preso in esame alcuni aspetti di vita sociale «*Stiamo attivandoci per dotare il comune di un regolamento per poter realizzare un murales. Si tratta di uno spazio ben definito, da utilizzare a ricordo un giovane cartosiano scomparso in un incidente stradale; murales che verrà realizzato da un artista locale.*». Altro punto d'interesse che attiene tutta la Valle Erro è, ha detto Mongella «*La prossima riapertura del Contratto di Fiume. Un progetto di primaria importanza sul quale questa Amministrazione fa affidamento per migliorare la Valle.*».

Per mandolino, piano e voce recitante

## Mazzini prigioniero concerto a Cremolino

**Cremolino.** Musica Estate nel segno dell'Unità d'Italia e del Centocinquantennio: anche l'appuntamento di *Cremolino, venerdì 23 settembre*, presso il Santuario della Bruceta, sarà un "concerto tricolore".

Alle ore 20.45, con ingresso libero, si esibiranno infatti Ferdinando Molteni, Carlo Aonzo ed Elena Buttero, rispettivamente voce recitante, mandolino e pianoforte, interpreti di una serata che avrà per insegna *Mazzini prigioniero*.

*Un viaggio tra musica, parole e immagini alla scoperta del contributo ligure all'Unità d'Italia.*

Nel corso della serata sarà in programma anche l'esecuzione di *Un racconto italiano*, un brano di Irena Zlatevan, allieva della classe di composizione del Maestro Riccardo Piacentini (Conservatorio "Antonio Vivaldi" di Alessandria).

**Dai Moti al 1861**

Nel 1831, Giuseppe Mazzini (che cinque anni più tardi scriverà un interessantissimo testo intitolato *Filosofia della musica*, in gran parte dedicato a Rossini e al teatro d'opera) viene imprigionato nella fortezza di Priamar a Savona.

Nella sua cella, guardando il mare e ascoltando i canti e le voci dei pescatori, immagina l'Italia del futuro. Libera e grande.

Nella sua cella di Savona, Mazzini "inventa" l'Italia. E qualche tempo dopo, a Marsiglia, fonda l'associazione che ne promuoverà gli ideali, la "Giovine Italia".

Il racconto della prigionia del genovese Mazzini al Priamar e del contributo ligure all'unità nazionale (Garibaldi era un ligure di Nizza, i Mille partirono da Quarto...) sarà contrappuntato dalle musiche legate alla memoria e allo strumento prediletto della Regina Margherita, il mandolino.

Quella del mandolino (e ricordiamo il concerto tenutosi pochi giorni fa a Sessame, di cui si diceva ne precedente numero de "L'ancora") è una storia affascinante e molto italiana: proprio dal nostro paese, infatti, inizia prioritariamente la

diffusione di questo strumento che, grazie ai virtuosi itineranti, si afferma in breve tempo nel mondo intero, e si inserisce a pieno titolo nelle diverse culture musicali.

Il mandolino, lo strumento che rappresenta la cultura e la tradizione italiana, ha assunto questo ruolo nel periodo intorno all'Unità d'Italia.

E la stessa regina, Margherita, la sposa di Umberto I, era un'appassionata dilettante dello strumento.

L'immagine della regina piemontese del Nord Italia, estimatrice ed appassionata interprete del mandolino - tipico strumento del Sud - rappresenta il perfetto connubio tra le due anime italiane che, con l'avvenuta unità nazionale, si fondono in un unico Stato.

La diffusione dello strumento (ogni età ha avuto i suoi "arnesi per musica" facili: nel barocco ecco ad esempio la *chitarra spagnola*, con metodi non dissimili da quelli dell'*organo Bontempi* in voga agli inizi degli anni Settanta) determina uno dei primi fenomeni di massa dell'Italia moderna; e così può dirsi sicuramente, assieme alla lingua nazionale, uno degli elementi che ha accomunato tutti gli italiani di diversa estrazione sociale e provenienza geografica.

Le orchestre di strumenti a pizzico fiorivano in tutte le città e, assai spesso, venivano dedicate alla prima cittadina d'Italia. Ecco esempio il "Regio Circolo Mandolinistico Regina Margherita di Firenze" di Carlo Munier, a testimonianza di come la Regina fosse sensibile nel patrocinare le attività legate allo strumento.

Senza contare che diversi articoli giornalistici della seconda metà dell'Ottocento narrano della partecipazione entusiastica di Garibaldi e del re Vittorio Emanuele a concerti tenuti dai maggiori virtuosi di mandolino dell'epoca.

E la stessa regina Margherita si prodigò anche come pianista accompagnando Vailati, uno dei massimi mandolinisti di tutti i tempi, in un concerto alla Corte d'Italia.

Nell'edificio della ex scuola

## Montaldo, riaperta la biblioteca comunale

**Montaldo Bormida.** Riapre, con il nuovo orario che resterà in vigore per tutto il periodo autunnale e invernale, la Biblioteca Civica di Montaldo Bormida.

La Biblioteca montaldese, ubicata nell'edificio della ex scuola, in via Boscogrosso 1, conta ben 3000 volumi, e la sua offerta spazia dalla narrativa all'arte, dalla religione alla filosofia, dalla storia alle scienze, con sezioni speciali riservate ai ragazzi e alle particolarità del territorio.

Grazie all'adesione al Sistema Bibliotecario Nazionale, la Biblioteca di Montaldo Bormida mette a disposizione dei propri utenti anche un servizio di prestito interbibliotecario in sinergia con la Biblioteca di Acqui Terme, grazie al quale, tramite segnalazioni o precise richieste dei lettori, è possibile ottenere libri in prestito per un periodo di tre mesi direttamente dalla più fornita struttura acquese.

Oltre al servizio di prestito libri, la Biblioteca di Montaldo offre la disponibilità di consultazione di riviste (presenti Urbs e Le Scienze, presto una buona collezione di Airone, La Cucina Italiana e TCI), e intende stimolare i propri lettori con iniziative diversificate, quali la presentazione di libri e autori che, attraverso le loro opere,

vantano un rapporto diretto con il territorio e le tradizioni del Basso Piemonte.

Inoltre, attraverso l'organizzazione di proiezioni didattiche, laboratori di inglese con lettori madrelingua e l'organizzazione di momenti di aggregazione tramite laboratori di creatività, la Biblioteca Montaldese prosegue la propria opera di vivacizzazione culturale del paese.

Da sottolineare anche la collaborazione instaurata con la Scuola dell'Infanzia "Asilo Infantile Padre Schiavina", che si concretizzerà con l'organizzazione di momenti di lettura ai bambini nell'atrio della biblioteca.

Questa iniziativa aderisce al progetto nazionale e regionale "Nati per leggere", che incentiva la collaborazione fra biblioteche scuole e pediatri, favorendo momenti rivolti ai bambini di età prescolare per la promozione della lettura e l'incontro con il libro.

Con il nuovo orario la biblioteca resterà aperta il lunedì dalle 14.30 alle 16.30, il mercoledì dalle 15 alle 17 ed il venerdì dalle 14.30 alle 16.30. Per informazioni, è possibile rivolgersi telefonicamente al numero 0143 85343 oppure via email a sindaco.montaldo.bormida@ruparpiemonte.it

**M.Pr**

Interpreti d'eccezione a Cremolino

## Carlo Aonzo il mandolino virtuoso

**Cremolino.** Davvero un concerto da non mancare quello di Cremolino, venerdì 23 settembre, alle ore 20.45, con ingresso libero, alla Bruceta.

Anche perché uno dei solisti - che Roberto Margaritella è riuscito a coinvolgere nel suo bel progetto itinerante nei paesi tra Bormida e Orba - può davvero vantare una fama internazionale.

Si tratta di *Carlo Aonzo* che, di nascita savonese, oggi si esibisce regolarmente in Europa e negli Stati Uniti, dove si è affermato quale principale divulgatore del mandolino classico.

Diplomato in mandolino con il massimo dei voti e la lode al Conservatorio di Padova, ha collaborato con numerose istituzioni, incluse la Filarmonica del Teatro alla Scala di Milano e la Nashville Chamber Orchestra (Usa).

Ha vinto, tra gli altri, il primo premio speciale "Vivaldi" alla Vittorio Pizzanti National Mandolin Competition di Venezia, e il primo premio alla Walnut Valley National Mandolin Contest, a Winfield, nel Kansas.

La sua attività artistica può anche annoverare la registrazione, per la americana Mel Bay, un video concerto dedicato alla storia del repertorio per mandolino solo (*Carlo Aonzo: classical mandolin virtuoso*).

Ha poi lavorato ai progetti discografici *Serenata* (Acoustic Music, Germania), *Traversata* (Acoustic Disc, Usa), *Antonio Vivaldi. Concerti per mandolino e orchestra* (Edt, Torino); nel 2007, ha inciso l'album *Kaze*.

Da segnalare anche la sua collaborazione, sul versante della ricerca storico musicologica, con il prestigioso New Grove Dictionary of Music and Musicians; sul versante didat-

tico - invece - diverse le edizioni musicali da lui preparate per la casa editrice Bèrben.

Elena Buttero - che lo accompagnerà alla tastiera - torinese di Pinerolo, diplomata in pianoforte presso il Conservatorio di Torino (sez. di Cuneo), ha tenuto concerti in molte città italiane, in Svizzera, Germania, Irlanda, Francia, Serbia, Stati Uniti e Canada.

Ha registrato programmi per la Rai, la Radio della Svizzera italiana, Radio Capodistria, la Radio nazionale tedesca Wdr, la Radio nazionale irlandese e Radio Kerry, la Radio nazionale norvegese e la NBC Philadelphia.

Nell'anno 2009 il Duo Aonzo-Buttero è risultato vincitore del Premio Regionale Ligure, sezione Cultura e Spettacolo, istituito dalla Regione Liguria, per la pubblicazione del loro primo CD *Il mandolino italiano nel Settecento* (edizioni Devega, 2008).

Negli ultimi tre anni il Duo ha effettuato altrettanti tour concertistici in America e Canada.

Le musiche, nel concerto, si alterneranno con i testi che Ferdinando Molteni, voce recitante, ha personalmente scelto e adattato.

Molteni, giornalista professionista del "Secolo XIX", ha scritto su "Il Foglio" di Giuliano Ferrara e "Diario" di Enrico Deaglio.

Ha pubblicato più di venti volumi di saggistica, scrivendo, tra l'altro *La strana morte di Luigi Tenco* per il volume "Delitti rock" di Ezio Guaitamacchi (Arcana, 2010).

Nel marzo scorso, sempre per Arcana, è uscito *Controsolo. Fabrizio De André e Crèuza de mã*, presentato anche al Salone del Libro di Torino.

**G.Sa**

Festeggiato all'albergo "dei Fiori"

## Ponzone, i 102 anni di Giustino Bistolfi



**Ponzone.** Figli, nipoti, pronipoti, parenti, amici, il sindaco Gildo Giardini, in tanti si sono stretti attorno a Giustino Bistolfi per festeggiare quei 102 anni che Giustino porta con serenità, una certa nonchalance ed in piena autonomia.

Giustino Bistolfi è delle Pille, accogliente località del ponzone dove è nato, il 15 settembre del 1909 e da sempre vive.

Due figlie, Caterina e Franca, quattro nipoti e una squadra di pronipoti. Giustino ha passato i suoi 102 anni a Ponzone, ha sempre lavorato con passione la terra ed lui a raccontare senza troppi vuoti di memoria dei tempi in cui si andava in paese con il bue, della stalla con le capre e le pecore della vigna, dei funghi che... "si trovavano senza fare troppa strada".

Sposato con Rosa, vedovo da diversi anni, Giustino è un

centoduenne che vive in piena autonomia, si veste, si fa da solo la barba, fa la sua passeggiata, mangia e beve con appetito. All'albergo - ristorante "dei Fiori" già Alleanza, a due passi da casa, dove ha festeggiato il suo compleanno, ha fatto onore a tutto quello che la straordinaria cucina curata da Giovanna ha portato sul tavolo.

Non si è fatto mancare nulla, ha brindato, dialogato con i suoi ospiti, ricordato gli anni della gioventù, il lavoro, ha tenuto botta sino alla fine. Quando ha poi deciso che poteva bastare ed era ora di andare a fare un riposino per essere in forma il giorno dopo e poter riprendere una normale attività.

Giustino Bistolfi non è il solo over cento che vive nel ponzone, un paese dove l'aria buona, la serenità ed anche la buona cucina aiutano, come si suol dire "a vivere...".

Ma qualcuno già si perde nei boschi

## Sassello ed i funghi una stagione incerta

**Sassello.** I funghi ancora non nascono ma i cercatori "della domenica" già si perdono. È quello che è successo nei boschi del sassellese la scorsa settimana. Senza sue notizie per tutta la giornata, la famiglia dell'incauto "funsau" ha dato l'allarme e subito dal comando dei Vigili Urbani di Sassello sono partite le prime richieste di soccorso. Per fortuna, a tarda sera, il cercatore ha trovato la strada del ritorno e, da località Veirera, sulle pendici del monte Beigua, ha potuto fare ritorno alla macchina.

Dice Gino Aragone, comandante dei Vigili Urbani di Sassello - «La prima cosa da fare è controllare d'aver il telefonino in tasca: con una telefonata il problema è risolto ed è comunque possibile rintracciare chi è eventualmente in difficoltà, e poi bisogna prestare tanta, tanta attenzione. I boschi del sassellese occupano un'area di decine e decine di chilometri quadrati e per chi non li conosce è facile perdersi e con il sopraggiungere del buio farsi prendere dalla paura. Quindi occorre molta prudenza».

Per quanto riguarda la possibilità di trovare qualche fungo, queste sono ridotte al minimo per chi conosce i posti, li frequenta da una vita e, per ora, praticamente nulle per coloro che s'improvvisano cercatori della domenica. Piogge

praticamente assenti da luglio, vento di mare che ha asciugato l'umidità del sottobosco, di funghi per ora non c'è traccia.

Dice Gino "Barba", l'oracolo dei "funsau" sassellesi che i funghi prima di vederli li "sentite" - «La stagione è indubbiamente in ritardo, in questo momento chi li trova li può contare sulle dita di una mano ma, non bisogna disperare. Un po' di umidità è rimasta, la terra è calda perché stiamo vivendo un settembre con temperature oltre la media e con una bella pioggia si potrebbero creare le condizioni ideali. Non serve un diluvio ma una precipitazione dolce e costante per qualche ora e poi, dopo dodici giorni, assolutamente non prima, qualcosa si può incominciare a trovare». Quindi chi va per funghi in questi giorni è senza speranza - «Può fare una passeggiata per i boschi, stando ben attento a non perdersi ma senza illudersi di trovare porcini od ovuli. Non solo, se dovesse piovere e ci si muove dopo pochi giorni, quindi prima che si creino le condizioni per la nascita, rischia solo di fare dei danni».

La ricerca dei funghi è a Sassello, subordinata all'acquisto del tesserino. Da quest'anno la gestione è affidata al neonato "Consorzio dei Funghi di Sassello" che impone il divieto di raccolta e di trasporto funghi alle persone prive dell'apposito tesserino. **w.g.**

Parrocchia dei "SS. Cuori di Gesù e di Maria"

## Cresima a venti ragazzi di Miogliola e Mioglia



**Pareto.** In una chiesa stracolma di fedeli, impreziosita da bellissimi addobbi floreali in cui spiccava simbolicamente il rosso, il Vescovo di Acqui ha amministrato il sacramento della Cresima a venti ragazzi di Mioglia e di Miogliola. È la prima volta che mons. Pier Giorgio Micchiardi viene a far visita alla parrocchia di Miogliola ed è anche per questo che la celebrazione di sabato 17 settembre è stata caratterizzata da una particolare solennità. Il Vescovo è giunto sul sagrato della chiesa poco prima delle 18 accolto da una folla esultante che lo ha a lungo applaudito, subito dopo ha avuto inizio la santa messa introdotta dal "Veni Creator Spiritus" cantato dalla corale che ha poi accompagnato i vari momenti della celebrazione eucaristica. Accanto al vescovo il parroco don Paolo Parasole e il diacono don Sandro Dalla Vedova.

Fare la Cresima significa confermare, cioè dire di sì, in modo consapevole e maturo, al proprio Battesimo. La Fede ricevuta in dono, come un piccolo seme, il giorno del Battesimo e professata dai genitori e dai padrini, è stata accolta responsabilmente come un cammino possibile da questi ragazzi, che con questo segno esteriore hanno fatto pubblicamente la scelta di Cristo e della comunità cristiana.

Un'intensa commozione ha accompagnato la cerimonia della crismazione quando ciascuno dei cresimandi, accompagnato dal padrino o dalla madrina, si è avvicinato al Vescovo che gli ha unto la fronte con il crisma recitando la formula di rito: «Ricevi il sigillo dello Spirito Santo che ti è dato in dono».

Che questi giovani sappiano conservare gelosamente questo dono tenendosi sempre lontani dalle insidie di male.

## Molare limite di velocità S.P. 456

**Molare.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 456 "del Turchino", dal km 64+860 al km 65+043, in prossimità del centro abitato di Molare.

## Sassello orario museo Perrando

**Sassello.** Il museo e la biblioteca Perrando di Sassello sono aperti il sabato, dalle ore 9,30 alle 11,30, e la seconda domenica del mese dalle ore 15 alle 17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Associazione Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Conservato nella cappella di San Rocco

## A Sassello si restaura la deposizione di Cristo



**Nicola Ferrara, presidente di "Savonafuoristrada" con il vice sindaco Mino Scasso e sullo sfondo l'opera da restaurare.**

**Sassello.** C'è anche "Savonafuoristrada" un club di appassionati di uno sport che ha sempre più praticanti, tra i finanziatori del restauro dell'opera, olio su tela, "Deposizione di Cristo tra la Madonna e San Giovanni Battista" risalente al XVII secolo e conservata nella bella cappella di San Rocco di Sassello.

Il restauro fa parte di un progetto messo in cantiere dalla Soprintendenza al Patrimonio Artistico della Liguria per la valorizzazione degli "apparati effimeri" (Nascite, morti, matrimoni, trionfi, incoronazioni vengono celebrati in maniera fastosa, con la necessità di affermazione di un'idea o di un potere, passando dallo stupore al coinvolgimento, e quindi al convincimento. Per tutti questi avvenimenti vengono realizzati imponenti e costosi apparati, che hanno la caratteristica di essere effimeri ndr) esistenti nell'entroterra ligure.

L'opera di artista ignoto, è costituita da tre elementi distinti ma destinati ad essere disposti in gruppo; sulla sinistra è collocata la Vergine Maria, quella centrale vede il Cristo nel momento in cui viene depresso dalla croce, circondato da otto personaggi intenti a sorreggerlo; sull'estrema destra il giovane San Giovanni ritratto mentre piange per la disperazione.

I lavori di restauro verranno effettuati presso il laboratorio

di Claudia Maritano a Carcare. Una volta terminato il restauro l'opera, unitamente alla "Flagellazione di Gesù" conservata nella chiesa di San Giovanni e già restaurata, verrà prima esposta a Palazzo Ducale a Genova e quindi nei Musei Vaticani nella sala Carlo Magno, appositamente allestita.

Tolti al padrone a marzo

## Sassello, una storia di cani da adottare

**Sassello.** La storia è quella di diciotto cani che, sino a marzo di quest'anno, vivevano in condizioni drammatiche presso l'abitazione di un sassellese in località Maddalena. Ci fu una denuncia, intervenne il nucleo operativo della protezione animali, il proprietario dei cani venne condannato per maltrattamento di animali ma non solo, il giudice stabilì che il condannato non poteva continuare a tenere gli animali ed i 18 cani furono affidati alle cure del Comune.

Una gatta da pelare di non poco conto, visto che il comune non ha canile municipale e nemmeno il personale per accudire le povere bestie. L'Amministrazione comunale decise subito di affidare gli animali ad un canile privato e la scelta cadde su di una struttura nel Comune di San Giovanni in Persiceto a una ventina di chilometri da Bologna. Dopo cir-

ca sei mesi una delegazione del Comune si è recata a San Giovanni in Persiceto per vedere in quali condizioni gli animali vivono. Dei diciotto tre non ce l'hanno fatta a sopravvivere; gli animali rimasti sono quindici, dieci dei quali già pronti per l'affidamento. Il mantenimento dei cani è sempre a carico del Comune che ora sta muovendo per cercare di trovare loro un padrone.

«Sono animali vivaci, in perfetta salute e sicuramente bisognosi di affetto» - sottolinea il vice sindaco Mino Scasso che aggiunge: «Metteremo le fotografie dei cani sui siti specializzati in Internet nella speranza che qualcuno, magari qualche sassellese, scelga di adottarne uno. In ogni caso abbiamo appurato che i quindici cani che sono rimasti godono di ottima salute e sono custoditi in maniera più che decorosa».

## Sassello, è morto l'ing. Pietro Badano

**Sassello.** Profonda commozione ha destato in Sassello, la morte di Pietro Badano, 85 anni, fratello maggiore del sindaco Paolo.

Piero Badano, si era laureato in ingegneria presso l'Università di Genova negli anni immediatamente seguenti la Guerra ed a Genova era rimasto a lavorare; prima presso l'OARN (Officine Allestimento e Riparazione Navi) poi come ispettore navale. Durante la sua lunga attività lavorativa ha operato presso i cantieri navali di tutto il mondo e collaborato con colleghi di diverse nazionalità. Parlava correttamente diverse lingue e dopo il lavoro ha diviso gli anni della pensione tra il mare di Genova e la campagna di Sassello dove passava tutte le estati nella sua bella casa in località Maddalena dove curava l'orto. Due le sue grandi passioni, il mare e l'agricoltura. Lascia tre figli, un maschio Riccardo che abita a Cartosio e due femmine Chiara e Lucia che vivono a Genova.

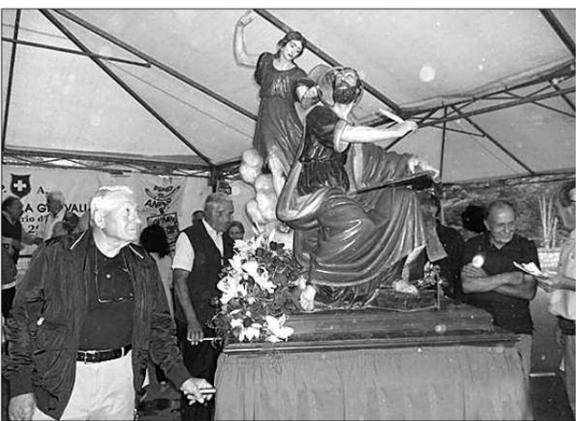
## Limite di velocità su S.P. 204 "della Priarona"

**Cremolino.** L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione temporanea della velocità a 20 km/h, in entrambi i sensi di marcia, per tutti i veicoli in transito lungo la S.P. n. 204 "della Priarona", dal km 3+100 al km 3+200, nel territorio comunale di Cremolino, fino alla conclusione dei lavori di messa in sicurezza a causa delle fuoriuscite di acqua dal centro della carreggiata, al km 3+150 circa.

La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Assegnato alla P.A. Croce Bianca

## Giusvalla, consegnato "Bonifacio d'Oro" 2011



**Giusvalla.** Coinvolgente la festa patronale di San Matteo; la statua che esce dalla parrocchiale, le confraternite con i Cristi che fanno ala, i giusvallini che partecipano sempre numerosi e poi le autorità civili, religiose e militari. Evento da qualche anno impreziosito dal premio del "Bonifacio d'Oro" che viene assegnato al giusvallino o alla giusvallina che si sono distinti nel sociale, nel lavoro o in altri campi.

Domenica 18 settembre, sotto un cielo plumbeo che nulla di buono faceva presagire la festa non ha perso nulla del suo fascino. Tanta gente, parrocchiale gremita quando, alle 17, don Valens Sibomana ha iniziato a celebrare messa; poi le vie del borgo attraversate da una lunga processione colorata, vivace con tanti bambini. All'imbrunire la consegna, sotto un accogliente tendone, del "Bonifacio d'Oro", que-

st'anno assegnato alla P.A. Croce Bianca di Giusvalla. Il sindaco Elio Ferraro ha letto la motivazione e sottolineato - «Da trent'anni la Croce Bianca è un prezioso punto di riferimento per tutto il paese. Fondamentale il ruolo che riveste in una realtà montana e con tanti anziani». È poi stato ricordato Giorgio Baccino, vincitore nel 2009, della seconda edizione scomparso lo scorso anno. A ritirare il premio il presidente Lino Falco, presidente dell'Ente, che ha ringraziato per l'ambito riconoscimento e assicurato il massimo impegno suo e di tutti i volontari nonostante le sempre maggiori difficoltà e le minori risorse a disposizione.

La giornata si è conclusa con la cena preparata dai cuochi della Croce Bianca alla quale hanno preso parte le sei confraternite presenti, le autorità e tanti giusvallini.

Segnalazioni dalla Protezione animali savonese

## A Piana avvelenamento di gatti e animali selvatici

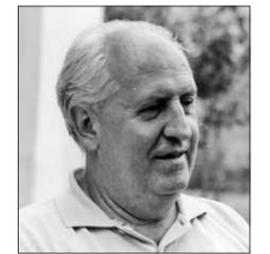
**Piana Crixia.** La Protezione Animali savonese segnala un avvelenamento di animali verificatosi in frazione Mulino Vecchio del comune di Piana Crixia; ne sono state vittime cinque gatti della locale colonia felina libera, curata ed accudita da alcuni volontari, nonché un numero impreziosito di animali selvatici.

La Polizia Municipale e le Guardie Zoofile dell'ENPA (Ente nazionale protezione animali) stanno svolgendo le indagini per individuare chi ha distribuito le micidiali sostanze. Il reato è punito dal Codice Penale e prevede la reclusione da 3 a 18 mesi e può essere pericoloso anche per le persone che frequentano la zona, soprattutto bambini che giocano in terra.

ENPA pubblica (sede via Cavour, 48 r, 17100 Savona, tel. 019 824735, fax 019 802470, m@ilto: savona@enpa.org, web: www.enpa.sv.it) un triste elenco degli avvelenamenti in provincia per tenere informati animalisti e proprietari di cani e gatti e fornisce un promemoria di consigli, che non vuole sostituirsi al veterinario, al quale occorre sempre portare al più presto le bestiole ancora vive.

L'uso di veleni per eliminare animali non è infrequente nella provincia di Savona, come nel resto d'Italia; questo sistema criminoso mette in pericolo anche l'incolumità delle persone, soprattutto bambini.

RINGRAZIAMENTO



**Pietro BADANO**  
Ingegnere

1925 - † 15 settembre 2011

«Caro papà ti ricorderò sempre con infinito amore». Desidero ringraziare sentitamente tutti coloro che mi sono stati vicini in questo tristissimo momento.

Tuo figlio Riccardo

Calcio serie D girone A

## L'Acqui sbaglia i gol si salva il Borgosesia



Acqui  
Borgosesia

0  
0

**Acqui Terme.** Finisce senza gol, ma non senza emozioni, la sfida tra l'Acqui ed il Borgosesia. Una partita giocata a buoni ritmi, corretta, tra due squadre che hanno mostrato pregi e difetti, comunque ben messe in campo, con le difese che alla fine hanno avuto la meglio e determinato uno 0 a 0 tutt'altro che squallido.

Nell'organizzazione di gioco Acqui è lo stesso delle altre due gare ma con diversi interpreti; non c'è Ungano, rilevato da Silvestri che parte da terzino destro mentre in mezzo al campo fa il suo esordio l'ex albese Chiattellino, classe '91, uno degli ultimi arrivi che si schiera a fianco di Genocchio e Bianchi. Il tridente offensivo è composto da Franchini, Cisterni e Martucci. Anche il Borgosesia mantiene la stessa impostazione ma con i correttivi attuati da Viganò che rinuncia a capitano Formentini, per fare spazio al giovane Francesca Guerra, tra i pali Sala prende il posto di Bianchi ed in attacco a fianco di De Lorentis ci sono il giovane Rognone e l'ex Celeste. Le condizioni sono quelle ideali per giocare a calcio però c'è meno pubblico di quello che ci si aspettava per una squadra che in due gare ha ottenuto altrettante vittorie. Trecento tifosi sulle gradinate con una sparuta rappresentanza di sesiani relegati nella tribuna riservata agli ospiti.

L'Acqui parte in quarta. La supremazia territoriale è a tratti devastante, il possesso palla da primato, ma l'armata bianca cozza contro una difesa bene organizzata, registrata attorno al solido Roveta, altro ex, con i due esterni, soprattutto Trabace, reattivi nelle ripartenze. È un Acqui in palla, che affonda i colpi ma non trova la via del gol. Le occasioni non mancano ma la mira degli attaccanti, soprattutto di Martucci, non è delle migliori. Il demerito dei bianchi è quello, almeno nella prima mezz'ora, di non concretizzare la superiorità territoriale. L'Acqui crea ma non è "cattivo": Martucci si fa anticipare dall'attento Sala, poi ci prova Cisterni che al momento di impattare sul cross di Franchini è atterrito da Giacomoni, mentre sull'invito di Martucci la conclusione di Raggio, di testa, sfiora la traversa. I granata di Viganò escono dal guscio solo dopo la mezz'ora ma sono tentativi velleitari. Gallo non corre rischi, deve solo sbrogliare l'ordinaria amministrazione.

La ripresa promette scintille. Tre minuti e l'Acqui sfonda sulla sinistra con Franchini che si fonda sull'assist di Chiattellino ma è strepitoso Sala a salvare con il corpo. Al 5° la replica dei granata con De Lorentis che raccoglie il cross di Rognone ed in mezza rovesciata centra in pieno la traversa. Gli equilibri si fanno più stabili; è l'Acqui ad attaccare con maggiore decisione ma il "Borgo" si chiude molto bene, presidia le fasce dove Lovisolo cerca di allargare il gioco. L'occasione migliore capita a Martucci che affonda al centro, sorprende la difesa ma il suo pallonetto passa d'un soffio sulla traversa con Sala immobile. La partita cambia ancora fisionomia al 20°; il "Borgo" resta in dieci per l'espulsione di Giacomoni che falcia Franchini lanciato a rete e anche l'Acqui cambia. Esce Cisterni

L'Acqui a centrocampo.



Cisterni in azione.



Cisterni e Roveta in uno stacco aereo.



Il pubblico.

entra Monteleone. La partita prende una piega sin troppo prevedibile; granata blindati in difesa, in nove dietro la linea della palla, ogni tanto qualche affondo di Trabace e Francesca Guerra i due terzini (per gli esperti "esterni bassi") che sembrano i più vivaci. Borgosesia che rischia meno in dieci che in undici, merito di un assetto tattico estremamente difensivo ma ordinato e demerito di un Acqui che dimostra di non avere la lucidità e la forza per aggirare la difesa granata anche per l'uscita di un attaccante di peso come Cisterni. C'è ancora brivido per i tifosi proprio mentre scade l'ultimo dei quattro minuti di recupero. Franchini batte l'angolo, la difesa sestina si apre Canino arriva di testa a due passi dalla porta ma la sua incornata va un palmo alta.

Il pari sta stretto ai bianchi; il rapporto tra gioco, occasioni da gol, superiorità territoriale è tutto dalla parte dell'undici di Lovisolo che, però, ha mostrato quei limiti che sono nel DNA di tutte le squadre giovani come appunto quella termale la cui età media è di poco superiore ai vent'anni.

Un gruppo generoso, a tratti all'eccesso che spende e spende energie per il campo, crea e distrugge con le sue stesse mani. In ogni caso, dopo tre gare, la forza della gioventù ha, per ora, la meglio sulla mancanza d'esperienza ed i sette punti sono lì a dimostrarlo.

**HANNO DETTO.** A Stefano Lovisolo quest'Acqui è piaciuto, esattamente come quello che ha battuto Pro Imperia e Villavena: «Ci è mancato il gol, ma non possiamo dire di non averci provato. Abbiamo creato e sciupato ma è anche merito del Borgosesia che ha dimostrato d'essere quell'ottima squadra che mi aspettavo di vedere». Sul cambio di Cisterni, quando l'Acqui aveva un uomo in più, la valutazione del mister è più caratteriale che tecnica: «Era già stato ammonito, era affaticato e nervoso, non volevo che si prendesse il secondo giallo e poi Monteleone è in gran forma e ha fatto bene la sua parte». Chi non è soddisfatto è Stoppono: «Una partita che potevamo vincere, abbiamo sbagliato molto e nel finale, con l'uomo in più mi aspettavo che la squadra tirasse fuori quella cattiveria che invece ci è completamente mancata». Va bene così per patron Maiello: «Ci è mancato il gol non il gioco. Loro si sono chiusi, noi abbiamo rischiato in una sola occasione, ed è poi stato difficile scardinare una difesa schierata con nove uomini davanti al portiere». Simpatizza la battuta di Viganò che riconosce la superiorità dell'Acqui: «Me la sono fatta sotto. Abbiamo preso un punto rischiando parecchio contro un'ottima squadra come l'Acqui. Mi aspettavo di più dai miei ma, siamo giovani e va bene così».

w.g.

## Le nostre pagelle

Acqui - Borgosesia

**GALLO:** Sull'unico tiro dei granata lo salva la traversa; poi raccatta qualche innocuo cross e per il resto della partita potrebbe ripassare i compiti di scuola. Più che sufficiente.

**CANINO:** Non ha incarichi gravosi ma è approssimativo nel far ripartire l'azione; l'unica volta che approda in area granata è bravo a trovare il tempo ma non a inquadrare la porta. Insufficiente.

**RIGGIO:** Il "Borgo" spinge sulle fasce, lui capisce l'antifona e visto che non c'è Silvestri a proteggere la difesa si cauta restando quasi sempre tappato in casa. Sufficiente.

**BIANCHI:** Moto perpetuo che regge sin che ha fiato in corpo. Non fa cose strabilianti ma sta in partita concedendosi rare sbavature e qualche buona giocata. Sufficiente.

**UNGARO (dal 10° st):** Si applica nel suo ruolo di terzino destro ma senza cambiare la fisionomia alla partita. Appena sufficiente.

**SILVESTRI:** Parte a destra

nella linea di difesa facendo bene il suo lavoro. Ne esce quando ormai i granata hanno definitivamente tirato i remi in barca. Più che sufficiente.

**FERRANDO:** Non ha problemi a gestire la timida avanzata dei sesiani, controlla ma fa fatica a ripartire. Mancano le sue incursioni che in passato hanno fatto sfracelli. Più che sufficiente.

**MARTUCCI:** Ci mettono un po' a prendergli le misure e lui nel frattempo si mangia qualche buona occasione. Nella ripresa ne produce uno d'ora ma la cicca. Troppo sprecone. Appena sufficiente.

**GENOCCHIO:** La generosità è incalcolabile, l'ordine tattico magari un poco meno; ha un ruolo nuovo che ancora non gli appartiene. Ci si deve ancora calare. Sufficiente.

**CISTERNI:** Prende e dà senza badare troppo per il sottile, apre varchi ma questa volta il suo lavoro non è preso in considerazione. Più che sufficiente **MONTELEONE (dal 15° st):** Ha un target diverso dal suo compagno, è

più rapido ma non la stessa potenza ed avrebbe avuto bisogno di un diverso atteggiamento tattico da parte della squadra. Non giudicabile.

**CHIATELLINO:** Gioca la prima partita da titolare. Il feeling con i compagni non è ancora quello giusto e pur regalando un assist sontuoso a Franchini non da quello che ci si aspettava. Appena sufficiente. **AMBROSOLI (dal 29° st):** Grande dinamismo ma poca lucidità.

**FRANCHINI (il migliore):** È vero che a tu per tu con Sala si fa respingere il tiro, ma è un incubo per la difesa sesiana, fa espellere Giacomoni per un fallaccio e ogni volta che ha la palla tra i piedi tira fuori qualcosa. Buono.

**Stefano LOVISOLO:** È un Acqui che mantiene alto il ritmo ma non inquadra la porta. Sui cambi che fa nella ripresa qualche perplessità; soprattutto quello di Cisterni che giustifica con fatica e nervosismo. Per il resto è quell'Acqui che lotta, piace e diverte anche quando non segna.

Calcio serie D girone A

## Meritata vittoria dell'Acqui nella partita del 21 settembre

Bogliasco d'Albertis  
Acqui

0  
1

**Acqui Terme.** Netta e meritata la vittoria dei bianchi, ben oltre l'1-0 finale, contro il Bogliasco. Al "Broccardi" di Santa Margherita Ligure, per un'ora, in campo, si è vista una sola squadra. L'Acqui ha imposto il gioco e ha dominato gli avversari; avrebbe già potuto passare in vantaggio alla mezz'ora, ma Perelli ha clamorosamente fallito a due passi dalla porta.

Il gol è arrivato al 45° del primo tempo, quando l'Acqui era in 10 per l'infortunio a Mariani, grazie ad una azione manovrata: passaggio filtrante di Monteleone per Perelli che infilava Bregasi in uscita.

Nella ripresa l'Acqui sfiora il raddoppio al 7° con una conclusione di Ambrosoli che centra la faccia interna del palo. Nella mezz'ora l'Acqui abbassa il baricentro del gioco e concede spazi al Bogliasco che



Matteo Perelli



Antonio Silvestri

crea, al 35°, l'unica palla gol con Franca che centra la traversa. Nel finale l'Acqui amministra e porta a casa tre punti che valgono la posizione alta nella classifica.

A fine gara il commento di mister Lovisolo: «Ottima partita, siamo stati grandiosi per 60 minuti, poi probabilmente abbiamo risentito della stanchezza di domenica, avendo anche

un giorno in meno di riposo rispetto al Bogliasco. Comunque un buon risultato che non fa una piega».

**Formazione e pagelle:** Gallo 6.5, Mariani 6.5 (46° Ungaro 6.5), Bianchi 6.5, Silvestri 7.5, Ferrando 7, Ambrosoli 6.5, Genocchio 6.5, Monteleone 6, Chiattellino 6.5 (30° s.t. Martucci s.v.), Perelli 7 (25° s.t. Canino 6.5).

Domenica 25 settembre all'Ottolenghi

## Acqui contro Verbanò sfida con tante incognite

**Acqui Terme.** Domenica, all'Ottolenghi, approda il Verbanò, undici del comune di Besozzo, realtà di poco meno di diecimila abitanti in provincia di Varese, sulle colline ad un passo dal lago Maggiore (per i besozzesi lago Verbanò) dove il calcio è diventato importante alla fine degli anni settanta quando il Besozzo ed il Sant'Andrea, squadre della stessa realtà territoriale, decisero di fondersi. Nel 1979 nasce il Football Club Verbanò che naviga per anni in "promozione" e solo nel nuovo secolo approda in "eccellenza"; le ultime stagioni sono le migliori dell'undici rossonero che nel 2010 conquista il secondo posto, perde poi i play off, ma sale di categoria l'anno dopo. Una squadra che ha un'ottima struttura, giocatori di categoria con alcune eccellenze. Stupisce il fatto che i varesotti abbiano un solo punto dopo tre gare e una difesa che in tre partite ha incassato dieci gol nonostante coach Roncari abbia due centrali difensivi del calibro di Giorgio Conrotto, torinese classe 1987, che ha sempre giocato in serie C e Filippo Moia, classe '86, da una vita nel

campionato di serie D. La qualità in mezzo al campo la danno Altin Shala, trentaquattrenne albanese, con un passato in C1 e C2 con Carrarese e Legnano che all'Ottolenghi è sceso in campo nello scorso campionato con la maglia della Gallaratese e Francisco Confieghi, un anno nel Varese in C2 e poi in serie D con la Sestese. Punto di forza dei rossoneri è senza dubbio l'attaccante argentino Miguel Angel Magnoni, classe 1981, prima punta che ha sempre giocato in serie D e con una media gol interessante; 43 in due anni con la maglia della Sestese e nel campionato 2010-2011 quindici palmatosi tra Vigevano e Voghera.

Avversario per nulla abbordabile che in settimana ha ospitato il Santhià e contro l'Acqui cercherà di conquistare i primi punti in trasferta.

Acqui che nel match infrasettimanale con il Bogliasco, Lovisolo ha schierato in versione riveduta e corretta per far riflettere alcuni giocatori, ma contro il Verbanò dovrebbe scendere in campo con la stessa configurazione vista nelle prime tre gare. La novità

più importante è, molto probabilmente, il ritorno di Michele Castagnone tra i pali al posto del giovane Gallo e poi di Matteo Mariani in difesa. Per il resto il solito centrocampo a tre imperniato su Genocchio i cui scudieri dovrebbero essere pescati tra Ambrosoli, Bianchi e Chiattellino. In attacco il tridente più affidabile ovvero quello con Cisterni punta centrale supportato da Franchini e Martucci.

A disposizione di Stefano Lovisolo ci sarà anche Mattia Ferraro, esterno destro, classe 1990, cresciuto nelle giovanili del Genoa dove ha giocato sino al campionato "primavera" prima di passare al Fano ed alla Sanremese in serie C2.

All'Ottolenghi, alle 15, dovrebbero scendere in campo questi due undici

**Acqui (4-3-3):** Castagnone (Gallo) - Ungaro, Ferrando, Silvestri, Riggio - Bianchi, Genocchio, Chiattellino (Ambrosoli) - Martucci, Cisterni, Franchini.

**F.C. Verbanò (4-2-3-1):** Magnoni (Teseo) - Riva Conrotto, Moia, Micheli (Cozza) - Shala, Confieghi - Krasniqi (Loew), D'Aniello, Beretta - Magnoni.







Per la Pro Molare domenica 25 settembre

## Contro la Tagliolese un derby da vincere

**Molare.** Dopo le fatiche di un turno infrasettimanale davvero impegnativo, anche logisticamente (la trasferta a Villamagnano è fra le più lunghe del girone), la Pro Molare torna domenica fra le mura amiche per affrontare l'inusuale, ma importante, derby contro la Tagliolese. Non c'è grande tradizione nelle sfide fra le due squadre, ma si tratta di pieno titolo di un derby, e già questo basterebbe per parlare di gara dal pronostico aperto. In aggiunta, c'è da considerare che la Tagliolese, finora, si è rivelata una delle sorprese dell'avvio di campionato. I ragazzi di mister Andorno, sospinti da un Bonafè in ottima forma, hanno finora tenuto un passo superiore alle aspettative e proprio mercoledì, a giornale ormai chiuso, hanno sostenuto un probante test contro il fortissi-

Calcio le prossime gare in 2ª categoria

## Ponti-Valle Bormida gara da non perdere

**Acqui Terme.** Parlare di sfida salvezza alla terza giornata non è giusto né corretto. Ma è chiaro che fra Ponti e Valle Bormida nessuna delle due si può permettere di perdere. Dopo due sconfitte nelle giornate d'esordio, i ragazzi di Tanganelli e quelli di Caligaris si sfidano, domenica 25 settembre, sul sintetico del "Giuliano Barisono" alla ricerca di punti già importanti per la classifica.

A livello di formazione, sembra stare un po' meglio il Bistagno. Malvicino è ancora out, ma per il resto Caligaris dovrebbe avere a disposizione l'intera rosa.

Nel Ponti, invece, ancora out Di Leo (lungodegente), Zunino (ne ha per un mese), Adorno (squalificato) e quasi certamente Pirrone, torna dalla squalifica Debernardi e potrebbe rientrare nell'undici titolare Paschetta.

**Probabili formazioni**  
**Ponti (4-3-2-1):** Gallisai - Battiloro, P.Gozzi, A.Gozzi, Valentini - Montrucchio, Paschetta, Debernardi - P.Ivaldi, Cipolla - Sardella. All.: Tanganelli.

**Valle Bormida (4-4-2):** Rovera - Reverdito, Cazzuli, Astesiano, Garrone - Lafi, Tenani, Rosso, Gabutto - M.Piovano, Fundoni. All.: Caligaris.

**Castelnuovo Belbo - Sexadium.** A Castelnuovo Belbo si gioca l'altro big match della giornata, fra due squadre inattese protagoniste dell'avvio di campionato. I belbesi sono ancora a punteggio pieno in classifica, il Sexadium arriva a Castelnuovo con 4 punti frutto di una vittoria e di un ottimo pareggio nel derby contro il Cassine.

L'espulsione del bomber Bertone, avvenuta proprio domenica, costringerà il cannoniere ai box per squalifica ma è il dirigente Betto afferma «abbiamo molte assenze ma il mister ha a disposizione una rosa ampia e ricca di alternative per cui sono convinto che sapremo essere competitivi anche in questa gara». Negli ospiti mancheranno probabilmente i difensori Parodi Varnero per motivi di lavoro, i loro sostituiti dovrebbero essere Badan e Benna.

Da Castelnuovo, mister Allievi, come sempre di poche parole, chiede ai suoi di «continuare a lavorare: siamo solo alla seconda di campionato, le squadre che devono vincere il girone sono altre, ma noi cercheremo di farci trovare pronti ogni domenica e contro qualunque avversario».

Ampla ventaglio di scelta per i belbesi che sperano nel recupero di Santero, out nella trasferta di Pozzolo causa febbre; per il resto possibile che Allievi confermi la formazione di domenica scorsa.

**Probabili formazioni**  
**Castelnuovo Belbo (4-4-2):** Ferretti, Ferrero, Santero, Genzano, Buoncristiani, Ronello, Penengo, Conta, El Harch, Amanda, Lotta. All.: Allievi.

**Sexadium (4-4-2):** Perulli, Boidi, Badan, Bonaldo, Benna, Falletti, Fronterà, Ravetti, Rapetti, Belkassioua, Paschetta. All.: Varnero.

**Cassine - Silvanese.** Dopo due pareggi, il Cassine cerca la prima vittoria contro la Silvanese, ma la squadra di Gollo arriverà al "Peverati" con il dente avvelenato dopo il ko interno di domenica scorsa col Carpeneto. Gara dunque delicata per mister Nano, che recupera Ricky Bruno, di ritorno dalla squalifica, ma perde Merlo, che potrebbe essere sostituito dal giovane Favelli. Chiave della partita potrebbe essere il maggior tasso tecnico degli attaccanti grigioblu che hanno le caratteristiche per mettere in difficoltà sull'uno contro uno i marcatori della retroguardia arancionoblu.

**Probabile formazione Cassine (4-4-2):** Cagliano - E.Faraci, Favelli, Debernardi, Morretti - C.Faraci, Borgatti, Mac-

cario, R.Bruno - Pelizzari, Bal-la. All.: Nano.

**Carpeneto - Frugarolo.** Importante verifica per il Carpeneto, che dopo la positiva prestazione e i tre punti ottenuti a Silvano cerca di bissare l'affermazione contro l'insidioso Frugarolo, gasato dai sei gol realizzati a Bistagno. Gli alessandrini hanno allestito sottotraccia una squadra ricca di elementi di categoria superiore, dal portiere Berengan, ex Asca, ai difensori Mezzalira (ex Aurora), fino all'estrosa mezzala Bovo (ex Boschese) e all'interno Ranzato. In avanti Negri e Orsini sono una coppia gol di grande spessore. Sarà dura, anche se il Carpeneto ha la velocità necessaria per dare problemi alla retroguardia alessandrina.

**Probabile formazione Carpeneto (4-4-2):** Landolfi - Oddone, Pisaturo (Vacchino), Zunino, Arata - Perrone, Marengo, Mbaye, Cavanna (Repetto) - Andreaacchio, Tosi. All.: Ajjour.

**Girone Astigiana**

**Carrù - Cortemilia.** Saranno due le gare che il Cortemilia dovrà affrontare in questa settimana visto che il girone "P" di seconda categoria cuneese a differenza degli altri gironi di Seconda effettuerà anche un turno infrasettimanale mercoledì sera. Dopo il match di mercoledì, in casa con la Roretese, il Cortemilia domenica affronta la trasferta contro il Carrù. Mondo dovrà in queste due gare cercare di mettere insieme più punti possibili per la classifica, per poter ambire a disputare il tipo di campionato che società e mister in realtà vogliono, ossia di vertice della graduatoria. Due gare che serviranno da spartiacque e che dovranno dire se la rosa è ancora da migliorare in qualche ruolo.

Per quanto concerne il Cortemilia Mondo non dovrebbe aver problemi di formazione (ma il condizionale è d'obbligo visto che c'è la gara di mercoledì) e potrebbe riproporre l'undici che ha violato il campo di Villanova.

**Probabile formazione Cortemilia (4-4-2):** Roveta, D.Caffa, Gonella, Chiola, Bertone, Vinotto, A.Scavino, Barberis, Caunei, Riste, Calcagno. All.: Mondo.

**Girone Ligure**  
**Sabato 24 settembre, per la Rossiglione.** Sarà la matricola Pontecarrega l'avversario della Rossiglione nell'esordio casalingo in campionato.

La squadra genovese, matricola della categoria dopo la promozione dello scorso anno, è partita bene superando 3-1 la Sarissolese nella gara d'esordio. Tre punti insperati, che rendono ancor più difficile da decifrare la sfida, (che si giocherà in anticipo al sabato). Nella Rossiglione, conferma in blocco dell'undici che ha fatto bene sabato scorso, ottenendo un buon pari sul terreno del temibile Burlando.

**Probabile formazione Rossiglione (4-4-2):** Bernini - Fossa, Bisacchi Zunino, D.Maccio - Ventura, Varona, Balestra, Nervi - Ravera, Di Molfetta. All.: Pardu.

## Appello Dasma a donare sangue

**Acqui Terme.** L'Associazione Dasma - Avis invita le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue. Per donare il sangue recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: 25 settembre, 9 e 30 ottobre, 13 e 27 novembre, 11 e 18 dicembre. Per ulteriori informazioni tel. 333 7926649.

## Calendario Calcio Asti Terza categoria girone A

**ANDATA: 25/09/11 1ª GIORNATA RITORNO: 4/12/11**  
CALAMANDRANESE - Mombercelli  
INCISA CALCIO - Pol.Casalcermelli  
Mezzaluna - Piccolo Principe  
Refrancorese A.S.D. - Casalbagliano  
San Paolo Solbrito - Montemagno  
STREVI CALCIO 2011 - BERGAMASCO

**ANDATA: 2/10/11 2ª GIORNATA RITORNO: 8/12/11**  
BERGAMASCO - Refrancorese A.S.D.  
Casalbagliano - San Paolo Solbrito  
Mombercelli - INCISA CALCIO  
Montemagno - Mezzaluna  
Piccolo Principe - CALAMANDRANESE  
Pol.Casalcermelli - STREVI CALCIO 2011

**ANDATA: 9/10/11 3ª GIORNATA RITORNO: 11/12/11**  
CALAMANDRANESE - Montemagno  
INCISA CALCIO - Piccolo Principe  
Mezzaluna - Casalbagliano  
Mombercelli - Pol.Casalcermelli  
Refrancorese A.S.D. - STREVI CALCIO 2011  
San Paolo Solbrito - BERGAMASCO

**ANDATA: 16/10/11 4ª GIORNATA RITORNO: 19/12/11**  
BERGAMASCO - Mezzaluna  
Casalbagliano - CALAMANDRANESE  
Montemagno - INCISA CALCIO  
Piccolo Principe - Mombercelli  
Pol.Casalcermelli - Refrancorese A.S.D.  
STREVI CALCIO 2011 - San Paolo Solbrito

**ANDATA: 23/10/11 5ª GIORNATA RITORNO: 26/02/12**  
CALAMANDRANESE - BERGAMASCO  
INCISA CALCIO - Casalbagliano  
Mezzaluna - STREVI CALCIO 2011  
Mombercelli - Montemagno  
Piccolo Principe - Pol.Casalcermelli  
San Paolo Solbrito - Refrancorese A.S.D.

**ANDATA: 30/10/11 6ª GIORNATA RITORNO: 4/03/12**  
BERGAMASCO - INCISA CALCIO  
Casalbagliano - Mombercelli  
Montemagno - Piccolo Principe  
Pol.Casalcermelli - San Paolo Solbrito  
Refrancorese A.S.D. - Mezzaluna  
STREVI CALCIO 2011 - CALAMANDRANESE

**ANDATA: 1/11/11 7ª GIORNATA RITORNO: 11/03/12**  
Calamandrane - Refrancorese A.S.D.  
INCISA CALCIO - STREVI CALCIO 2011  
Mezzaluna - San Paolo Solbrito  
Mombercelli - BERGAMASCO  
Montemagno - Pol.Casalcermelli  
Piccolo Principe - Casalbagliano

**ANDATA: 6/11/11 8ª GIORNATA RITORNO: 18/03/12**  
Bergamasco - Piccolo Principe  
Casalbagliano - Montemagno  
Pol.Casalcermelli - Mezzaluna  
Refrancorese A.S.D. - INCISA CALCIO  
San Paolo Solbrito - CALAMANDRANESE  
STREVI CALCIO 2011 - Mombercelli

**ANDATA: 13/11/11 9ª GIORNATA RITORNO: 25/03/12**  
CALAMANDRANESE - Mezzaluna  
Casalbagliano - Pol.Casalcermelli  
INCISA CALCIO - San Paolo Solbrito  
Mombercelli - Refrancorese A.S.D.  
Montemagno - BERGAMASCO  
Piccolo Principe - STREVI CALCIO 2011

**ANDATA: 20/11/11 10ª GIORNATA RITORNO: 1/04/12**  
Bergamasco - Casalbagliano  
CALAMANDRANESE - Pol.Casalcermelli  
Mezzaluna - INCISA CALCIO  
Refrancorese A.S.D. - Piccolo Principe  
San Paolo Solbrito - Mombercelli  
STREVI CALCIO 2011 - Montemagno

**ANDATA: 27/11/11 11ª GIORNATA RITORNO: 15/04/12**  
Casalbagliano - Strevi Calcio 2011  
INCISA CALCIO - CALAMANDRANESE  
Mombercelli - Mezzaluna  
Montemagno - Refrancorese A.S.D.  
Piccolo Principe - San Paolo Solbrito  
Pol.Casalcermelli - BERGAMASCO

Domenica 25 settembre per La Sorgente

## A Bosco Marengo una gara delicata

**Acqui Terme.** Impegno da prendere con le pinze, quello che attende La Sorgente sul campo di Bosco Marengo, dove la gloriosa Boschese, finora piuttosto ondivaga nel suo andamento sul campo, farà del suo meglio per fermare la striscia positiva degli acquisti.

I biancoverdi di mister Borello, dopo un avvio di campionato un po' laborioso, compensato dai tre punti ottenuti a tavolino per la gara contro la Castelletese, sembrano in progresso. L'organico è buono, con i due Falciani, l'estrosa punta Turdera, il mobile Luppi e altri giocatori esperti della categoria; il mix però è ancora in fase di elaborazione.

La Sorgente, che affronta la sfida dopo il match infrasettimanale con l'Asca (la Boschese ha invece effettuato una tra-

sferza a Stazzano), deve trovare la giusta cadenza soprattutto a livello di ritmo: la rosa di mister Cavanna, infatti, ha dimostrato di essere adeguata alla categoria, ma non è estremamente numerosa e quindi tre partite in otto giorni potrebbero convincere il tecnico ad apportare qualche cambiamento rispetto all'assetto base.

**Probabili formazioni**  
**Boschese (4-4-2):** Rullo - Bastianini, S.Falciani, Antonucci, Giuliano - A.Falciani, Russo, Ottonelli, Luppi (Reginato) - Piana, Turdera. All.: Borello.

**La Sorgente (4-4-2):** Miceli - Goglione, Grotteria, Cermelli, Giribaldi (Ferrando) - Trofin, Olivieri (Daniele), Barbasso, Giusio - Dogliotti, Giraud (Nanfara). All.: Cavanna. M.Pr

Basket

## Un'acquese titolare nella nazionale femminile

**Acqui Terme.** Tra le titolari della Nazionale di Basket femminile "Azzurrine" ci sarà anche l'acquese Asja Basani, playmaker dell'Under 15 e dell'Under 14 della Junior Casale, neopromossa di serie A1.

Asja si è distinta vincendo con la sua squadra il campionato 2010-2011 ed ha partecipato alle finali nazionali del "Join the game".

Un augurio da tutti i suoi amici per questa nuova avventura.



## A.C.S.I. campionati di calcio

**Acqui Terme.** Al via la stagione la nuova stagione ACSI 2011/12.

Confermati i campionati di calcio a 5 e calcio 7 a Novi Ligure, Alessandria, Casale, Acqui Terme ed Ovada. Ad entrare nel circuito ACSI per questa stagione è il calcio a 11 del Comitato Calcio Amatori Comprensorio Casalese, realtà ormai consolidata e di pregevole organizzazione sul territorio casalese.

Nei prossimi 15 giorni partiranno tutte le manifestazioni con un grande incremento di sportivi per culminare a Giugno con le fasi Provinciali e Regionali.

**Campionato Calcio a 7**

**Novi Ligure.** Inizia la stagione calcistica 2011/2012 e il primo a partire è Novi con il campionato di calcio a 7. Al via 14 squadre che si affronteranno tutto l'anno per aggiudicarsi il titolo e la qualificazione alla fase provinciale 2011.

Nella prima giornata esordio con vittoria per Conversando che supera 5 a 3 la Tabaccheria Iper Serravalle. Netta vittoria per i Devils che superano la PCA per 8 a 3. Pioggia di reti tra la Due-elle Logistica e Conidi, padroni di casa vittoriosi per 11 a 4. Vittoria esterna per Il Circolo del Calcio contro l'Evergreen per 7 a 4.

3 a 1 il risultato con cui Gino Gomme supera Novi Gomme-Spal. Esordio amaro per Harward che viene sconfitto in casa per 5 a 1 da La Rotonda. Sconfitta interna anche per Mazzini Novi contro Novitalia, 1 a 4 il risultato.

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581



Volley Under 14

# Al "Fourteen Volley" Acqui sale sul podio



**Acqui Terme.** Splendida conferma per la pallavolo acquese, stavolta grazie alle ragazze della Under 14 Master Group Valnegri.

A Occimiano, nella prima edizione del "Fourteen Volley", un torneo giovanile che vedeva presenti alcune delle società guida di questo sport in Italia, le acquisi hanno ottenuto un importante terzo posto finale, confermando la qualità di un vivaio che sta dando grosse soddisfazioni alla società in questo avvio di stagione.

La manifestazione occimianese vedeva al via otto formazioni divise in due gironi all'italiana con finale fra le prime classificate dei rispettivi raggruppamenti.

Il gradino più alto del podio è stato conquistato dalla Pro Patria Yamamay Milano, medaglia d'argento InVolley Chieri Cambiano, mentre la medaglia di bronzo, è andata, per l'appunto, alla Pallavolo Acqui Terme Master Group Valnegri per effetto dei migliori punteggi ottenuti nelle partite del girone.

Il premio come miglior giocatrice è andato a Giorgia Zanone dell'Involley Chieri.

La squadra di coach Ceriotti e Sara Vespa si è confermata un complesso di tutto rispetto che ha conquistato un ottimo terzo posto aver messo a segno due vittorie nelle gare della mattinata, prima di cedere dopo strenua lotta contro la Pro Patria Yamamay vincitrice del torneo.

Soddisfatto ma con qualche rammarico il tecnico acquese che sottolinea: «Siamo partiti col freno a mano tirato, nel primo set del primo incontro abbiamo faticato molto, poi la squadra ha trovato smalto e convinzione ed abbiamo giocato con buona autorità, nel match conclusivo forse avremmo potuto fare qualcosa di più, dobbiamo imparare a gestire la gara e giocare senza titubanze, abbiamo mancato una grossa opportunità quando avevamo messo sotto di sette punti una formazione di grandissima caratura tecnica e fisica come la Pro Patria Yamamay che ha avuto il merito di crederci fino in fondo per rimontarci e bruciarci nelle battute finali. Comunque la nostra è una formazione sulla quale stiamo lavorando molto, destinata a crescere tecnicamente e mentalmente».

L'addeito stampa Furio Cantini sottolinea che «la società è molto contenta per i risultati che le ragazze hanno ottenuto nei due tornei di Occimiano. Hanno lottato alla pari contro formazioni di assoluto livello nazionale e che hanno bacini di utenza assolutamente non paragonabili a una cittadina come Acqui Terme: parliamo di società come Foppa Pedretti Bergamo, Yamamay, Involley Chieri, club che, per rendere meglio l'idea, calcisticamente parlando potremmo definire la Juve, il Milan e l'Inter del volley».

L'addeito stampa Furio Cantini sottolinea che «la società è molto contenta per i risultati che le ragazze hanno ottenuto nei due tornei di Occimiano. Hanno lottato alla pari contro formazioni di assoluto livello nazionale e che hanno bacini di utenza assolutamente non paragonabili a una cittadina come Acqui Terme: parliamo di società come Foppa Pedretti Bergamo, Yamamay, Involley Chieri, club che, per rendere meglio l'idea, calcisticamente parlando potremmo definire la Juve, il Milan e l'Inter del volley».

*Ecco, le nostre ragazze sono riuscite a dividere il podio con queste formidabili realtà: voglio aggiungere che le stesse ragazze che hanno frequentato e frequentano la scuola media G.Bella sono campionesse scolastiche Italiane in carica avendo conquistato il titolo nel mese di Luglio a Chianciano.*

*Grande merito va riconosciuto a tutto lo staff tecnico acquese che riesce sempre a preparare e presentare formazioni competitive: è un grosso lavoro che comincia dal minivolley, e prosegue con tanta pallavolo, tante ore in palestra e tanti tornei a cui le ragazze hanno partecipato.*

*È vero che è un grosso impegno sia per le atlete che per le famiglie, ma sicuramente quando si ottengono questi risultati va detto senza ipocrisie quante soddisfazioni.*

*Il volley nel panorama sportivo acquese è una bella realtà e la Pallavolo Acqui Terme sta lavorando alacremente sia sulle prime squadre che nel settore giovanile femminile e maschile.*

*La stagione sportiva è iniziata da circa un mese, presto partirà il progetto nelle scuole elementari curato dai nostri allenatori, per avvicinare quanti più giovani possibili a questo sport, intanto sono iniziati i corsi di minivolley a Mombarone che si tengono il lunedì, mercoledì e, per il momento, giovedì, dalle ore 17 alle 18. Penso proprio che i risultati raggiunti da queste ragazze siano il migliore spot promozionale per il volley acquese».*

**Risultati:** Master Group Valnegri - Callagher Valenza 2-0 (25/20; 25/10); Master Group Valnegri - LPM Mondovì 2-0 (25/15; 25/10); Master Group Valnegri - Pro Patria Yamamay Mi 0-2 (15/25; 22/25).

**U14 Pallavolo Acqui Terme Master Group Valnegri:** Battiloro, Cagnolo, Garrone, Moretti, Ghisio, Debernardi, Deblilio, Migliardi, Mirabelli, Boido, M.Cantini. Coach: Ceriotti-Vespa.

M.Pr

Volley serie B2 femminile

# Master Group Makhymo all'esordio casalingo

**Acqui Terme.** Esordio casalingo per la Master Group Makhymo di coach Ceriotti, che a Mombarone erano impegnate in un triangolare affrontando nell'ordine la pari categoria della Normac Genova, formazione inserita nel loro stesso girone, e il Red Volley Villata, squadra Vercelese militante in B1.

Il triangolare ha offerto partite interessanti, tra formazioni alla ricerca della forma e dell'intesa migliore in vista del campionato, e sul terreno di gioco lo spettacolo non è mancato.

Per quello che riguarda le acquisi, nell'incontro che le vedeva opposte alla Normac, dopo un primo set condotto e vinto con sicurezza le ragazze di coach Ceriotti, nel secondo parziale si rilassano cedendo alle ospiti, per poi rientrare prontamente in partita aggiudicandosi l'ultimo set e quindi l'incontro.

Nel match giocato contro le Vercellesi, Acqui pur disputando una buona partita deve arrendersi alle ospiti che sfruttando una battuta molto ficcante, mettono più volte in difficoltà la ricezione acquese facendo alla fine la differenza proprio con questo fondamentale.

Per la cronaca il Red Volley Villata si impone anche nel match contro la Normac Genova per 2 set ad 1.

Coach Ceriotti commenta così: «Tutto sommato sono soddisfatto per la prestazione che le ragazze hanno offerto, cominciamo a smaltire gli intensi carichi di lavoro, al momento ci manca ancora un po' di brillantezza ma questo è nel preventivo del lavoro che stiamo svolgendo. La squadra mi sembra sia sulla buona strada e stiamo progredendo anche nell'intesa del gioco considerando che questa è una formazione completamente ricostruita. Logicamente dobbiamo affinare ancora alcune cose ed è quello che faremo nel mese che ci divide dall'inizio del campionato. Ho volutamente ruotato più volte le ragazze in campo variando la formazione per cercare riscontri e dando così spazio e minuti sul campo a tutte le atlete e credo che tutte abbiano risposto piuttosto bene».

**Risultati:** Master Group Makhymo - Normac Genova 2/1 (25/20 - 17/25 - 25/19); Master Group Makhymo - Red Volley Villata 0/3 (21/25 - 19/25 - 17/25); Red Volley Villata - Normac Genova 2/1 (19/25 - 25/17 - 25/23).

**Master Group Makhymo:** Ghisleni, Rocci, Gatti, Melegari, Mendola, Fuino, Deconti, Pettinati, Boarin, Garino, Villare, Gaglione. Coach: Ceriotti.

Volley serie D maschile

# Negrini-Rombi la prima uscita

**Pall. Chieri** **3**

**Negrini-Rombi** **1**  
**Chieri.** Prima amichevole stagionale per la formazione maschile della Gioielleria Negrini-Rombi Escavazioni, che domenica 18 settembre ha affrontato il suo primo impegno stagionale, un'amichevole contro il Chieri, formazione giovane e di categoria superiore, che parteciperà al prossimo campionato di serie C regionale.

Pur dovendo fare i conti con qualche assenza (Barosio era alle prese con impegni di lavoro), il tecnico acquese Casalone ha potuto mettere in campo la formazione tipo con Negrini in regia, Basso nell'inedito ruolo di opposto, Varano e Della torre schiacciatori di banda, Rombi e Reggio al centro con Mattia Astorino schierato nel ruolo di libero.

I quattro set giocati hanno mostrato la buona intesa del sestetto acquese, anche se le due settimane di intensa preparazione alle spalle non potevano non farsi sentire sul piano della brillantezza atletica. Questo, comunque, ha dato modo all'allenatore di dare spazio all'intera rosa a sua disposizione.

Il punteggio finale è stato di 3-1 a favore dei padroni di casa,

ma più che il risultato a questo punto della stagione contano i riscontri tecnici e atletici, e sotto questo punto di vista si è trattato di una buona "sgambata", per usare un termine calcistico, in vista di più probanti impegni.

La prossima uscita della Negrini-Rombi è già fissata per mercoledì 28 settembre ad Asti, con un doppio impegno sia per l'Under 16 che per la prima squadra che affronterà la neopromossa formazione di serie C.

Nel frattempo, si lavora anche alla preparazione per i campionati giovanili, in cui la società acquese schiererà ben due formazioni maschili: l'under 16 che sarà guidata, al pari della prima squadra, dal duo Casalone-Arduno, e l'under 14 che sarà affidata in panchina a coach Tardiobuono. Sarà interessante verificare l'impatto della squadra con i campioni di categoria, quest'anno più difficili e competitivi a seguito della nuova composizione dei gironi su base regionale.

**Gioielleria Negrini-Rombi Escavazioni:** Negrini, Della torre, Rombi, Basso, Varano, Reggio, M.Astorino, M.Siri, L.Astorino, Margaria, Boido. Coach: Casalone.

Bocce

# La Boccia di Acqui seconda ai nazionali



**Acqui Terme.** Medaglia d'argento per la squadra de "La Boccia" Acqui alle finali nazionali di seconda categoria che hanno visto, nell'accogliente bocciodromo di Centallo, scendere in campo le più forti società d'Italia. Squadre provenienti dal Veneto, dalla Liguria, dalla Campania e per il Piemonte gli "azzurri" acquisi che si sono presentati all'appuntamento più importante senza un giocatore del calibro di Valter Perrone alle prese con malanni di stagione.

La squadra, guidata dal d.t. Emanuele Astesiano ha schierato, oltre allo stesso Astesiano, Romeo Girardi, Angelo Fornaro, Giovanni Caratti, Adriano Prando, Marco Zunino, Pier Giorgio Lanza, Mirko Marchelli e Piero Asinaro.

Il primo giorno gli acquisi sono stati devastanti; hanno vinto tutti gli incontri di qualificazione e superato nettamente (8 a 2) la S.B. Bocciofila Noventa di Piave formazione che riuscirà comunque a passare il turno ed approdare alla finale. In finale, gli "azzurri", pur giocando una buona partita non sono riusciti a ripetere gli exploit del giorno prima.

Al termine di una sfida molto intensa la Noventa ha avuto la meglio per 6 a 4 e conquistato

lo scudetto tricolore. Un pizzico di delusione in casa acquese ma, anche, la convinzione d'aver raggiunto un traguardo di assoluto prestigio che ha dato lustro non solo a club di via Cassarogna ma a tutto lo sport acquese. Il secondo posto ai campionati italiani di seconda categoria è il più importante traguardo raggiunto dalla società guidata dal presidente Piero Zaccone ed entra a pieno diritto tra le squadre più forti del Piemonte e può guardare ai prossimi impegni con fiducia.

Non solo il secondo posto ai campionati italiani può essere, anche, una bella cartolina per i giovani che vogliono praticare questo sport in una struttura funzionale ed accogliente come quella di via Cassarogna.

Dice il presidente Zaccone: «Spiace compiere un cammino esaltante e poi perdere la partita più importante, ma questo è lo sport. Resta comunque la soddisfazione per aver compiuto un'impresa straordinaria in una stagione agonistica che ci ha riservato grosse soddisfazioni».

A me non resta di dire grazie con tutto il cuore ai nostri giocatori e puntare ad una prossima stagione ancora più importante».

«Un pezzo di storia dell'alpinismo»

# Così il Cai di Acqui ricorda Walter Bonatti

**Acqui Terme.** Scrivono dal Cai di Acqui Terme: «Una notizia che percorre rapidamente il mondo degli alpinisti e degli amanti della montagna: è morto Walter Bonatti. A 81 anni, dopo aver tenuto a bada prima i rischi della montagna e poi i rischi insiti in una vita avventurosa come "viaggiatore", l'uomo che aveva firmato le più grandi ascensioni alpinistiche degli anni cinquanta - sessanta è morto stroncato da un male incurabile».

Con lui se ne va un pezzo di storia dell'alpinismo, una storia che negli anni si era fatta leggenda e che ora ridiventa nuovamente storia. Il contributo di Bonatti all'evoluzione dell'alpinismo è ancora da scrivere per intero e sarà oggetto di valutazioni che prenderanno corpo una volta superato il lutto.

Anche nel piccolo della nostra Sezione si discute della sua vita e nelle memorie degli alpinisti più anziani riemerge il ricordo della sua presenza ad Acqui.

Ed è così che dal nostro archivio spunta una bella foto di Bonatti trentenne con una dedica di suo pugno al C.A.I. di



Walter Bonatti

Acqui. Così scriveva Walter Bonatti il 22 gennaio del 1962: "agli amici del Cai di Acqui Terme con simpatia."

Publicare e custodire questa foto è il nostro modo per ricordarlo».

# Golf, il trofeo "Grafica Lizea" va ad Andrea Guglieri

**Acqui Terme.** Va ad Andrea Guglieri il primo trofeo "Arti Grafiche Lizea" messo in palio dai titolari dell'azienda acquese specializzata in pubblicazioni d'arte, soci del circolo di piazza Nazioni Unite. Una competizione giocata sulle classiche 18 buche stableford per due categorie con premi per il "lordeo", "seniores" e "lady" che ha visto quaranta golfisti affrontarsi in una umida domenica settembrina.

Interessante lo svolgersi della gara, combattuta, equili-

brata e completata a buoni ritmi.

Qualche sorpresa e tante conferme. In prima categoria Guglieri ha sorpreso tutti realizzando 36 punti, uno in più di Renato Rocchi; in seconda categoria Carlo Garbarino (39 punti) ha messo in fila la concorrenza e staccato di due lunghezze Carlo Gervasoni. Il lordo a Giovanni Barberis, tra i seniores primo Walter Coduti tra le donne Rita Ravera.

Ricco l'ultimo week end di settembre con due prestigiose

gare. Sabato 24 settembre si gioca una "pro Am", una gara a squadre di quattro giocatori, un professionista e tre dilettanti, cui parteciperanno golfisti di tutti i circoli del nord Italia. Domenica 25 uno degli appuntamenti più interessanti nel circuito dello "Score d'Oro": si disputa il memorial Giuseppe "Pino" Marengo in ricordo dell'indimenticato fondatore dell'azienda vitivinicola "Marengo" di Strevi. I premi sono messi in palio dalle figlie, titolari dell'azienda.

## Calendario CAI di Acqui

**ESCURSIONISMO**

**24-25 settembre,** Alpi Apuane - rif. Donegani con il Cai di Ovada. **2 ottobre,** sentiero naturalistico dei laghi del Gorzente. **9 ottobre,** da Acqui a Cavatore e ritorno. **16 ottobre,** gita intersezionale in Val Borbera (Cai Novi Ligure).

**MOUNTAIN BIKE**

**2 ottobre,** giro dei Tre Bricchi (Bistagno). **6 novembre,** foresta di Deiva - Sassello.

La sede del Cai, sita in via Monteverde 44, Acqui Terme, è aperta al giovedì dalle 21 alle 23, tel. 0144 56093, e-mail: caiacquiterme@alice.it.

## Pedale Acquese



Nella foto in alto: Erik De Cerchi, Jarno Cavallero, Miguel Bilogu, Manuele e Nicolò De Lisi, Matteo Garbero; a destra: Elia Musso.

**Acqui Terme.** Con una condotta di gara da incorciare Stefano Staltari ritorna alla vittoria, su un percorso impegnativo come quello di Baldissero d'Alba, nel 24° Memorial Mollo.

Il giovane alfiere giallo-verde nel cuneese coglie la quinta vittoria stagionale, bissando il successo dello scorso anno, dando l'impressione di una ritrovata condizione ma soprattutto di una grande grinta. Sempre attento e vigile, ha controllato gli avversari e non ha fatto da punto di riferimento. Dietro nell'affrontare la breve ma impegnativa rampa conclusiva, Stefano ha saputo rimontare e sopravanzare di slancio il portacolori dell'Alba Langhe Sobrero staccato di un secondo, 3° l'aostano Piccot. Ma se a Staltari va l'onore della vittoria, a Michael Alemanni va il piacere della copertina per l'impresa della giornata. In fuga per un giro e mezzo, prima di essere ripreso dal gruppo, e arrivando ad avere anche un minuto di vantaggio, il ragazzo di Castel Boglione si è meritato la luce dei riflettori, facendo finalmente vedere quelle qualità che per un motivo o per l'altro questa stagione non è riuscito a far fruttare al meglio. Al traguardo è arrivato in 25ª posizione.

Nella gara del primo anno, Andrea Carossino ha corso bene, mantenendosi a ridosso dei primi sino a 500 metri dall'arrivo. Sul tratto di pavè ha accusato qualche problema di stabilità chiudendo al 22° posto.

I giovanissimi erano impegnati nella caratteristica gara di Cavatore, organizzata da Comune e Pro Loco con la supervisione tecnica del Pedale Acquese, unica nel suo gene-



re, con gli sprint in salita che obbligano i giovani ciclisti ad affrontare la non facile salita che porta nella piazza del Comune. Anche se il tempo, con la minaccia di pioggia, ha tenuto lontani numerosi iscritti, i più di cento partenti non si sono risparmiati, dandosi battaglia nelle varie batterie. Buonissimo il risultato globale ottenuto, con ben 6 vittorie e 14 podi complessivi, che hanno fruttato il primo posto nella classifica di società.

In G1 grinta e vittorie per Erik De Cerchi e Jarno Cavallero, terzo posto per Francesco Falletti e Leonardo Mannarino. In G2 affermazione meritata per voglia e impegno e ottenuta con una grande rimonta per Miguel Bilogu, vittoria anche per Manuele De Lisi mentre Elia Musso e Stefano De Lisi l'hanno solo sfiorata arrivando secondi. In G3 Matteo Garbero con una prova lineare e tranquilla sbaraglia il campo degli avversari per una bella vittoria. In G4 affermazione, l'ennesima, per Nicolò De Lisi, 2° posto per Lorenzo Falletti e 4° per Francesco Mannarino. In G5 vittoria sfiorata per Gabriele Drago, buon 2°, e gradino più basso del podio per Nicolò Ramognini mentre Katherine Sanchez Tumbaco arriva 4ª. In G6 Andrea Malvicino si accontenta del bronzo.

Al Giro della Provincia di Savona  
La Bicicletteria protagonista

Fabio Pernigotti e Massimo Frulio.

**Acqui Terme.** Articolato in quattro tappe, si è svolto, domenica 11 settembre il classico Giro della Provincia di Savona su strada, gara ciclistica dove i ragazzi della squadra acquese de La Bicicletteria si sono ben distinti.

Oltre a un Simone Sorace sempre battagliero, c'è stata la vittoria nella propria fascia per Massimo Frulio mentre capitano Pernigotti è stato autore di un giro tutto all'attacco caratterizzato da 3 tappe nelle quali è sempre stato promotore di fughe ed in particolare nella terza tappa è stato ripreso a 50 metri dall'arrivo, quando ormai pregu-

stava già il sapore della vittoria ed invece si è dovuto accontentare del secondo posto.

Sempre combattivi gli Allievi con Omar Mozzone sempre a ridosso delle prime 10 posizioni e che domenica prossima, 25 settembre, saranno ai nastri di partenza a Quattrocasine per il Memorial Giacobone.

Con la stagione di ciclocross alle porte il team al completo dà il benvenuto al nuovo acquisto Patrick Raseti che disputerà l'intera stagione con la divisa verde, con l'obiettivo di eguagliare e perché no migliorare gli ottimi risultati ottenuti lo scorso anno.

## Podismo

Coppa Alto Monferrato  
ad Ovada primi i liguri

Una sola gara anche nella settimana appena trascorsa per la 3ª Coppa Alto Monferrato, ma di assoluto valore e di simbolica "chiusura" delle gare serali per questa stagione agonistica.

Sabato 17 settembre si è disputato ad Ovada nei pressi dell'impianto Polisportivo Geirino e sotto l'egida dell'Atletica Ovadese l'ormai tradizionale confronto tra atleti liguri e piemontesi sui poco meno di 6 km di un tracciato collinare ed in parte in sterrato. Sui circa 120 atleti al via hanno avuto la meglio sia in campo maschile che femminile i liguri aggiudicandosi le prime due piazze sia al maschile che al femminile. Il dopo gara è stato particolarmente ricco, apprezzato ed allegro, con una cena alla quale hanno contribuito molti atleti delle due regioni con prodotti tipici e durante la quale sono stati premiati ben 64 atleti.

Nel dettaglio iniziando dalla Liguria successo indiscusso di Gabriele Poggi Cambiaso Riso-Ge in 20'27" davanti a Corrado Ramorino Atl Varazze in 20'44", quindi Massimo "Max" Galatini Atl Varazze 21'24". Tra le donne ancora un successo di Susanna Scaramucci Atl Varazze in 26'01" seguita dalla collega di società Alina Roman 27'01" e da Nicoletta Reghitto Atl Vallescivria 27'49".

Per il Piemonte primo e quarto assoluto Davide Elli Vittorio Alfieri Asti 21'45" seguito da Dennis Simeoni Atl Novese 22'32" ed Enrico Giaume Atl Ovadese 23'26". Per le donne la migliore è stata Mirella Borciani Solvay Solexis, in 26'25" subito dietro la Scaramucci, quindi Vera Mazzarello Atl Ovadese 27'03" ed Ales-

sandra Cucchi Atl Ovadese 27'33".

## Prossimo appuntamento

Domenica 25 settembre con partenza alle 9.30, si corre a Carrosio con il Vital Club di Ovada la "1ª Stracarrosio" di 8 km.

\*\*\*

## Campioni Provinciali Fidal pista

Il Comitato provinciale FIDAL di Alessandria ha reso note le classifiche del "Trofeo Pista 2011" al 1° settembre 2011 ed i Campioni Provinciali delle varie categorie. MM35 Salvi Marco Derthona Atletica punti 694, MM40 Faranda Achille A.T.A. punti 396, MM45 Laceriosa Rocco Atl Novese punti 698, MM50 Cavanna Gianni Atl Novese punti 793, MM55 Zarrillo Antonio Atl Novese punti 499, MM60 Gallo Pier Marco A.T.A. punti 399, MM65 Mazzarello Carlo Atl Boggeri Arquata punti 400, MM70 Esternato Gino Atl Ovadese punti 300.

Tra le donne per la Categoria A (1976-1972) Mazzarello Vera Atl Ovadese punti 100, Categoria B (1971-1962) Graci Concetta Acquirunners punti 100, per la Categoria C (1961 e precedenti) Sciarabba Norma Sovay Solexis Al punti 300.

È auspicabile che, come negli anni passati la Fidal di Alessandria intenda premiare questi atleti per il loro impegno con una manifestazione a fine stagione nel corso della quale consegnare le magli di Campioni Provinciali a riconoscere, con un piccolo premio il grande sforzo che questi atleti hanno fatto su di un terreno, la pista, sicuramente più congeniale ai giovani, ma che, da sempre, ha formato i podisti.

## Podismo

Gli atleti Acquirunners  
a Parma ed a Berlino

Angelo Panucci e Marco Riccabone.

Alcuni atleti Acquirunners hanno corso domenica 11 settembre la mezza maratona di Parma: Paolo Zucca ha impiegato 1h 33' e 26" per completare i 21km e 95metri della mezza maratona, mentre Giancarlo Buffa e Marco Riccabone che l'hanno corsa assieme, nonostante tutti i problemi che li hanno afflitti, hanno chiuso in 1h 42' e 16" e 1h 43' 37".

Bella prova di Angelo Panucci che a Parma si è classificato 7° assoluto nei 30 km della "Corsa della Duchessa". Buone prove e ottimo allenamento per questi 3 atleti che sono anche iscritti alla 38ª BMW Berlin Marathon in programma domenica 25 settembre.

A completare il gruppo di atleti Acquirunners che andranno in Germania ci saranno Francesco Piana, Luca Berruti, Piero Garbarino, Beppe Chiesa e Diego Fittabile.

Il team Acquirunners vestirà il felpe con le insegne del Consorzio del Brachetto d'Acqui che, con la Giuso spa, ha già seguito gli atleti Acquirunners nelle trasferte alla Virgin London Marathon e proseguiranno a New York, la prima do-

menica di novembre, con la ING New York City Marathon alla quale saranno presenti ancora una volta atleti acquisi capitanati da Pino Faraci che la correrà per la terza volta.

Venerdì 9 alla 1/2 maratona di Arenzano (21,1km) erano impegnati gli "Acquirunners" Paolo Zucca (1h 30' 03"), Gianni Gaino (1h 55') e Pino Faraci (2h e 13').

Segnaliamo infine che Roberta Viarengo e Paolo Pernigotti (Acquirunners) hanno partecipato alla 19ª "Le Quattro Cappelle" a Feisoglio (CN).

## Appuntamenti podistici

## 3ª coppa "Alto Monferrato - Appennino Aleramico Obertengo"

25 settembre, Carrosio, 1ª "Stracarrosio" km 8, ritrovo piazza della chiesa, partenza ore 9.30; organizzazione Vital Club. (valido anche per il campionato provinciale Uisp).

16 ottobre, Cartosio, 8ª "Stracarrosio", ritrovo piazza Terracini, partenza ore 9.30; organizzazione Acquirunners.

23 ottobre, Acqui Terme, 2ª "Corsa della passeggiata in riva alla Bormida" km 8, ritrovo arcata ponte Carlo Alberto, partenza ore 9.30; organizzazione ATA. (valido anche per il campionato provinciale Uisp).

1 novembre, Acqui Terme, 8° memorial "Giovanni Orsi" km 3,200; cronoscalata "Acqui-Lussito-Cascinetto", ritrovo zona Bagni Kursal, partenza primo atleta ore 9.30; organizzazione ATA. (valido anche per il campionato provinciale Uisp).

6 novembre, Bistagno, 2° "Trofeo d'Autunno" km 9,700; ritrovo palestra comunale, partenza ore 9.30; organizzazione Acquirunners.

19 novembre, Acqui Terme, 5° "Golf Club Acqui T. cross", km 5 (giov. distanze varie), ritrovo Golf Club stradale Savona, partenza 1ª batteria giovanili ore 15; organizzazione ATA.

## Tennis Cassine

La corsa alla serie C  
si ferma a Torino

Ivo Albertelli



Maurizio Mantelli

**Cassine.** Si è chiusa con una sconfitta la corsa verso la promozione in serie C del Circolo Tennis Cassine. Purtroppo sono pesate le assenze di Nervi e Mantelli, e l'infortunio di Albertelli durante l'incontro di domenica contro il Nisten Club, ha completato il quadro condannando la squadra cassinese alla sconfitta. Si chiude così una stagione 2010-11 comunque ricca di soddisfazioni, grazie alla squadra che ha disputato il campionato di D1 giungendo fino ai quarti di finale, ma anche grazie alla squadra di D3, che per il secondo anno consecutivo è giunta fino al tabellone regionale, e soprattutto con la disputa, per il primo anno, di tre campionati giovanili in tre differenti fasce di età (unico cir-

colo di tutto l'Acquese a partecipare a questo tipo di competizioni): un grande vanto per la società cassinese.

Ora è tempo di ripartire, con la stagione 2011-12: sabato 24 settembre, a partire dalle ore 15, si svolgerà una giornata dedicata alla presentazione della scuola tennis del Circolo, presieduta dal maestro Alberto Bovone con la presenza dell'istruttore Ivo Albertelli.

Il pomeriggio, il Circolo sarà a disposizione di tutti i giovani che vorranno cimentarsi col tennis e conoscere l'attività svolte nel corso della stagione, con una prova gratuita: sarà un'occasione imperdibile per avvicinarsi a una attività sportiva avvincente, in una struttura molto attenta alle nuove leve.

M.Pr

## Tennis

L'Asd Tennis Vallebelbo  
in D/2 anche nel 2012

Claudio Gallina, Lorenzo Stella, Fabrizio Demaria.

Domenica 18 settembre, la squadra maschile dell'A.S.D. Tennis Vallebelbo si giocava, presso il circolo Tennis di Biella, la permanenza in serie D/2 con partita secca 4 singoli e due doppi. Protagonista assoluto Fabrizio Demaria che si affermava nel primo singolare per 6/0 6/1 contro un giocatore di classifica 3.4, dimostrando di valere una classifica molto superiore a quella attuale (3.4).

«Un grazie - commenda Giuseppe Bevione - al grande professionista Fabrizio Demaria istruttore di Il presso il nostro circolo con l'augurio di arrivare al più presto alla qualifica di Maestro Nazionale; grande Lory Stella in continua crescita, bravi Giuliano Stella, Fabrizio Spagarino, Antonio Denicolai, Paolo Poggio e Alberto Branda per l'impegno profuso. Il prossimo anno cercheremo di schierare una squadra ancora più competitiva... e chissà, di puntare al passaggio alla serie D/1».

ancora Fabrizio Demaria e Lorenzo Stella che al termine di un combattutissimo match si imponevano sul doppio avversario al terzo set.

Questa vittoria fortemente voluta da tutta la società garantisce la permanenza per il prossimo anno nella serie D/2. «Un grazie - commenda Giuseppe Bevione - al grande professionista Fabrizio Demaria istruttore di Il presso il nostro circolo con l'augurio di arrivare al più presto alla qualifica di Maestro Nazionale; grande Lory Stella in continua crescita, bravi Giuliano Stella, Fabrizio Spagarino, Antonio Denicolai, Paolo Poggio e Alberto Branda per l'impegno profuso. Il prossimo anno cercheremo di schierare una squadra ancora più competitiva... e chissà, di puntare al passaggio alla serie D/1».

Pallapugno

## Nel campionato cadetto l'A. Manzo in semifinale

**SERIE A.** In settimana si sono giocati gli spareggi tra l'Alta Langa di Oscar Giribaldi e il San Biagio di Federico Raviola e tra la Pro Paschese di Paolo Danna e la Monferrina di Matteo Levratto. Le due vincenti si affronteranno sabato 24 settembre, inizio alle 15, sul campo della meglio classificata la termine della seconda fase per la conquista dell'ultimo posto in semifinale dove già si sono accasate la Canese di Campagno, la Subalcuneo di Roberto Corino e l'Albese di Massimo Vacchetto.

**SERIE B.** Nell'ultimo turno, solo nel girone C si è giocato per qualcosa di concreto. Infatti, le vittorie di Caragliese e Ricca hanno condannato alla retrocessione in serie C1 il Ceva ed il Valli Ponente. Negli altri due gironi sono cambiate le posizioni; nel girone A l'A. Manzo ha superato l'Imperiense, nel B la Spab San Rocco è passata davanti alla Merlese. Cambiano gli incroci negli spareggi che valgono le semifinali ma non la fisionomia dei gironi. La Priocchese, a Canale, ospita la Spab mentre la Neivese, a Neive, riceve la Merlese; le vincenti raggiungeranno l'A. Manzo e l'Imperiense in semifinale.

Per il sorpasso la Santostefanese A. Manzo non ha avuto problemi contro l'Imperiense. Al comunale di Santo Stefano Belbo, il quartetto del d.t. Italo Gola in campo con Marcarino, Voglino, Piva e Vicenti ha sfruttato meglio le condizioni ambientali, vento in favore di battuta, è chiuso la partita in meno di due ore. Protagonista Marcarino che ha costantemente battuto un pallone alto, profondo, sugli ottanta metri, che hanno messo in difficoltà Cristina Giribaldi.

Hanno disputato l'ultima gara anche la Pro Spigno ed il Bubbio. Sul neutro di Cortemilia, al limite della praticabilità per la pioggia caduta in mattinata, la Pro Spigno, reduce dalla vittoria con la Spab, ha battuto il Bubbio. Pro Spigno scesa in campo orfana del centrale Diego Ferrero, sostituito da Gonella, e del terzino Paolo De Cerchi al cui posto ha giocato Mauro Garbarino che da buon sindaco ha difeso l'onore della squadra del suo paese contribuendo alla vittoria. 11 a 7 il risultato finale contro un Bubbio privo del terzino Nada sostituito dal giovane Ferrino. Partita che non contava più nulla, giocata in scioltella, portata avanti meglio dai gialloverdi che hanno chiuso la prima parte sul 6 a 4 e poi mantenuto le distanze. In campo sono scese queste due quadrette. Pro Spigno Andrea Dutto, Gonella, Luca Dutto, Garbarino. Bubbio: Burdizzo, Molinari, Ghisolfi, Ferrino.

## Acquisi alla "Corsa delle istituzioni"



**Acqui Terme.** «La solidarietà scalda come il sole e illumina la vita»: lo slogan che ha accompagnato la seconda edizione della corsa delle Istituzioni che si è svolta sabato 17 settembre ad Alessandria. La manifestazione prevedeva una corsa competitiva di 6 km ed una non competitiva di 4 km. Sono stati cinque gli acquisi che hanno partecipato all'edizione organizzata dal Sindacato di Polizia di Alessandria con il patrocinio dell'amministrazione comunale. Si tratta di Simone Canepa, quarto nella categoria A, Paolo Zucca, terzo nella categoria D, Claudio Giolitto e Giovanni Gaino, arrivati tra i partecipanti nella categoria C, tutti della società Acqui Runners. Risultato anche per l'acquistatore Giancarlo Perazzi, arrivato primo nella corsa non competitiva.

## Classifiche pallapugno

### SERIE A PLAY OFF

**Quinta e ultima di ritorno:** Subalcuneo-Canalese 10-11; Albese-Monferrina 11-6; Alta Langa-Pro Paschese 11-6.

**Classifica:** Canalese (Campagno) p.ti 33; Subalcuneo (Corino) p.ti 28; Albese (Vacchetto I) p.ti 27; Alta Langa (Giribaldi I) p.ti 24; Pro Paschese (Danna) p.ti 23; Monferrina (Levratto) p.ti 16.

### PLAY OFF

**Quinta e ultima di ritorno:** San Biagio-Virtus Langhe 11-5; Don Dagnino-Castagnolese 11-4; San Leonardo-Monticellesse 11-3.

**Classifica:** San Biagio (Raviola) p.ti 26; Virtus Langhe (Galliano) p.ti 25; Don Dagnino (Giordano I) p.ti 22; San Leonardo (Orizio) p.ti 21; Castagnolese (Amoretto) p.ti 5; Monticellesse (Rosso) p.ti 2.

*Canalese, Subalcuneo ed Albese accedono direttamente alle semifinali. Spareggi per il quarto posto utile: Pro Paschese-Monferrina 9-11. In settimana si è giocata la sfida tra Alta Langa-San Biagio. La Monferrina e la vincente lo spareggio Alta Langa-San Biagio si affronteranno sabato 24 settembre, ore 15, sul campo della meglio classificata al termine della seconda fase. La vincente accede alle semifinali. Retrocedono in serie B Castagnolese e Monticellesse.*

### SERIE B

**Girone A - terza e ultima di ritorno:** A. Manzo-Imperiense 11-4; Priocchese-Neivese 11-8.

**Classifica:** A. Manzo (Marcarino) p.ti 27; Imperiese (Giribaldi II) p.ti 26; Neivese (Giordano I) p.ti 17; Priocchese (Brignone) p.ti 16.

**Girone B - terza e ultima di ritorno:** Spab-Merlese 11-5; Bubbio-Pro Spigno 7-11.

**Classifica:** Spab (Rivoira) e Merlese (Bessone) p.ti 20; Pro Spigno (Dutto) p.ti 14; Bubbio (Burdizzo) p.ti 13.

**Girone C - terza e ultima di ritorno:** Valli Ponente-Ricca 8-11; Caragliese-Ceva 11-1.

**Classifica:** Caragliese (Pettavino) p.ti 16; Ricca (Rissolito) p.ti 14; Ceva (Fenoglio) p.ti 12; Valli Ponente (Guasco) p.ti 9;

*Imperiense e Santostefanese A. Manzo accedono direttamente alle semifinali. Retrocedono in*

serie C1 Ceva e Valli Ponente.

**Spareggi:** Venerdì 23 settembre, ore 21, a Canale: Priocchese-Spab; sabato 24 settembre, ore 21, a Neive: Neivese-Merlese.

### SERIE C1

**Quarti di finale andata:** Albese (Busca)-Don Dagnino (F. Mascarello Novaro) 11-3; Valli Ponente (Semeria)-Vendone (Ranoio) 10-11; Virtus Langhe (Dalmasso)-Spes Savona (Manfredi) 11-8; Peveragno (D. Rivoira)-Benese (Ambrosino) 11-6. **Ritorno:** Don Dagnino-Albese 5-11; Vendone-Valli Ponente 5-11; Spes Savona-Virtus Langhe 11-11; Benese-Peveragno 5-11.

**Spareggio:** Albese-Don Dagnino 11-4.

**Semifinali andata:** Peveragno-Virtus Langhe 11-2; Albese-Vendone 11-2. **Ritorno:** domenica 25 settembre, ore 16, a Roddino: Virtus Langhe-Peveragno, lunedì 26 settembre, ore 21, a Vendone: Vendone-Albese.

**Spareggi retrocessione andata:** Ricca-Amici Castello 10-11; Torino-S. Biagio 11-4. **Ritorno:** Amici Castello-Ricca 9-11; San Biagio-Torino 1-11. *Canalese, Amici Castello e San Biagio retrocedono in C2*

### SERIE C2

**Quarti di finale andata:** Tavole-Mdm Valbormida: 11-5; Castelletese-Bormidese 11-7; Don Dagnino-Mombaldone 11-9; San Biagio-Spec Cengio 11-5.

**Ritorno:** Mdm Valbormida-Tavole 11-0; Spec-San Biagio 5-11; Mombaldone-Don Dagnino 11-4; Bormidese-Castelletese 5-11. **Spareggi:** Tavole-Mdm Valbormida 11-0; Don Dagnino-Mombaldone 11-8.

**Semifinali andata:** Tavole-Castelletese 11-4; San Biagio-Don Dagnino 7-11. **Ritorno:** sabato 24 settembre, ore 16, a Scaletta Uzzone: Castelletese-Tavole; ad Andora: Don Dagnino-San Biagio.

### ALLIEVI

**Fascia A - semifinali andata:** Canalese-A. Manzo 6-8; Monticellesse-San Leonardo 8-4. **Ritorno:** A. Manzo-Canalese 4-8; San Leonardo-Monticellesse 5-6.

Lo spareggio tra A. Manzo e canalese si è giocato in settimana.

Pallapugno - Il presidente del comitato provinciale

## Al meeting giovanile la critica di Voglino

**Bistagno.** Sabato 10 settembre si è svolto il decimo Meeting giovanile di pallapugno nell'insolita sede del Mercato dei Fiori presso Sanremo.

La Valle Bormida era presente con ben 11 formazioni giovanili rappresentative di tutte le società che svolgono attività di pallapugno (Bubbio, Pro Mombaldone, Pro Spigno, Pallonistica SOMS di Bistagno, Vallebormida di Montechiaro e Vallebormida di Monastero B.da) ed una squadra della Monferrina casalese che ha portato così a 12 le formazioni della Provincia di Alessandria presenti all'importante evento. Un bel risultato se si pensa che soli pochi anni fa non esisteva settore giovanile e gli allora pochi giocatori locali oggi hanno già una considerevole esperienza alle spalle.

Un plauso alla squadra Allievi di Spigno guidata da Manuel Garbarino che ha conquistato brillantemente la finale della categoria "Esordienti", lottando strenuamente con la pari formazione del Subalcuneo e un plauso a tutti i ragazzi valbormidesi, senza distinzione di cassetta, che hanno dimostrato di saper giocare e competere con qualsiasi squadra, anche su un terreno di gioco particolare.

Critico nei confronti degli organizzatori Arturo Voglino, presidente del comitato F.I.P.A.P. (Federazione Italiana Palla a Pugno) di Alessandria: «La pallapugno è un gioco nato all'aria aperta, che si esalta con giocate spettacolari, per la gioia dei giocatori e degli spettatori. Essere andati a giocare in una struttura indoor è stato come snaturarlo. Nessun giovane ha mai giocato partite indoor. Diversi adattamenti alla manifestazione più importante dell'anno, non è stato facile. Giocare senza il muro d'appoggio è possibile, perché su alcuni campi, specie quelli di adattamento, non esiste, ma adattarsi alle altre difficoltà (travi del tetto basse, po-



Arturo Voglino

ca luce, finestroni posti sulla copertura che nascondevano o rendevano più difficile vedere la palla in arrivo) ha creato problemi con conseguenti errori di troppo che normalmente non sono fatti. Inoltre il Meeting di Sanremo non ha permesso di far conoscere a nessuno, se non agli addetti ai lavori, i progressi di questo sport che sono tanti. Sanremo non ha visto la pallapugno indoor e quindi vista solamente dagli accompagnatori (tecnici e genitori), ma non dal pubblico a bordo strada se la sfilata fossa stata fatta in città. Qualcuno, ed io condiviso, mi ha detto che ci siamo andati a chiedere per nasconderci. La pallapugno, nonostante e per fortuna che i giornali ne hanno parlato, deve essere vista per essere apprezzata e per svolgere il suo compito di ambasciatrice di sani principi di lealtà, di sana competizione e di crescita di nuove generazioni di giocatori che in Valle Bormida possono rinverdire un passato di gloria ormai molto lontano».

Storie di Pallapugno

## Franco Balestra nel ricordo di Adriano Icardi

**Acqui Terme.** «La notizia della scomparsa di Franco Balestra, il leggendario giocatore di pallone elastico, sei volte campione italiano, ha commosso i tifosi e gli appassionati di questo sport bellissimo ed ha riportato alla memoria le grandi sfide degli anni cinquanta del secolo scorso tra lui ed Augusto Manzo. Sfide che riempivano di pubblico gli stadi del Piemonte e della Liguria ed offrivano uno spettacolo straordinario di potenza, di eleganza, di fantasia e di alta tensione agonistica. Per i tifosi del pallone elastico Manzo e Balestra rappresentavano, nella rivalità e nell'agonismo, le stesse passioni che Bartali e Coppi esprimevano nel ciclismo a livello nazionale. Gli stadi di Alba, di Imperia e di Torino, ma anche quelli di Acqui Terme, di Vignale, di Savona, di Andora, di Ventimiglia e di tanti altri erano frequentati

da folle immense di appassionati, ma anche di curiosi, che volevano vedere ed ammirare uno spettacolo indimenticabile. La sfida verteva quasi sempre sulla rivalità tra il vecchio, intramontabile campione, Augusto Manzo, ed il giovane Franco Balestra, che non riusciva ad imporsi con la sua formidabile potenza. L'anno più importante, il 1952, vide il campione prolungarsi fino a dicembre e la mancata assegnazione del titolo. Manzo e Balestra, 41 anni e 28 anni, si erano incontrati ad Imperia e ad Alba con una vittoria per ciascuno e poi nella finalissima di Torino, che vide la vittoria per 11 a 7 di Manzo, protagonista di una partita memorabile. Ma la differenza giochi era a favore di Balestra. Il titolo, infatti, fu assegnato a Franco Balestra molti anni dopo, nel 1995, dal presidente della Federazione Franco Piccinelli. Franco Balestra s'impo-

se in modo definitivo su Manzo nella finale del 1955, giocata ancora una volta nel grande e famoso sferisterio di Via Nazione a Torino alla presenza di migliaia di spettatori e di giornalisti sportivi e di grandi quotidiani d'informazione.

Balestra divenne da allora il protagonista assoluto degli sferisteri e l'atleta più ricercato, ma è giusto ricordare altri grandi campioni di quel periodo, come Rossi e Gioielli, Solferino ed Allemanni, che fermarono Balestra e vinsero due campionati consecutivi nel 1953 e nel 1954. Ed ancora Guido Galliano, grande battitore, suo fratello Piero, Beppe Corino, che vinse un titolo italiano, Feliciano, per due volte campione italiano e Giovanni Ascheri, morto a soli 28 anni, nel pieno della sua attività. Ma vorrei soprattutto ricordare che in quegli anni cinquanta, quando Balestra era fortissimo, l'unico

che riuscì a batterlo in diverse occasioni era stato Piero Allemanni "Vidul", il più grande colpite al volo della storia del pallone elastico, vincitore del titolo italiano nel 1956, con Guido Galliano da "battitore", nello sferisterio di Acqui Terme.

Franco Balestra, campionissimo mite e silenzioso, è ricordato da tutti per la battuta lunghissima, spesso superiore agli 80 metri e per i colpi al volo talmente forti e violenti, che costringevano i terzini avversari ad indossare i parastinchi.

Di lui hanno scritto giornalisti famosi come Enrico Drocco, Ernesto Caballo e specialmente Carlo Bersaglio Carlin, direttore di Tuttosport, il grande cantore di Fausto Coppi, che spesso apriva i suoi articoli di prima pagina citando Franco Balestra, come grande ed esemplare atleta, degno di uno sport nobile ed antico come la pallapugno».

## Riparte la stagione del Judo Sezzadio

**Sezzadio.** Nuovo logo ma vecchia squadra con grinta rinnovata per il Judo Sezzadio che il 19 settembre ha riaperto i battenti presso i locali della Scuola Elementare di Sezzadio, dove per il secondo anno consecutivo i Maestri Moreno Branella e Mara Buora terranno le lezioni della nobile arte marziale giapponese. Secondo una cadenza ormai classica, al lunedì e al venerdì, a partire dalle ore 18, si terranno il corso di judo per i bambini a partire dai sei anni di età e quindi, a seguire, un corso propedeutico alla difesa personale e di avviamento al judo e al karate per gli adulti.

Si diceva del nuovo logo del sodalizio: a rappresentarne la società sarà l'immagine di un salice, e si tratta di una scelta non

casuale: difatti le caratteristiche di questa pianta ben si adattano allo spirito del judo e del piccolo sodalizio sezzadiese, che richiede forza ma allo stesso tempo flessibilità nei movimenti, per non farsi spezzare e spazzare dagli eventi che circondano e interagiscono con la nostra vita.

La pausa estiva, seppur breve, ha portato alcune novità: in primo luogo ha ritemperato gli spiriti e i corpi della "vecchia guardia", che anche quest'anno si ritroverà sul tatami sezzadiese per dare il meglio di sé, con la speranza di trovare lungo il cammino altri bambini e adulti che vorranno condividere questa faticosa ma pur sempre "elettrizzante" esperienza di vita con lei. In secondo luogo la nuova stagione segna l'inizio di una partnership con la

Pro Loco di Casalcermelli, con l'unione dei Castelli tra l'Orba e la Bormida e con la ditta Non Solo Porte di Quarngento, che hanno creduto nel lavoro svolto lo scorso anno e che ha portato i ragazzi del Judo Sezzadio ad importanti affermazioni in alcuni tornei svoltisi sul territorio piemontese e ligure. Anche quest'anno la piccola pattuglia sezzadiese calcherà i tatami piemontesi per cercare conferme e nuovi stimoli.

Non mancheranno durante l'anno anche allenamenti collegiali con altre palestre della provincia alessandrina in uno spirito di continuità con le esperienze dell'anno passato, dove i bambini si confronteranno tra di loro, all'insegna del motto: "judo per tutti, dappertutto!". **M.Pr**

Per il proliferare di nuove antenne

## Incontro tra gruppi per l'elettromagnetismo

**Ovada.** Incontro al C.R.O., tra il Comitato contro l'installazione di un ripetitore per telefonia mobile ad alta potenza in corso Saracco, Legambiente, "Verde-Ovada" e Pubblica Opinione sul tema dell'elettromagnetismo in città e del proliferare delle antenne per telefonia ed internet.

Dice il presidente Michela Sericano: «Il Comitato si è documentato sui rischi dell'inquinamento elettromagnetico, ha incontrato la dott.ssa Erbetta dell'Arpa, ha letto analisi del territorio alessandrino e dei suoi campi elettromagnetici, ha preso contatti con realtà diverse da quella ovadese. Le conclusioni sono che il Comitato prende posizione contro ogni ripetitore di elevata potenza (e perciò di potenza superiore a qualche decina di watt) installato nelle vicinanze delle abitazioni. È vero, che installazioni di questo tipo, rispettano i parametri di legge e sono legali. Abitare in una piccola città, però, se offre meno servizi rispetto alle metropoli, dovrà avere dei vantaggi, quali ad esempio, luoghi di installazione lontani da scuole e abitazioni (nel caso della potenza del ripetitore Wind significa 200 metri dalle case più vicine). L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha studiato la possibilità che radiazioni prodotte da campi elettromagnetici siano causa di disturbi o malattie nei casi di prolungata esposizione, anche entro i rigorosi limiti fissati per legge. Sebbene gli studi dell'EMF ad oggi non abbiano ancora dimostrato che l'esposizione ai campi elettromagnetici provochi danni diretti alle molecole biologiche, compreso il Dna, hanno concluso che i campi magnetici sono possibilmente cancerogeni per l'uomo. Ricordo a tutti che nei 300 metri dal ripetitore si trova la Scuola Pri-

maria "Giovanni Paolo II" di via Dania, l'asilo-nido Happylandia, l'asilo di via Galliera, l'area giochi davanti al Biscottificio TreRossi. Il fatto che esistano sul territorio realtà peggiori della nostra non è un'attenuante. Nello studio del 2008, l'Arpa ha confermato "criticità elevata" per il nostro Comune, con elevata priorità di controlli per il sito di S. Evasio.

Ora le nostre richieste sono: all'Amministrazione chiediamo l'intervento di un legale che conosca a fondo le leggi in materia e il regolamento comunale. Siamo convinti che solo un'approfondita analisi della situazione costituisca soluzione al problema che si è presentato il 5 agosto con Wind e poi il 25 agosto con Vodafone. La Corte Costituzionale con sentenza del 28/3/2006 ha precisato che l'ente locale ha potere di verificare la compatibilità urbanistica dell'impianto per cui si chiede l'autorizzazione e questa è l'arma che nel nostro caso va sfruttata sino in fondo.

Proponiamo un Consiglio Comunale aperto per informare del problema "ripetitori" e dar modo alle forze politiche di esprimere pubblicamente la propria posizione: la salute va rispettata a 360? come il raggio d'azione delle antenne che vogliamo allontanare dalla testa degli ovadesi. Si inserisca una delibera di votazione finale per ufficializzare la posizione di maggioranza ed opposizione e ribadire un no collettivo a ripetitori ad elevata potenza all'interno del centro abitato.

Chiediamo quindi un incontro tra Comune, Comitato e Wind perché siamo convinti dell'importanza del confronto per individuare soluzioni compatibili sia con le esigenze dei cittadini sia con le necessità di posizionamento degli impianti».

Riferimento a Genova, Arquata e Vinchio

## Esempi di altri Comuni in fatto di antenne

**Ovada.** «Si individuano gli esempi positivi di Genova (non ha zone abitate superiori a 5V/m) ed Arquata per dotare Ovada di un protocollo analogo. Invece per Ovada oggi rischiamo di mandare zone di corso Italia e diversi 7° e 8° piano di palazzi a 6V/m. Il regolamento arquatese, coi suoi divieti relativi, è riuscito ad impedire l'installazione di un'antenna nel centro abitato con sentenza definitiva del Tar. Il Comune di Vinchio Vallo come quello di Arquata ha individuato siti per l'installazione e ha dirottato il ripetitore che altrimenti avrebbero minacciato il centro abitato.

Visto che questi Comuni particolarmente attenti alla difesa della salute e dell'ambiente sono riusciti a vincere battaglie contro i colossi della telefonia auspiciamo che anche il Comune di Ovada con la collaborazione di maggioranza ed opposizione si munisca delle stesse armi, grazie anche al supporto di tutti i cittadini che hanno firmato e che firmeranno la petizione del Comitato.

## I corsi musicali alla "A. Reborà"

**Ovada.** La Giunta comunale ha approvato l'inizio delle specifiche attività didattiche alla Scuola di musica "A. Reborà" di via San Paolo.

Per il corso di pianoforte (26 allievi) sono così fissate 26 ore settimanali di lezione; per chitarra (20 allievi) 20 ore; per violino (10 allievi) 10 ore; per flauto (12 allievi) 12 ore; per clarinetto (4 allievi) 4 ore; per tromba (4 allievi) 4 ore. Saranno accorpate ai suddetti corsi principali le materie complementari ad insegnamento collettivo, per complessive 14 ore settimanali: teoria e solfeggio, storia della musica, armonia complementare, esercitazioni corali, esercitazioni orchestrali.

L'inizio delle lezioni è fissato per il 22 settembre; il termine il 30 giugno 2012.

Sabato 24 settembre dalle ore 21,15

## "C'era una volta Fred" al Cine-Teatro Comunale



**Ovada.** Sabato 24 settembre, dalle ore 21,15 al Cine-Teatro Comunale, terzo ed ultimo appuntamento di "C'era una volta Fred".

Ricordi, immagini e testimonianze sul grande maestro ovadese Fred Ferrari (premiato con l'Ancora d'argento quale "Ovadese dell'Anno 1983) e scomparso due anni fa, in occasione della registrazione del film di animazione "Johan Paden a la scoperta de le Americhe", di Dario Fo. Contributi filmati ed esecuzione dal vivo di alcuni brani della colonna sonora del film.

Partecipa il compositore Gino De Stefani, co-autore delle musiche del film (ha composto per Domenico Modugno, Laura Pausini, Fiorello, Al Bano e Romina, Loredana Berté, I Ricchi e Poveri).

Interverranno inoltre Lucia-

no Beretta, Elio e Maurizio Manni, coproduttori del film; Fabio Perversi, tastierista dei Matia Bazar; Giuseppe Garbarino, concertista di fama internazionale, già docente all'Accademia Chigiana di Siena.

Esecuzione in prima assoluta dei Cameristi dell'Orchestra Classica di Alessandria del brano del Quartetto d'archi "Adagio e fuga" composto da Fred Ferrari.

Ingresso ad offerta, a sostegno dell'associazione oncologica ovadese "Vela" per la tutela del diritto alla miglior qualità della vita dei malati di cancro e delle loro famiglie. Presenta la serata Genny Notarianni.

Iniziativa di Confartigianato e CNA e direzione artistica dell'Orchestra Classica di Alessandria. Il Comune integra con mille euro.

## Per il Comitato obiettivo 2.000 firme contro l'antenna di corso Saracco

**Ovada.** La commissione consiliare ambiente, convocata nello stesso tardo pomeriggio dopo che il presidente del Comitato contro l'antenna di corso Saracco, Michela Sericano, aveva consegnato al sindaco Oddone un plico con oltre 1.700 firme di ovadesi contrari all'installazione del ripetitore della Wind presso il passaggio a livello, ha preso in esame e ribadito l'attuale delicata situazione cittadina in tema di elettromagnetismo.

Per ora la richiesta della Wind è stoppata (anche quella Vodafone per corso Italia) ma cosa succederà se la grande azienda di telefonia rifarà la domanda, riducendo l'altezza dell'antenna da 36 a 30 metri? Anche per questo l'Amministrazione comunale ha dato mandato ad un legale di ripercorrere tutto l'iter burocratico della richiesta, anche per individuare eventuali ulteriori impedimenti circa l'installazione dell'antenna.

Fulvio Briata, che della commissione è presidente, auspica un maggior limite comunale per la distanza che separa attualmente un'antenna per la telefonia mobile o per internet dai cosiddetti "luoghi sensibili" (scuola, ospedale, asilo): 30 metri.

Intanto prosegue la raccolta delle firme degli ovadesi da parte dello specifico Comitato: l'obiettivo ora, superata la già ragguardevole cifra di 1.700 firme (il 15% circa della popolazione), è raggiungere quota 2.000 (praticamente già raggiunta), anche approfittando dell'avvenuta riapertura delle scuole in città.

## "Quattro flauti per la vita" concerto all'Oratorio

**Ovada.** Domenica 25 settembre, all'Oratorio dell'Annunziata di via San Paolo alle ore 21, concerto "Quattro flauti per la vita" con Marcello Crocco, Giorgio Ratto, Giulia Cacciavillani e Marta Cannonio. Ingresso ad offerta. Il ricavato sarà devoluto al Movimento per la Vita.

## Laboratori per bambini nel centro storico di Ovada

**Ovada.** Da sabato scorso si svolge presso diversi negozi del centro storico cittadino, una iniziativa a cura di "ViviOvada", la nuova associazione dei commercianti ovadesi.

Si chiama BimbOvada e consiste in otto laboratori per bambini che si svolgeranno appunto al sabato a cadenza mensile. I laboratori, pomeridiani dalle ore 15.30, riguardano, tra l'altro, ceramica, decoupage, bijoux, cucina, scultura e fumetti ed aiuteranno i bambini ad imparare divertendosi. Per frequentare un laboratorio non si paga niente ed i negozi, aderenti a ViviOvada, che partecipano all'iniziativa forniranno il materiale occorrente per attuare le varie attività ludiche.

I laboratori sono riservati ai bambini che frequentano la scuola Primaria e la Media: la loro conduzione sarà effettuata in parte dagli stessi commercianti ed in parte da tecnici ed esperti del relativo settore. BimbOvada si svolgerà ogni secondo sabato del mese ed ai bambini frequentanti i corsi sarà consegnato alla fine anche un diploma.

Anche in questo modo il centro storico commerciale sarà più frequentato e partecipato, con effetti positivi sullo stesso commercio ovadese, che langue ormai da troppo tempo.

I negozi aderenti all'iniziativa sono: La luna e la stella di via Cairoli con la bigiotteria; Celeste di via San Paolo con il decoupage; Caos Ad di via San Paolo con il fumetto; Parodi di via Cairoli con la cucina; Gelateria Lung'Orba con la scultura; Blu Pavone di via Cairoli con la ceramica; Sotto Sotto di via San Paolo col corso di dj; Kumbaya viaggi di via Cairoli con il laboratorio di geografia.

Sotto la volta di via San Paolo Luciana Mezzatesta leggerà per i bimbi una favola.

Lettere della Cerin per la regolarizzazione di case

## La tasa dei rifiuti e le code della gente

**Ovada.** Continuano ormai da una settimana le code dei cittadini davanti all'ufficio della Cerin di via Buffa. La ditta in questione provvede alla riscossione delle tasse per lo smaltimento dei rifiuti (la cosiddetta Tarsu) per conto del Comune. E recentemente ha inviato a tante famiglie lettere in cui si richiede diversa documentazione per la regolarità della propria posizione, quando è necessario. La richiesta della Cerin prevede quindi, tra altro, la planimetria delle abitazioni e la loro destinazione d'uso (con eventuale atto d'affitto e altro). Il tutto è da riconsegnare alla Cerin entro 30 giorni dal ricevimento della lettera. Ma la gente, che sin dalla scorsa settimana si è accalata davanti alla sede della ditta, si lamenta perché nella lettera inviata a domicilio non si precisano le "incongruenze" e gli eventuali "difetti" dei proprietari degli immobili la cui situazione è ora oggetto di verifica. Leggendo attentamente il contenuto delle lettere recapitate a casa, sono poi diversi quelli che dicono di aver notato delle anomalie, come nel caso di immobili ripetuti più volte o di non appartenenza. Ma dal Comune ribattono che la ripetizione dello stesso immobile è dovuta al fatto che la verifica copre così quattro anni, cioè dal 2006 al 2009. Gli uffici di Palazzo Delfino anzi ribadiscono che avrebbero potuto inviare da subito gli avvisi di accertamento e di verifica degli immobili, allegando gli importi da pagare a causa delle mancanze rilevate. Però devono essersi registrati anche diversi casi dubbi ed al-

### Ufficio aperto anche di sabato

Preso atto della grande affluenza di contribuenti allo sportello della ditta Cerin di via Buffa, a seguito dell'invio nei giorni scorsi di avvisi di richiesta dati in merito alla tassa raccolta rifiuti (la cosiddetta Tarsu), l'Amministrazione comunale, in accordo con la ditta stessa, ha ritenuto, al fine di dare a tutti la possibilità di recarsi presso il suddetto sportello, di ampliare l'orario di ricevimento pubblico nei seguenti giorni e orari: dopo martedì 20 e mercoledì 21, giovedì 22 settembre lo sportello resta aperto anche dalle ore 17 alle 19; sabato 24 settembre lo sportello rimarrà aperto dalle ore 9 alle 12.

Dicono da Palazzo Delfino: "Si rammenta ai contribuenti che telefonando dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 12 al numero 0143 837619, già indicato sull'avviso di richiesta dati, si potranno avere tutti i chiarimenti necessari o, qualora gli operatori fossero impegnati, lasciare il proprio recapito telefonico per essere contattati direttamente".

lora si è scritto ai cittadini interessati al problema per le opportune verifiche e le relative giustificazioni da addurre da parte degli stessi proprietari di immobili coinvolti nella necessaria regolarizzazione. In tutti gli altri casi, precisano in Comune, gli errori commessi in rapporto alle cartografie saranno corretti e superati.

## Asfaltatura del Termo

**Ovada.** La ditta tortonese Franzosi Strade si è aggiudicata la gara per l'asfaltatura della strada del Termo, che congiunge in altura Costa d'Ovada col territorio di Rossiglione. Ha ribassato quasi del 17% l'importo d'asta ed eseguirà così l'intervento, che ha un costo di 230 mila più 15 mila di oneri per la sicurezza. Per coprire i lavori di asfaltatura del Termo il Comune accenderà un mutuo.

## Aumentano i turisti nella zona di Ovada

**Ovada.** L'assessore comunale alla Cultura Gianni Olivieri comunica i dati di affluenza e le presenze presso l'ufficio Informazioni Accoglienza Turistica (allo sportello Cristina ed Anna) di via Cairoli, nell'appena trascorso periodo estivo da giugno ad agosto. Il totale dei passaggi estivi nell'ufficio lat ammonta a 5.017 (nel 2010 i passaggi erano stati 4.310, quindi c'è da registrare un significativo +707) di cui 316 stranieri, 2.674 locali e della zona e 2.027 da fuori provincia. Per l'afflusso degli stranieri la provenienza maggiore è data dai tedeschi con il 49% seguono con il 25% gli inglesi, quindi con il 22% i francesi, e con il 4% altre nazionalità. Sparito il boom degli olandesi del 2010. Le 6.272 richieste di informazione (normalmente quando un turista italiano o uno straniero entro nell'ufficio lat chiede più di una cosa, per es. le manifestazioni di quel determinato periodo, gli orari dell'autobus ed un b&b per il pernottamento) riguardano per il 68% le manifestazioni in svolgimento in zona, per il 11% gli itinerari ed i percorsi, per il 2% le strutture ricettive, per il 6% la ristorazione; il 12% delle richieste sono di vario tipo mentre l'1% riguarda la biglietteria. Sono dunque cresciute del 15% circa rispetto allo scorso anno (cifra ragguardevole, che quasi si commenta da sola) le presenze fisiche nell'ufficio lat, segno evidente che la città e la zona sono ricercate dal flusso turistico italiano ed internazionale, specie per gli spunti paesaggistici offerti (la zona di Ovada è forse l'unica in provincia dove si passa progressivamente ed in specifico dalla pianura, alla collina sino alla montagna), di castelli e di manieri, di arte e di storia.

E. S.

## Iscrizioni al gruppo Scout

**Ovada.** Sabato 24 settembre il gruppo Scout di Ovada apre le iscrizioni per tutti i ragazzi e le ragazze che vogliono vivere in prima persona questa bellissima esperienza. Le iscrizioni saranno aperte ai bambini nati nel 2003 per quanto riguarda i lupetti e ai nati dal 1999 per quanto riguarda i ragazzi del Reparto. Chi vuole iscriversi potrà recarsi in piazza San Domenico, presso le sedi scout, dalle ore 15 alle 16 dove alcuni capi saranno disponibili a spiegare le attività del gruppo e raccogliere le adesioni. Le attività inizieranno per tutti domenica 2 ottobre ore 9.45 con la santa messa e l'ormai tradizionale pranzo a cui sono invitati anche i nuovi arrivati per partecipare all'apertura del nuovo anno.

## Sante Messe ad Ovada e frazioni

**Parrocchia:** festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. **Madri Pie feriali:** 17,30, sabato 18,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. **SS. Crocifisso Gnocchetto** sabato ore 16; **Cappella Ospedale:** sabato e feriali ore 18. **Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano, festivi ore 9. San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

Referente di Ovada: bruna.ottonelli@libero.it  
Tel. 347 1888454 - Fax 0143 86429

Venerdì 23 settembre ore 21, a cura del P.d.

## Morando al "Barletti" su "crisi e manovra"

**Ovada.** Ci scrive il Circolo del Partito Democratico:

«Uno dei luoghi comuni più frequenti in questi mesi travagliati è che, di fronte all'incapacità del Governo di affrontare con efficacia la grave crisi economica, a sinistra e specie nel P.d. nessuno abbia le idee chiare e non ci siano proposte alternative ma solo sterili critiche, accompagnate dalla richiesta di dimissioni di Berlusconi. Stampa ed altri organi di informazione evidenziano le divisioni interne ed accreditano la tesi che l'opposizione non sia in grado di rappresentare il malessere crescente tra la popolazione, traducendolo in proposte concrete. Se permangono divisioni tra le diverse componenti del centro sinistra, nel P.d. è in corso da tempo l'elaborazione di un programma di governo alternativo a quello della destra. Soprattutto in tema di economia e fisco, su istruzione ed Università, su federalismo e riforme istituzionali, su occupazione e liberalizzazioni, le proposte del P.d. sono chiare già dal 2008, l'anno in cui ha avuto inizio quella crisi mondiale che proprio in questi mesi sta spiegando i suoi devastanti ef-

fetti sull'intero "sistema Paese". Una prima, sostanziale differenza tra "noi" e "loro" sta nel non aver mai sottovalutato il problema, che per almeno due anni è stato invece negato dal premier e dai principali ministri, a partire da Tremonti. Nel merito, le critiche alla recente manovra del Governo si sono tradotte in emendamenti che il Parlamento avrebbe dovuto discutere e che avrebbero potuto rendere la manovra meno iniqua se non fosse stata posta la fiducia. Relatore di minoranza al Senato sulla manovra economica, il sen. Enrico Morando, che sui temi economici è senz'altro uno dei politici più preparati e competenti. Il P.d. ovadese organizza un incontro con Morando, venerdì 23 settembre alle ore 21 al "Barletti" di via Galliera. A dialogare con lui su "Crisi, manovra, futuro dell'Italia", il capogruppo del P.d. in Provincia Federico Fornaro, coordinatore della serata aperta alle associazioni di categoria e sindacali, alle rappresentanze dei lavoratori autonomi e degli imprenditori, agli amministratori locali e a chi vorrà cogliere un'importante occasione di informazione e di confronto».

Di Ovada, Novi e Tortona con la C.I.A.

## Tre Sindaci sottoscrivono la "Carta di Matera"



Italo Danielli e Andrea Oddone.

**Ovada.** Anche i Sindaci di Ovada, Novi e Tortona hanno sottoscritto la "Carta di Matera". Andrea Oddone, Lorenzo Robbiano (Novi) e Massimo Berruti (Tortona) hanno firmato il documento coi presidenti provinciale (Carlo Ricagni) e zonali (Italo Danielli nel caso di Ovada) della Confederazione Italiana Agricoltori. La "Carta di Matera" è un documento che la Cia propone ai Sindaci (oltre ottanta sono quelli della provincia di Alessandria che hanno già sottoscritto il documento), avviando un nuovo corso nelle relazioni tra agricoltura e Amministrazioni comunali, stabilendo rapporti e stipulando accordi, concordando indirizzi e programmi di attività e soprattutto attuando politiche sul territorio a favore di tutta la collettività. "La Carta di Matera - dice il presidente provinciale della Cia, Carlo Ricagni - si fonda su principi come la rivalutazione dell'attività agricola in tutte le sue forme, la salvaguardia del suolo e dell'ambiente e la valorizzazione del rapporto tra cibo e territorio. Non dimenticando la diffusione prioritaria dei servizi e la semplificazione della macchina burocratica, senza le quali le imprese agricole non possono andare avanti".

## Nei locali della futura Enoteca i Lions incontrano sindaci della zona

**Ovada.** Il 15 settembre, nei locali della futura Enoteca, si è svolto l'incontro dei Lions Club della zona C con le rispettive Amministrazioni comunali. I presidenti dei Club di Ovada, Borghetto Borbera, Gavi, Novi e Pozzolo hanno incontrato i sindaci, o i loro delegati, dei rispettivi Comuni. La Zona raccoglie Lions Club confinanti e contigui e pertanto sono Club espressione di territori anch'essi confinanti e contigui. Per questa continuità territoriale i Club si trovano ad affrontare tematiche simili e pertanto è opportuno che proponano queste loro attività di servizio all'insieme delle Amministrazioni. Da questa considerazione è emersa l'opportunità di questo incontro congiunto, organizzato dal presidente di zona, Alessandro Bruno, con la collaborazione del Lions Club di Ovada. Paolo Ponta, Presidente del Club di Borghetto, Alessandro Cartasegna, per quello di Gavi, Antonio Bajardi, per Novi, Roberto Carlini, presidente del Club di Ovada e Guglielmo Santaniello, per Pozzolo, hanno illustrato le principali linee d'azione e di intervento dei rispettivi Club, dimostrando così unità di intenti e di motivazioni, pur nella diversità delle manifestazioni, a sostegno dei disabili, in aiuto ai bisognosi, per sostenere e diffondere la cultura, per dare ai giovani un esempio ed un indirizzo concreto, per salvaguardare l'ambiente, per intervenire concretamente nei casi in cui la solidarietà umana è la prima e più efficace misura per contrastare le calamità. Tra gli altri amministratori, il vicesindaco di Ovada, Sabrina Caneva, ha rilevato come siano importanti questi esempi di cittadinanza attiva ed ha ricordato la grande mole di attività dedicata alle scuole come il Lions Quest, che proprio in questa settimana ha coinvolto oltre trenta insegnanti della Scuola Media "Pertini". Un breve momento musicale, con la chitarra di Claudio Pali, ha concluso questo primo episodio di una storia di collaborazione che ha messo bene in evidenza l'imponente mole di attività, di tempo e di risorse che i Club dedicano al loro territorio e al sostegno di chi è meno fortunato.

## Quattro flauti per la vita

**Ovada.** Domenica 25 settembre, presso l'Oratorio dell'Annunziata di Ovada alle ore 21.10, si terrà il concerto "Quattro flauti per la vita" che avrà per protagonisti Marcello Crocco, Giorgio Ratto, Giulia Cacciavillani e Marta Canobbio. Il ricavato della serata sarà interamente devoluto al Movimento per la Vita.

## Fornaro: "Non si penalizzino i piccoli Comuni"

**Castelletto d'Orba.** Ci scrive il sindaco Federico Fornaro: «Il nuovo testo dell'art.16 della manovra economica presentato al Senato penalizza in modo inaccettabile i piccoli Comuni e, invece di risolvere le questioni, rischia di crearne delle nuove. Il Governo sembra guidato da un'incomprensibile volontà punitiva verso sindaci ed amministratori dei piccoli Comuni. Nessun esecutivo si era mai sognato di inserire in una norma di legge l'obbligo di convocare le Giunte e i Consigli comunali fino a 15.000 abitanti in orario serale. Non male per chi si è riempito la bocca in questi anni di federalismo e di autonomia. Il patto di stabilità era già oggetto di riflessioni critiche degli enti locali soggetti al rispetto di tale vincolo. Il Governo allora cosa decide di fare: estende il patto a tutti i Comuni sopra i 1.000 abitanti, con effetti devastanti sui bilanci storicamente rigidi e con scarsissima possibilità di manovra. L'unica strada seria da percorrere (che il Governo continua a rifiutare) è lo stralcio completo dell'art.16 e il rinvio della complessa problematica della riorganizzazione degli enti locali nella sede naturale dell'approvazione del testo della "Carta delle autonomie". Gli oltre 8.000 Comuni italiani devono contribuire allo sforzo di risanamento del Paese e al contenimento dei costi della politica. Si eviti però di continuare a considerarli - dal Governo Berlusconi e la sua maggioranza - un peso morto da buttare in pasto all'opinione pubblica, anziché una straordinaria risorsa di impegno civile e politico».

## Presentazione libro a palazzo Delfino

**Ovada.** Sabato 24 settembre, alle ore 18 presso le Cantine di Palazzo Delfino, presentazione del libro "C'è un solo cielo per tutto il mondo". Presentazione a cura di Maurizio Molan e Gabriella Pulga. Iniziativa della Biblioteca Civica in collaborazione col Centro per la pace "Rachel Corrie".

Nuova sede in via Gilardini

## Lega Nord: nuovo direttivo e nuovo segretario



Micaela Anfosso e il segretario provinciale Molinari.

**Ovada.** Come anticipato da L'Anzora nel primo numero dopo le ferie, è Micaela Anfosso il nuovo segretario cittadino della Lega Nord. Compongono il direttivo Euro Raffaghel, Annalisa Danielli, Claudio Scarsi e Rosangela Ferrando.

Il nuovo segretario leghista è di Molare, ha 36 anni ed è laureanda in Architettura. Presentata nella vecchia sede leghista di via Gilardini (presto ci si trasferirà a pian terreno) dal segretario provinciale Molinari, l'Anfosso ha le idee chiare: "Voglio parlare ed agire subito, incontrare la gente e dialogare insieme dei problemi della città. Il partito mi dà una grande opportunità ed io voglio ripagare la fiducia, aprendo la sede agli ovadesi, per conoscerne i problemi e le aspettative. Ho pensato un po' prima di assumere questo impegno e poi ho detto: sì perché penso di avere qualcosa da dire alla gente e qualcosa da fare con e per gli ovadesi".

Molinari nell'introduzione ha accennato al fatto che il partito ovadese aveva "un grande potenziale ma inespresso" e che

"non c'era più unità di vedute con la precedente segreteria (il castellettese Lorenzo Arecco), per cui prima c'è stato il commissariamento (Enrico Caneva) e quindi nuova segreteria e nuovo direttivo. "Ed il partito è in crescita in zona ed è passato già a 140 tessere. Non mi ha mai convinto la scusa che la Lega non può crescere anche in una città "rossa" come Ovada". E Gianni Viano, leader storico della Lega ovadese? "È stato sospeso per 6 mesi (da scongiurare ancora 4) per non allineamento con le direttive del commissario ma rimane capogruppo consiliare sino al 2014. E potrà partecipare alle attività ed alla vita del partito, quando vuole, secondo le linee del direttivo". Invece Arecco "si è messo fuori dal movimento da solo, con le sue dichiarazioni".

Intanto ecco il primo annuncio del neo segretario Anfosso: il 30 settembre al Geirino presentazione della nuova sede alla gente "per conoscerla. Prima ascoltare e poi agire".

E su Viano: "Lui rappresenta il passato ed il presente, noi il presente ed il futuro". **E. S.**

## "Sipario d'Orba" a Silvano

**Silvano d'Orba.** Giunge al settimo anno consecutivo il percorso formativo "Sipario d'Orba". La brillante iniziativa vede coinvolti artisti ed esperti nella scrittura teatrale, nel teatro d'animazione e nelle figure, nella ricerca sulle arti visive, e che da quest'anno è collegato ufficialmente alla Facoltà di Scienze della formazione di Milano-Bicocca. "Sipario d'Orba", occasione frequentata non solo da artisti e teatranti in "aggiornamento", ma anche da operatori del sociale e dell'educazione, da tempo si connota per l'alta qualità della proposta ed è luogo anche di progettazione e di verifica di produzioni nell'ambito del teatro d'animazione e figura. È promosso dall'Amministrazione comunale, con l'ideazione del Teatro del Corvo e dell'Allegria Brigata Sine-ma. L'impegno dell'ente locale silvanese consente di mantenere i costi di partecipazione al percorso formativo all'interno di uno standard che non grava in maniera onerosa sugli studenti, la maggior parte dei quali giunge dal Piemonte, dalla Lombardia, dall'Emilia Romagna e dal Veneto, ma con alcune punte di eccezione che vedono delle presenze anche dal Lazio e persino dalla Puglia. Tra gli organizzatori dell'iniziativa si annovera anche l'associazione Amici dei Burattini, parte attiva anche del grande evento estivo del "Premio nazionale ai Bravi Burattinai d'Italia" ideato e diretto da Tinin Mantegazza. In questa edizione gli incontri di formazione saranno: il 17 e il 18 ottobre con Gek Tessaro, che tratterà il tema di narrare con luci ed ombre; l'1 e 2 ottobre con il Teatro del Piccione si affronterà la questione della drammaturgia; il 15 e 16 ottobre con Area Teatro l'esperienza sarà su narrazione e pupazzi; il 22 e 23 ottobre con Natale Panaro si trasformeranno fogli di carta in figure tridimensionali e il 5 e 6 novembre da Pierpaolo di Giusto arriveranno i primi rudimenti dell'animazione in baracca, oltre alla testimonianza della sua attività di burattinaio in zone di crisi internazionale.

Ad ogni incontro sono collegati degli spettacoli aperti al pubblico, che si terranno il sabato sera, dalle ore 21, presso il Teatro della Soms, in cui gli esperti mostreranno nel concreto della scena le questioni affrontate in laboratorio.

Il calendario degli spettacoli, che inizieranno sempre alle ore 21 è così articolato:

il 1° ottobre, il Teatro del Piccione (Genova) con "Rosaspina"; il 15 ottobre Area Teatro (Augusta - Siracusa) con "Mundo Circus"; il 22 ottobre L'Allegria Brigata/Sinetema (Busto Arsizion- Varese) con "Gelato alla favola"; il 5 novembre la Compagnia del Teatro Itagnolo (Udine/Spagna) con "Marionette, bolle e burattini".

## "L'altro Monferrato"

**Rocca Grimalda.** Sino a domenica 2 ottobre "L'altro Monferrato" - Percorsi d'arte e teatro fra borghi e castelli. Direzione artistica di Tonino Conte, a cura di AgriTeatro. "Viaggio intorno al libro Cuore e agli scrittori che hanno fatto l'Italia"; opere di Flavio Costantini in mostra, a cura di Museo Internazionale Luzzati, presso il Palazzo Comunale. Orario: venerdì e sabato ore 16 - 19, domenica ore 15 - 19. Visite guidate su prenotazione.

## Visite e laboratori museali

**Ovada.** Sabato 24 e domenica 25 settembre, al Museo Paleontologico "G. Maini" di via Sant'Antonio, le "Giornate del patrimonio 2011". Visite guidate e laboratori museali e presso alcuni siti paleontologici della zona di Ovada. Ingresso gratuito. Visita alla collezione di fossili, minerali e conchiglie. Orari di apertura: sabato ore 15-18; domenica 10-12 e 15-18. Info: Museo "G. Maini" in orario di apertura, tel. 0143 822815. A cura dell'associazione Calapilla.

## Concerto alla Bruceta

**Cremolino.** Venerdì 23 settembre, alle ore 20.45, per "Piemonte in musica - Musica estate 2011 - XIX rassegna chitarristica agosto-ottobre", al Santuario di N.S. della Bruceta concerto con Ferdinando Molteni, voce recitante; Carlo Aonzo al mandolino ed Elena Buttero al pianoforte.

## Ricordando nonno Contin



**Molare.** Pubblichiamo un ricordo di Biagio ("Contin") Passalacqua:

«Sono passati 10 anni da quel 25 settembre 2001... 10 anni senza te, senza il tuo sorriso, la tua allegria... Il tuo nome è Biagio Passalacqua ma per tutti eri "Contin" una persona sempre gentile ed amichevole pur celando dietro a quell'aspetto sereno anche ricordi duri del proprio passato da Partigiano. Trascorrevi ogni giornata con una spensieratezza invidiabile ma, quando s'avvicinava il giorno della commemorazione dell'"eccidio di Bornasco", chi ti conosceva bene, sapeva che nei tuoi occhi calava un velo di tristezza.

Per te era importante essere presente alla commemorazione ed io, pur orgogliosa, mi sentivo fortunata più che mai tu fossi scampato a tutto ciò.

Ma tu non eri solo quello. Tu eri di più... Oltre ad essere stato un meraviglioso nonno sei stato un uomo che mi ha amato come un padre ed un grande amico. Eri buono, sempre col sorriso.

Ricordo le lunghe partite a carte nelle quali cercavi d'insegnarmi i segreti facendomi alla fine vincere sempre; il tempo trascorso all'orto dove tu ti arrendevi alla mia ostinazione di far navigare le mie barchette di carta nei piccoli canali che creavi con la zappa per inaffiare le verdure; l'infinita pazienza che dimostravi nel portarmi al fiume tenendo per ore in mano la cor-

da che tratteneva il canotto affinché non fosse trasportato via dalla corrente; l'impegno che mettevi nel venirmi a trovare in motorino quando sapevi che ero sola a casa; la volontà nel farmi divertire pur dovendo ascoltare per ore le mie canzoni preferite col giradischi!

Ricordo un uomo con il piacere di vivere, che apprezzava ogni piccola cosa, capace d'esclamare davanti al più umile regalo "fiuu che lusso!".

Un uomo sempre sereno anche nel momento in cui si era reso conto di non stare bene, la cui unica preoccupazione che aveva esternato era il sapere quando mi sarei sposata! Quanto mi amavi!

E quando arrivò quel giorno so che, anche se in modo diverso, tu eri con me!

La mancanza della tua persona è stata un duro colpo per tutti noi, soprattutto per la nonna Tere che non perse solo un marito ma una parte di sé.

Nei 3 anni che seguirono la malinconia prese il sopravvento nei nostri cuori ma oggi io sono serena perché, dal 25 ottobre 2004, so che vi siete ritrovati e mi sento fortunata perché so di avere degli angeli particolari che vegliano su di me!

A me rimane l'orgoglio d'essere tua nipote e la consapevolezza che, in ogni momento, ti posso trovare dentro al mio cuore!

Grazie alla persona che più di tutte mi ha insegnato a ridere! La tua Daniela».

Calcio Prima Categoria, girone H

## Vincono Ovada e Tagliolese pari Pro e Castelletesse

**Ovada.** Bella e preziosa vittoria esterna dell'Ovada Calcio sul campo del G3 Real Novi per 2-1, nel girone H del campionato di calcio di Prima Categoria.

Le reti ovadesi, una per tempo, di Gioia e Giannichedda. E già al 10' la squadra di mister Marco Albertelli (Tafuri è ancora squalificato) passa: Pivetta riceve palla da Gioia, entra in aerea e il suo tiro-cross da destra prende in pieno il palo, Gioia è lesto a mettere dentro. Cinque minuti dopo arriva il pari novese, con Bonanno. Giannichedda si fa pericoloso verso la metà del primo tempo e, dopo uno scatto parentorio in aerea, impegna il portiere avversario Grosso in una uscita quasi alla disperata. Quasi allo scadere del tempo una bella punizione di Pivetta è ribattuta ancora dal portiere novese. L'Ovada si porta in vantaggio al 13' della ripresa: da Macchione a Facchini che smista a Pivetta sulla fascia a sinistra, assist per Giannichedda (nella foto) che, prontissimo, inganna Grosso e mette nel sacco. L'Ovada chiude in dieci la partita con Bianchi infornato. Formazione: Bobbio, Oddone Maccedda, Gioia, Massone, Bianchi, Giannichedda, Filimbaia (Carminio, Vignolo), Macchione (Stocco), Facchino, Pivetta. A disp.: Zunino, Sciuotto, Tine Silva, Kindris.

Dopo il turno di mercoledì 21 Ovada-Arquatese, domenica 25 settembre Bevingros-Ovada. Pari in casa del Pro Molare per 1-1 con gli acquisti di La Sorgente. Ambedue i gol nel primo tempo su rigore, a segno Salis per il Pro.

La Sorgente va in gol al 17': per l'arbitro casalese Russo Bruno commette fallo grave e così Trofin realizza dal dischetto. Al 39' arriva il rigore anche per il Pro: sulle conseguenze di un calcio d'angolo, il portiere acquirese Miceli esce a vuoto, Scorrano è preso per la maglia e Salis trasforma il relativo rigore. Nel secondo tempo i ragazzi di mister Mario Albertelli cercano la vittoria in più di una volta ma il gol non arriva più. Al 3' la palla passa da Salis a Bruno sino a Barone solo davanti al portiere acquirese, che gli devia però il tiro. Altre due incursioni all'11' ed al 20' dello stesso Barone, sempre imbeccato da Salis, sono in qualche modo bloccate da Miceli. Ancora pericolosi Scontrino e l'ex Chanouf ma il risultato non cambia.

Dopo il turno infrasettimanale a Villaromagnano, domenica 25 ore 15, derby altomonferrino Pro Molare-Tagliolese.

Formazione: Fiori, Chanouf, Martini, Bruno (Leverat-



Michele Giannichedda

to), Ferrari, Parodi, d'Agostino, Salis, Barone, Scontrino (Soussa Elder), Scorrano (Mazzarello). A disposizione: Russo, Valente, Zunino, Morini.

Bella vittoria in casa della matricola Tagliolese sul Villaromagnano per 3-1. I gol di Bonafè (una doppietta, un gol per tempo) e di Subbrero allo scadere. Sono tre punti pesanti che i ragazzi di Andorno incassano. Tagliolese già in gol al 20': Bonafè di piatto mette in rete, su un cross dal fondo di Pini. Nella ripresa, al 21' la Tagliolese raddoppia: bel gol dell'onnipresente Bonafè, che infila sul secondo palo direttamente dalla bandierina del calcio d'angolo. Il Villaromagnano riduce le distanze al 39' con un rigore di Perinati concesso per uno spintone di Ferraro in area. Ma praticamente alla fine la Tagliolese arrotonda il punteggio con un bella azione di Subbrero, che dribbla il terzino ed insacca a fil di palo, dopo un'incursione di Sorbino sulla fascia destra. Dopo Tagliolese-Bevingros di mercoledì di mercoledì, domenica 25 a Molare per il derby, ore 15. Formazione: Masini, M. Sciuotto, Marchelli, A. Pini, Ferraro, Leoncini, V. Pini (Pestarinio), Caneva (Danielli), Bonafè (Parodi), Sorbino, Subbrero. A disposizione: Accolti, F. Sciuotto, Mazzarello, Cioncoloni.

Pareggia la Castelletesse a Sarezzano per 1-1. In gol Scatillozzi quasi allo scadere. I ragazzi di mister Magri subiscono il gol e la pressione dei padroni di casa quasi per un tempo, poi si svegliano ed acciuffano il pari alla fine, con Scatillozzi bravo a sfruttare di testa una corta respinta del portiere, dopo una punizione dal limite. Dopo Castelletesse-Quarngento di mercoledì, domenica 25 Real Novi-Castelletesse.

**Classifica:** Bevingros 9, Castelletesse e La Sorgente 7, Ovada, Tagliolese e Monferrato 6; Pro Molare e Castelnovesse 5; Sarezzano 4, Real Novi, Arquatese, Quarngento e Asca 3; Boschese 1, Villaromagnano e Stazzano 0.

## Proposte di educazione ambientale

**Molare.** Con la riapertura delle scuole si rinnovano i percorsi didattici del Parco Faunistico dell'Appennino. Dicono al Parco: "Le numerose offerte si arricchiscono di un nuovo progetto dedicato all'autunno che si propone quale momento di aggregazione per gli alunni all'inizio dell'anno scolastico. Gli alunni prenderanno confidenza con il castagneto, i suoi profumi ed il fruscio del tappeto di foglie sotto i piedi, raccoglieranno le castagne ed il legname per il fuoco e termineranno la giornata con una castagnata collettiva. Il Parco propone inoltre numerosi appuntamenti didattici primaverili, col sostegno della Provincia". I percorsi di educazione ambientale rivolti alle scuole sono numerosi e, tra i più interessanti, troviamo i progetti: "Fili di seta" per conoscere i segreti dei bachi da seta, l'evoluzione di questo straordinario insetto, la filatura del bozzolo e l'estrazione della fibra tessile; "Cacciatori di... tracce", esplorazione naturalistica e ricerca tracce di animali; "Identikit del bosco" ricerche sul campo, laboratorio botanico, visita dell'arboreto didattico e del bosco naturale; "C'era una volta... e c'è ancora!", per riscoprire le preziose tracce della memoria della civiltà appenninica attraverso pratiche coinvolgenti e "L'orientamento: un senso nascosto", attività ludico-didattiche di esplorazione dell'ambiente e gara di mini-orientamento. Prosegue inoltre la possibilità di utilizzare la struttura e l'area verde per l'organizzazione di eventi e feste di compleanno. Riferimento: Ester Polentes, tel. 339.728810.

## Campetto C lavori sino a fine ottobre

**Ovada.** Lavori sempre in corso al campetto "C" del Geirino, quello che deve sostituire il campo "B" destinato alla piscina. Sul posto opera la ditta genovese Lisi per un importo di oltre 230 mila euro. I lavori avrebbero dovuto concludersi entro dicembre 2010 ma si protraggono e la fine dell'intervento avverrà a fine ottobre prossimo. Intanto è cresciuto di 10 mila euro il costo dell'intervento, per diversi lavori extra. Il campo "C" serve per le squadre giovanili di Ovada per gli allenamenti.

Tamburello - Cremolino perde in casa 1-13

## La pioggia ferma Carpeneto il recupero mercoledì

**Cremolino.** La squadra del presidente Claudio Bavazzano chiude male la serie dei play out di tamburello, sconfitta in casa dalla Cavrianese con un punteggio che non ammette repliche: 1-13. Anche se ormai matematicamente al sicuro dalla retrocessione in serie B, il Cremolino si è congedato malamente dal suo pubblico, come al solito appassionato, perché ha commesso una serie infinita di errori. Partito già male e sotto per 1-4, è riuscito poi a far infilare agli ospiti ben nove giochi consecutivi! La Cavrianese giocava per rimanere in serie A, ci è riuscita ed alla fine tutti nel clan lombardo hanno meritamente festeggiato, anche perché hanno chiuso il girone primi con sette punti, contro i sei del Cremolino. In serie B ora vanno Travagliato e Fumane: la loro partita è finita 13-9 a favore del primo.

Ci si è messa invece la pioggia a fermare la partita da vince del Carpeneto a Sommacampagna. Doveva essere la "partita perfetta" per la squadra

del presidente Pier Giulio Porazza, la partita da vincere a tutti i costi, per arrivare primi nel proprio girone e poter sfidare quindi i "marziani" astigiani del Callianetto, vincitori domenica scorsa sul Medole con un clamoroso e significativo 13-0. Invece la pioggia battente ha dato respiro solo un quarto d'ora e la partita è stata così recuperata mercoledì 21 settembre. Nell'altro incontro del girone del Carpeneto, il Solferino ha battuto nettamente il Malavicina per 13-4, diventando così primo del girone con sette punti. Quindi la vittoria a Sommacampagna come unica alternativa, al Carpeneto fermo a cinque punti ed in svantaggio sui diretti rivali per la sfavorevole differenza-giochi. Ma il fatto che proprio il Sommacampagna sia stato ormai tagliato fuori dalla lotta per il primo posto nel girone a causa della vittoria del Solferino, può aver "caricato" a dovere il Carpeneto e nel contempo smorzato le velleità di vittoria dei veronesi nella partita della verità per gli altomonferrini, di mercoledì 21.

## Alla scuola Pertini i corsisti del "progetto adolescenza"



**Ovada.** Si è concluso con la consegna dei diplomi il corso di aggiornamento "progetto adolescenza", a cura del Lions Quest di Ovada. Una trentina gli insegnanti corsisti, che hanno svolto attività sulle possibili devianze giovanili, come il bullismo e la violenza, l'alcool e le droghe. Sono questi fenomeni che coinvolgono il 30% circa degli studenti tra i 9 e 16 anni. Filo conduttore del corso appunto la prevenzione di tali fenomeni giovanili così attuali. I partecipanti al corso i proff.: Arena Maria Clementa, Barone Aida, Belletti Carla, Bellotti Marina, Benzi Pier Carla, Briata Lilliana, Camera Gian Piero, Caneva Sabrina, Craplak Grazia, Fasciolo Anita, Ferraro Roberta, Ferrari Maria Cristina, Frisona Antonella, Merlo Anna, Minetti Enrica, Moncalvo Carla, Oddone Simona, Oliveri Gian Andrea, Peruzzo Giuliana, Pettinati Francesca, Pesce Patrizia, Ponte Angela, Priano Patrizia, Primo Enrica, Punta Maria Clara, Puppo Rosella, Romero Patrizia, Roveta Simona, Scalzo Paola, Tacchino Antonietta, Tempesta Margherita, Zoccola Grattarola Maria.

## Il Dolcetto d'Ovada vince un premio

**Castelletto d'Orba.** Il Dolcetto d'Ovada ha vinto un premio assai importante del settore vinicolo. Infatti il prestigioso riconoscimento del Gambero Rosso (la notissima guida eno-gastronomica nazionale) "I tre bicchieri" è stato assegnato al Dolcetto dell'azienda agricola di Luigi Tacchino di Castelletto. Il produttore vinicolo è stato così insignito del premio per il vino "du Riva", omaggio a suo nonno. Il premio sarà consegnato al vincitore a metà ottobre. Attualmente l'azienda è giunta alla terza generazione ed è oggi gestita dai figli Romina ed Alessio, con la stessa passione dimostrata dal padre Luigi e dal nonno fondatore.

## Camminata di Santa Limbania

**Rocca Grimalda.** "Il Cammino di Santa Limbania - le vie della fede e del gusto", organizza la seconda tappa escursionistica da Gavi a Rocca Grimalda lungo le antiche vie carovaniere. La manifestazione denominata "Su vigne e castelli... domina il Monviso" inizierà sabato 24 settembre alle ore 8 sulla piazza principale di Gavi per spostarsi all'Oratorio dei bianchi dove è esposta la statua lignea della beata Limbania, protettrice dei mulattieri, carrettieri, cavallari e dei viandanti. Alle 8,30 partenza per San Cristoforo e Castelletto, con transito al Santuario della Guardia di Gavi. Pranzo al sacco e pernottamento a l'ostello comunale di Silvano. Domenica 25 ripartenza per Castelletto alle ore 8, pranzo al sacco vicino alla chiesa di San Pancrazio e proseguimento per Rocca Grimalda. Si prevede l'arrivo verso le 15. Visita alla Chiesetta di Santa Limbania e al Museo della maschera.

## "Parco pulito"

**Lerma.** Il Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo ripropone l'iniziativa "Parco pulito", domenica 25 settembre, a cura di Legambiente. Alle ore 8.30 ritrovo alla sede operativa del Parco a Lerma (via Baldo, 29); ore 9 ritrovo alla casa del custode dei laghi della Lavagnina e inizio pulizia (guanti e sacchi forniti dal Parco). Pranzo al sacco offerto dal Parco a tutti i partecipanti nell'area attrezzata del lago superiore della Lavagnina.

## La Lachera a Torino

**Rocca Grimalda.** Sabato scorso la Lachera è andata in trasferta a Torino, al parco del Valentino. Lì ogni 15 giorni è presente la rappresentanza di una regione, per i 150 anni dell'Unità d'Italia. E stavolta è stata scelta Rocca Grimalda, col suo gruppo più caratteristico, appunto la Lachera, che si è esibita nel parco.

## Corso di Teologia per Ovada e Vallestura

**Ovada.** Prendono il via lunedì 26 settembre le lezioni del corso diocesano di teologia che, a partire da quest'anno, si svolgono decentrate in quattro località della Diocesi, per favorire la partecipazione di un maggior numero di persone. Ad Ovada le lezioni si terranno alla "Casa della Famiglia Cristiana" di via Buffa 5, alle ore 20.45 col seguente calendario: lunedì 26 settembre, "Vivere oggi nella verità e nella bontà" con don Alberto Rivera. Lunedì 3 ottobre, "La norma morale e la libertà", ancora con don Rivera. Lunedì 24 ottobre, "La coscienza" con don Rivera. Lunedì 7 novembre, "L'uomo peccatore, ma già perdonato", don Rivera. Lunedì 14 novembre, "Approfondimenti di bioetica", con don Marco Doldi. Mercoledì 23 novembre, - "La dottrina sociale della Chiesa", ancora con don Doldi. Mercoledì 7 dicembre, "Matrimonio e famiglia", sempre con don Doldi. Il corso completo è della durata di quattro anni, ogni anno in ciascuna delle zone verrà svolto uno dei quattro moduli. Negli anni successivi si provvederà alla rotazione dei moduli fino a che tutti i moduli saranno stati trattati in tutte le zone. Per la zona ovadese e la Valle Stura si svolge quest'anno il modulo di Teologia morale. S.E. mons. Vescovo Pier Giorgio Micchiardi sarà presente all'inizio alla serata inaugurale, per salutare i corsisti e per presentare la lettera pastorale per l'anno 2011/2012. L'iniziativa è rivolta in particolare a chi collabora più da vicino alla vita delle comunità parrocchiali, catechisti, animatori della liturgia e della carità, membri dei consigli, insegnanti di religione e chi desidera approfondire il contenuto della fede cristiana cattolica, chi è alla ricerca di una fede più convinta, e chi vuole scoprire o riscoprire la fede. Chi fosse interessato a frequentare il corso può avere informazioni e conoscere le modalità di iscrizione, rivolgendosi al proprio parroco o al referente zonale: don Giorgio Santi, parroco di Ovada.

## 12 ore benefiche di tamburello

**Ovada.** Nonostante il tempo incerto, si è conclusa magnificamente la maratona "12 ore tamburello", iniziativa voluta e ideata da Vanda Vignolo con la collaborazione degli "Amici di Roby" per aiutare l'associazione "Vela" (reparto medicina dell'ospedale di Ovada). La partita, che è iniziata alle 9.30, ha vantato la partecipazione di Luigi Materozzi e delle ragazze del San Paolo d'Argon, campioni indiscussi della serie A, ma non sono mancati neppure i giocatori appartenenti alle squadre: Amici di Roby, A.T. Paolo Campora, Basaluzzo, Tagliolo e U.S. Grillano; hanno partecipato inoltre alcuni esponenti del Cerrina, Grazzano, Tonco e Vignale. Numerosi gli spettatori: con il loro contributo, sono stati devoluti 4.600 €, grazie anche alla collaborazione del Rotary e dell'Interact che, con l'organizzazione della vendita dei tamburelli-simbolo, hanno incassato 2.500 €. La dottoressa Paola Varese, presente al momento della consegna del ricavato, ha sottolineato: «Roby era un uomo pieno di speranza e d'amore, qualità che sono emerse anche oggi», infatti, proprio in memoria di Roberto Vignolo è stata organizzata l'iniziativa che ha visto confluire la partecipazione sinergica dell'Ovadese, com'è stato ribadito dai ragazzi dell'Interact: «Il nostro successo in realtà appartiene ad Ovada, poiché sono stati proprio gli ovadesi a confermare l'affetto e la riconoscenza verso l'associazione Vela acquistando i nostri tamburelli-simbolo». Vanda Vignolo, in conclusione, ha promesso: «Non resta che darci appuntamento al prossimo anno!».

## Spingitori di botti tagliolesi

**Tagliolo Monf.to.** Torno i tagliolesi di "Uva e dintorni 2011" da Avio (Tn), 10ª edizione della manifestazione enogastronomica, svoltasi dal 2 al 4 settembre. E torna per il secondo anno la squadra degli spingitori tagliolesi delle botti. Il clou della manifestazione, la domenica: al mattino l'Amministrazione comunale di Avio ha accolto nella sala consiliare i rappresentanti delle amministrazioni dei 14 Comuni aderenti alle Città del vino e provenienti da tutta Italia. Rappresentante dell'Amministrazione di Tagliolo il consigliere Alessandro Grosso, che ha donato un cesto di prodotti tipici del territorio. Nel pomeriggio, la gara, composta da quattro manches il cui punteggio totale avrebbe determinato il paese vincitore. La squadra dei ragazzi tagliolesi, formata da Mattia Tagliafico, Danilo Ravera, Mattia Trenkvalder e dalle agguerritissime ragazze Francesca Rasore ed Elisa Ravera, ha riconfermato il 7° posto, conquistato già l'anno precedente.

MACELLERIA • SALUMERIA

B&amp;C



Solo carni di fassone piemontese  
Salumi di produzione propria  
I nostri pronti a cuocere  
e sempre tante novità

Siamo a:

OVADA, piazza XX Settembre 8  
Tel. 0143 80302

SPIGNO MONFERRATO, via Vittorio Emanuele 58

Laboratorio in STREVI

Onoranze Funebri Ovadesi  
di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive  
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti  
Autofuneri Mercedes, trasporti ovunque  
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Agitazione per la manovra finanziaria

## I sindaci partecipano in massa rivolgendosi in TV ai cittadini

Valle Stura. I sindaci della neonata Unione di Comuni Valle Stura Orba e Leira in prima persona, o i loro rappresentanti, hanno preso parte in modo costante e consistente alle molte iniziative promosse dall'Associazione Nazionale Comuni d'Italia per protestare contro i tagli imposti dalla terza manovra finanziaria, entrata in vigore in questi giorni. In particolare, lunedì 12 settembre, i sindaci di Masone, Paolo Ottonello, Campo Ligure, Andrea Pastorino, Rossiglione, Cristiano Martini e Tiglieto, Michelangelo Pesce, si sono uniti ad un centinaio di loro colleghi liguri, rispondendo all'invito della presidente regionale e sindaco di Genova, Marta Vincenzi. Indossando la fascia tricolore, dopo le foto e le dichiarazioni rilasciate ai numerosi giornalisti presenti in Piazza De Ferrari, i sindaci hanno formato un insolito corteo che, attraverso la centralissima Via XX Settembre, ha raggiunto la sede dell'emittente Tele Genova dove, per quasi un'ora, hanno fornito risposte e chiarimenti circa la condizione di grave disagio in cui versano i Comuni a causa dei reiterati tagli economici introdotti da provvedimenti governativi recenti e passati. Dal dannoso blocco economico prodotto dal "patto di stabilità", che riguarda i Comuni oltre i 5000 abitanti ma sarà esteso anche a quelli sopra i mille, alla penalizzazione generalizzata facente capo alla riduzione, in alcuni casi un vero azzeramento, delle risorse economiche per sopperire ai bisogni dei cittadini, in un



quadro di generale crisi che ha colpito Regione Liguria e Provincia di Genova, dai cui bilanci sono "spariti" interi capitoli di spesa mentre altri sono stati ridotti al ridicolo. Così elementi fondamentali per la vita già problematica dei piccoli centri, spesso montani, quali trasporti, servizi sociali, scuola, manutenzioni, cultura, sport saranno tagliati in modo drastico impedendo l'erogazione di servizi essenziali alle popolazioni. Il quadro è ulteriormente aggravato dalla baroonda istituzionale generata da provvedimenti a dir poco nebulosi, quali quelli introdotti dal cosiddetto federalismo: obbligo per i Comuni sotto un certo numero di abitanti di accorparsi, entro il 2012, gli uffici amministrativi, dopo la già pesante chiusura delle Comunità Montane; l'abolizione delle Province e delle Prefetture; la Città Metropolitana di Genova; le macro Regioni, il tutto senza soldi e coi pubblici dipendenti giustamente sul piede di guerra.

Giovedì 15 settembre sono state attuate due altre iniziative per informare e coinvolgere i cittadini: riunioni dei sindaci liguri si sono tenute, con partecipazione quasi unanime, ad Andora e Sarzana, in concomitanza con la simbolica consegna per un giorno al Prefetto della delega all'ufficio anagrafe, e la chiusura simbolica degli stessi uffici o addirittura di tutto il Comune. La sera dello stesso giorno i sindaci di Masone, Campo Ligure e Rossiglione, grazie all'emittente TeleMasone Rete Valle Stura, si sono rivolti alla cittadinanza ribadendo i temi principali della penalizzante manovra finanziaria, con particolare attenzione alle tematiche locali: meno manutenzioni, meno sgomberi neve, meno servizi sociali, meno tutto, ed ogni anno sarà peggio, visto che la manovra detta già oggi le ulteriori riduzioni che dovranno essere applicate nel prossimo biennio.



In valle Masca

## Rinnovato il cippo all'ufficiale russo

Campo Ligure. L'inclemenza del tempo non è riuscita a rendere meno suggestiva, se mai l'ha resa più commovente, la cerimonia con la quale è stata apposta la nuova lapide in memoria dell'anonimo ufficiale russo trucidato dai nazisti in valle Masca durante la II Guerra Mondiale.

La precedente lapide era stata danneggiata da atti vandalici inqualificabili e ciò ha spinto la signora Luisa Giumelli a mettersi a disposizione della locale sezione dell'ANPI per rifarne una nuova.

Luisa, passeggiando lungo il torrente Masca è solita fermarsi davanti alla lapide anche perché la sua famiglia ha provato il dolore e la disperazione per uno zio disperso in Russia e le viene spontaneo pensare all'altrettanto grande dolore di quella famiglia russa che non ha più visto il ritorno del suo ragazzo; è nato perciò in lei il desiderio di donare la nuova lapide.

Nella mattinata di domenica 18 settembre, dunque, alla presenza del console russo a Genova Eugeny M. Boycov, del presidente ANPI di Genova Massimo Bisca, dei 3 sindaci della valle e delle delegazioni locali dell'ANPI, di alcuni membri del consiglio comunale, delle associazioni d'arma e di un folto pubblico, la signora Giumelli, il console e il presidente locale dell'ANPI Merlo Giulio hanno scoperto la nuova lapide, sistemata su una struttura metallica, approntata



dagli operai comunali, i quali le hanno sistemato attorno un'area verde di rispetto.

La cerimonia è poi proseguita e si è conclusa nel salone consiliare dove hanno preso la parola le autorità convenute,

è la signora Giumelli stessa che va ringraziata non solo per la donazione della lapide ma soprattutto per essere stata di stimolo e di sprone per la realizzazione commovente e lodata.

Quattro giorni in alta quota

## Un gruppo di 23 masonesi camminatori sulle Dolomiti



Il Gruppo Camminatori di Masone quest'anno, dopo quattordici anni di esperienza acquisita con escursioni in tutto l'arco alpino, ha scelto le Dolomiti.

Ventitré persone, guidate dal presidente Nino Bessini, coordinate dal fotografo Gianni Merlo e animate dalla presenza del parroco don Maurizio Benzi, forti della comune passione per la natura e la montagna, sono partite dal lago di Braies, tra Brunico e Dobbiaco, a quota 1494 metri.

Prima tappa: rifugio Biella a 2327 metri, dominato dalla Croda del Becco.

Il secondo giorno, dopo sei ore di cammino, su strade sterrate e piccoli sentieri, hanno raggiunto gli alpeggi dove sorge il rifugio Fanes (2060 metri).

La terza tappa ha presentato qualche difficoltà in più, in particolare nel percorrere il co-

stone che conduce alla Forcella del Lago, consigliato per escursionisti esperti.

Da qui sono saliti al rifugio Lagazuoi (2572 metri).

Il quarto giorno sono scesi nel versante settentrionale della cima Falzarego, teatro di aspri combattimenti durante la prima guerra mondiale.

Hanno quindi raggiunto, passando per la galleria del Castelletto, scavata nella roccia viva dai soldati, il rifugio Scoiattoli e le Cinque Torri.

A questo punto sono scesi al

passo Falsarego dove si è conclusa la camminata.

Ad accoglierli Mauro, titolare del masonese Bar Emma, con un improvvisato e piacevole rinfresco.

Il gruppo, dopo i saluti di rito, si è sciolto per prendere la via di casa.

Stanchi ma felici per le giornate meravigliose trascorse insieme, i camminatori masonesi si sono dati appuntamento per il prossimo anno per proseguire con una nuova iniziativa.

Civico museo della filigrana

## Gli oggetti in filigrana del garibaldino Sivelli



Sabato 24 settembre

### Homage a Pavarotti

Campo Ligure. Sabato 24 settembre, nella sala polivalente, concerto "homage a Pavarotti", gemellaggio musicale con gli amici del comune francese di Corbellin. La serata sarà introdotta dalle pianiste valigiane Monica Cavanna e Lorella Vignolo che hanno già raccolto ampi consensi in precedenti appuntamenti in queste zone. Sarà quindi la volta del duo francese: la pianista, di fama europea, Svetlana Eganian che accompagnerà il tenore Georges Wanis in alcuni dei brani più famosi del compianto Luciano Pavarotti.

Un omaggio musicale dedicato ai campesi ed al nostro Paese dalla comunità francese di Corbellin, con due grandi artisti felicissimi di esibirsi nel nostro comune.

### Arrivederci estate

Campo Ligure. Sabato 24 settembre sarà un giorno ricco di iniziative per il nostro comune che con "arrivederci estate" prevede, oltre al concerto "homage a Pavarotti", anche il concorso fotografico "filo d'argento" promosso dallo studio fotografico "Istanti" di Emanuele Merlo. Dal tardo pomeriggio sino a sera ci sarà "vini al castello" rassegna del chianti classico, iniziativa promossa dal bar "Moderno" in collaborazione con l'A.i.s. (associazione italiana sommelier) che si terrà all'interno dell'esagono del maniero.

Le manifestazioni si chiuderanno domenica 25, alle ore 21, presso il palazzetto dello sport con la compagnia "Ros-socorollo" che presenta "L'isola di Tabarka a passo di danza", spettacolo di teatro - danza liberamente tratto da "Il fiore degli abissi" di Leonilda Bertarelli.

Campo Ligure. Quest'anno è saltato l'appuntamento con l'annuale "mostra nazionale del gioiello d'oro e d'argento".

Molte le motivazioni legate a un settore che non riesce a trovare un punto di aggregazione tra le botteghe artigiane, per cui le divisioni sono inevitabilmente giunte al punto di rottura che ha portato alla non realizzazione dell'annuale rassegna.

La cooperativa "Fuori Fila", che gestisce l'accoglienza al civico museo "Pietro Carlo Bosio" con il patrocinio del comune, ha così organizzato una serie di eventi legati al 150° anniversario dell'Unità d'Italia, sfruttando alcuni pezzi artistici del garibaldino Egisto Sivelli.

Il quale fu il più giovane garibaldino che partecipò alla spedizione dei "1000", aveva solo 16 anni ed ebbe la fortuna di essere anche l'ultimo a morire a più di 90 anni d'età.

Dopo la spedizione si dedicò all'arte orafa della filigrana ed alcune sue realizzazioni sono oggi presso il museo civico insieme ad una serie di diplomi di benemerenza ottenuti con la partecipazione ad importanti rassegne.

Lo scorso venerdì 16 settembre la dottoressa Maria

Cristina Castellani, dirigente del Ministero della Pubblica Istruzione, ha inaugurato la mostra.

La Castellani ha introdotto l'argomento ricordando il periodo storico di quegli anni dell'800 nei quali si sviluppò l'idea e nacque l'unità d'Italia alla quale parteciparono in maniera fondamentale i giovani.

Per la prima volta la gioventù nobiliare e quella borghese si incontrarono e iniziarono un cammino che attraversò l'800 per arrivare alla I Guerra Mondiale (1915 - 18) che coinvolse le grandi masse operaie e contadine per approdare poi ai grandi ideali della libertà e della Resistenza.

Questa mostra "i fili della storia" è stata aperta sabato 17 e domenica 18 e proseguirà ancora sabato 24 e domenica 25 con un biglietto d'entrata ridotto a 2 euro.

"Fuori Fila" programmerà altre iniziative per i mesi a venire in modo da rilanciare l'immagine del museo quali: biglietti ridotti per comitive, scuole, associazioni e gruppi turistici, mentre a dicembre si promuoverà una manifestazione dedicata a tutti i piccoli musei con particolare attenzione a quelli che si occupano di artigianato tradizionale.

Un operaio è morto schiacciato da una pala operatrice

## Ancora un incidente mortale all'Italiana Coke di Bragno



Santino Barberis e l'area della Italiana Coke.



**Cairo M.te.** Con un comunicato stampa del 14 settembre scorso è stata l'Italiana Coke a dare notizia della tragedia avvenuta nello stabilimento di Bragno: «Nel pomeriggio di oggi presso lo stabilimento di Italiana Coke di Cairo Montenotte (SV) un operaio dipendente di una ditta esterna, appaltatrice di alcuni interventi di manutenzione degli impianti dell'azienda cairese è stato coinvolto in un incidente mortale all'interno del reparto coke della cokeria. Da una prima ricostruzione dei fatti, l'operaio che stava transitando su una strada all'interno dello stabilimento è stato investito da una pala operatrice di proprietà di un'altra ditta esterna, impegnata nelle operazioni di movimentazione del coke. Italiana Coke ha immediatamente messo a disposizione delle Autorità competenti tutte le documentazioni e le testimonianze necessarie per fare massima chiarezza sull'accaduto».

L'operaio che ha perso la vita è Santino Barberis, vice capocantiere dell'impresa esterna Simic che si occupa di manutenzione degli impianti. Lascia la moglie, la figlia trentatreenne e la sorella.

Sandro Maggesi, 54 anni di Carcare, capocantiere della ditta Emi, era alla guida della macchina operatrice che ha investito il compagno di lavoro. Entrambi sapevano fare il loro lavoro e, da questo punto di vista, resta inspiegabile quanto è accaduto. Pare che tutto sia stato dovuto alla fatalità ma è anche vero che non si tratta di

un caso isolato. Due anni fa, nello stesso stabilimento, per un'altra tragica fatalità, era deceduto Giancarlo Garabello, 45 anni, anch'esso schiacciato da un macchinario messo in moto da un collega che, in quel momento, non poteva vederlo. L'iter giudiziario si era poi concluso con l'assoluzione di Giancarlo Bruni, dirigente e responsabile della sicurezza.

Particolarmente significativo a questo riguardo è quanto è stato pubblicato nell'articolo "La fabbrica nera del silenzio", apparso su Savona News il giorno dopo l'incidente, a firma di "em", in cui si legge tra l'altro: «E poco importa anche se si dirà che è stata solo una fatalità, un "investimento" che sarebbe potuto succedere anche in altri luoghi: la necessità di istituire un tavolo permanente sulla sicurezza, creando anche un'apposita commissione. Sarà sufficiente per evitare altre tragedie?».

Purtroppo tra qualche giorno, come di solito accade in queste circostanze, tutto finirà nel dimenticatoio e rimane soltanto l'insopportabile realtà di un uomo che al mattino ha salutato la

### Cobas: sciopero contro le morti alla Cokitalia

Pubblichiamo il comunicato fattoci pervenire dalla Confederazione Cobas Valbormida: «Sciopero per la sicurezza. Un altro morto sul lavoro in Valbormida. In un luogo qualsiasi? No, all'Italiana Coke. La classe operaia piange l'ennesima vittima della produzione industriale, l'ennesima vittima del "carbone pulito". Che senso può avere ancora una cokeria nel 2011? La gente vuole conoscere i livelli di benzene provenienti dalla fabbrica, vuole che siano misurate le polveri sottili ai camini, vuole che vi sia sicurezza dentro la fabbrica. Vuole conoscere i livelli di radioattività a Bragno e a Cairo. Tutto è legato, tutto si collega. Un operaio muore facendo manutenzione: vuol dire che l'ambiente di lavoro è troppo pericoloso. È necessario proclamare uno sciopero generale per la sicurezza e la salute in Valbormida. Non vogliamo caste che proteggano l'industria. Vogliamo trasparenza sulle conseguenze dei profitti industriali in Valbormida. Vogliamo una geografia del cancro in Valbormida. La lotta continua».

sua famiglia come ha fatto tante altre volte, ignaro che quella sarebbe stata l'ultima. I funerali di Santino Barberis si sono svolti a Prunetto, il 19 settembre scorso alle 10,30, nella chiesa di San Lorenzo. **PDP**

O lo si potenzia... o lo si chiuda!

## Sul Pronto Soccorso di Cairo è scoppiato un gran polverone



**Cairo M.te.** L'Ospedale di Cairo e in particolare il Pronto Soccorso: una gran confusione. E questa la prima impressione che provano i cittadini di fronte ad un dibattito che sta assumendo toni decisamente accesi. Era naturale che, alle soglie dell'autunno, si ripropone il problema messo temporaneamente da parte durante le vacanze estive. La paventata riduzione del Pronto Soccorso a Punto di Primo Intervento non lascia certamente insensibili i valbormidesi abituati a fare riferimento a questo importante presidio sanitario.

Ad aumentare il livello della discussione sono intervenute in questi giorni le dichiarazioni apparse su La stampa di un nuovo comitato che sembrerebbe fare riferimento ai sanitari che operano nel nosocomio cairese e che si chiama «Dipendenti per un futuro sostenibile dell'ospedale».

Secondo quanto pubblicato da La Stampa del 17 settembre scorso, questi dipendenti avrebbero dichiarato che «l'eventuale declassamento del Pronto Soccorso e la sua possibile chiusura notturna rappresenterebbero la semplice presa di coscienza di una realtà da anni è nota agli addetti ai lavori. E che prima di raccogliere migliaia di firme bisognerebbe spiegare alla gente cosa ci si aspetta da un Pronto soccorso moderno».

Si tratta quantomeno di una presa di posizione un po' sconcertante dal momento che il personale dipendente dell'Ospedale San Giuseppe, con il sostegno e la condivisione del Comitato Sanitario Locale

Valbormida, il 27 luglio scorso aveva scritto al Presidente della Regione Liguria con intenti diversi, almeno apparentemente, da quanto dichiarato dal questo comitato: «Stim. mo residente, con la presente Le chiediamo di intervenire in modo rilevante, alla sostanziale revisione del piano in oggetto (che prevede tra tanti ulteriori tagli e ticket anche la conversione del Pronto Soccorso a Punto di Primo Intervento), al fine di mantenere quantomeno nello stato attuale la struttura organizzativa dell'Ospedale San Giuseppe, migliorandone in ogni caso in quantità e qualità il contenuto tecnico - professionale e ripristinando ciò che di recente è stato sottratto».

Immediata la reazione all'articolo pubblicato dal quotidiano torinese del "Comitato Sanitario Locale Valbormida" che, in un comunicato stampa, afferma tra l'altro: «La democrazia è bella perché permette a chiunque di esprimere le proprie idee, ma c'è chi ha il coraggio di mostrarsi in prima persona e chi invece si cela dietro l'anonimato. Quindi le persone che hanno fatto sorgere questo fantomatico Comitato da un giorno all'altro, abbiano il coraggio di uscire allo scoperto ed eventualmente accettare un confronto aperto».

E in un documento a firma del sindaco di Cairo Fulvio Briano e i sindaci del Distretto Sociosanitario manifestano esplicita richiesta del mantenimento del pronto soccorso e di tutte le funzioni attualmente operative all'ospedale San Giuseppe, che non può subire

alcuna forma di depotenzamento o riduzione delle strutture medico-sanitarie.

Bisogna peraltro dire che le motivazioni presentate dai Dipendenti per un futuro sostenibile dell'ospedale e riportate nell'articolo de La Stampa meritano comunque una attenta riflessione: «L'obiettivo di un intervento in emergenza è quello di trasportare il paziente nel più breve tempo possibile alla struttura più attrezzata. In casi come infarto cardiaco, ischemia e emorragia cerebrale, traumi gravi per incidenti stradali o sul lavoro, la differenza fra avere salva la vita o comunque ridurre l'incidenza di esiti più o meno invalidanti sta nella rapidità del trasporto, non al Pronto soccorso più vicino ma in quello più attrezzato. Cosa che il Pronto soccorso di Cairo non è».

Forse sarebbe opportuno che il personale medico che viene chiamato per un'emergenza sapesse e potesse sul momento decidere se trasferire il paziente al Pronto Soccorso di Cairo o direttamente ad uno più attrezzato, appunto per non perdere minuti preziosi.

La cosa più seria da farsi, visto il ruolo insostituibile che da anni ricopre l'ospedale cairese, sarebbe quella di dotare questa struttura di tutte le attrezzature necessarie per poter far fronte alle emergenze.

Ma forse questo auspicio suona come un'eresia visto la situazione di crisi economica che sta attraversando tutto il paese per la quale si bada più alle esigenze del mercato che non a quelle legittime dei cittadini. **SDV**

C'è tempo fino al 3 ottobre per ottenere un contributo massimo annuo di 3.100 euro

## Cairo: è ora di presentare la domanda per accedere al fondo sociale affitti

**Cairo M.te** - Lo scorso 9 agosto è stato approvato dalla Giunta Comunale il bando per l'assegnazione dei contributi per il sostegno alle locazioni abitative denominate "fondo sociale affitti 2011". Possono beneficiare dei contributi suddetti i conduttori di alloggi in locazione primaria, titolari di un contratto di locazione registrato ed in regola con l'assolvimento dell'imposta di registro.

Il contratto d'affitto deve essere intestato al richiedente o ad un componente maggiorenne convivente con il nucleo familiare, riferirsi ad alloggi siti in Liguria, in locazione sul mercato privato e occupati, a titolo di residenza esclusiva.

Non sono ammesse richieste di contributo relativamente a canoni superiori a 8.400,00= euro.

Per poter beneficiare dei contributi i richiedenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti: cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione Europea. Il cittadino di uno Stato non aderente all'Unione Europea è ammesso se munito di permesso di soggiorno o di carta di soggiorno ai sensi degli articoli 5 e 7 della legge 6 marzo 1998 n. 40. Per poter accedere al contributo è inoltre necessario essere residente nel Comune di Cairo Montenotte; essere titolare di un contratto di locazione relativo a una unità immobiliare ad uso abitativo non inclusa nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 o con superficie utile netta interna superiore ai 110 mq, estendibile fino a 120 mq, per i nuclei familiari con più di cinque componenti; nessuno dei componenti il nucleo familiare può possedere, nell'ambito del territorio provinciale, un alloggio adeguato alle esigenze del nu-

cleo familiare stesso; non possedere in Italia immobili per un valore superiore a €. 43.543,00; non essere assegnatari di alloggio realizzato o recuperato con contributi pubblici, ovvero con finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici.

L'attribuzione del contributo è poi condizionata da: valore dell'ISE (Indicatore Situazione Economica), aggiornato ai redditi percepiti nell'anno 2010 e riferito al predetto nucleo familiare, non superiore a €. 31.080,00; valore dell'ISEE-fsa (Indicatore Situazione Economica Equivalente per il Fondo sociale affitti) del nucleo familiare, come definito al successivo articolo, non superiore a €. 17.650,00; l'ammontare del canone indicato nel contratto di locazione non deve poi essere inferiore alle percentuali determinate dal Comune in base all'ISEE-fsa dichiarata. I richiedenti il contributo dovranno inoltre dimostrare l'effettivo sostenimento da parte del nucleo familiare - nell'annualità precedente alla presentazione della domanda di contributo - dell'onere relativo al canone di locazione risultante da idonea documentazione (ricevute, bonifici, assegni bancari, dichiarazione del proprietario).

I requisiti suddetti, che devono essere posseduti alla data del 9 agosto del bando, sono dichiarati dall'interessato nella domanda di assegnazione del contributo redatta sull'apposito modello.

I limiti massimi di contributo concedibili dal comune, sono i seguenti: per le fasce A - H: €. 3.100,00; per le fasce I - M: €. 2.350,00. Il contributo teorico minimo ammissibile è pari a 450,00= euro.

**La domanda** di assegnazione del con-

tributo, integrata dalla compilazione del questionario di rilevazione dei dati sulla condizione abitativa, dovrà essere presentata, utilizzando esclusivamente i modelli appositamente predisposti, presso lo sportello istituito nei locali dell'Area Assistenza - Ufficio Case sito in Via Fa Francia n. 14 da martedì 23 agosto 2011 a **lunedì 3 ottobre 2011**, dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30

Per ogni informazione o chiarimento in merito gli interessati potranno rivolgersi all'apposito sportello istituito presso i locali dell'Area Assistenza Ufficio Case - Via F.111 Francia n. 14 con il seguente orario: da lunedì a venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30. **SDV**

### Rinnovata dal Comune la convenzione del canile

**Cairo M.te.** Il Comune di Cairo ha rinnovato la convenzione con la sezione valbormidese della Lega Nazionale per la Difesa del Cane per l'affidamento in concessione del canile comunale situato in località Cravetta. I rapporti tra il comune e l'associazione erano iniziati nel 1993 quando era stato costituito in favore della Lega per anni trenta, rinnovabili, il diritto d'uso di immobili di proprietà comunale: due prati e un fabbricato rurale con la possibilità di costruire e mantenere al di sopra di detto suolo piccole costruzioni necessarie per raggiungere gli scopi ed i fini della associazione. La convenzione è pertanto ulteriormente rinnovata per altri cinque anni a cominciare dal 1° gennaio 2011.

Lo scorso giovedì 15 settembre a Cairo

## Briano sul mercato protesta contro i tagli



**Cairo M.te** - Lo scorso giovedì 15 settembre sulla piazza del mercato settimanale sono stati in molti a notare un "ambulante" in più: era il Sindaco Avv. Fulvio Briano che aveva deciso di partecipare alla giornata nazionale di protesta, indetta dall'associazione dei Comuni ANCI per protestare contro i tagli ai Comuni imposti dalla legge finanziaria, spiegando di persona ai suoi concittadini, a voce e con i volantini, i motivi della protesta: «Quella di oggi - ha poi commentato Briano sul suo blog - è stata, per i Sindaci di questa Italia, la giornata della protesta per gli ulteriori tagli che bersaglieranno i nostri Comuni decisi con la manovra finanziaria approvata ieri alla Camera dei Deputati. Alla fine nessuno ha più parlato di taglio di indennità o di dimezzamento dei parlamentari ma nulla è stato fatto per recepire le giuste osservazioni dell'ANCI. Io, qui a Cairo, accompagnato dai Sindaci di Cengio e di Millesimo, ho preferito stare in mezzo ai cittadini cairese piuttosto che partecipare a manifestazioni di maggior respiro mediatico: penso infatti che, visto l'impatto che avrà sui servizi il taglio delle risorse agli enti locali, sia molto più importante stare vicino ai cittadini. E poi un bel giro sul mercato non fa mai male e serve a capire effettivamente come la pensano i tuoi elettori...».

Nella terza edizione del "Sempre con noi"

## Espatria in Lombardia il trofeo Egea di Carcare



**Carcare** - Si è chiusa positivamente la terza edizione del torneo di pallavolo femminile che ha visto affrontarsi 8 squadre di serie C e B2 provenienti dalla Liguria, Piemonte e Lombardia; torneo che ha raccolto grandi consensi a livello di pubblico e del mondo pallavolistico. Ottimo il livello tattico, spettacolari gli incontri. Le squadre partecipanti hanno messo in campo un gran bel gruppo, ben amalgamato e formato da ragazze che sanno coesistere e divertirsi in perfetta simbiosi. Il resto lo ha detto il campo. La formula della manifestazione prevede un primo girone di qualificazione, dove prenderanno corpo gli accoppiamenti della giornata seguente. A coronare maggiormente il successo del torneo è l'ottimo piazzamento conseguito dalle ragazze biancorosse della pallavolo Carcare, in un rettangolo di gioco che ha visto oggettivamente un alto livello. Questo conferma la bontà e l'avanzato grado di preparazione della "truppa" a disposizione di Valle e Galliano che, grazie alle convincenti prestazioni sfoggiate, spazza via quelli che erano i timori della vigilia, legati al fatto di dover sostituire in regia, un elemento del calibro di Valentina Ballauri, ritornata, come noto, all' LPM Mondovi in serie B2. La nuova arrivata, Reciputi, ha infatti dimostrato subito carattere grinta e tecnica, orchestrando al meglio gli attacchi biancorossi e dando un'importante contributo anche in difesa!

Per capire meglio quanto valga la prestazione delle carcarese, occorre ricordare che, ai nastri di partenza, si sono presentate

formazioni di alto livello quali: Yamamay Busto Arsizio, Gropello Volley, Junior Casale S. Orsola Alba (di serie B2 - Livello nazionale) e VGP Genova Ponente, Libertas Cuneo, Albisola Pallavolo (serie C regionale) ed in campo abbiamo potuto ammirare elementi di spicco come: Sara Caroli, che nel trascorso campionato ha militato a Pavia in A1, Michela Bottini, Luana Palumbo, Gloria De Kunivich, provenienti dalla A2 e Margherita Rosso, palleggiatrice della Nazionale italiana juniores. Le partite (tre set obbligatori), si sono svolte in contemporanea su due campi ovvero: Palazzetto dello Sport Carcare e Polizia Penitenziaria a Cairo M.te.

Ecco i nomi delle nostre guerriere: Viglietti Daniela (infornata), Torresan Elisa, Cerrato Daniela, Guadagnini Martina, Valdo Caterina (il capitano), Vittoria Reciputi, Bosco Silvia, Giordani Silvia (premiata miglior centrale), Fiore Milena, Brian Chiarra, Zunino Michela, Merlini Iris e le tre giovanissime aggregate al gruppo della prima squadra ovvero: Calabrese Annalisa, Traversa Giorgia, Moraglio Giorgia, che hanno dato il loro importante contributo al prestigioso piazzamento! Così la classifica finale: 1° Volley Gropello Cairoli; 2° Volley Genova VGP; 3° **Pallavolo Carcare**; 4° Volley S. Orsola Alba; 5° Junior Volley Casale; 6° Pro Patria Algo; 7° Albisola Pallavolo; 8° Granda Volley Cuneo.

La serata conclusiva ha assegnato anche i premi individuali tra cui spicca quello del Miglior Centrale assegnato a Silvia Giordani della Pallavolo Carcare.

Baseball Cairo, categoria Allievi

## La Cairese in corsa per il titolo Italiano



**Cairo M.te** - Gli Allievi del baseball club Cairese hanno compiuto l'impresa qualificandosi al secondo turno dei play off, il tutto merito di due vittorie schiaccianti in altrettanti incontri ai danni di Vercelli e Legnano, durante il concentramento svoltosi il 18 settembre.

I ragazzi di Pascoli hanno giocato con la testa, senza subire in maniera negativa la pressione dovuta alla cornice di questo tipo di partite, ed è proprio questo tipo di maturità che ha permesso ai valbormidese di non commettere alcuni errori, che nel corso degli anni sono costati caro ad altre formazioni biancorosse proprio durante il cammino dei play off.

Così i giovani ragazzi hanno messo in cassaforte il pass per il secondo turno con una prestazione maiuscola, senza sbavature che ha permesso di liquidare due formazioni ostiche con i risultati di 16 a 1 contro i piemontesi e di 8 a 5 contro i Lombardi. Nel primo incontro i cairese partono con l'ormai collaudata batteria Berigliano-Bonifacino, Scarrone, Granata, Baisi e Pascoli a difesa del diamante, gli esterni Boattini, Bazelli ed il giovane Sulsentì e a disposizione Lushaj e Callegari.

La partita inizia bene per i Liguri, che in difesa eliminano i primi tre battitori affrontati. In attacco Scarrone apre le danze con un doppio a sinistra, arriva in terza su errore e segna il primo punto sulla valida interna di Baisi. La partita è in bilico fino al 4 inning, quando i biancorossi caricano le basi con due eliminati, i piemontesi

si lasciano rubare casa base da un Bonifacino in forma smagliante e poi subiscono il triplo di Pascoli che ammazza letteralmente la partita, che terminerà con il risultato di 16 a 1.

La seconda gara vede i biancorossi ancora più concentrati, lo dimostrano alcune giocate d'eccellenza, come la presa al volo di Scarrone contro la recinzione, o le belle giocate degli esterni Boattini e Bazelli.

I biancorossi partono di nuovo bene, con Baisi sul monte che mette in difficoltà gli avversari, e con ancora Bonifacino e Pascoli a mettere a segno il primo un doppio e il secondo un singolo con basi cariche che permette ai Cairese di portarsi in vantaggio sul 2 a 0. La partita è indirizzata e continua il dominio valbormidese che si portano sul 5 a 0 al quarto inning. Il Legnano non ci sta però a perdere e alza la testa, segnando 4 punti e costringendo i ragazzi di Pascoli a tirare fuori il carattere nel miglior momento degli avversari, nell'ultima ripresa, sul risultato di 8 a 5, tocca a Pascoli chiudere la partita, che mette a segno tre strike out su tre battitori affrontati, i biancorossi possono dunque esultare per il risultato ottenuto, frutto di una stagione giocata sempre ad altissimo livello e soprattutto con grinta e carattere.

Lo staff tecnico è estremamente soddisfatto per un risultato importante, e in casa Cairese si aspetta soltanto il sorreggio per il prossimo turno che si svolgerà il primo week end di ottobre.

Iniziati i corsi 2011 - 2012 con tante novità

## Ha 10 anni lo Skating Club

**Cairo M.te**. Dopo la pausa estiva lo Skating Club Cairo ha iniziato i corsi 2011 - 2012 con tante novità.

Ma intanto un plauso va a tutti i ragazzi che hanno svolto le diverse gare che hanno procurato, anche quest'anno, grandi soddisfazioni, grazie anche all'impegno di dirigenti ed allenatori senza contare il sostegno dei genitori e degli sponsor che hanno fatto in modo che i ragazzi potessero esprimersi in grandiose esibizioni anche insieme a numerosi campioni del mondo.

È doveroso complimentarsi con Edoardo Pistone che, questa estate, a Calderara di Reno (BO), si è laureato campione italiano U.I.S.P., nella Categoria Juniores Giovani maschile (esercizi liberi).

Altra atleta di grande spessore è Susanna D'Ali, piazza-

tasi sesta nella Classifica Esordienti A Femminile (Obbligatori) e settima nella Classifica Esordienti A Femminile (Libero).

Questi successi sono stati ottenuti nel Campionato Regionale 3Fase Liguria svoltosi a Cairo il 30 Aprile e il 1° Maggio 2011, organizzato da Skating Club Cairo Montenotte.

C'è poi Corinne Carro che si è classificata decima ai campionati regionali e quattordicesima ai campionati italiani che si sono svolti a Scanno, in Abruzzo.

Citiamo ancora Martina Ferro undicesima nei campionati regionali.

Lo Skating Club Cairo compie il decimo anniversario dalla sua fondazione e Linda Lagorio e tutti i suoi collaboratori hanno iniziato a lavorare sodo.

Anche il gruppo preagonista si sta preparando con impegno e le soddisfazioni non tarderanno ad arrivare. **PDP**

Il gatto "fedele" di nonna Amelia

## Uno strano lamento

**Ferrania** - Pubblichiamo la curiosa comunicazione che ci è stata inviata dal nostro lettore e amico cairese Cappelli Mario Steccolini:

"Se è vero com'è vero che da anziani si torna un po' bambini, questo è proprio il caso di nonna Amelia, persona buona e ben voluta del Borgo di Ferrania.

Purtroppo, ricoverata d'urgenza, è spirata la mattina del 15 settembre e quindi è stata trasferita nell'obitorio dell'ospedale di Savona.

La sera, com'è consuetudine, si è recitato il Rosario nella chiesa del Borgo.

Durante la funzione ad alcuni è parso udire un flebile lamento, tipo pianto di bimbo, ma in chiesa non c'erano bambini.

Il lamento si è sentito più chiaro e distinto al termine della funzione; proveniva dall'ultimo banco, ma era vuoto.

Meraviglia e commozione: sdraiata sull'inginocchiatoio, solitaria e discreta, Cleo pian-



Cleo, la gatta di nonna Amelia, ripresa davanti al carro funebre.

geva sommestamente. Cleo è la gatta di nonna Amelia.

Ci si creda o no, Cleo s'è presentata anche il giorno del funerale in orario perfetto.

Cairo: domenica 18 settembre

## La "partenza" scout di Veronica



**Cairo M.te** - Domenica 18 settembre i Capi del Gruppo Scout Agesci Cairo 1 hanno anticipato la ripresa delle attività con la cerimonia della "Partenza" di Veronica. La giovane "scolta", accompagnata dagli amici e compagni di percorso del Clan "Bruciabaracche", ha letto e consegnato la sua lettera di partenza nel corso dell'apposita cerimonia organizzata, dalle ore 17, in uno dei bei "pratoni" che costeggiano Strada Ferranietta, al limite dell'Area Regionale Protetta dell'Adelasia. La cerimonia è stata accompagnata anche da un po' di commozione da parte dei partecipanti che da anni attendevano di poter finalmente assistere all'ultimo atto del percorso formativo di una giovane scout. Veronica ha fatto sue le proposte che le sono state fatte, nei suoi tanti anni di appartenenza al gruppo scout, ed ha deciso di vivere la sua vita da adulta all'in-



segna della Fede in Dio, dell'impegno nella Società e del servizio al Prossimo. Con lo zaino in spalla, pieno di impegni, di simboli e dell'essenziale per un solitario bivacco, Veronica è così finalmente "partita": per una notte sotto le stelle nel parco dell'Adelasia e per un'intera esistenza che ha deciso di far sì che sia illuminata dall'Amore. **A.E.**

## COLPO D'OCCHIO

**Altare**. È stato incastrato dalle telecamere di sicurezza un altarese di 28 anni che, il 24 agosto scorso, aveva rubato il marsupio con i soldi ad un operaio che stava facendo manutenzione a una delle piste del bowling di via Trilussa a Savona. Il ladro è stato subito riconosciuto dagli agenti che hanno visionato il filmato.

**Cairo M.te**. Nel pomeriggio del 12 settembre scorso i Vigili del fuoco e l'Arpal hanno attivato stato di allerta a causa dell'incidente che si è verificato nella centrale nucleare di Marcoule, in Francia, che si trova nei pressi di Avignone e quindi non molto distante da noi. Già in serata è stato diramato il cessato allarme. Secondi i tecnici dell'Arpal e dei pompieri non si sarebbero registrate variazioni nell'indice di radioattività dell'aria.

**Plodio**. Il comune di Plodio si è piazzato tra i primi dieci comuni virtuosi della Valbormida nella raccolta differenziata dei rifiuti. Gli abitanti di questo piccolo centro dell'entroterra ligure si erano impegnati molto anche per quando riguarda i referendum sull'acqua.

**Muraldo**. Sono ancora bloccati i fondi per la rimozione della frana di Muraldo che, da quasi nove mesi, blocca la strada provinciale 51. Ci sarebbero a disposizione i 100 mila euro per lo studio di fattibilità ma non i due milioni e mezzo che permetterebbero di risolvere finalmente il problema.

**Calizzano**. I lavori della nuova centrale a biomasse sono stati sospesi da un'ordinanza pubblicata il 13 settembre scorso all'albo pretorio dal Comune di Calizzano. Si tratterebbe tuttavia di difficoltà di carattere tecnico che nulla hanno a che vedere col dibattito in corso sulle problematiche di carattere ambientale.

**Pallare**. Per rendere più sicuro il centro di Pallare e in particolare piazza San Marco sarà apportata una modifica all'incrocio tra la provinciale 15 e la strada comunale per Biestro. La viabilità di questa zona suscita spesso le proteste dei residenti soprattutto a causa dei disagi provocati dal traffico dei mezzi pesanti.

**Ferrania**. Il 15 settembre scorso è crollato un altro albero in viale della Libertà a Ferrania. Non ci sono stati fortunatamente danni alle persone o alle cose ma questa incidente ha ulteriormente accentuato il disappunto dei residenti.

**Carcare**. Il Comune Carcare ha approvato il progetto che prevede la ristrutturazione del sistema di riscaldamento del municipio. Saranno sostituite le nuove caldaie con un impianto di ultima generazione e successivamente saranno installati pannelli fotovoltaici sul tetto dell'edificio.

## SPETTACOLI E CULTURA

**Mallare** - Domenica 18 settembre, a Mallare, sui banchi della sagra "Fazzini & Lisotti" si sono visti i primi funghi settembrini che hanno cominciato a nascere nei boschi della Valle Bormida. Per ora pochi, anche se di buona qualità: per averne in abbondanza occorrono nuove piogge e che le temperature tengano. La stagione dei funghi, comunque, si presenta buona.



**Altare** - Dal 24 settembre al 23 ottobre appuntamento ad Altare (Savona) per la rassegna "Altare Vetro Design". È Patrizia Scarzella, architetto e designer milanese, nonché giornalista per varie testate di arredo, a dare il via, il 24/9, alla rassegna "Altare Vetro Design". L'esposizione presenta prototipi di oggetti, realizzati in collaborazione con i maestri vetrai altaresi e che nascono da un percorso a ritroso: dalla tipica produzione seriale della cittadina ligure sboccia un nuovo oggetto, per il momento destinato all'unicità. Al centro della sala "fu-moir" di Villa Rosa - il prezioso edificio liberty che ospita dal 2004 il Museo di Arte Vetraria di Altare con la sua collezione di opere che vanno dal secolo XVIII ad oggi - dominano le nuove creazioni di Patrizia Scarzella che prendono ispirazione dai vasi "stanga", i tradizionali vasi dal collo lungo e dalle varie dimensioni. **Altare vetro design**: dal 24 settembre al 23 ottobre 2011 presso Museo dell'arte vetraria Altarese, Piazza Consolato 4 - 17041 Altare (SV) - Tel 0195 84734 - www.museodelvetro.org Ingresso euro 3. Orari: domenica, martedì-ven-nerdi: 16-19; sabato: 15-19; lunedì: chiuso.

**Pallare** - Domenica 25 settembre a Pallare 5ª edizione della sagra "Castagne e Lisotti" organizzata dalla Proloco Sms, Circolo di Pallare, dalle ore 15,00 in località Impianti Sportivi.

**Cengio** - Mercoledì 28 settembre alle ore 10,30 al Teatro Jolly di Cengio nell'ambito de "Alla scoperta dell'entroterra ligure" si recupererà lo spettacolo de il teatrino dell'Erbamatia "Il principe dei porci" con ingresso libero. Lo spettacolo era stato rinviato per cattivo tempo.

**Cairo M.te** - Il Comune di Cairo ha organizzato una visita all'impianto di compostaggio di Pinerolo (TO), si terrà il giorno sabato 1 ottobre 2011. Il viaggio è in pullman: chi fosse interessato può contattare l'URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico, sia di persona, che telefonicamente al n. 019/50707307 e sia scrivendo a urp@comunecairo.it.

Case di riposo per anziani: un problema Valbormidese

## Goso ripropone l'ampliamento della casa di riposo "Baccino"

**Cairo M.te** - Pubblichiamo l'intervento che il nostro lettore cairese Adriano Goso ci ha fatto pervenire con richiesta di pubblicazione:

"Le pagine dei giornali locali denunciano una cronica carenza di posti letto nelle varie case di riposo per anziani site in Val Bormida. La più preoccupante è quella del nostro Comune che con i suoi circa 13.000 abitanti ha una lista d'attesa che sfiora il numero dei posti letto attualmente occupati.

Tra l'altro, purtroppo, in nessun programma elettorale, sia dell'attuale maggioranza che dell'opposizione, veniva posto il problema della costruzione di una nuova casa di riposo capace di ospitare almeno 50 posti letto, malgrado il "parcheggio" di alcuni cairese in altre case di riposo con tutte le conseguenze immaginabili.

Di fronte a detta situazione avevamo suggerito, quando la SOMS locale aveva incontrato difficoltà nella sua attività soprattutto in funzione della sua vocazione istitutiva al mutuo soccorso, di mettere a disposizione alcuni locali dai quali ricavare un certo numero di posti letto che, con adeguato collegamento tecnico/viabile all'attuale struttura, avrebbero creato di fatto una moderna casa di riposo con utenze maschili e femminili separate e con idonea separazione tra ospiti autosufficienti ed ospiti non autosufficienti. Ovviamente Comune, Regione, Fondazioni bancarie del territorio, ecc., dovevano essere chiamate a dare il loro contributo per una soluzione di carattere sociale molto importante per la nostra Città.

Purtroppo, la proposta non fu presa in considerazione e venne realizzata l'attuale soluzione che ha visto anche l'impegno del contributo finanziario della Regione ed un mutuo contratto dall'Ente. Al riguardo non formuliamo alcun commento sia per l'utile collocazione di un pubblico servizio sia per la locale associazione sia, inoltre, per rispetto verso l'assemblea dei soci, seppur presenti in minoranza rispetto agli iscritti.

Unica considerazione che ci lascia perplessi è data dal fatto che il Comune, per detti servizi ed associazioni, pagava già l'affitto per altri locali, come continuerà a pagarli nei nuovi locali della SOMS.

Unica risposta alla mia proposta è venuta dal "Palazzo" che molto correttamente mi comunicava che "...Benché le Sue progettualità risultino fondate e supportate da ragionamenti, devo però rappresentarLe l'impercibilità delle proposte avanzate, che in oggi, non sono oggettivamente coniugabili con la realtà urbana del nostro Centro Città, né assemblabili - anche sotto il profilo finanziario - alle programmazioni di questo Ente, che ha pianificato diversamente i propri futuri interventi, ecc. ecc."

Tutto ciò premesso, vista l'assenza di impegni programmati pre-elettorali, sia dell'attuale maggioranza sia dell'opposizione, unitamente alla risposta negativa del "Palazzo" che abbiamo citato, non ci sentiamo scoraggiati nel riproporre la nostra iniziale proposta anche in considerazione del fatto che l'Ente cittadino, pur avendo cessato la sua attività, non ha abrogato dallo statuto la base costitutiva del medesimo, cioè: il mutuo soccorso.

La nostra perseveranza trova supporto sia nell'emergenza che viene riscontrata in detto settore sia in considerazione del fatto che l'attuale sfavorevole congiuntura economica non permette al nostro Comune la costruzione "ex-novo" di una moderna struttura. Il supporto è consolidato dall'attività, in detto settore, dell'attuale Assessorato ai servizi sociali (che, tra l'altro, forse l'unico, nel suo depliant elettorale prendeva impegni sia verso l'ospedale di zona cairese sia verso una "particolare attenzione ai bisogni degli anziani") il cui attivismo ha permesso alla nostra Città di ottenere un mutuo regionale per i lavori dei mini alloggi in via Buffa ad opera della Fondazione Bormioli.



Ci permettiamo, quindi, di sottoporre all'attenzione dell'Assessore la nostra originale proposta, ovviamente ridimensionata causa i lavori già svolti, la quale garantirebbe comunque, attraverso l'utilizzo dei rimanenti locali (lato piazza Abba sino a via Borreani Dagna) spazio sufficiente all'ottenimento di un certo numero di posti letto. L'altro locale da utilizzare, che potrebbe fornire altri posti letto, potrebbe essere l'attuale sala riunioni, oggi utilizzata anche come locale per il pranzo sociale dei Soci ed altre eventuali attività. Utilizzazioni recuperabili, come in passato, usufruendo della cortesia delle OPES oppure, per eventuali riunioni e/o conferenze, il Palazzo di Città. La Direzione dell'Ente, per la sua attività, come sempre avvenuto in passato, avrebbe a disposizione l'ampia sala di sua competenza istituzionale.

In tal modo, oltre a realizzare (in attesa di tempi migliori nei quali il Comune disponga del finanziamento necessario alla costruzione di una nuova e moderna casa di riposo) gli auspiciati 50 posti letto, si creerebbe, nel contempo, la possibilità di suddividere, nel totale dei tre plessi, l'utenza (femminile, maschile, autosufficienti e non).

Tra l'altro, con l'utilizzo dell'attuale sala riunioni in plesso per utenze autosufficienti, gli ospiti, effettuati i dovuti accorgimenti tecnici di percorrenza, potrebbero benissimo usufruire sia del bar sia della sala giochi del Circolo "Ieri Giovani". Pensiamo che anche questo sia "Mutuo Soccorso".

Ovviamente, il compito che ci permettiamo sottoporre all'Assessore ai Servizi Sociali crediamo sia alquanto arduo. Anche perché, al fine del raggiungimento dell'obiettivo, dovrà essere coinvolta l'intera comunità ed in primis le istituzioni: Regione, Provincia, Comune e le fondazioni degli istituti bancari operanti sul territorio.

In questo contesto, molto impegnativo, viene rilevato con un certo stupore, privo di qualsiasi cenno polemico, che, a differenza del passato, la figura dell'Assessore ai Servizi Sociali non fa parte del Consiglio d'Amministrazione della Fondazione "L.Baccino".

Nel terminare, ci permettiamo ancora di illustrare un paio di considerazioni o suggerimenti a sostegno della nostra proposta. La prima di queste ripropone praticamente il nostro suggerimento iniziale e cioè: la realizzazione del collegamento, attraverso la costruzione di una galleria esterna in materiale plastico trasparente al fine di facilitare il passaggio pedonale tra l'attuale casa di riposo ed i nuovi plessi eventualmente realizzati nell'attuale Soms.

Evidente, inoltre, la chiusura del tratto di via Borreani Dagna per consentirne nel tratto di via F.lli Francia.

Detta galleria dovrebbe terminare in piazza Abba, conducendo gli ospiti all'interno di un dehor che permetterebbe, nella bella stagione, sia agli ospiti della Fondazione "L. Baccino" sia agli associati del circolo "Ieri giovani" di utilizzare quel libero spazio per letture, gioco con le carte od altro. Anche in questo caso auguriamo di cuore all'Amministrazione comunale di ottenere un ottimo successo dalla vendita all'asta (lo apprendiamo dai giornali) di alcuni terreni in località Buglio. Di modo che l'eventuale finanziamento ricavato potrebbe essere reinvestito nella realizzazione di quanto auspicato per i nostri anziani.

La seconda considerazione, crediamo la più importante, sconsiglia, diremmo in modo tassativo, l'allontanamento dal loro territorio e ambiente di vita degli anziani che vengono colpiti da particolari disavventure (lutti famigliari e quant'altro). Far mancare loro quel ritmo di vita giornaliero scandito dalle conoscenze ed amicizie consolidate negli anni, trasferendo il soggetto in lontane case di riposo con soggetti sconosciuti ed affetti da altrettante disavventure, significa accelerare la dipartita.

Pertanto siamo certi che la nostra comunità, attraverso le sue istituzioni ed il suo volontariato, opererà per garantire ai nostri anziani serenità nell'ultimo percorso della loro vita dedicata alla famiglia ed al lavoro".

Premiazione Concorso Nazionale

## Cantiamo e Raccontiamo la Solidarietà col F.A.G.GIO Solidale 2011

**Calizzano** - È in dirittura di arrivo il grande Concorso Nazionale F.A.G.Gio Solidale "Cantiamo e Raccontiamo la Solidarietà" aperto a tutte le Scuole d'Italia di ogni ordine e grado, Carceri Minorili., Ospedali Pediatrici.

Il Concorso prevedeva il componimento di: testo di canzone, poesie, racconti, fiabe, filastrocche e aforismi, CD, inediti sulle tematiche della solidarietà.

È stato organizzato in collaborazione con il Comune di Calizzano dall'Associazione "Icare Val Bormida" e dal "Centro Culturale Plodio".

Sabato 24 settembre alle ore 16,00 presso il Centro Ricreativo "La Ciminiera" a Calizzano, si svolgerà la premiazione, che vedrà l'arrivo di studenti da ogni parte d'Italia. Calizzano sarà invasa da una marea di ragazzi che gioiosamente accompagnati dallo Gnomo di Calizzano visiteranno l'amena cittadina turistica della Val Bormida.

Soprattutto ai ragazzi provenienti da Reggio Calabria, da Napoli, Foggia, Caserta, Coenza, Campobasso, troveranno a Calizzano un sereno e lindo paesaggio svizzero.

Anche dall'Italia del nord arriveranno, da Treviso, da Brescia, Torino, Milano.

A Genova, presso il Terminal Messina

## I pannelli solari di Ferrania Solis per l'impianto fotovoltaico al Porto

**Cairo M.te** - È stato realizzato con i pannelli di Ferrania Solis il primo impianto fotovoltaico del Porto di Genova, completato nel mese di agosto all'interno del terminal Ignazio Messina & C SpA.

Il progetto rappresenta la prima iniziativa fotovoltaica tra quelle previste dal PEAP (Piano Energetico Ambientale Portuale), uno strumento nato per orientare e promuovere l'uso delle fonti rinnovabili e l'aumento dell'efficienza energetica nell'area portuale, ed è stato in parte finanziato dalla Regione Liguria nell'ambito dei fondi europei (POR Asse 2 Energia).

L'impianto, realizzato sulla copertura di un capannone del Terminal Nino Ronco, in concessione al Gruppo Messina, ha una potenza di circa 200 kWp ed è in grado di produrre oltre 230.000 kWh anno.

La realizzazione dell'opera permetterà di evitare emissioni in atmosfera di oltre 137 tonnellate all'anno di gas serra (CO2) e quasi 300 kg/anno di ossidi di azoto (NOx), e consentirà un risparmio annuo, in termini di energia primaria, di oltre 60 tonnellate equivalenti di petrolio (TEP) per anno.

"Siamo molto soddisfatti - commenta l'Amministratore Delegato di Ferrania Solis, dott. Ernesto Salomoni - di aver dato un avvio concreto all'implementazione di quanto previsto dal Piano Energetico e Ambientale del Porto di Genova varato dall'Autorità Portuale con un impianto efficiente e potente, completato in tempi molto rapidi, anche grazie al contributo di Tecsolis SpA, azienda partner di Ferrania Solis, che ha curato l'installazione.

Contiamo che quello appena realizzato sia solo il primo di una serie di interventi da parte di Ferrania Solis relativi ai progetti previsti dal PEAP e di poter contribuire in maniera significativa alle trasformazioni in chiave "green" del Porto di Genova.

Per la realizzazione dell'impianto destinato ad operare nell'area portuale abbiamo utilizzato i nostri moduli testati secondo la normativa IEC 61701: 2000 che certifica la resistenza dei prodotti Ferrania Solis in ambiente marino".



L'Amministratore Delegato di Ignazio Messina & Co, dott. Stefano Messina, esprime viva soddisfazione per la realizzazione dell'impianto: "Siamo molto orgogliosi di questo nostro primo progetto perché crediamo che innovazione tecnologica e rispetto dell'ambiente siano elementi inscindibili che creano opportunità e sviluppo; e ciò sia per l'attività terminalistica che per quella armatoriale. Auspichiamo di poter aumentare gli investimenti anche con la realizzazione del sistema di connessione ship to shore".

Ferrania Solis rappresenta la prima iniziativa del Gruppo Messina nel settore delle fonti rinnovabili, nell'ambito della reindustrializzazione del sito di

Ferrania, ed ha come mission sia la produzione di moduli sia la progettazione e realizzazione di impianti fotovoltaici.

La prima linea produttiva è entrata in funzione nel gennaio 2010, affiancata nel giugno 2011 da una seconda linea di produzione di moduli fotovoltaici, installata in un capannone di 8000 m<sup>2</sup> di nuova costruzione, che permette di raggiungere una capacità produttiva di 60 MW/anno, con un investimento di 12 milioni di euro.

Per il 2011 sono confermati gli obiettivi di crescita del fatturato con un aumento di circa l'80% rispetto al 2010 e la realizzazione di nuovi posti di lavoro per un organico finale di 76 persone. **RCM**

## Corso per esperto nella vendita e in tecniche commerciali

**Cairo M.te** - L'Ente di formazione di Confcommercio, Asfoter, ha proposto un percorso formativo per "Esperto nella vendita e delle tecniche commerciali".

Programmato con il confronto sui fabbisogni professionali di importanti aziende commerciali del savonese, che ospiteranno anche gli allievi durante i tirocini pratici, il corso è stato finanziato dalla Provincia di Savona con il contributo del Fondo sociale europeo, ed è perciò completamente gratuito.

Si propone di preparare 12 giovani già in possesso di diploma di scuola superiore a svolgere con competenza e professionalità compiti quali: assistere e stimolare i clienti all'acquisto, fornire indicazione sulla merce, controllare che le scorte siano sufficienti, curare gli spazi espositivi e la vetrina, eseguire le operazioni di cassa, collaborare nell'inventario della merce.

Per saperne di più si possono chiamare i numeri 019 8331340-41 o scrivere ad asfoter@confcommerciosavona.it.

## Vent'anni fa su L'Ancora

Da L'Ancora del 22 settembre 1991

### Piscina pericolosa con 3 metri d'acqua?

**Cairo M.te**. Quasi al termine dei lavori della piscina comunale cairese c'è chi si accorge che l'altezza uniforme della vasca potrebbe rivelarsi pericolosa per gli utenti non esperti di nuoto. Chi si dedica al nuoto non sempre lo fa per divertimento, molto spesso la pratica di questo sport è richiesta quale terapia correttiva per più o meno lievi malformazioni fisiche soprattutto nei bambini. E a questo punto incominciano le prime perplessità. La piscina di Cairo è costantemente profonda tre metri e non è dotata di alcun scivolo. Grande soddisfazione per gli atleti olimpionici, ma i bambini e quelli che non sono molto pratici di nuoto?

**Cairo M.te**. Il prof. Arturo Ivaldi, assessore all'Industria, non nasconde la sua rabbia nel dichiarare il fallimento definitivo della trattativa che doveva portare all'insediamento della «Mondo Ruber» in Valbormida: «Si tratta di una grande occasione perduta - ci dice l'Assessore - e tutto questo è avvenuto per le solite lungaggini burocratiche che riescono ad affossare qualsiasi tipo di iniziativa».

**Cairo M.te**. Dopo vent'anni Osvaldo Chebello lascia il suo posto di consigliere nel Consiglio Comunale di Cairo Tutto ciò è la diretta conseguenza della nomina a Presidente dell'Istituto Autonomo Case Popolari (IACP) di Savona. La carica di consigliere comunale infatti non è compatibile con quella di Presidente di tale istituto. La nomina è stata firmata nei giorni scorsi dal Presidente della Giunta Regionale, con circa un anno di ritardo sui tempi previsti.

**Cairo M.te**. Sempre senza soluzione il problema dei rifiuti e il tanto decantato riciclaggio viene attuato solo per il vetro. Per carta, pile usate e lattine nel capoluogo della Val Bormida ognuno deve far da sé.

**Cairo M.te**. Il Servizio di Igiene Pubblica della U.S.L n 6 ha respinto, per il momento con un provvedimento interlocutorio, il progetto dell'azienda «CAV Service» per la costruzione di uno stoccaggio provvisorio di tossici nocivi nelle aree ex-Agrimont di San Giuseppe.

**Dego**. Dedicata una piazza a Nicola Panevino, un protagonista della resistenza, che merita particolare attenzione, ed è encomiabile l'iniziativa dell'Anpi di Cairo e del suo presidente Piero Alisei che, con la collaborazione del comune di Dego, ha fornito l'occasione per meditare su attimi di storia recente troppo facilmente dimenticati.

g.v.

## Riparte con grande voglia di lavorare la nuova Giunta canellese



**Canelli.** Il sindaco Marco Gabusi, sabato 17 settembre, in conferenza stampa, affiancato dall'On. Roberto Marmo, consigliere comunale, ormai senza deleghe (urbanistica e sanità), premesso che del 'Gruppo dei 50' è fiero perché, per la prima volta, un gruppo di cittadini ha partecipato a stendere un programma elettorale e che al gruppo altri hanno chiesto di partecipare per portare suggerimenti e contributi al buon governo della città, ha preso di petto la rimodulazione della Giunta, convinto che "una squadra che vince non è detto che non si debba toccare".

Come a dire che è fiero della sua Giunta che ha lavorato bene, ma che, con qualche aggiustamento, può fare ancora meglio. Ed ecco le modifiche.

Guido Mo, assessore al Commercio, scelto dai commercianti fra una rosa di tre persone, viene ringraziato e sostituito ("per le difficoltà con i commercianti e con la Regione") dall'esterno Giovanni Vassallo, "di provata e sicura esperienza che avrà il compito non solo di portare avanti il commercio, ma di lavorare a 360° per la comunicazione, la

cultura e l'urbanistica".

In merito, ad ottobre, con l'Università di Torino, partirà lo studio di riqualificazione del Centro urbano, a cominciare dallo storico platano di piazza Cavour che ne sarà il simbolo.

Al vicesindaco Francesca Balestrieri alla conferma del servizio sociale e volontariato sono stati aggiunti la Sanità, gli affari generali e i servizi demografici.

Al consigliere Firmino Cecconato delegato al controllo territoriale è stato assegnato anche il patrimonio e la manutenzione delle strade interne ed esterne.

Confermati i compiti del sindaco e degli altri assessori: Marco Gabusi, lavori pubblici; Giancarlo Ferraris, bilancio, tributi e risorse umane; Aldo Gai, manifestazioni e cultura; Antonio Perna, Pubblica Istruzione, informatizzazione, attività produttive; Paolo Gandolfo, ambiente, igiene urbana, arredo urbano; Flavio Scagliola, urbanistica, sicurezza urbana, Protezione civile, Vigili del Fuoco, Asta del Belbo.

Inalterate le deleghe ai consiglieri: Piercarlo Merlino, all'Agricoltura; Antimo Donnarumma, allo Sport; Marco Ta-

gliati al Trasporto.

Marco Gabusi conclude il suo intervento ammettendo qualche ritardo, ma anche, con documentato ottimismo, rimarca la "la grande voglia di raggiungere gli obiettivi che ci eravamo prefissi. Ora, con la vendita dell'ex Enel e dell'ex scuola del Secco, i soldi ci sono e ci permettono di raggiungere gli obiettivi ed in particolare: la riqualificazione del Centro cittadino, la piscina, la sistemazione della Giunta".

**I 500 di Marmo.** L'intervento dell'On. Roberto Marmo spiazza un po' tutti: "I 500 non ci bastano più. Speriamo di arrivare presto alla 'Piazza dei 500', un movimento politico a livello provinciale". A che si sta preparando Marmo? Le ipotesi si sprecano! Ma l'Onorevole non mancherà presto di specificare.

Nel suo, non breve proemio, Marmo ritiene ovvi ed evidenti i cambiamenti in Giunta: "Gli assessori sono collaboratori del sindaco e quindi sono tranquillamente sostituibili. Che ci siano poi state delle sollecitazioni dal gruppo dei 50, è altamente positivo. È un augurabile modo per dare un nuovo ruolo alla politica".

Sollecitato da Stefano Zunino dell'Agenzia Riflesso, Marmo fa un'ampia panoramica a livello nazionale: "La storia di oggi non è più quella di 30 anni fa e quindi occorre un movimento politico che non abbia paura delle novità e a lasciare spazio ai giovani". In merito dice di essere in procinto di presentare in Parlamento una proposta "per ridurre a due o, al massimo, tre incarichi e ridurre il numero dei parlamentari".

E chiude con un significativo accenno al grave scandalo dei bilanci alla Camera.

## Bielli: "Vincere le elezioni non basta bisogna anche saper governare"

**Canelli.** Dopo l'intervento di Fausto Fogliati, capogruppo di minoranza per Canelli Futura, sono giunte in redazione, qualche giorno prima della destituzione dell'assessore Guido Mo a favore di Giovanni Vassallo, le osservazioni del capogruppo della minoranza Pdl - Lega, Oscar Bielli.

«Siamo spesso portati a ricorrere alla metafora calcistica. Come quando il sindaco Gabusi definì l'assessore Mo un "calciatore senza voto". Oggi parliamo di rimpasti (in pratica la sostituzione di uno o più giocatori).

Certo anche in questo, la "marmorea scuola" avrà avuto la sua influenza. Non si ricorda infatti la giunta di Marmo (l'apparente graniticità è un osimoro) che non sia stata sgretolata, rifatta, snaturata senza tenere conto della volontà popolare espressa col voto, spesso, con motivazioni affatto politico - amministrative. Ma questa è un'altra storia e ci porterebbe lontano e nel privato di alcuni/e.

L'incapacità produttiva di questa amministrazione è sotto gli occhi di tutti. Si attendeva l'ufficializzazione, che è arrivata. Ho sempre riconosciuto al duo Marmo/Gabusi il merito di aver saputo mettere insieme una "buona squadra elettorale" scordandosi che le elezioni si vincono per governare e non

per potersene vantare. Le persone sono state scelte e votate, ora dimostrino di aver meritato la fiducia.

Se escludiamo qualche decina di metri di marciapiedi (incarico peraltro revocato) ed improponibili accessi per i diversamente abili, non vi è traccia di lavoro svolto. Certo il presidio del Belbo (cassa di laminazione), Scuola Bosca, Scuola G.B. Giuliani, Unesco, sottozona per il Moscato, Manifestazioni (per lo più impovverite ed umiliate). Tutte ereditate dalla o dalle precedenti amministrazioni (carta canta).

Le improvvisazioni (per essere garbati) palesate sul progetto piscina, sulla tentata vendita dell'ex Enel, sulla vendita dell'ex scuola del Secco costata ben quattro delibere che si correggevano ed annullavano l'un l'altra, la "marmorea ira" contro la presunta incapacità della struttura comunale, il pesante ritardo nel dare vita ad un progetto di variante al Piano Regolatore, la cultura del porco, il commercio coccolato a parole, le politiche giovanili inesistenti, l'insoddisfazione di chi, fuori e dentro il Comune, si è speso per questa amministrazione, sono il termometro più attendibile del lavoro svolto (?).

Si diceva il rimpasto. Nella normalità lo si avvia a fronte di una imprevedibile, inderogabi-

le causa. Ma non mi pare questo il caso. Oppure rilevando e certificando l'inadeguatezza della squadra, a suo tempo, posta in essere.

Contrariamente a quanto potrebbe apparire, è un problema di tutti.

Si parla di Giovanni Vassallo, assessore (come è poi avvenuto, sabato 17 settembre, Ndr) e di un giro di valzer sulle deleghe.

E tutti quei giovani virgulti esibiti, sbandierati che hanno portato voti ed entusiasmo? Continueranno silenti a votare cose decise da altri?

Non mi sono mai nascosto che chi governa oggi debba affrontare enormi difficoltà. Ma una volta "fotografata" l'inadeguatezza di una squadra che, evidentemente, si riteneva migliore, si sarebbe potuta percolare la strada della responsabilizzazione di uno dei giovani eletti.

Oppure affidarsi ad un Esterno di sicura esperienza in un settore ritenuto strategico e prioritario. Non so se serva un "inviato speciale" per quanto affidabile e se occorra applicare al Comune l'efficienza di Poste Italiane.

Ma queste sono semplici e, ritengo, inutili riflessioni. Un parlamentare e 50 teste pensanti avranno sicuramente saputo delineare, per il meglio, i destini della nostra gente».

## Anche a Canelli la "Casetta dell'acqua" pubblica

**Canelli.** Anche a Canelli sarà aperta la tanto attesa "Casa dell'acqua", un servizio di erogazione di acqua potabile, naturale o gasata (anidride carbonica) e/o refrigerata, allacciata alla rete dell'acquedotto pubblico. Il costo sarà di 0,05 centesimi al litro.

Il distributore verrà piazzato sulla piazzuola, alla sinistra del peso pubblico.

Il servizio, già positivamente sperimentato in molti altri comuni, costituisce un utile incentivo alla diffusione del consumo dell'acqua erogata dall'acquedotto comunale come valida alternativa all'acquisto di acque minerali in bottiglia.

**Vantaggi.** I vantaggi per la popolazione e per l'ambiente sono evidenti e si concretizzano in un significativo risparmio economico per l'utenza ed in una riduzione della produzione di rifiuti in plastica o vetro, con minori costi di smaltimento.

"Dopo un'analisi delle implicazioni economiche, gestionali, autorizzative e di responsabilità connesse - aggiunge l'assessore Paolo Gandolfo - la giunta ha ritenuto più opportuno

per il Comune lasciare gli oneri di fornitura e gestione in capo alla ditta proponente, riservando al Comune una quota degli introiti, nonché la consapevolezza di aver arricchito la dotazione di servizi alla popolazione".

**Convenzione.** L'iniziativa, comunque, produce un utile per la ditta affidataria e quindi "per la correttezza e la trasparenza dell'azione della pubblica amministrazione - prosegue l'assessore - la Giunta ha ritenuto opportuno approvare uno schema di convenzione per la concessione del pubblico servizio di installazione e gestione della "Casetta dell'acqua", da pubblicizzare, e sulla base della quale le ditte interessate potranno presentare all'Ufficio Protocollo del Comune, in busta chiusa, entro le ore 12 di venerdì 30 settembre, il loro relativo interesse".

"Dopo l'apertura della 'Casetta' che dovrebbe avvenire già prima di Natale - conclude, finalmente soddisfatto, Gandolfo - verrà aperta una promozione per la raccolta delle bottiglie di plastica".

## Valle B. P. con il gazebo e il Tinella con acque nere

**Canelli.** L'associazione Valle Belbo Pulita in occasione di "Città del Vino" sarà presente domenica 25 settembre, dalle ore 8 alle 20, sul ponte di corso Libertà di Canelli, con un gazebo e materiale promozionale dell'associazione.

Intanto, lunedì 19 settembre, veniamo a conoscere che all'associazione sono giunte parecchie segnalazioni di cittadini che si lamentavano di acque nere e odori sgradevoli lungo il torrente Tinella che, partendo da valle del comune di Neive (CN) arrivavano fino alla relativa confluenza nel Belbo, nel comune di S.Stefano Belbo (CN), dove tutti possono constatare qual è lo stato del torrente Tinella.

## "Come per magia", spettacolo benefico magico-teatrale

**Canelli.** Sabato 1° ottobre, alle ore 21.15, al Teatro Balbo di Canelli, si terrà lo spettacolo di beneficenza a favore del Comitato Femminile della Croce Rossa intitolato "Come per Magia", scritto da Angela Cagnin e Luca Torello e interpretato dalla compagnia teatrale di Nizza Monferrato "Spasso Carrabile Giovani".

## Tombola benefica al San Paolo sempre più aperto a tutti

**Canelli.** Sabato 24 settembre, a partire dalle ore 20.30, presso il Centro San Paolo, in viale Italia 15 a Canelli, la cooperativa CrescereInsieme e il Centro San Paolo organizzano la tombola, il cui ricavato servirà per finanziare i lavori di ristrutturazione esterna del complesso.

Si ricorda che il salone del Centro San Paolo è a disposizione per convegni, riunioni, feste e cene, essendo annesso alla struttura una cucina attrezzata. Inoltre per i più piccoli c'è la possibilità di affittare sia in loco che a domicilio il maxi scivolo gonfiabile.

Per informazioni chiamare al n. 327 0808804, o inviare una email all'indirizzo: Crescereeducat@mclink.it

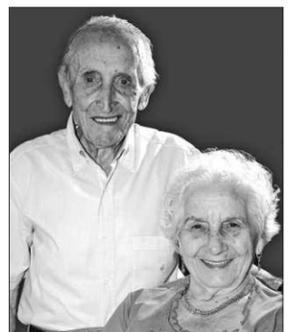
## Dove le firme sul referendum per la legge elettorale?

**Canelli.** Per firmare i due quesiti referendari per l'abrogazione di alcune disposizioni della legge elettorale, bisogna recarsi, prima del 22 settembre, presso il proprio Comune di residenza, oppure presso la segreteria generale, oppure all'ufficio elettorale all'Ufficio Relazioni col Pubblico.

## Nozze di diamante per i coniugi Romano e Giovanna Bussi

**Canelli.** Il 20 settembre, i coniugi Romano e Giovanna Bussi di Canelli hanno festeggiato l'importante traguardo dei 60 anni di matrimonio.

Un lungo percorso di vita insieme, serena e condivisa. Felicitazioni vivissime e auguri di ogni bene dalla figlia Mara, dal genero Renzo, dai nipoti, parenti e tanti amici, ma soprattutto il dolce sorriso e l'affettuoso abbraccio della piccola Silvia che li ha resi bisnonni felici.



## Concerto per violino e pianoforte

**Canelli.** Sabato 24 settembre, alle ore 21.15, nel salone Riccadonna in Canelli, si esibirà la violinista bulgara M<sup>o</sup> Youliana Kissiova, in duo con la pianista acquese M<sup>o</sup> Eleonora Trivella.

## Mario Calabresi e la vita senza paure e freni tirati

**Canelli.** L'incontro di giovedì sera, 15 settembre, con Mario Calabresi, previsto in biblioteca comunale, è stato prontamente spostato, per il folto pubblico, nella 'Sala delle stelle' dove, il direttore della 'Stampa', presentato dal sindaco Marco Gabusi, da Fulvio Lavina, direttore della redazione provinciale del quotidiano e dal neo assessore Giovanni Vassallo, ha avuto modo di accostare il titolo del suo ultimo libro "Cosa tiene accese le stelle" (Mondadori) con il nome della sala, "mai così popolata" (è stato detto), ma con "le stelle sul pavimento".

"Serate come questa - ci ha rilasciato il presidente della Pro Loco Antico Borgo Villanuova, Franco Campopiano - saranno ripetute con Massimo Gramellini, don Ciotti...".



## Al bar del Centro San Paolo, prodotti equi e biologici

**Canelli.** Al Bar del Centro San Paolo, in viale Italia, 15 a Canelli, si possono trovare prodotti alimentari del commercio equo e solidale per la prima colazione, thè, tisane, caffè, snack, bibite analcoliche, riso e pasta e tanti altri prodotti.

Il commercio equo e solidale, è una partnership economica basata sul dialogo, la trasparenza e il rispetto, che mira ad una maggiore equità tra Nord e Sud del mondo attraverso il commercio internazionale. Per chi fosse interessato a fare acquisti equi o ricercasse prodotti biologici può contattare il San Paolo, dal lunedì al venerdì dalle 16.30 alle 20 e il sabato dalle 14.30 alle 20.

## Marco Drago a Prix Italia con 'Pollicino'

**Canelli.** Il canellese Marco Drago, col complice di sempre Gaetano Cappa, ha partecipato per Radio24 alla 63ª edizione del Prix Italia, il premio internazionale per programmi di Radio, televisione e il web che s'è aperto domenica 18 settembre a Torino, alla quale partecipano oltre 90 organismi radiotelevisivi, pubblici e privati, di 5 continenti. Alle 15.30 di domenica è andata in onda la puntata speciale di Chiedo Asilo, Pollicino, di Cappa e Drago: la storia di un profugo molto speciale in una favola molto reale. "Chiedo Asilo è un programma che va in onda su Radio24 dal lunedì al venerdì alle 16.45.

## "Mettiti in Gioco", il Servizio Civile a Canelli

**Canelli.** Con la legge 6 marzo 2001, n°64, "Istituzione del Servizio Civile Nazionale" è stata offerta un'opportunità ai ragazzi ed in particolare alle ragazze di svolgere una esperienza formativa ed impegno civile della durata di 12 mesi in ambito sociale. L'opportunità si rivolge a ragazzi e ragazze (che non abbiano già svolto obiezione, servizio o congedati) tra i 18 e i 28 anni non compiuti alla scadenza del bando.

Il servizio Civile prevede una indennità di 433.80 euro mensili ed un impegno orario di 1400 ore annue (circa 25/30 ore settimanali) da concordare con le sedi accreditate rispetto all'orario di apertura dei servizi.

Chi fosse interessato deve mandare il suo curriculum in formato europeo al Consorzio Sociale Alessandria-Asti alle sedi legali di Asti o di Acqui Terme.

A Canelli, il Consorzio ha la possibilità di inserire i giovani nelle attività del Centro San Paolo e in quelle ricreative.

Per informazioni, contattare la sede del Consorzio ad Acqui Terme via Togliatti, 3, telefono e fax 0144/57567 consocla@libero.it, oppure chiamando Chiara Prazzo al numero 327/0808804 referente per l'area canellese.

Tredici false partenze per il Palio di Asti 2011 vinto da San Damiano

## A casa Canelli e Nizza in batteria



Asti. Una partenza concitata dopo due date nulle, Coghe Gianmassimo alias Massimino II, sul cavallo Last Time, ha beffato gli altri finalisti ed è andato conquistare per la prima volta per il Comune di San Damiano D'Asti l'ambito drappo opera del maestro Antonio Guarene.

Ma il Palio di Asti è incominciato con il bel corteo che da anni affascina il pubblico, con i suoi oltre mille figuranti che rappresentano dei veri e propri quadri viventi rappresentando fatti realmente accaduti.

Quest'anno il premio della Soroptimist, per la miglior sfilata se lo aggiudicò la Cattedrale.

Canelli invece si presentava nel "catino" con la rievocazione "Impetrusioni a San Tommaso per la fortificazione di Canelli". Canelli e dal 1974, con il rettore Giancarlo Pulcini che non si aggiudica la manifestazione. Quest'anno si è puntato tutto sull'esperienza di Bucefalo che di palii di Asti ne ha vinti ben sette. Purtroppo, però, per i colori bianco azzurro il palio 2011 è partito certamente con il piede storto. Sabato sera la prevista sfilata propiziatoria è stata annullata per la forte pioggia. Passato lo scroscio d'acqua è stato presentato il fantino Maurizio Farnetani detto "Bucefalo" da 25 anni sulle piste del palio astigiano stesso numero di anni per il rettore Giancarlo Benedetti.

Dopo lo schieramento del palio e l'omaggio doveroso al capitano Mario Vespa, arrivava la chiamata della prima batteria: al canapo si presentavano dallo steccato San Silvestro, San Pietro, San Damiano Santa Caterina, Viatosto, Torretta e Canelli.

Il nuovo mossiere Enrico Corbelli, che è stato scelto per rimpiazzare Bircolotti, è certamente incappato in una giornata non particolarmente felice, infatti nella prima batteria ha faticato non poco ad ottenere l'allineamento che è arrivato solo dopo sei partenze



false. Anche quelle che è stata decretata buona ha suscitato molte perplessità, specialmente per Canelli che ha detta di molti Bucefalo è stato trattenuto alla partenza. Subito duello acceso tra Santa Caterina e San Damiano che hanno tenuto la testa per i tre giri, al terzo posto si classificava Viatosto.

Nella seconda batteria venivano chiamati San Paolo, Don Bosco, San Marzanotto, Nizza, San Secondo, Baldichieri e Santa Maria Nuova

Anche questa batteria è risultata complicata per gli allineamenti, le partenze false sono state quattro, alla valida alla prima curva quella del Cavallone subito in testa San Paolo seguito dal cavallo scosso di Baldichieri, che ben lanciato affianca San Paolo e lo supera di slancio andando a vincere la batteria, al secondo posto San Paolo e terzo per San Marzanotto.

Spenti gli echi della seconda batteria si accendeva subito la rivalità tra i rettori di Canelli e Nizza. In tribuna stampa colorato battibecco tra Benedetti e Verri abilmente separati dal servizio di sicurezza. Come sempre accade in queste cose: "Fuori io ma che bello che sei fuori anche tu".

La terza batteria, al canapo è stata la più rapida con solo una falsa partenza. Dallo steccato: San Martino, Castel Alfero, Cattedrale, San Lazzaro, Moncalvo, Monteciaro, 3 T. Come abbiamo anticipato, dopo la prima partenza falsa arrivava la "buona" prendeva subito il comando il cavallo di 3 T Rocco seguito da Giambi di Castel Alfero e per la terza posizione il cavallo della Cattedrale.

Le chierine annunciavano la finale. Il mossiere e il capitano Vespa chiamavano i cavalli per la finale: Dallo steccato il sorteggio ha decretato le seguenti posizioni: San Paolo, Castel Alfero, Baldichieri, Viatosto, San Damiano, Cattedrale, Santa Caterina, 3 T e San Marzanotto.

L'allineamento è stato complesso e faticoso, visto i nove cavalli al canapo e la poca personalità del mossiere. Il pubblico mugugnava e dopo la seconda partenza non valida, incalzato dalla diretta della RAI, buona la terza. Combattuta fino alla fine, la corsa vedeva delinearsi un testa a testa tra San Damiano, 3 T e Castel Alfero. Dal secondo giro in testa San Damiano seguito da Castel Alfero e 3 T e grazie all'abilità di Coghe, giovane quarantasettenne, esperto come non mai di palii portava alla vittoria i colori rosso e blu di San Damiano che per la prima volta nella sua storia di partecipante vince l'ambito drappo.

La classifica finale vedeva dunque, San Damiano aggiudicarsi il Palio, Tanaro Trincere Torrazzo la borsa di monete d'argento, Castel Alfero gli speroni, Cattedrale con cavallo scosso il gallo vivo, Santa Caterina la coccarda settimo Viatosto, ottavo San Marzanotto cavallo scosso, e a San Paolo ultimo che ha tagliato il traguardo l'inchiocchia con l'insalata.

Terminata la finale tra il tripudio di gioia dei sandamianesi. Tafferugli tra i sostenitori di Trincere Tanaro Torrazzo e San Secondo, con il tempestivo intervento delle forze dell'ordine la rissa non degenera.

A.S. e Ma.Fe.

## Benedetti: "Il Palio funziona come la politica italiana"

Canelli. "Sono io che porto sfiga", è il primo commento del rettore Giancarlo Benedetti sull'esito della partecipazione canellese alla 46ª edizione (dalla ripresa del 1967) del Palio astigiano. "Il nostro Palio era iniziato già sabato sera con una doppia benedizione (una da padre Thomas sul palco ed una dal cielo sulla schiena) ed il fantino 'Bucefalo' (Maurizio Farnetani) che sbaglia strada e arriva a Canelli un'ora dopo. Ad Asti, il giorno dopo, partiamo con una bella, curata ed applaudita sfilata, ma poi la speranza svanisce nel sorteggio della prima batteria, la più forte, che comprendeva i tre fantini più attesi ('Bucefalo' aveva depositato alla giuria una busta chiusa con i nominativi dei tre possibili vincitori) che dovevano andare in finale: Massimino Coghe, 'Bucefalo' (Maurizio Farnetani) e Virginio Zedde che addirittura resterà fermo al canapo".

E come hai visto l'operato del nuovo mossiere, il toscano Enrico Corbelli?

"Il prossimo anno, al suo posto mi candiderei. Del resto ho 25 anni da rettore del Palio ed ho fatto, per due anni, il mossiere nella pista di Santa Caterina a Canelli. Lui (Corbelli) non riusciva a tenere la situazione in mano. Nella sola nostra prima batteria ha sparato ben sei volte il mortaio e dodici in tutta la corsa. Sono stati troppi, tanto da guadagnarsi il diploma di 'Maestro dei mortaretti'".

Ma cosa è successo con l'amico nicese Bruno Verri?



"Sì, un po' di polemica, la solita, con qualche scambio di battute al peperoncino tra cugini, amici e nemici nicesi e canellesi".

Con l'esperienza dei tuoi 25 anni di Palio e come più anziano dei rettori?...

"Mi sembra che non ci sia proprio nulla di nuovo: il Palio, in piccolo (già dal 1280) funziona come la politica italiana!".

**Dati.** Canelli (colori bianco azzurri) ha vinto il Palio nel 1974 e la sfilata nel 2000, ha ottenuto un secondo posto nel 1993, il quinto posto nel 1986 (con la ripartenza di Canelli al Palio) e un nono posto, voluto, per la festa in Canelli alla Contratto. Il fantino era 'Bucefalo' (l'aretino Maurizio Farnetani, 53 anni) Giancarlo Benedetti è rettore del comitato Palio di Canelli da 25 anni ed è il rettore più anziano del Palio.

## Costigliole è il 1° "Comune Riciclone" del Piemonte

Canelli. L'Amministrazione Comunale di Costigliole d'Asti ringrazia i concittadini e gli addetti comunali per l'impegno e la collaborazione forniti, al fine di raggiungere per l'anno 2010 il 75,80% di Raccolta Differenziata ed all'80,42% di indice di buona gestione rifiuti e consentito a Legambiente di premiare il Comune di Costigliole d'Asti come "Comune Riciclone 2011". Il Comune di Costigliole è infatti risultato il primo Comune classificato della Provincia di Asti e il primo della Regione Piemonte.

Netta sconfitta 5-1

## Il Canelli crolla Contro il Dronero

Canelli. Domenica da dimenticare in fretta per l'undici spumantiero che torna da Dronero con una netta sconfitta per 5-1 che non lascia dubbi. Il Canelli ha dimostrato ancora una volta quanto sia di scarso peso le due punte poco mobili e che tirano poco in porta.

Il Canelli all'8° minuto ottiene una punizione batte Molina un tiro lento respinto da Madregano All'11' occasione per Ballario, il più pericoloso dei suoi, con tiro alto. Al 18' prima grande occasione per il Canelli Gharizadeh che salta due avversari che rinvengono uno lo tocca da dietro in area per l'arbitro Balbi di Novi e rigore. Bate lo stesso attaccante tiro debole e centrale che il portiere Rosano para. Al 21' gol del Canelli: Azione che parte da Molina per Meda che scende sulla destra salta il diretto avversario Franco e dal limite dell'area in posizione decentrata calcia un gran tiro che si insacca per 0-1. Al 25' corner per i locali di Ballario cross in area respinge Cartasegna. Al 33' un tiro di Dutto viene ben parato a terra da Buccioli. Al 38' ancora Ballario dal corner cross e colpo di testa di Dutto alto sulla traversa. Al 43' il pari del Dronero: azione in area per i padroni di casa con Kjeldsen che dal limite del fondo campo

viene attaccato da Balestrieri fallo per l'arbitro calcio di rigore. Batte Ballario 1-1.

Nella ripresa il Canelli letteralmente scompare dal campo complice un secondo rigore dopo appena 3 minuti di gioco letteralmente inventato dall'arbitro: batte ancora Ballario 2-1. Il Canelli si disunisce la difesa rimane passiva quasi imbambolata e al 12' sul traversone di Brondino palla a Dutto che da dietro fa 3-1. Tre minuti più tardi Buccioli para bene a terra un tiro insidioso su punizione di Ballario. Al 18' azione contestata e dubbia il portiere del Dronero esce dall'area e prende la palla con le mani per l'arbitro e solo cartellino giallo e punizione per il Canelli senza esito. Al 22' un'azione clamorosa per il Dronero in contro piede con quattro giocatori davanti alla porta sguarnita di Buccioli calciano a lato. Al 25' Busseti colpisce di testa alto. Alla mezz'ora ancora una clamorosa azione per il Dronero con Dutto e Kjeldsen che si ostacolano a un metro dalla porta e sparo alto. Al 31' la quarta rete su dormita generale della difesa con Bobino che fa 4-1. Poi gli spumantieri non hanno più ne testa ne gambe e al 45' incassano il 5-1 ad opera del nuovo entrato Capellino.

Partita che non ha bisogno di commenti se non quello di dimenticare in fretta la secca sconfitta in vista del doppio impegno quello disputato mercoledì sera contro il Chisola e la trasferta di domenica prossima contro il Busca.

Formazione: Bucciol, Lummello, Giacobbe, Molina, Balestrieri I, (Pietrosanti al 1° st), Cartasegna (25' Petrov), Meda, Busseti, (25' Di Maria), Andorno, Gharizadeh, Baseggio. A disposizione: Marengo, Balestrieri II, Cassanetti e Delpiano. Arbitro Balbi di Novi Liguria.

## È mancato Matteo Fuser

Costigliole. Un grave lutto ha colpito Diego Fuser noto giocatore di serie A di Torino, Milano e Lazio e che per alcune stagioni aveva militato anche nel Canelli del presidente Gianfranco Gibelli. Lunedì scorso è mancato il figlio Matteo 15 anni. Matteo, gravemente malato, lascia oltre al papà la mamma Orietta e la sorella Vanessa. I funerali si sono svolti nella chiesa parrocchiale di Costigliole martedì scorso alla presenza di una folla commossa.

## Nuovo successo del XV Trofeo Attilio e Mario Cortese



Neda Fanelli, Elena Muratore, Patrizia Perdeli (G.A.), Alice Frizza e Franco Cagno (G.A.)



Aldo Bocchino (presidente T.C. Acli Canelli), Vittorio Petrocelli, Paolo Cavaglià (dirigente Fit), Stella Cortese (sponsor), Beppe Aimasso (dirigente Acli).

Canelli. Domenica 18 settembre 2011, sui campi in terra battuta dell'ASD US Tennis Acli di Canelli, si è concluso il XV Trofeo Mario ed Attilio Cortese, riservato ai giocatori di 3ª categoria, 4ª gruppo, che vedeva ben 81 iscritti provenienti dal Piemonte e dalla Liguria, e le giocatrici di 4ª categoria.

**Torneo femminile** Nella finale del tabellone principale del torneo femminile di 4ª categoria Elena Muratore (4.1) di Costigliole d'Asti aveva la meglio su Alice Frizza (4.2), del Circolo astigiano Antiche Mura.

Muratore è uscita vincitrice, dopo una lunga battaglia di più di 2 ore con il punteggio di 3/6 6/4 7/5.

La sezione intermedia, riservata alle atlete di categoria fino

a 4.4, si è conclusa sabato pomeriggio e ha visto vincitrice Valeria Ambrosio del Tc Antiche Mura su Elena Grillone del TC La Giardina, col punteggio di 6/4 6/0.

**Torneo maschile** Alle ore 17.30 si è disputata la finale del tabellone principale del torneo maschile di 3ª categoria, 4ª gruppo. I finalisti, Vittorio Petrocelli (U14) 3.4 del Tennis DLF di Asti, e Roberto Bellotti (3.5) del C.S.C. Cassa di Risparmio di Alessandria (maestro federale), hanno dato vita ad un incontro appassionato e combattuto.

Purtroppo la pioggia ha ostacolato parecchio l'evento.

Dopo varie interruzioni, i giudici arbitri hanno deciso di sospendere la partita e di proseguirla nel campo al coperto,

presso il Palazzetto comunale di Canelli.

Ha vinto il giovanissimo e promettente tennista astigiano per 6/0 6/7 (7) 4/1, rit. Petrocelli aveva battuto in semifinale Nervi Emiliano (3.5) dell'Asd Cassine per 6/1 6/0; mentre Bellotti aveva avuto la meglio sul tennista di Cairo Montenotte, Alberto Venturino (3.5) per 6/4 6/3.

La sezione intermedia, riservata agli atleti di categoria fino a 4.1, si è conclusa sabato ed è stata vinta da Roberto Garbarino (4.1) del T.C. Orti (AL). Un ringraziamento anche ai giudici arbitri Patrizia Perdeli, Franco Cagno e Angelo Bongiovanni, oltre, ovviamente, alla famiglia Cortese.

L'arbitro di sedia delle finali è stata Neda Fanelli di Torino.

## La città di Canelli in visita alla gemellata Mezotur

Canelli. Dal 10 al 16 agosto, la città di Canelli, rappresentata dagli assessori Paolo Gandolfo e Giancarlo Ferraris, Valerio Iacob e Orietta Gallo del gruppo storico dell'Assedio unitamente ai Militari dell'Assedio e agli sbandieratori del rione S. Secondo di Asti, ha reso visita alla città gemellata di Mezotur. Una città ungherese, di 22.000 abitanti, famosa per il suo artigianato in terracotta, situata in pianura, con una forte produzione di componentistica elettronica, di seta, di granoturco. E gemellata con Canelli dal 1999, insieme alle altre due città italiane di Menfi (Ag) e Piazza Armerina (En).

"Abbiamo reso omaggio a Mezotur - ha rilasciato l'assessore Paolo Gandolfo - e abbiamo partecipato alla grande fiera artigianale denominata Turi Vasar, una delle più grandi fiere di Ungheria.

Numerose e diversificate sono state le iniziative. Da parte nostra abbiamo curato lo scambio culturale e gastronomico con grandi apprezzamenti soprattutto per il nostro Moscato, la torta di nocciole, la mostarda e la robiola. Non meno apprezzati i nostri intrattenimenti ed esibizioni con il gruppo militare dell'Assedio che, in divisa, ha attirato l'attenzione della gente con la gogna, il cannoncino, le spade e le pistole, oltre che con le sfilate degli sbandieratori ed i tamburini del rione di San Secondo di Asti.

Durante la nostra permanenza a Mezotur si sono dimostrati molto utili gli incontri con i rappresentanti di altre cinque città (tedesca, polac-



ca, serba, slovacca, rumena) gemellate con Mezotur con le quali abbiamo stabilito proficui scambi utili per la partecipazione al progetto europeo chiamato 'Mediterraneo'".

Al sindaco di Mezotur, Canelli ha offerto lo Spumante del 150º compleanno dell'Unità d'Italia (offerto dalla ditta Tosti) ed un grappolo in acciaio opera di... Marmo Laser, alto 50 cm, con vetri lavorati da 'Azzurro cielo' che è poi stato messo accanto alla pianta di gelso collocata a dimora dal sindaco Oscar Bielli, nel 2002.

"La nostra visita è servita a rafforzare l'amicizia che ci lega, ormai da 12 anni, a Mezotur che, sarà presente con il sindaco, il vicesindaco ed un rappresentante del territorio di Tokaj, tutelato dall'Unesco, alla 'Canelli città del vino' del 24 e 25 settembre prossimi".

Le speranze rimandate al 2012

## Nizza al palio di Asti il sogno non si avvera



Nelle foto alcune immagini per illustrare il "corteo storico".

**Nizza Monferrato.** Erano più che fondate le speranze di una affermazione dei colori giallorossi al palio di Asti visto il nome del fantino ingaggiato da Comitato Palio: Giovanni Atzeri detto "Tittia", vincitore già di palii a Siena ed a Asti e nel 2011 primo sia a Siena che a Legnano. Il sogno di Nizza però è presto svanito perché il cavallo nicese ha fallito l'entrata in finale, giungendo settimo nella seconda batteria. C'è ancora da dire che la partenza di Titta è stata buona, nelle prime posizioni ma poi per contrastate l'attacco di un avversario è stato costretto all'esterno, contro le transenne, della curva perdendo posizioni e pur continuando ad inseguire non ha più potuto dire la sua.

Per la cronaca il Palio è poi andato a S. Damiano che nella finale ha preceduto 3 T, Castell'Alfero, Cattedrale, Santa Caterina, Baldichieri, Viatosto, S. Marzanotto, San Paolo.

Facendo un passo indietro vogliamo ricordare l'esibizione di sabato 17 degli Sbandieratori con la sfilata per le vie della città e lo spettacolo in piazza del Comune, mentre in serata sotto il Foro Boario si è svolta la tradizionale "cena

propiziatoria" preparata dalla Pro loco e la presentazione del fantino. Nella mattinata di domenica poi i nicesi hanno potuto apprezzare il "corteo storico" che avrebbe sfilato nel pomeriggio per le vie di Asti.

Tema della sfilata un fatto data 1369: la consacrazione in Santa Maria di Quinzano (la parrocchiale a ridosso del centro abitato di Nizza) del vescovo Melchiorre dei Marchesi d'Este da parte di Guido II dei Marchesi di Incisa (vescovo di Acqui).

Il corteo che si è fatto notare per l'eleganza e la ricercatezza dei costumi (tutti nuovi) era aperto dal gruppo dei bambini in costume che nel pomeriggio del sabato hanno partecipato alla sfilata ad Asti.

In piazza del Municipio, dopo l'esibizione degli sbandieratori, il rettore del Comitato, Pier Paolo Verri ha chiesto al sindaco "licenza" di correre il palio. Pier Paolo Verri ha poi consegnato a due piccole bimbe (7 mesi) il "foulard" giallorosso, un simbolico battesimo in piazza a significare la loro nicesità. È seguita la benedizione di cavallo e fantino, impartita per l'occasione dal neo sacerdote, Gianluca Castino.

Domenica 18 settembre

## La prima messa a San Siro di don Gianluca Castino



Nelle foto (de il Grandangolo), alcuni momenti del neo presbitero: l'ordinazione nel Duomo di Acqui e la prima Messa in San Siro a Nizza Monferrato.

**Nizza Monferrato.** Domenica 18 settembre il neo presbitero Don Gianluca Castino ha celebrato a S. Siro in Nizza Monferrato la prima messa dopo la sua ordinazione sacerdotale avvenuta nella serata di sabato 17 settembre nel duomo di Acqui Terme. La celebrazione di ordinazione da parte di S. E. Mons. Vescovo, Piergiorgio Michiardi, attorniato da gran parte del clero diocesano, dai diaconi, dai seminaristi del seminario interdiocesano di Valmadonna, è stata seguita dalla comunità diocesana e da quella nicese, particolarmente commossa, presente in gran numero. Durante la cerimonia, animata dai canti della corale interparrocchiale di Nizza, non è mancato il ricordo del compianto Don Edoardo Beccuti che larga parte ha avuto nella vocazione sacerdotale di Gianluca.

Domenica 18, poi, Gianluca ha ricevuto l'abbraccio simbolico della comunità di S. Siro e nicese. Durante la sua S. Messa la parole di saluto e di augurio di Don Aldo Badano, parroco di tutta la comunità di nicese e del primo cittadino Flavio Pesce a nome di tutta la città di Nizza. Con la loro massiccia presenza (la chiesa era gremitissima) i fedeli nicesi hanno voluto "ringraziare" Gianluca per il suo dono e per la sua scelta vocazionale al servizio della comunità e certamente il neo sacerdote me ha tratto motivo e pungolo per l'impegno sacerdotale che sta per iniziare come vice parroco nella sua Nizza.

Al termine della celebrazione eucaristica Don Gianluca Castino in Piazza del Comune ha benedetto cavallo e fantino che nel pomeriggio avrebbero difeso i colori giallorossi di Nizza al Palio di Asti 2011.

Domenica 11 settembre

## Gruppo alpini nicese alla sfilata di Imperia



Il gruppo degli alpini con gli amici.

**Nizza Monferrato.** Domenica 11 settembre il Gruppo Alpini di Nizza ha partecipato con una sua rappresentanza, piuttosto piccola visto che molti erano impegnati con la "vendemmia", al Raduno del Raggruppamento Nord Ovest (Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Francia). Anche questa volta non ha voluto mancare a questo appuntamento annuale (lo scorso anno si era svolto ad Asti nella prima domenica di ottobre) sfilando per le vie di Imperia, guidati dal capo gruppo Assuntino Severino, con il proprio gagliardetto con i colleghi dei Gruppi della Sezione A.N.A. di Asti. Al termine con gli amici che li hanno accompagnati un pranzo, tutto pesce, per concludere la giornata in allegria a Cervò.

Da palazzo municipale

## Problema rifiuti invito a collaborare

**Nizza Monferrato.** Dopo i due grandi eventi del settembre astigiano, il Festival delle Sagre e il Palio, a cui Nizza ha partecipato ritagliandosi il suo ruolo di rilievo, il vicesindaco Giandomenico Cavarino fa il punto della situazione ringraziando chi ha contribuito alle manifestazioni e parlando di rifiuti e di strade. Dalle Sagre, Nizza ha "portato a casa" alcuni importanti riconoscimenti oltre che ovviamente l'apprezzamento del pubblico per le specialità enogastronomiche: "Non sarebbe stato possibile senza l'impegno diretto dei nostri volontari - dice Cavarino - abbiamo servito circa 2000 porzioni di farinata, cucinata sul posto nei 9 forni, mentre ha suscitato applausi e interesse il vagone ferroviario preso a prestito direttamente dal museo del viaggio di Savigliano. Stiamo ragionando sulla possibilità di acquistarne uno tutto nostro, da adattare con ruote e far sfilare in futuri eventi". Per il lavoro sul carro e alla sfilata il vicesindaco ci tiene a fare i nomi prima di tutto di Piero Ameglio e Guido Fiorin, mentre si sono distinte come cuoche Marisella Verri e Rosanna Porcellana in Cavarino. Passata la festa, si torna a parlare della vita di tutti i giorni, in prima linea la questione dei rifiuti, su cui incombe un duplice problema: la raccolta differenziata mal effettuata, che può tradursi in multe da parte del consorzio Gaia e successivi aumenti di costi che ricadono sulla popolazione, e gli abbandoni indiscriminati di spazzatura indistinta in determinate zone, che richiedono l'intervento delle forze dell'ordine per la rimozione e, anche qui, aggravio nei costi. "Vorrei rivolgere una bacchettata a queste persone che ancora non effettuano la differenziata al meglio, o addirittura abbandonano i rifiuti" dice Cavarino. "Il cattivo comportamento di pochi finisce per essere pagato da tutti, e questo non è giusto. Abbiamo concordato con la polizia municipale un aumento di controlli per multare i trasgressori, molti di loro sono già stati indivi-



Giandomenico Cavarino

duati". Cavarino fa cenno all'introduzione della raccolta differenziata da parte dell'amministrazione Lovisolo circa un anno fa come un buon lavoro che ha dato risultati significativi, un lavoro che ora va proseguito e migliorato per ottimizzare la raccolta. Un altro nodo importante delle competenze del vicesindaco sono le strade: sempre a rischio di frane e chiusure le interpoderali e di campagna. Impossibilitate Provincia e Regione a occuparsene in tempo per la vendemmia - quando i sentieri di campagna devono essere percorsi dai trattori - è stato il Comune di Nizza ad anticipare i fondi (circa 23.000 euro) e appaltare i lavori per la messa in sicurezza delle strade interpoderali, con i fossi sempre a rischio di straripamento se non puliti, sono già stati formati due consorzi facenti capo l'uno ai dintorni di strada Tessitoria, l'altro alle vicinanze di S. Vitale. Ci si riunirà per concordare gli interventi con i singoli proprietari. Infine, un intervento già appaltato e prossimo a essere effettuato da un'impresa e operai del comune è quello su strada Colania, notoriamente dissestata. Con un costo intorno ai 5000 euro si procederà a rimettere in sicurezza il percorso per il transito.

F.G.

## Notizie in breve

### Conferenze alla Trinità

L'Accademia di Cultura Nicese "L'Erca" chiude il suo anno di celebrazioni per il centocinquantesimo anniversario dell'Unità d'Italia con due conferenze serali presso l'Auditorium Trinità. Venerdì 23 settembre alle 21 a parlare sarà il prof. Marco P. Pavese, docente di Fondamenti del diritto europeo presso la facoltà di giurisprudenza dell'Università di Genova, che parlerà di *La formazione del Regno d'Italia: aspetti costituzionali e amministrativi*. La seconda conferenza si svolgerà invece mercoledì 28 settembre, sempre alle 21, e avrà come relatore il prof. Franco Contorbis, docente di Letteratura italiana moderna e contemporanea presso la facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Genova, per parlare di *Cultura e letteratura nell'età del Risorgimento*.

### Castelli aperti

Domenica 25 settembre la manifestazione regionale "Castelli aperti" farà ancora tappa nel centro storico di Nizza. Sarà possibile visitare gratuitamente il Palazzo del Gusto, il centro storico di Nizza Monferrato e i suoi palazzi più prestigiosi (tra cui la Chiesa della S.S. Trinità) con 2 uscite mattutine, alle 10:30 e alle 11:30, e due pomeridiane, alle 15:30 e alle 16:30 (ritrovo e partenza dal Loggiato del Palazzo Co-

mune). Inoltre sarà possibile avere gratuitamente accesso dalle 10:30 alle 12:30 e dalle 15:30 alle 19 ai due siti storici posti all'interno del Palazzo Comunale: il Campanon, da cui si può ammirare la città e la valle circostante da oltre 30 metri di altezza, e la Sala Consiliare.

### Barbera Nizza a Venezia

Grazie alla collaborazione in corso con Film Commission Torino Piemonte, i vini dell'Enoteca Regionale di Nizza hanno contribuito a rendere unica una delle cene di gala della prestigiosa Mostra del Cinema di Venezia, appena conclusa nella celebre città lagunare. La Barbera d'Asti è stata così assaporata da grandi nomi del cinema italiano e internazionale. Soddisfatto dell'iniziativa il presidente dell'Enoteca Pier Giorgio Scrimaglio.

### Auguri a...

**Nizza Monferrato.** Questa settimana facciamo i migliori auguri di "buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Pio (da Pietrelcina), Santina, Rebecca, Lino, Pacifico, Germano, Nicola, Cleofe, Aurelia, Cosma, Damiano, Amanzio, Nilo, Vincenzo (de Paoli), Fidenzio, Terenzio, Salonio, Venceslao, Silvino, Michele, Gabriele, Raffaele.

Per contattare il referente di zona Franco Vacchina  
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265  
franco.vacchina@alice.it

Dal 30 settembre al 3 febbraio 2012

## Programma concerti stagione musicale

**Nizza Monferrato.** Inizia venerdì 30 settembre 2011, alle ore 21, l'Undicesima Stagione Musicale organizzata dall'associazione Concerti e Colline onlus, con la direzione artistica di Alessandra Taglieri e di Roberto Genitoni, il sostegno delle Fondazioni Cassa di Risparmio di Asti e di Torino, della Banca Cassa di Risparmio di Asti, del Comune di Nizza Monferrato - Assessorato alla cultura, della provincia di Asti e la collaborazione degli sponsor Biesse Sistemi, Hotel Doc, Ristorante - Pizzeria Vecchio Mulino di Nizza Monferrato.  
Si inizia venerdì 30 settembre con il Magnasco Movie Quartet che presenterà un programma dedicato alla musica da film. A seguire, "concerti a tema", con la presenza di artisti impegnati in svariate formazioni che propongono, accanto a concerti "classici", anche contaminazioni fra veri generi musicali. Ecco il programma:  
30 settembre: Magnasco Movie quartet;  
7 ottobre: Ida Maria Turri,

mezzosoprano, e Stefano Romano, pianoforte;  
14 ottobre: Ravvicinate lontananze con Paolo Devecchi e Salvatore Seminara, duo di chitarra;  
21 ottobre: Francesco di Fiore, pianoforte;  
28 ottobre: Ljuba Bergamelli, voce, Attilio Bergamelli, pianoforte;  
11 novembre: Yuri Ciccariello, flauto, Gianni Fassetta, fisarmonica;  
18 novembre: Marco Falaschi, sassofono, Marco Podestà, pianoforte;  
25 novembre: Paolo Zampini, flauto, Primo Oliva, pianoforte;  
2 dicembre: Edoardo Bruni e Monique Ciola, duo pianistico;  
13 gennaio: Alessandra Taglieri e Roberto Genitoni, duo pianistico;  
20 gennaio: Luigi Puddu, chitarra;  
27 gennaio: Roberto Genitoni, pianoforte;  
3 febbraio: Barbara Rizzi e Antonio Nimis, duo pianistico.  
**Paola Salvadeo**

Giovedì 22 settembre

## GroovExperiment in concerto



**Nizza Monferrato.** Giovedì 22 settembre, alle ore 21,30, concerto nei giardini di Palazzo Crova. Sul palco la band *GroovExperiment*, un gruppo di recente formazione che raggruppa alcuni dei migliori musicisti piemontesi del genere funk-soul-black: *Sal Belvedere*, vocalist di grande talento; *Massimo Celsi*, talentuoso pianista; *Marco Soria*, chitarra; *Paolo Bellone*, basso, *Alberto Parone*, batteria. Ingresso libero ai giardini e possibilità di cenare presso la Vineria della Signora in Rosso, con menu alla carta (prenotazione al n. 0141 793 350).

## "Famiglie Patchwork"

**Nizza Monferrato.** Come abbiamo già raccontato su queste pagine, un gruppo di volenterosi genitori del nicese sostenuti dalla Diocesi si è riunito in "Famiglie Patchwork in 3D", con lo scopo di offrire momenti di dialogo e sostegno alle famiglie in situazioni particolari (separazioni e altro).  
Il gruppo si presenterà in un incontro previsto per venerdì 30 settembre alle 21 a Nizza presso il Salone Sannazzaro, via Gozzellini di fronte alla sede della Croce Verde.

## Raduno bustine zucchero



**Nizza Monferrato.** Tra gli eventi della domenica del mercatino e della partecipazione di Nizza al Palio di Asti c'era anche il raduno dei collezionisti di bustine di zucchero, svoltosi nel tratto di via Pio Corsi che conduce in piazza Garibaldi e curato dai commercianti di quel tratto coordinati dalla signora Laura Zerbinì. Per l'occasione la Figli di Pinin Pero&C. ha emesso una serie di bustine commemorative di Nizza con i suoi monumenti e prodotti tipici. Una quarantina di collezionisti partecipanti con le loro bancarelle, provenienti da tutta Italia. L'occasione è stata inoltre perfetta per premiare i quattro vincitori ex-aequo del concorso che univa le bustine di zucchero alle celebrazioni per i 150 anni dell'Unità. Sono Bergonzi Ornella di Busto Arsizio, Bertana Marco di Ponderano (Bi), Bonifaccio Sara di Savona e Balestrino Giulia di Nizza.

## Campionato juniores di calcio

### Giallorossi sciuponi

**Nicese** 1 che si stampa sulla traversa e ricade in campo.  
**Cheraschese** 1  
Le reti: 26' Mega (C); 77' Fanzelli (N).  
**Nizza Monferrato.** "Abbiamo fatto un'ottima prestazione; credo che avremmo meritato di vincere e invece abbiamo ottenuto solo un punto; come esordio posso essere abbastanza soddisfatto della prestazione dei ragazzi" queste le parole a caldo di mister Giacchero.  
La Nicese parte con il 4-4-1-1 con Germano trequartista e Fanzelli unica punta e è proprio l'unica punta della Nicese a concludere due volte in porta nei primi sei minuti di gioco con colpo di testa parato e tiro da fuori alto. Nitida occasione da gol ancora per Fanzelli al 10' che sfrutta assist di Vitari e fugge sul filo del fuorigioco ma il suo pallonetto termina alto.  
Alla prima sortita nell'area locale i neri della Cheraschese passano: piazzato di Dogliani, Gallese non riesce ad intervenire di testa, Ratti rimane tra i pali e Mega tutto solo indisturbato insacca di testa, 0-1.  
Da qui sino al termine del primo tempo inizia il monologo dei padroni di casa: 40': Gallo serve Fanzelli, inzuccata con leggera deviazione del difensore ospite in angolo.  
La ripresa vede un'unica squadra in campo; i ragazzi di Giacchero che sfiorano il pari con Germano e poi lo ottengono al 51' con Fanzelli che raccoglie una respinta di Marengo su tiro di Germano ma per l'arbitro è fuorigioco.  
La Cheraschese ha una sola palla gol con girata di Gallace

In scena sabato 1° ottobre

## "Spasso carrabile" a scopo benefico



**Nizza Monferrato.** La compagnia teatrale "Spasso Carrabile" di Nizza Monferrato, sabato 1° ottobre, andrà in scena a Canelli al Teatro Balbo con lo spettacolo "Come per magia", un mix di recitazione, danza, magia, scenografia, 70 minuti senza soluzione di continuità, presi per mano e condotti dalla voce narrante. La serata è stata organizzata in collaborazione con la Croce Rossa di Canelli alla quale sarà devoluto l'intero incasso ad offerta.

## Calcio Promozione girone D

### La Nicese non sfigura contro la capolista

**Nicese** 2 sta errato di Macri per Bidone  
**Atletico Gabetto** 2 con Andretta che recupera la sfera ma anziché calciare in piena area si dimostra altruista e serve Nalin che manda a lato; l'altra occasione capita ad Agoglio che da dietro viene spinto da Alessandrini con l'arbitro che non vede il fallo netto.  
La ripresa si apre al 64': Macri liscia la sfera nell'area piccola, Andretta ringrazia e mette alle spalle di Bidone. Lesca rivolta la squadra come un calzino e fa tre cambi in contemporanea, dentro Ivaldi, Brusasco e Gulinio fuori Genta, Giacchero e Rama; bastano tre minuti ai due nuovi entrati Ivaldi e Brusa per confezionare il pari: corner perfetto di Ivaldi e stacco imperioso e vincente sul secondo palo dell'Altafini giallorosso Brusasco 2-2.  
Emozioni che non finiscono qui e ci vuole il super numero uno Bidone a dire di no e sventare calcio di rigore di Nalin per fallo presunto di Nosenzo sullo stesso Nalin  
Prossima gara mercoledì 20,30 a giornale in stampa turno infrasettimanale trasferta a San Mauro e domenica nuovamente in casa contro il Trofarello.  
Le pagelle: *Bidone*: 8. Salva da felino il secondo rigore di giornata e porta un punto meritato alla causa giallorossa; portiere extra lusso per la categoria;  
*Mighetti*: 6,5. Non concede la benché minima sbavatura e spara la sfera in tribuna quando deve;  
*Giacchero*: 6. Cliente difficile Rizzolo lui lo controlla benino (65' *Gulinio*: 66. Entra da esterno basso e partecipa al secondo pari);  
*Pandolfo*: 6,5. Forse o meglio senza il forse voleva crosare e invece indovina una palombella dolcissima;  
*Pappadà*: 6,5. Regge una difesa che oggi non sembra solidissima;  
*Macri*: 5. Non in giornata; una svista nel primo tempo;  
*Giacchero*: 6. Cliente difficile Rizzolo lui lo controlla benino (65' *Gulinio*: 66. Entra da esterno basso e partecipa al secondo pari);  
*Pandolfo*: 6,5. Forse o meglio senza il forse voleva crosare e invece indovina una palombella dolcissima;  
*Pappadà*: 6,5. Regge una difesa che oggi non sembra solidissima;  
*Macri*: 5. Non in giornata; una svista nel primo tempo; una gravissima che costa il secondo svantaggio; gara no;  
*Rama*: 5. Appare ancora non calato nella squadra e non al top anche dal punto di vista fisico (65' *Gulinio*: 66. Entra da esterno basso e partecipa al secondo pari);  
Passano appena cinque giri di lancette e ancora lui Pandolfo, stavolta diventa protagonista in positivo della gara con palombella dalla manica che assume una strana traiettoria e che in maniera gioiosa e splendida si infila sotto l'incrocio e scavalca Cosentino 1-1. Finale di primo tempo che regala ancora emozioni: la prima la concede un colpo di te-

## Voluntas minuto per minuto

**ALLIEVI "96"**  
**Voluntas** 2  
**Nuova S.C.O.** 4  
Sconfitta che pregiudica forse del tutto l'ammissione ai regionali.  
Gara sfortunata quella dei neroverdi che sprecano con Grassi e due volte con Sisca la palla del vantaggio a pochi passi dal portiere.  
E al 16' ecco il vantaggio ospite con Durso tiro da fuori 0-1.  
Il raddoppio arriva al 24' con Di Blasi e due minuti dopo Seray accorcia per i locali 1-2 e nel finale di primo tempo strepitoso l'estremo ospite a dire di no a bordata di Sisca.  
Ripresa con quasi immediato 3-1 dei ragazzi di Durso; Forciniti accorcia per la Voluntas ma nel finale giunge il 4-2 definitivo.  
**Promesse del calcio** 0  
**Voluntas** 13  
Vittoria nettissima: 1-0 Forciniti, 2-0 Sisca, tris di Sisca, poker Seray.  
Nella ripresa segnano in sequenza Sisca, Mondo, Sisca, Genta (2) ancora Sisca per la vittoria finale lampante 13-0.  
**GIOVANISSIMI "97"**  
**Voluntas** 9  
**Moncalvo** 0  
Gara dominata dai ragazzi del duo Ravizzoni-Oldano che vincono e convincono.  
Vantaggio al 4' con Genta abile a mettere dentro nell'area piccola.  
Raddoppio che arriva 120 secondi dopo con El Battane che negli undici metri finale mette in rete; 3-0 al 16' con Taschetta, bravo a girare di testa da calcio d'angolo.  
Il poker arriva al 23' ancora con El Battane e prima della fi-  
ne del primo tempo vanno ancora a bersaglio Taschetta di piede, Genta di testa e El Battane da opportunista sotto porta.  
Nella ripresa spazio al turno over tra i locali e reti ancora di Forciniti su rigore e di El Battane.  
**Voluntas** 1  
**Astisport** 4  
Gara forse giocata in maniera troppo timorosa dai locali che dopo due tiri di Forciniti respinti subiscono il gol di Poggio al 21'.  
Alla mezzora su ripartenza Oulaouane raddoppia.  
La seconda frazione vede Taschetta sprecare tre occasioni da rete e astigiani che segnano il 3-0 al 23' con Gonella nel finale ancora il tempo per segnare il 4-0 e il gol della bandiera locale con Tona.  
**GIOVANISSIMI "98"**  
**Voluntas** 1  
**Acqui** 1  
Ottimo pareggio interno per i ragazzi di Volta che passano al 10' con Anastasio, bravo di piatto a mettere dentro il vantaggio ma dopo appena altri dieci giri di lancette ecco il pari Bagon di una gara che alla fine accontenta entrambe le squadre.  
**Fulvius Valenza** 2  
**Voluntas** 3  
Vittoria esterna per 3-2 a Valenza.  
Vantaggio con Bosca dopo pochi minuti della gara e raddoppio di Stoikov nel finale di primo tempo accorciano i locali.  
Nella seconda parte di gara 3-1 di Stoikov, traversa di Regug e due pali di Stoikov e gol del 2-3 locale nei minuti di recupero.

## Il Comitato Valle Belbo in piazza

**Nizza Monferrato.** In un comunicato Il "Comitato Valle Belbo in difesa della salute" informa della sua adesione alla manifestazione torinese invitando alla mobilitazione, mentre «*ribadisce la propria preoccupazione per la paventata riduzione dei servizi sanitari e sociali e per gli effetti di un Piano Socio Sanitario regionale che si preannunciano gravosi sulle organizzazioni territoriali e sui cittadini. Invita pertanto tutti i cittadini a mobilitarsi in difesa della salute partecipando ad ogni iniziativa volta alla salvaguardia dei servizi sanitari e socio assistenziali.*»  
Per questi motivi il Comitato Valle Belbo ha aderito ed ha partecipato con una sua delegazione alla manifestazione di sabato 17 settembre a Torino, in Piazza Carignano, indetta dal Partito Democratico «contro i tagli alla sanità e ai servizi sociali».

E. M.

Cinema

ACQUI TERME

ARISTON (0144 322885), da ven. 23 a lun. 26 settembre: L'alba del pianeta delle scimmie (orario: ven. e sab. 20.15-22.30; dom. 16.15-18.15-20.15-22.30; lun. 21.30).

ALTARE

ROMA.VALLECHIARA, Chiusura estiva.

NIZZA MONFERRATO

LUX (0141 702788), da ven. 23 a lun. 26 settembre: L'alba del pianeta delle scimmie (orario: ven. e sab. 20.15-22.30; dom. 15.30-18.00-20.15-22.30; lun. 21.00). SOCIALE (0141 701496), da ven. 23 a lun. 26 settembre: I Puffi in 3D (orario: ven. e lun. 21.00; sab. e dom. 15.30-18.00-21.00).

OVADA

CINE TEATRO COMUNALE - DTS (0143 81411 - 333 1014612), da ven. 23 a gio. 29 settembre: L'alba del pianeta delle scimmie (orario: ven. e sab. 20.15-22.15; dom. 16.15-18.15-20.15-22.15; da lun. a gio. 21.00). TEATRO SPLENDOR (0143 81411), Chiusura estiva.

Week end al cinema

L'ALBA DEL PIANETA DELLE SCIMMIE (Usa, 2011) di Rupert Wyatt con A. Serkis, J. Franco, B. Cox, J. Litgow

Il "Pianeta delle scimmie" alla fine degli anni sessanta fu una delle più interessanti pellicole di fantascienza che faceva sua l'ipotesi di un futuro remoto in cui fossero i primati a guidare un mondo distrutto dall'uomo.

popolare negli anni ottanta. Dopo un remake di inizio decennio, a cura del visionario Tim Burton, giunge ora sugli schermi il prequel che in patria ha già raziato il botteghino con oltre cento milioni di dollari di incasso.

Regia del giovane Rupert Wyatt al suo primo block buster dopo il "Sundance film festival"; nei ruoli principali James Franco, John Litgow e Brian Cox ma la vera star è Andy Serkis (il Gollum del "Il signore degli anelli") che recita nei panni di Caesar.

Ad Altare debutta Across Duo

Acqui Terme. Sabato 24 settembre alle ore 17, nell'ambito della mostra "Dalla serialità all'unicità" promossa dal Museo del Vetro di Altare per "Altare Vetro Design Arte", si esibirà Across Duo con Claudio Gilio alla viola e Enrico Pesce al pianoforte.

Across Duo è costituito da un violista di formazione prettamente classica ma con molte esperienze nell'ambito del jazz (collaborazioni con Paolo Conte, Fred Ferrari e Gianni Coscia), prima viola dell'Orchestra Sinfonica di Savona, e da un pianista e arrangiatore di ambito jazz, con una carriera da solista.

Forte della grossa esperienza di arrangiatore di Enrico Pesce, Across Duo propone un programma estremamente accattivante in cui canzoni più o meno celebri - dai grandi classici dei Beatles alla poesia di Fabrizio De André, dagli standard jazz a Fabio Concato - sono legate tra loro da una ricerca di seduzione e femminilità legate alla riproposizione della figura della donna attraverso la musica.

Gli appuntamenti nelle nostre zone

MESE DI SETTEMBRE

Canelli. Da venerdì 23 a domenica 25, "Canelli, la città del vino": venerdì ore 17.30 presso la cantina sociale inaugurazione della "Megalografia della Storia del Vino", ore 21 al teatro Balbo "Musica, vino e territorio"; sabato ore 10.30 teatro Balbo incontro "Le grandi firme dello Spumante si raccontano"; ore 16 nella sala Cassa Risparmio di Asti, premiazione 33° concorso in lingua piemontese, ore 18 cantine Contratto, incontro "Terra d'Unesco, esperienze e buone pratiche di valorizzazione e gestione di un territorio"; domenica in via Roma "Mercatino del ghiottonone", nel centro cittadino i Cartuné (carrettieri). Inoltre, mostre, intrattenimenti, mini luna park, stand gastronomici.

Casino. Venerdì 23 e sabato 24, "Festa di fine estate": venerdì ore 21 serata di teatro commedia comica "Misera Bella" con la compagnia "L'Arcolaio", al termine distribuzione di "fricco", ingresso gratuito; sabato ore 20.30 cena di fine estate, accompagnamento musicale con Enrico e Bruno Montanaro. Le serate si svolgeranno al coperto nella tensostruttura in piazza Mercato. Cravanzana. Sabato 24 e domenica 25, "Nocciolando in Alta Langa", fiera della Nocciola Piemonte Igp, 10° assise nazionale Città della Nocciola. Roccaforte di San Gerolamo. Sabato 24 e domenica 25, festa patronale: sabato ore 19.30 apertura stando gastronomico; domenica ore 12.30 stand gastronomico, nel pomeriggio giochi vari con ricchi premi, 19° trofeo "Colla Carlo" di gara al punto, ore 19.30 stand gastronomico. La mani-

festazione si terrà anche in caso di maltempo. Rossiglione. Dal 23 al 25 settembre e dal 30 settembre al 2 ottobre, 18° Expo Valle Stura, mostra mercato di prodotti tipici, locali e delle regioni vicine; nel primo fine settimana esposizione zootecnica delle Valli Stura Orba Leira a cura dell'APA. Domenica 2 ottobre tradizionale castagnata. Info: Consorzio Valle Stura Expo via Caduti della Libertà, tel. 010 924256 - fax 010 9239842, info@consorzioexpovallestura.com - www.consorzioexpovallestura.com

Torino. Dal 29 settembre al 2 ottobre (orario 9.30-19.30) al Lingotto Fiere, si terrà l'8ª edizione di "ManualMente", appuntamento con qualificata rassegne artistiche e culturali, corsi e laboratori organizzati dagli espositori (aziende, associazioni, artigiani, negozianti provenienti da tutto il Piemonte). Costo biglietto ingresso 9 euro, ridotto 7 euro. Informazioni: www.manualmente.it

VENERDI 23 SETTEMBRE

Cremolino. Per la rassegna chitarristica "Musica estate 2011", alle 20.45, ingresso libero, nel santuario N.S. Bruceta, "Mazzini prigioniero" - Un viaggio tra musica, parole e immagini alla scoperta del contributo ligure dell'unità d'Italia con Elena Buttiero, Carlo Aonzo, Ferdinando Molteni. Rivalta Bormida. L'associazione culturale "Le Marenche" organizza una serata musicale a palazzo Lignana di Gattinara, ore 21: concerto di musica barocca e presentazione dei corsi per la stagione 2011-2012 della scuola di musica Artes.

SABATO 24 SETTEMBRE

Acqui Terme. In piazza Bolente, dalle 16 alle 24, bancarelle e distribuzione di pane e nutella, organizzazione a cura dell'associazione Confesercenti. Acqui Terme. Libreria Cibraio, ore 18, presentazione del libro "Le violette di Saffo". Alice Bel Colle. Festa della Madonna della Frascchetta, alle ore 10.30 santa messa celebrata da don Flaviano e don Filippo; al termine seguirà rinfresco. Canelli. Alle ore 21.15 nel salone Riccadonna, si esibirà la violinista bulgara M° Youliana Kissiova in duo con la pianista M° Eleonora Trivella. Il concerto si terrà sotto l'egida del Lions Club Nizza Monferrato - Canelli per la raccolta fondi da destinare ad un servizio che ha per fine le adozioni a distanza di bambini disagiati in Brasile.

DOMENICA 25 SETTEMBRE

Acqui Terme. In corso Bagni, mercatino degli sgaiènt, bancarelle di antiquariato, artigianato, cose vecchie e usate, collezionismo. Acqui Terme. Dalle 16 alle 24: in piazza Bollente, bancarelle e distribuzione di focaccia e nutella; a cura della Confesercenti. Sfilata di moda per bambini. In piazza Italia, la "Zampettata acquese", sfilata degli animali d'affezione a cura del Canile municipale. Acqui Terme - Lussito. Alle ore 16.30, processione Madonna della Neve, a cura del Corpo Bandistico Acquese. Castelletto d'Erro. "Il fumetto storico", un avventuroso viaggio dai geroglifici al fumetto fantasy, con mostra e stage di disegno; presso la torre medievale. Informazioni: www.comune.castellettoderro.al.it, 0144 342002, 338 5802034. Cavatore. "Da n'bric a n'oter" - 2° memoriale "Sergio Simonelli", 7ª camminata gastronomica attraverso il territorio di Cavatore: iscrizioni ore 11-11.30, partenza ore 12 da piazza Mirgione 1. Prenotazioni entro il 22 settembre: 340 3492492, 329 8647240. Lerma. Il parco naturale Capanne di Marcarolo organizza una giornata di volontariato per la pulizia dell'area protetta: "12ª edizione Parco Pulito": ore 8.30 ritrovo alla sede del Parco a Lerma via Baldo; ore 9 ritrovo alla casa del custode dei laghi della Lavagnina a Casaleggio Boiro, ore 9-12.30 attività di pulizia, ore 12.30 pranzo al sacco offerto dal Parco. Per informazioni: Parco Naturale delle Capanne di Marcarolo tel 0143 877825, e-mail info@parcocapanne.it Ovada. Nell'oratorio dell'Annunziata alle 21.10, concerto "Quattro flauti per la vita"; il ricavato sarà devoluto al Movimento per la Vita. Ponzzone. A Piancastagna - Moretti, "Ponzone Outdoor": ore 9 ritrovo davanti al sacro di Piancastagna, ore 9.30 partenza dell'escursione lunga 3 ore, ore 10 partenza dell'escursione "per famiglie" di un'ora; ore 11 presso cascina Tiole giochi nel bosco per i bambini, ore 12.30 pranzo presso cascina Tiole, ore 14 caccia al tesoro per i bambini. Costo 10 euro. Per informazioni e prenotazioni: 0144 370495, 347 5172362.

MARTEDI 27 SETTEMBRE

Cairo Montenotte. Alle ore 21 a Palazzo di Città, il Comune di Cairo e il Circolo di Legambiente organizzano il conve-

gno "Per un'industria diversa in Valbormida" - "La riduzione degli impatti ambientali per la tutela della salute".

MERCOLEDI 28 SETTEMBRE

Acqui Terme. Nella sede dell'associazione Luna d'Acqua, in via Casagrande 47, alle ore 21, presentazione del corso di "Qi Qong - La via dell'acqua che scorre". Per informazione: Francesca Tel. 329 1038828, 0144 470102 - Flaggomarsini71@yahoo.it

GIOVEDI 29 SETTEMBRE

Acqui Terme. In biblioteca civica, ore 21, convegno "Cattolici e unificazione italiana".

VENERDI 30 SETTEMBRE

Acqui Terme. Nella sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme, "Festa dei nonni", organizzata da Volontariato Acqui Terme e Spi Cgil: ore 14.30 saluti e obiettivi dell'auser, poesia e musica con: l'ass. Archeocultura, "Voci del Borgo" di Enzo Praodi, J'Amis, prof. Arturo Vercellino; proiezioni di foto di Acqui antica, saluto del sindacato, al termine rinfresco. Ovada. Per la rassegna chitarristica "Musica estate 2011", alle 20.45, ingresso libero, nella chiesa di San Giovanni Battista, ensemble di flauti "Zephyrus", con la partecipazione di Luisa Prandina. DOMENICA 2 OTTOBRE

Arzello (Melazzo). Nell'area verde comunale, la Pro Loco organizza la tradizionale castagnata: al mattino raduno delle 500, a pranzo polenta e cinghiale, ore 14 inizio giochi vari (in palio la castagna d'oro e altri premi), ore 16 "rustie e friciele d'Arsè ambute", ore

18.30 chiusura dei giochi e premiazione. Il pomeriggio sarà allietato dalla musica con il dj Sir William.

Castelletto d'Erro. "Come nasce un Role Play medievale", per un giorno Castelletto diventa il teatro di un coinvolgente gioco di ruolo; presso la torre medievale. Informazioni: www.comune.castellettoderro.al.it, 0144 342002, 338 5802034. Malvicino. La Pro Loco e il Comune organizzano la "Sagra delle rustie": ore 12.30 pranzo (si mangia al coperto, prenotazioni 346 3846173, 328 4115514), dalle 15 rustie e frittelle (farciò), ore 17.30 estrazione castagna d'oro.

Stato civile

Nati: Rayan Tbissi, Rei Daja, Maria Grazia Secchi, Rayan El Hlimi. Morti: Carlo Domenico Leoncino, Giuliana Crema, Gerolama Maria Romano, Ernesto Francone. Pubblicazioni di matrimonio: Catalin Toporascu con Laura Mihaela Hanu, Giuseppe Maria Vigorelli con Maria Elena Testa.

Numeri emergenza

- 118 Emergenza sanitaria
115 Vigili del Fuoco
113 Polizia stradale
112 Carabinieri
114 Emergenza infanzia
1515 Corpo Forestale

Orario dei treni - Stazione di Acqui Terme. Table with columns for GIORNI FERIALI, GIORNI FESTIVI, and sub-columns for ARRIVI and PARTENZE. Rows list destinations: ALESSANDRIA, SAVONA, GENOVA, and ASTI.

Informazioni orario tel. 892021. NOTE: 1) Si effettua nei giorni lavorativi escluso il sabato. 2) Si effettua il sabato. 3) Si effettua il sabato e i festivi. 4) Fino a San Giuseppe di Cairo. 5) Da San Giuseppe di Cairo. 6) Da San Giuseppe di Cairo. 7) Fino a Genova P.P. 8) Da Genova P.P. 9) Proveniente da Torino P.N. 10) Per Torino P.N. B) Servizio bus sostitutivo.

VALUTAZIONE RISCHI snc. Documento di valutazione dei rischi (DVR). Corsi di formazione aziendale (RSPP, primo soccorso, RLS) Medicina del lavoro. Via Giordano Bruno, 9 - Acqui Terme. Tel. 0144 356594 - Fax 0144 352104 - Cell. 333 4909227

MERCAT'ANCORA. offero • cerco • vendo • compro • ANNUNCI GRATUITI (non commerciali o assimilabili). Testo dell'annuncio da pubblicare (scrivere in modo leggibile, massimo 20 parole). Dati dell'inserzionista (obbligatori, non verranno pubblicati): nome, cognome, tel, via, città. La scheda, compilata, va consegnata o spedita a: L'ANCORA, piazza Duomo 7, 15011 Acqui Terme. Le pagine del MERCAT'ANCORA vengono pubblicate la prima e la terza domenica del mese.



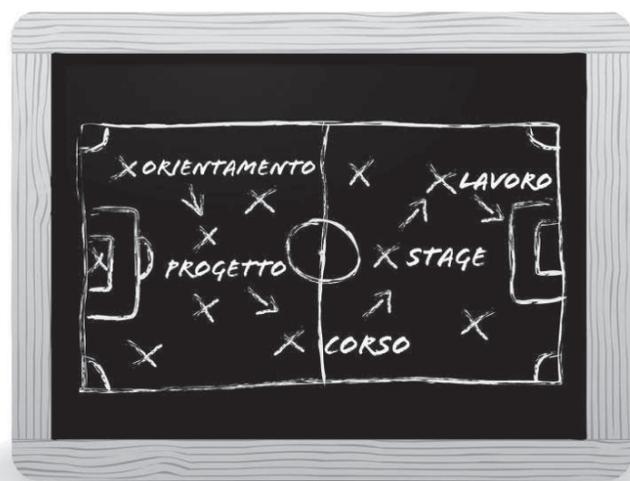
09\_2011 v.03 20x30r



# Enaip

Formazione  
Vincente

Centro Servizi Formativi ACQUI TERME



Mettiti in Gioca ...

## CORSI di FORMAZIONE 2011 - 2012

**GIOVANI / ADULTI DISOCCUPATI**

> in possesso di Diploma di Maturità

specializzazione

**TECNICO CONTABILITA' AZIENDALE**

800 ore,  
di cui 320 di Stage

specializzazione

**TECNICO PROGRAMMAZIONE E  
MANUTENZIONE SISTEMI AUTOMATICI**

800 ore,  
di cui 320 di Stage

specializzazione

**TECNICO GRAFICO PER IL MULTIMEDIA  
& WEB DESIGN**

600 ore,  
di cui 240 di Stage

**GIOVANI OCCUPATI (18-25 anni)**

**ADULTI OCCUPATI-DISOCCUPATI (>25anni)**

> in possesso di Qualifica

frequenza

**TECNICHE di AMMINISTRAZIONE  
del PERSONALE**

70 ore

### INFORMAZIONI E ISCRIZIONI

sede di **ACQUI TERME**

Via PRINCIPATO di SEBORGA, 6

Tel. 0144 313413 Fax 0144 313342

e-mail: [csf-acquiterme@enaip.piemonte.it](mailto:csf-acquiterme@enaip.piemonte.it) sito web: [www.enaip.piemonte.it](http://www.enaip.piemonte.it)

